

SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

Doc. XV
n. 242

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

(Esercizio 2018)

—————
Comunicata alla Presidenza il 27 dicembre 2019
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 138/2019 del 16 dicembre 2019	<i>Pag.</i>	VII
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Comitato Olimpico Nazio- nale Italiano (CONI) per l'esercizio 2018	»	IX

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2018:*

Relazione della Giunta nazionale	»	49
Relazione del Collegio dei revisori	»	140
Bilancio consuntivo	»	146

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DEL COMITATO OLIMPICO
NAZIONALE ITALIANO
(CONI)

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Relatore: Consigliere Piergiorgio Della Ventura



Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

la dott.ssa Giada Giannetti

Determinazione n. 138/2019



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 dicembre 2019;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Coni) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2018, nonché le annesse relazioni della Giunta nazionale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4, comma 2, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Piergiorgio Della Ventura e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio d'esercizio, corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, e la relazione come innanzi deliberata, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2018 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Coni) per il suddetto esercizio.

ESTENSORE

Piergiorgio Della Ventura

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria

23 DIC. 2013

PER COPIA CONFORME

Il Dirigente
Dott. Gino Galli



INDICE

PREMESSA	1
1 - L'ordinamento e le riforme <i>in itinere</i>	2
1.1 - Il Coni e l'organizzazione sportiva in Italia	2
1.2 - Le riforme recenti e le vicende successive	2
1.3 - L'organizzazione territoriale	7
2 - Le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva, le società e le associazioni sportive	12
2.1 - L'ordinamento attuale	12
2.2 - La pronunzia della Corte di giustizia dell'Unione Europea	16
3 - La giustizia sportiva	21
4 - Gli organi	24
5 - Il personale	28
6 - L'attività	29
7 - Il bilancio	32
7.1 - Lo Stato patrimoniale	34
7.2 - Il Conto economico	40
8 - Conclusioni	46

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Ricavi e costi delle strutture territoriali.....	9
Tabella 2 - Compensi organi.....	26
Tabella 3 - Stato patrimoniale - attività.....	35
Tabella 4 - Crediti verso altri soggetti.....	36
Tabella 5 - Disponibilità liquide.....	37
Tabella 6 - Stato patrimoniale - passività.....	38
Tabella 7 - Conto economico - valore della produzione	40
Tabella 8 - Conto economico	42



PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, a norma dell'articolo 2 della legge medesima, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2018 del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Coni) e sulle successive vicende di maggior rilievo, fino a data corrente.

Sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2017 questa Corte ha riferito al Parlamento con determinazione 15 aprile 2019, n. 36, pubblicata in Atti Parlamentari XVIII Legislatura, Documento XV, Numero 140.

1. L'ORDINAMENTO E LE RIFORME *IN ITINERE*

1.1 Il Coni e l'organizzazione sportiva in Italia

Il Comitato olimpico nazionale italiano (di seguito anche Coni) è un ente pubblico non economico, posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui sono affidati l'organizzazione e il potenziamento dello sport a livello nazionale.

Esso è stato istituito con la legge 16 febbraio 1942, n. 426, con compiti di autogoverno dello sport italiano. Tale disciplina è stata profondamente innovata con l'approvazione del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, in seguito novellato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 15. Il Coni, secondo quanto dispone l'articolo 1 dello statuto, è *“autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale”*.

Per quanto riguarda l'evoluzione legislativa che ha portato alla nascita della Coni Servizi S.p.a., interamente partecipata dal Ministero dell'economia e finanze¹ e le modifiche normative di cui al decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 15, si rinvia alle precedenti relazioni, con le quali questa Corte ha diffusamente riferito in proposito.

In particolare, Coni Servizi S.p.a., in base al contratto di servizio vigente nel corso dell'esercizio oggetto della presente relazione (art. 8 del decreto-legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito con legge 8 agosto 2002 n. 178), fornisce servizi e prestazioni al Coni al fine dell'espletamento da parte dell'Ente dei compiti istituzionali che gli sono espressamente attribuiti dalla legge. Inoltre, in base a specifici accordi, supporta le attività delle federazioni sportive nazionali (FSN), delle discipline sportive associate (DSA), degli enti di promozione sportiva (EPS), dei gruppi sportivi militari, dei corpi civili dello Stato e delle associazioni benemerite (delle quali si dirà tra breve).

1.2 Le riforme recenti e le vicende successive

L'articolo 1, commi da 629 a 653 della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), ha dato avvio ad un percorso di profonda revisione dell'ordinamento sportivo in Italia.

¹ Ai sensi degli artt. 4 e 8 del decreto-legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito nella legge 8 agosto 2002 n. 178.

In primo luogo, è previsto (art. 1, comma 629), che la società Coni Servizi S.p.a. prenda la denominazione di "Sport e Salute S.p.a." e che alla stessa sia attribuito il compito di provvedere al sostegno degli organismi sportivi, finora assicurato dal Coni, stabilendo, tuttavia, che ciò avvenga sulla base degli indirizzi generali adottati dal Coni stesso².

Come accennato nel precedente referto, la legge modifica anche le risorse a disposizione di Coni e Sport e Salute, garantendo al Coni risorse nella misura di 40 milioni di euro annui per il finanziamento delle spese relative al proprio funzionamento e alle proprie attività istituzionali, nonché per la copertura degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto alla delegazione italiana. A Sport e Salute spettano risorse per una quota non inferiore a 368 milioni di euro annui, che serviranno oltre che al proprio funzionamento anche al finanziamento delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva, dei gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato e delle associazioni benemerite, in misura inizialmente non inferiore a 280 milioni di euro annui.

L'articolo 1, commi 630 e ss. della legge in esame con decorrenza dal 1° gennaio 2019 ha introdotto significativi cambiamenti anche per quel che riguarda il perimetro di attività demandato al Coni e lo stesso finanziamento statale riservato all'Ente che, come innanzi indicato, non dovrà più coprire la contribuzione alle federazioni ed agli altri enti finanziati, essendo passata la relativa gestione finanziaria direttamente a Sport e Salute³; in altri termini, per il finanziamento delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva, dei gruppi sportivi militari, dei corpi civili dello Stato e delle associazioni benemerite, Sport e Salute deve istituire un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi, che provvede al riparto delle risorse, da qualificare quali contributi pubblici, anche sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva adottati dal Coni in armonia con i principi dell'ordinamento sportivo internazionale. Per l'amministrazione della gestione separata il Consiglio di amministrazione della Sport e Salute è integrato da un membro

² La società Sport e salute è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente - nominato dall'autorità di Governo competente in materia di sport previo parere delle Commissioni parlamentari competenti - che ha la rappresentanza legale della società, presiede il Consiglio di amministrazione di cui è componente e svolge le funzioni di Amministratore delegato. Gli altri componenti sono nominati rispettivamente dal Ministro della salute e dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.

³ Con riferimento al corrispettivo del contratto di servizio, la copertura assicurata dal contributo statale riguarda solo il primo semestre, mentre il secondo semestre il contributo sarà oggetto di rimodulazione successiva, nel momento in cui verrà predisposto con Sport e salute il nuovo contratto di servizio, una volta insediata la nuova *governance* della società e ridefinito quindi puntualmente il perimetro di attività ad essa demandato dal Coni.

designato dal Coni quale consigliere aggiunto. Resta fermo il principio di cui all'art. 7, co. 2, lett. e) ed f), del d.lgs. n. 242 del 1999, secondo il quale la Giunta nazionale del Coni esercita il potere di controllo in merito al regolare svolgimento delle competizioni, alla preparazione olimpica e all'attività sportiva di alto livello e all'utilizzo dei contributi finanziari.

Con riguardo alle ulteriori modifiche apportate dalla suddetta legge di bilancio, si rinvia a quanto ampiamente riferito nel precedente referto.

Il processo di riforma dello sport italiano è peraltro proseguito con la legge 8 agosto 2019, n. 86, recante *“Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di semplificazione”*.

Il Capo I della nuova normativa (*“Disposizioni in materia di ordinamento sportivo”*), con l'esplicita finalità di completare la precedente riforma di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1 delega l'esecutivo ad adottare, entro dodici mesi dall'entrata in vigore della legge stessa, uno o più decreti legislativi per il riordino del Comitato olimpico nazionale italiano e delle discipline di settore, andando a ridefinire gli ambiti dell'attività del Coni, delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva, dei gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato e delle associazioni benemerite, *“coerentemente con quanto stabilito dall'articolo 1, comma 630, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e con il ruolo proprio del Coni di governo dell'attività olimpica”* (art. 1, lett. d)). Viene confermata (lett. e), *“in coerenza con quanto disposto dalla Carta olimpica, la missione del Coni di incoraggiare e divulgare i principi e i valori dell'olimpismo”* e si assegnano all'Ente medesimo poteri di vigilanza sulle attività sportive delle FSN, DSA, EPS e delle associazioni benemerite (lett. g)).

Le norme delegate da emanare sono, inoltre, chiamate (art. 1, lett. i)), a *“sostenere la piena autonomia gestionale, amministrativa e contabile delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva e delle associazioni benemerite rispetto al Coni, fermo restando l'esercizio del potere di controllo spettante all'autorità di Governo sulla gestione e sull'utilizzazione dei contributi pubblici”*; con l'ulteriore previsione (lett. l)) *“che l'articolazione territoriale del Coni sia riferita esclusivamente a funzioni di rappresentanza istituzionale”*. I futuri decreti delegati, previsti da tale specifica parte della legge dovranno, peraltro, tenere conto di quanto stabilito dalla recentissima pronuncia della Corte di giustizia UE⁴ (e, soprattutto, di quel che sulla base di essa decideranno i giudici nazionali remittenti) in tema di natura giuridica delle federazioni sportive.

⁴ Della quale più diffusamente sarà trattato nel prossimo paragrafo 2.1.

I successivi articoli del Capo I prevedono nuove norme in materia di centri sportivi scolastici, disciplina del titolo sportivo e tutela degli interessi dei tifosi.

Il Capo II (articoli 5 e 6) si occupa delle professioni sportive. In particolare, l'articolo 5 conferisce delega al Governo per il riordino e la riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché del rapporto di lavoro sportivo. Tra i principi e criteri direttivi della delega: il riconoscimento del carattere sociale e preventivo-sanitario dell'attività sportiva, quale strumento di miglioramento della qualità della vita e della salute, nonché quale mezzo di educazione e sviluppo sociale; il riconoscimento dei principi di specificità dello sport e del rapporto di lavoro sportivo e delle pari opportunità, anche per le persone con disabilità; l'individuazione della figura del lavoratore sportivo⁵.

Il Capo III della legge detta norme in tema di semplificazione e sicurezza in materia di sport. A tale scopo, l'articolo 8 conferisce delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative relative agli adempimenti e agli oneri amministrativi e di natura contabile a carico delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva, delle associazioni benemerite e delle loro affiliate riconosciuti dal Coni. Da ultimo, il Capo IV (art. 10) contiene la clausola di salvaguardia per le regioni a statuto speciale e le province autonome.

Si tratta, come risulta chiaro dalla lettura delle disposizioni recentemente promulgate, di una riforma di amplissimo respiro, che potrà tuttavia essere valutata solo all'esito della definizione dei decreti delegati.

Sin da ora è comunque possibile rilevare come le nuove, recenti norme di delega tendano a prefigurare, in continuità con i principi dettati con il comma 630 dell'articolo 1 della legge di bilancio per il 2019, le funzioni del Coni come limitate all'attività di coordinamento dello sport di natura olimpica (organizzazione delle olimpiadi estive e invernali), senza specifico riferimento alla preparazione degli atleti per gli eventi sportivi, che sembrerebbe dover essere gestita nel solo

⁵ Più in particolare, secondo i criteri di delega, i futuri provvedimenti delegati dovrebbero avere i seguenti esiti:

- riservare l'attività ai soli laureati in scienze motorie, diplomati ISEF o con altro titolo equipollente: salvo specifiche deroghe (es. responsabile dell'impianto sportivo), ogni istruttore sportivo, ogni allenatore o tecnico, dovrà essere dotato di un titolo abilitativo specifico;
- individuare la figura del lavoratore sportivo, senza alcuna distinzione di genere, con la "definizione della relativa disciplina in materia assicurativa, previdenziale e fiscale e delle regole di gestione del relativo fondo di previdenza";
- ridefinire i "rapporti di collaborazione di carattere amministrativo gestionale di natura non professionale per le prestazioni rese in favore delle società e Associazioni sportive dilettantistiche", con la delimitazione dei soggetti che potranno stipulare queste collaborazioni, nonché dei relativi vantaggi di esenzione contributiva, di agevolazione fiscale.

rapporto tra la Sport e Salute S.p.a., i cui vertici sono nominati dall'Esecutivo, e le singole federazioni, non più con il controllo ed il coordinamento ad oggi operato dalla Giunta nazionale del Coni⁶.

Altra breve notazione può essere dedicata al tema della giustizia sportiva, oggetto peraltro di recenti norme di riordino⁷; il previsto ridimensionamento del ruolo del Coni - il quale attualmente costituisce il punto di riferimento ed il momento di snodo tra la giustizia sportiva federale e la giurisdizione statale - non potrebbe non comportare anche la necessità della riorganizzazione dell'attuale sistema di giustizia sportiva; va invece rilevato, a tale proposito, come alla giustizia sportiva non sia stato fatto riferimento nell'ambito delle recenti deleghe.

In definitiva, vanno confermate le notazioni già spese da questa Corte nel precedente referto sul Coni, secondo cui l'applicazione del nuovo ordinamento dovrà avvenire con opportuna gradualità e con particolare attenzione, in modo da garantire la funzionalità dell'intero sistema sportivo e, nel contempo, confermare l'autonomia dell'ordinamento sportivo nazionale, quale articolazione dell'ordinamento sportivo internazionale facente capo al CIO⁸.

⁶ Cfr. articolo 7, comma 2, lett. e) del decreto legislativo n. 242 del 1999.

⁷ Si veda il successivo capitolo 3.

⁸ A tale ultimo proposito, va rilevato che il Comitato Olimpico Internazionale, con una nota inviata al Presidente del Coni il 6 agosto u.s., ha espresso "serie preoccupazioni" per alcune delle disposizioni contenute nel d.d.l. di riforma del sistema sportivo, poi approvato in via definitiva con la legge n. 86 del 2019, sopra citata. In particolare il CIO, nel ricordare che i rapporti che dovrebbero intercorrere tra le autorità di Governo e i Comitati olimpici nazionali sono basati sul principio fondamentale di "autonomia responsabile" dei Comitati olimpici nazionali, elenca poi in dettaglio le disposizioni del provvedimento, ritenute non in linea con detti principi; non senza precisare che "Oltre alle misure e alle sanzioni previste in caso di violazione della Carta Olimpica, il Comitato Esecutivo del CIO può adottare le decisioni più appropriate per la protezione del Movimento Olimpico nel paese di un NOC (vale a dire, un Comitato olimpico nazionale), compresa la sospensione o il ritiro del riconoscimento di tale NOC se la costituzione, la legge o altre norme in vigore nella nazione in questione, o qualsiasi atto da parte di organi di governo o altri organismi, sia di ostacolo all'attività o alla libera espressione del NOC stesso".

Tra le norme specificamente richiamate dal CIO nella sua nota, si cita l'art. 1, comma 1, con riferimento al quale si evidenzia che "Il Coni non dovrebbe essere 'riorganizzato' mediante decisioni unilaterali da parte del Governo (...) La sua governance interna e le sue attività devono essere stabilite e decise nell'ambito del proprio statuto, e la legge non dovrebbe avere per obiettivo un 'micromanaging' della sua organizzazione interna e delle sue attività". Ancora, con riferimento all'art. 1, lett. d, è fatto presente che "Le aree relative alle attività del Coni e delle Federazioni sportive nazionali dovrebbero essere congiuntamente determinate con essi, in conformità con la Carta Olimpica e gli statuti delle rispettive Organizzazioni Sportive Internazionali alle quali sono affiliate. Inoltre, il ruolo del Comitato Olimpico Nazionale non è strettamente limitato alle 'attività olimpiche' (...) La missione dei comitati olimpici è di sviluppare, promuovere e proteggere il Movimento Olimpico nei rispettivi paesi, in conformità con la Carta Olimpica (...) e altresì di promuovere i principi fondamentali ed i valori dell'Olimpismo nei rispettivi paesi", nonché "di incoraggiare lo sviluppo dello sport d'alta prestazione così come pure dello sport per tutti". Il CIO ritiene poi che la disposizione di cui all'art. 1, comma 1, lett. i, "dovrebbe essere discussa e concordata tra le autorità governative e il Coni (...) e le entità territoriali/decentrate del Coni potrebbero avere poteri specifici per sviluppare lo sport e l'Olimpismo a livello regionale e/o poter esercitare qualsiasi altra funzione così come delegato dal Coni". Quanto infine alla successiva lett. m, il CIO scrive che "dovrebbe essere discussa o semplicemente rimossa perché questa è parte della governance interna del Coni e dovrebbe essere determinata dal Coni, prendendo in considerazione i principi della buona governance del Movimento Olimpico".

Per quel che riguarda gli avvenimenti successivi, si evidenzia che in data 6 agosto 2019 Sport e Salute e Coni hanno sottoscritto un accordo, finalizzato all'adozione del contratto di servizio 2020. In particolare, l'accordo ha definito, in coerenza con la disponibilità di risorse prevista dalla legge di bilancio 2019 già ricordata, le prestazioni e la cornice finanziaria per il contratto 2020, all'interno della complessiva previsione di spesa.

Sempre in vista della conclusione del contratto di servizio l'Avvocatura generale dello Stato, con parere in data 18 ottobre 2019 nel ricostruire il quadro giuridico che governa i rapporti tra il Coni e la nuova società, ha precisato che: *“le funzioni attribuite dalla legge restano prerogative proprie dell'ente Coni che si avvale degli uffici della società, che assume, dunque, una veste ausiliaria e resta soggetto, con riferimento alle funzioni svolte dal Coni, ai poteri di direzione e controllo di quest'ultimo. Nella specie, sarà proprio nel contratto di servizio che dovranno determinarsi, in termini concordati, i servizi per lo svolgimento delle attività strumentali ed esecutive necessari per il funzionamento del Coni, con individuazione delle unità di personale necessarie allo svolgimento delle attività stesse. Resta inteso che il rapporto di lavoro lega i dipendenti esclusivamente alla società Sport e Salute, ma l'ente avvalente (Coni) esercita, in ogni caso, sulla struttura organizzata, posta a propria disposizione, poteri di direzione e controllo, indispensabili per l'espletamento dei propri compiti istituzionali.”*

Il “contratto di servizio” è stato sottoscritto il 4 novembre 2019. La sua efficacia, ai sensi dell'articolo 18, decorre dal 1° luglio 2019 (quindi, fino al 30 giugno ha avuto applicazione il precedente contratto sottoscritto il 19 giugno 2018) e termina il 31 dicembre 2019, senza possibilità di rinnovo tacito (articolo 2).

1.3 L'organizzazione territoriale

L'organizzazione territoriale del Coni, ridefinita dai vertici già a partire dagli esercizi precedenti, prevede un modello basato su comitati regionali e delegati provinciali, i cc.dd. *Coni Point*, presidi operativi provinciali dell'Ente a disposizione delle istituzioni sportive, delle società e dei dirigenti volontari, nonché del pubblico, attraverso l'erogazione di servizi.

Tale organizzazione, come prevista nell'attuale statuto⁹, si articola in: a) Comitati regionali, i cui organi sono il Presidente, la Giunta regionale e il Consiglio regionale; b) Delegati provinciali, di seguito chiamati Delegati; c) Fiduciari locali.

L'organizzazione territoriale, in armonia con i principi e gli indirizzi fissati dagli organi centrali del Coni, coopera per le azioni svolte da questi ultimi sul territorio; promuove e cura, nell'ambito delle proprie competenze, i rapporti con le strutture territoriali delle federazioni sportive nazionali (FSN), delle discipline sportive associate (DSA), degli enti di promozione sportiva (EPS), delle associazioni benemerite (AB), nonché i rapporti con le amministrazioni pubbliche, statali e territoriali e con ogni altro organismo competente in materia sportiva e propone forme di partecipazione dei rappresentanti degli enti territoriali alla programmazione sportiva; cura, nel rispetto delle competenze, l'organizzazione e il potenziamento dello sport, nonché la promozione della diffusione della pratica sportiva. Svolge, altresì, compiti di supporto operativo, informativo e di sviluppo della pratica sportiva in tutti i suoi aspetti, anche attraverso azioni di sensibilizzazione, di promozione e collaborazione nei confronti delle società sportive.

Il Coni esercita il controllo delle proprie strutture territoriali, ivi incluso il controllo sulla gestione amministrativa contabile e sul funzionamento delle strutture territoriali stesse.

La tabella 1 riporta l'esito della gestione economica dei Comitati regionali nel 2018, il quale risulta negativo per euro 1.027.000.

Tale risultato negativo, va precisato, trova comunque ampia copertura nel patrimonio netto di pertinenza dei Comitati medesimi: il quale, al 31 dicembre 2018, ammonta a euro 9.677.000¹⁰, pur tenuto conto del suo decremento rispetto al valore di apertura (euro 10.704.000).

Ciò nonostante, non può non essere richiamata l'attenzione dell'Ente ad una gestione maggiormente attenta all'equilibrio di parte corrente, per evitare di erodere il pur ingente patrimonio a disposizione.

Nello specifico, va rilevato che i costi dei Comitati regionali sono stati pari a euro 23.152.000, ridotti di euro 2.374.000 rispetto all'esercizio precedente. In particolare, nella relazione al bilancio, la Giunta nazionale dichiara che tale riduzione è da considerare come conseguenza

⁹ Modificato dal Consiglio nazionale il 26 ottobre 2018 con deliberazione n. 1615 e approvato con dpcm del 21 dicembre 2018.

¹⁰Tale patrimonio è fronteggiato prevalentemente da trasferimenti da ricevere dal Coni (euro 9.399.000), da disponibilità liquide (euro 2.803.000), da crediti verso terzi (euro 2.791.000), al netto di debiti verso terzi ed anticipazioni ricevute da terzi (euro 5.252.000).

della contrazione delle attività e dei costi sostenuti per i progetti "Sport di classe" e "Coni ragazzi" (diminuiti di euro 3.582.000) parzialmente compensati dall'incremento di quelli per le altre aree progettuali. Nella suddetta relazione si precisa sul punto che: "considerando un valore stimato di prestazioni in natura di euro 16.934.000, messo a disposizione nel 2018 da parte di Sport e Salute nell'ambito del contratto annuale di servizio, il totale dei trasferimenti verso i Comitati regionali e i Coni Point è stato di 40.086.000 pari ad oltre l'8 per cento del costo di produzione 2018 del Coni."

Tabella 1 - Ricavi e costi delle strutture territoriali*

	2017	2018	Differenza in valore assoluto
Contributi Stato da Sede centrale (Coni)	16.064.000	12.221.000	-3.843.000
Ricavi	8.757.000	9.904.000	1.147.000
Totale contributi e ricavi (A)	24.821.000	22.125.000	-2.696.000
Costi collab.ni tecnico sport dilettantistiche	16.777.000	15.331.000	-1.446.000
Costi riaddebitati da Sport e Salute (ex Coni Servizi)	4.207.000	4.734.000	527.000
Costi dai comitati alle soc. sportive	2.552.000	890.000	-1.662.000
Altri costi	1.990.000	2.197.000	207.000
Totale costi operativi (B)	25.526.000	23.152.000	-2.374.000
Risultato economico d'esercizio (A-B=C)	-705.000	-1.027.000	-322.000
Patrimonio iniziale	11.409.000	10.704.000	-705.000
Patrimonio al 31-12	10.704.000	9.677.000	-1.027.000

Fonte: Bilancio Ente

*Il totale dei costi operativi corrisponde al totale "costi Comitati regionali", di cui alla successiva tabella 8 (Conto economico).

I ricavi e contributi si riducono di euro 2.696.000 (passando da euro 24.821.000 a euro 22.125.000 del 2018). La riduzione è dovuta essenzialmente alla voce contributi Coni (in diminuzione di euro 3.843.000), a sua volta ascrivibile alla citata diminuzione della quota stanziata per il progetto "Sport di Classe" e per il progetto "Coni Ragazzi".

Alla riduzione dei trasferimenti centrali si contrappone invece l'incremento dei ricavi che aumentano di euro 1.147.000 (da euro 8.757.000 a euro 9.904.000). Tali risorse sono composte principalmente dai contributi assegnati da regioni, provincie, comuni, altri enti per euro 7.727.000 (ossia il 35 per cento del valore della produzione).

Si registra una diminuzione dei costi (di euro 2.374.000) che passano da euro 25.526.000 a euro 23.152.000.

Tra le voci di costo le più significative risultano essere: quella relativa ai compensi per collaborazioni tecnico - sportive dilettantistiche; i costi per beni e servizi riaddebitati da Coni

Servizi; i contributi erogati dai Comitati alla società sportiva; i compensi per collaborazioni professionali, che uniti insieme rappresentano il 94 per cento del totale dei costi.

I compensi per collaborazioni tecnico - sportive dilettantistiche si riducono di euro 1.446.000, passando da euro 16.777.000 a euro 15.331.000.

I costi per beni e servizi riaddebitati da Coni Servizi (euro 4.734.000) aumentano di euro 527.000 rispetto al 2017.

I contributi alle società sportive sono invece diminuiti, di euro 1.662.000, rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 2.552.000 del 2017 ad euro 890.000 del 2018.

Nella specie, si raccomanda all'Ente di rafforzare le misure e gli strumenti di monitoraggio e di controllo sull'utilizzo dei contributi annualmente posti a disposizione, in modo da assicurare un rigoroso ed efficiente uso delle risorse medesime e prevenire situazioni di disavanzo economico, in particolare con riferimento alla gestione delle strutture territoriali che per il 2018 hanno presentato un risultato economico nel complesso negativo (v. la tabella n. 1). Si invita infine, e più in generale, l'Ente ad adottare ogni iniziativa utile a rafforzare l'attività di controllo nei confronti degli enti finanziati, affinché le risorse pubbliche trasferite siano gestite nel rispetto di rigorosi criteri di economicità e con specifica rendicontazione da parte dei beneficiari.

Da ultimo va evidenziato che, con deliberazione presidenziale del 15 gennaio 2018, assunta in ottemperanza all'art. 24, comma 1, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175¹¹, il Coni, rilevando di non detenere partecipazioni societarie e che pertanto l'esito della ricognizione di cui alla suddetta norma è negativo, ha disposto di dar corso agli adempimenti previsti, comunicandone altresì gli esiti al Ministero dell'economia.

Le informazioni medesime sono state acquisite da questa Corte.

¹¹ La norma in esame dispone al primo comma che *“Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15”*.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, il Coni è stato inserito all'interno della categoria "*Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali*" nell'elenco delle amministrazioni pubbliche i cui conti concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, definito annualmente dall'Istat.

2. LE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI, LE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE, GLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA, LE SOCIETÀ E LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

2.1 L'ordinamento attuale

Al Coni fanno capo le federazioni sportive nazionali (FSN) e le discipline sportive associate (DSA), soggetti aventi *"natura di associazione con personalità giuridica di diritto privato"*, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del decreto legislativo n. 242 del 1999 e del d.p.r. 10 febbraio 2000, n. 361¹²; esse ricevono dal Coni dei contributi, la cui misura e finalità sono stabilite dalla Giunta nazionale, a cui è demandata anche l'approvazione dei bilanci e del programma delle attività.

Nell'ambito dell'ordinamento sportivo, le federazioni sportive nazionali godono di autonomia tecnica, organizzativa e gestiscono la loro attività istituzionale sotto la vigilanza del Coni. Esse perseguono i propri obiettivi attraverso lo svolgimento dell'attività sportiva e delle attività di promozione correlate, in armonia con l'ordinamento sportivo nazionale e internazionale. Alle FSN si possono affiliare società sportive, polisportive e associazioni sportive dilettantistiche. Tutta l'attività federale è disciplinata dalle norme del rispettivo statuto, dai regolamenti per la sua attuazione e dalle norme del Codice civile.

Le federazioni sportive nazionali riconosciute dal Coni¹³ sono attualmente 44.

Nel 2018 le FSN hanno beneficiato di circa il 57 per cento del contributo versato dallo Stato al Coni. I contributi relativi alla parte sportiva sono assegnati alle FSN a inizio anno in considerazione di criteri e parametri definiti nel modello di allocazione e, in corso d'anno, attraverso integrazioni determinate da valutazioni specifiche della Giunta nazionale. Circa il 58 per cento delle risorse disponibili viene impegnato dalle federazioni per lo svolgimento dell'attività sportiva. Di questo ammontare, una parte - circa il 25 per cento - è destinata alle attività di PO/AL¹⁴ (partecipazione a gare, allenamenti e *stages*, etc.) e il 75 per cento per l'attività sportiva (manifestazioni sportive nazionali ed internazionali, attività di base e

¹² Si tratta del *"Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto"*.

¹³ Nel 2017 le FSN sono diventate 44 in virtù dell'attuazione del d.lgs. n. 43 del 27 febbraio 2017, che ha riconosciuto il Comitato italiano paralimpico (CIP) quale ente di diritto pubblico scisso dal Coni.

¹⁴ Preparazione Olimpica/Alto Livello.

promozione, etc.). La parte restante del contributo (42 per cento) viene invece destinata al funzionamento della struttura centrale e di quelle territoriali.

Il Coni vigila sulle federazioni sportive nazionali, sulle discipline sportive associate e gli enti di promozione sportiva, attraverso l'Ufficio di vigilanza che, nello specifico, è chiamato a svolgere due differenti funzioni: valutazione ciclica del sistema di controllo interno federale (verifiche preventive); verifiche di dettaglio ed ispettive su aspetti amministrativo - contabili specifici.

Nel corso del 2018 l'Ufficio vigilanza ha effettuato una revisione complessiva dei documenti metodologici al fine di introdurre, una volta ogni quadriennio olimpico, una verifica sui sistemi di *governance* delle FSN; disporre verifiche preventive sul sistema di controllo interno degli enti di promozione sportiva (dei quali si dirà tra breve), analogamente a quanto già previsto per le FSN e le DSA; migliorare l'efficacia e l'efficienza delle verifiche. L'analisi dei sistemi di *governance* federali fa riferimento al principio di "*good governance*", riconosciuto dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO) come principio fondamentale del movimento olimpico, e ad iniziative quali la piattaforma IPACS¹⁵. La piattaforma vede la partecipazione, insieme al Coni, di importanti organismi internazionali (per es. CIO, UK Sport, ASOIF, OECD) e di undici governi nazionali (tra cui Italia, Gran Bretagna).

Come previsto dallo statuto dell'Ente, i bilanci delle federazioni sportive nazionali sono approvati annualmente dal Consiglio federale e sono sottoposti all'approvazione della Giunta nazionale del Coni. Inoltre, il Coni vigila sugli aspetti di *budget* e di bilancio e supporta le FSN nell'implementazione delle procedure amministrativo - contabili.

Le discipline sportive associate (DSA) sono formate dalle associazioni e società sportive dilettantistiche e - nei singoli casi previsti dagli statuti, in relazione alla particolare attività - anche dai singoli tesserati. Le DSA costituiscono associazioni senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato. Anche per il 2018 le discipline sportive associate riconosciute ai fini sportivi sono 19, di cui 17 associate al Coni e 2 associate a una Federazione sportiva nazionale¹⁶.

¹⁵ *International Partnership Against Corruption in Sport*, approvata alla seconda edizione del "*IOC's International Forum on Sport Integrity*" (IFSI), con la seguente finalità: "*to bring together international sports organisations, governments, inter-governmental organisations, and other relevant stakeholders, to strengthen and support efforts to eliminate corruption and promote a culture of good governance in and around sport*".

¹⁶ La Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso - FICSF - è associata alla Federazione Italiana Canottaggio - FIC - e la Federazione Italiana Rafting - FIRaft - è associata alla Federazione Italiana Canoa Kayak - FICK).

Il 70 per cento del *budget* annuale a disposizione per le DSA viene attribuito come contributo ordinario mentre il restante 30 per cento quale contributo per l'attività di alto livello. Il contributo ordinario è formato da una parte fissa a beneficio di tutte le DSA e da una parte variabile, riferita alla consistenza organizzativa e all'attività svolta. Il "contributo di alto livello" considera l'attività di alto livello dichiarata per il tramite della scheda denominata Progetto GIDA (modello che la DSA è tenuta a depositare annualmente al Coni).

Il Coni svolge un'attività di controllo sulle DSA attraverso l'esame dei documenti contabili (in conformità alle disposizioni del proprio regolamento di amministrazione e contabilità) e la successiva approvazione da parte della Giunta nazionale dei bilanci di previsione e di esercizio e delle rimodulazioni del *budget* di ciascuna DSA. Controlli ulteriori possono essere disposti dalla Giunta nazionale, che ne affida l'esecuzione all'Ufficio vigilanza, a seguito di segnalazioni pervenute oppure per trasgressioni alle normative accertate d'ufficio.

Gli enti di promozione sportiva (EPS) hanno l'obiettivo di promuovere e organizzare attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative. Essi svolgono i loro compiti e le loro funzioni in ottemperanza ai principi, alle regole e alle competenze del Coni, delle FSN e delle DSA. Ciascun EPS persegue una propria *mission* pur mantenendo la comune vocazione ai valori dello sport. Gli EPS possono avere riconoscimenti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali quali Enti di promozione sociale. Nel 2018 il numero degli EPS è rimasto invariato a quota 15. Ogni anno, viene definito all'interno del *budget* del Coni l'ammontare da destinare agli EPS riconosciuti su base nazionale¹⁷. I controlli del Coni sugli EPS sono relativi alla corrispondenza degli statuti ai principi informativi deliberati dal Consiglio nazionale e all'utilizzo del contributo pubblico erogato¹⁸. Ulteriori controlli possono essere disposti dalla Giunta nazionale, affidandone l'esecuzione all'Ufficio vigilanza, a seguito di segnalazioni pervenute oppure per trasgressioni alle normative accertate d'ufficio.

¹⁷ In conformità alla deliberazione della Giunta nazionale, da tale somma viene decurtata la quota di contributo destinata al CUSI. La somma residua per altri EPS viene ripartita secondo le seguenti percentuali: 10 per cento quote uguali per tutti gli EPS; 10 per cento 1 progetto a tema scelto dagli EPS; 30 per cento attività svolta nell'anno (sportiva e formativa); 50 per cento consistenza organizzativa (stagione conclusa).

¹⁸ In particolare, il contributo annuale ricevuto dal Coni deve essere impiegato per il 60 per cento in spese per attività sportive e formative e per il 40 per cento in spese di funzionamento. Il Coni sottopone a verifica la documentazione amministrativo-contabile presentata da ciascun EPS con riferimento al 30 per cento circa del contributo percepito l'anno precedente.

Le associazioni benemerite (AB) hanno l'obiettivo di favorire iniziative di rilevanza sociale e diffondere i valori dello sport, attraverso attività a vocazione sportiva di ordine culturale e la realizzazione di iniziative promozionali a vari livelli, incluse quelle di natura scientifica o tecnica applicate allo sport. Ciascuna AB si caratterizza per differenti finalità specifiche e tipologie dei tesserati ma possono comunque essere raggruppate per affinità comuni. Dal 1° gennaio 2017 è entrato in vigore il nuovo "regolamento delle associazioni benemerite". Nel 2018 il numero delle AB è rimasto invariato a quota 19. I contributi economici alle AB sono stati assegnati determinando le domande e i progetti meritevoli di contribuzione e l'entità del finanziamento¹⁹. Il contributo determinato in favore delle AB non può superare la misura massima del 70 per cento del preventivo tecnico finanziario di ciascun progetto che sia stato ritenuto congruo e pertinente. In alcuni casi, qualora un progetto sia ritenuto degno di maggior rilievo, possedendo un alto valore di cultura sportiva, il regolamento consente la determinazione del contributo fino alla totale copertura economica del progetto presentato.

I controlli riguardano la corrispondenza degli statuti ai principi informativi deliberati dal Consiglio nazionale e l'utilizzo del finanziamento di natura pubblica assegnato dal Coni per la realizzazione dei progetti presentati. Viene sottoposta a controllo la documentazione amministrativo-contabile presentata da ciascuna AB a sostegno di ciascun progetto, con riferimento al 30 per cento del finanziamento complessivo percepito l'anno precedente. Ulteriori controlli possono essere disposti dalla Giunta nazionale, affidandone l'esecuzione all'Ufficio vigilanza, a seguito di segnalazioni pervenute oppure per trasgressioni alle normative accertate d'ufficio.

Nel 2018 il registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche rileva complessivamente 110.409 associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e società sportive dilettantistiche (SSD) e un totale di 139.917 iscrizioni in qualità di affiliate alle rispettive FSN, DSA, EPS. La forma giuridica prevalente tra gli iscritti al registro è quella di "associazione senza personalità giuridica" con 103.003 soggetti pari al 93 per cento della totalità degli iscritti.

¹⁹ L'assegnazione avviene secondo i seguenti criteri: dimensione delle attività, tenendo conto dell'ambito territoriale di riferimento, del numero stimato dei soggetti destinatari e della durata nel tempo della loro realizzazione; numero delle attività e iniziative proposte con il medesimo progetto; qualità delle attività e iniziative tenendo conto degli scopi che esse si prefiggono e del livello di impegno tecnico-organizzativo, culturale, sociale e scientifico richiesto; originalità e innovatività delle attività e iniziative; risultati scientifici e sociali previsti.

Risultano presenti anche le “associazioni con personalità giuridica”, le società di capitali senza scopo di lucro e le società cooperative.

Tra i requisiti richiesti affinché un’associazione privata entri a far parte del sistema Coni vi è quello secondo il quale le associazioni stesse si costituiscano senza scopo di lucro e che il loro fine istituzionale sia la promozione e l’organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative, nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del Coni.

Il modello di allocazione dei contributi, come già rilevato da questa Corte nelle proprie precedenti relazioni, è stato per la prima volta applicato in sede di assegnazione dei contributi 2008 ed è stato successivamente più volte aggiornato e migliorato, attraverso il lavoro di apposite commissioni, costituite da rappresentanti dei Presidenti delle FSN, coordinate dal Segretario generale del Coni.

2.2 La pronunzia della Corte di giustizia dell’Unione Europea

Come già riferito nella relazione sull’esercizio finanziario 2017 del Coni, le Sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei conti, con ordinanza 10 ottobre 2017, n. 31, avevano rimesso alla Corte di Giustizia U.E., ex art. 267 TFUE, le seguenti questioni pregiudiziali attinenti al regolamento n. 549/2013/UE, istitutivo del nuovo sistema SEC 2010²⁰: 1. “*Se il concetto di «intervento pubblico in forma di regolamentazione generale applicabile a tutte le unità che svolgono la stessa attività», di cui al par. 20.15 del Regolamento 549/2013/UE (c.d. SEC 2010) debba intendersi in senso ampio, come comprensivo anche dei poteri di indirizzo di natura sportiva (c.d. soft law) e dei poteri di riconoscimento, previsti dalla legge, ai fini dell’acquisto della personalità giuridica e dell’operatività nel settore dello sport, poteri entrambi generalmente riferibili a tutte le federazioni sportive nazionali italiane*”; 2. “*se l’indicatore generale del controllo di cui al par. 20.15 del Regolamento 549/2013/UE (c.d. SEC 2010) («la capacità di determinare la politica generale o il programma di una unità istituzionale») debba essere inteso in senso sostanziale quale capacità di dirigere, condizionare, vincolare e condizionare l’attività gestionale dell’ente non lucrativo (...)*”; 3. “*se, in base al combinato disposto dei*

²⁰ Tale rimessione è avvenuta in relazione al ricorso proposto dalla Federazione italiana golf (FIG), ai sensi dell’articolo 1, comma 169, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, avverso l’inserimento nell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, di cui all’art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

par. 20.15 e 4.125 e 4.126 del Regolamento 549/2013/UE (c.d. SEC 2010), possa tenersi conto delle quote associative ai fini del giudizio sull'esistenza o meno del controllo pubblico (...)”²¹.

Sui quesiti proposti dalle SS.RR. di questa Corte dei conti la Corte di giustizia UE (Seconda Sezione) si è pronunciata con sentenza dell'11 settembre 2019²².

²¹ Poco più tardi, come pure ricordato da questa Corte nella medesima relazione sull'esercizio finanziario 2017 del Coni, anche il Consiglio di Stato, Sezione V, con ordinanza 12 febbraio 2019, n. 1006, ha rimesso alla Corte di giustizia dell'Unione Europea (CGUE) la questione pregiudiziale sulla natura giuridica delle Federazioni sportive, in relazione al loro inquadramento quali organismi di diritto pubblico. Sono stati posti dal CdS i seguenti due gruppi di questioni pregiudiziale di diritto sovranazionale, ai sensi dell'art. 267 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea: “- se sulla base delle caratteristiche della normativa interna relativa all'ordinamento sportivo la Federazione calcistica italiana sia qualificabile come organismo di diritto pubblico, in quanto istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale (...); - se sulla base dei rapporti giuridici tra il Coni e la F.I.G.C.- Federazione Italiana Giuoco Calcio il primo disponga verso la seconda di un'influenza dominante alla luce dei poteri legali di riconoscimento ai fini sportivi della società, di approvazione dei bilanci annuali e di vigilanza sulla gestione e il corretto funzionamento degli organi e di commissariamento dell'ente (...).

²² Si ritiene utile riportare integralmente il dispositivo della sentenza:

“1) La nozione di «intervento pubblico in forma di regolamentazione generale applicabile a tutte le unità che svolgono la stessa attività», di cui all'allegato A, punto 20.15, seconda frase, al regolamento (UE) n. 549/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2013, relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nell'Unione europea, deve essere interpretata nel senso che essa comprende qualsiasi intervento di un'unità del settore pubblico, che stabilisce o applica una regolamentazione volta ad assoggettare indistintamente e uniformemente il complesso delle unità del settore di attività interessato a norme globali, ampie e astratte o ad orientamenti generali, senza che una siffatta regolamentazione possa, per la sua natura o per il suo carattere segnatamente «eccessivo», ai sensi dell'allegato A, punto 20.309, lettera h), al regolamento n. 549/2013, dettare, di fatto, la politica generale o il programma delle unità del settore di attività interessato;”

“2) La nozione di «capacità di determinare la politica generale o il programma» di un'istituzione senza scopo di lucro, ai sensi dell'allegato A, punto 20.15, prima frase, al regolamento n. 549/2013, deve essere interpretata come la capacità di un'amministrazione pubblica di esercitare stabilmente e permanentemente un'influenza reale e sostanziale sulla definizione e sulla realizzazione stesse degli obiettivi dell'istituzione senza scopo di lucro, delle sue attività e dei loro aspetti operativi, nonché degli indirizzi strategici e degli orientamenti che l'istituzione senza scopo di lucro intende perseguire nell'esercizio di tali attività. In controversie come quelle di cui ai procedimenti principali, spetta al giudice nazionale verificare, alla luce degli indicatori di controllo di cui all'allegato A, punto 2.39, lettere da a) ad e), e punto 20.15, lettere da a) ad e), al regolamento n. 549/2013, nonché alla luce degli indicatori di controllo corrispondenti applicabili alle istituzioni senza scopo di lucro, previsti all'allegato A, punto 20.309, al medesimo regolamento, se un'amministrazione pubblica, come il comitato olimpico nazionale di cui trattasi nei procedimenti principali, eserciti un controllo pubblico su federazioni sportive nazionali costituite sotto forma di istituzioni senza scopo di lucro, come quelle di cui trattasi nei procedimenti principali, effettuando, a tal fine, una valutazione complessiva che implica, per sua natura, un giudizio soggettivo, conformemente all'allegato A, punto 2.39, ultima frase, punto 20.15, frasi dalla quinta all'ottava, e punto 20.310, a detto regolamento;”

“3) L'allegato A, punto 2.39, lettera d), punto 20.15, lettera d), e punto 20.309, lettera i), ultima frase, al regolamento n. 549/2013 deve essere interpretato nel senso che le quote associative versate dagli aderenti ad un'istituzione senza scopo di lucro di diritto privato, come le federazioni sportive nazionali di cui trattasi nei procedimenti principali, devono essere prese in considerazione al fine di verificare la sussistenza di un controllo pubblico. Dette quote associative, nonostante la qualità privatistica dei loro debitori e la loro qualificazione giuridica nel diritto nazionale, possono presentare, nell'ambito dell'indicatore di controllo relativo al grado di finanziamento un carattere pubblico quando si tratta di contributi obbligatori i quali, senza necessariamente costituire il corrispettivo del godimento effettivo dei servizi forniti, sono percepiti in relazione ad un interesse pubblico a favore delle federazioni sportive nazionali esercenti un monopolio nella disciplina sportiva di cui si occupano, nel senso che la pratica dello sport nella sua rilevanza pubblicistica è soggetta alla loro autorità esclusiva, a meno che tali federazioni non conservino l'autonomia organizzativa e di bilancio riguardo alle suddette quote associative, circostanza che spetta al giudice nazionale verificare.

Nel caso in cui detto giudice giungesse alla conclusione che le quote in parola devono essere considerate contributi pubblici, esso dovrà ancora verificare se, nonostante il finanziamento quasi completo delle federazioni sportive nazionali interessate da parte del settore pubblico, i controlli esercitati su tali flussi di finanziamento siano sufficientemente

In linea generale, il giudice europeo muove dall'assunto che una corretta analisi degli indicatori di controllo deve tenere conto dei punti 2.39, 20.15 e 20.309 dell'allegato A al Regolamento n. 549 del 2013, con particolare riguardo a tre criteri che occorre prendere in considerazione per determinare se una federazione sportiva, istituzione senza scopo di lucro, debba essere considerata soggetta a controllo pubblico e, come tale, rientrante nel settore delle amministrazioni pubbliche.

Quanto al primo dei tre criteri - l'esistenza di una normativa di settore talmente invasiva da dettare, di fatto, la politica generale o il programma di un'unità, o addirittura del complesso delle unità, di uno stesso settore di attività (punto 20.15 dell'all. A) - ritiene la CGUE che spetta al giudice del rinvio verificare se, nell'ambito del suo potere di riconoscere federazioni nazionali ai fini sportivi, quali la FIG e la FISE, e quello di adottare indirizzi relativi all'esercizio dell'attività sportiva dalle medesime disciplinata, il Coni stabilisca o applichi una regolamentazione volta ad assoggettare indistintamente e uniformemente tutte le federazioni sportive nazionali a regole globali, ampie ed astratte, o ad orientamenti generali, con conseguente esclusione di indizi di controllo ovvero se il Coni, all'opposto, intervenga con regolamentazione eccessiva, dettando, di fatto, la politica generale o il programma delle menzionate federazioni o di alcune di esse. In particolare, ad avviso della CGUE, spetta al giudice del rinvio sincerarsi che, tenuto conto del monopolio di fatto che sembrano detenere le federazioni sportive nazionali nelle discipline sportive di cui rispettivamente si occupano, il Coni non disponga in seguito, di un «forte coinvolgimento normativo» che gli consenta di dettare, in concreto, la politica generale o il programma di tali federazioni.

Con riferimento alla nozione di «capacità di determinare la politica generale o il programma» di un'istituzione senza scopo di lucro (All. A, punto 20.15, cit.) chiarisce la sentenza che tale nozione dovrebbe essere intesa come la capacità dell'amministrazione pubblica «di dirigere, vincolare e condizionare la complessiva gestione concreta dell'unità istituzionale. Il controllo esisterebbe, quindi, esclusivamente in presenza di una effettiva e concreta capacità intrusiva dell'ente pubblico (...) nella gestione dell'ente controllato»; tale capacità deve essere verificata, prosegue la CGUE, in ordine agli indicatori di controllo relativi alla «nomina dei funzionari»; alla «messa a disposizione di strumenti che consentano l'operatività» o alle «altre disposizioni come gli obblighi contenuti nello

restrittivi per influenzare in modo reale e sostanziale la politica generale o il programma delle summenzionate federazioni, o se queste ultime rimangano in grado di determinare la suddetta politica o detto programma.”

statuto dell'istituzione senza scopo di lucro»; agli «*accordi contrattuali*»; al «*grado di finanziamento*»; al «*grado di esposizione al rischio dell'amministrazione pubblica*» o all'«*esposizione al rischio*» (All. A, punto 2.39). In ogni caso, viene precisato, spetta al giudice del rinvio verificare se, nonostante l'autonomia tecnica, organizzativa e di gestione riconosciuta alle federazioni sportive nazionali, quali la FIG e la FISE, richiamata nello statuto di queste ultime, il Coni sia in grado di esercitare un'influenza reale e sostanziale sulla politica generale o sul programma di dette federazioni, oppure se l'effetto di siffatti poteri si limiti ad una semplice vigilanza esterna e formale che, al pari di un'influenza meramente marginale, non avrebbe un'incidenza determinante su tale politica generale o su tale programma; l'analisi dei diversi indicatori di controllo deve inoltre essere compiuta in ragione di una valutazione complessiva.

Nel caso di specie, ad avviso della CGUE numerosi poteri di cui il Coni è dotato rientrano nell'indicatore di controllo relativo alla «*messa a disposizione di strumenti che consentano l'operatività*» e alle «*altre disposizioni come gli obblighi contenuti nello statuto dell'istituzione senza scopo di lucro*». Pertanto, nel caso in cui il giudice del rinvio considerasse, in esito alla valutazione complessiva che deve svolgere, che tali poteri o una gran parte di essi contribuiscano ad attestare l'esistenza di un controllo, esso dovrebbe ancora verificare se detto indicatore di controllo sia sufficiente, da solo, a dimostrare che l'amministrazione determina in concreto la politica generale o il programma dell'istituzione senza scopo di lucro.

Per quanto riguarda infine il terzo profilo, precisa il giudice dell'Unione Europea che le quote associative, che gli aderenti devono versare alle federazioni sportive nazionali, potrebbero rivestire carattere pubblico, se si tratta di un contributo obbligatorio che, senza necessariamente costituire il corrispettivo del godimento effettivo dei servizi forniti, è percepito in relazione ad un interesse pubblico economico o sociale, a vantaggio, in particolare, di persone giuridiche di diritto privato, quali le federazioni sportive nazionali in discussione (punti 2.39, lettera d), 20.15, lettera d), e 20.309, lettera i), ultima frase).

In ogni caso, il fatto che un'unità istituzionale sia quasi completamente finanziata dal settore pubblico non è sufficiente, di per sé, a concludere per la sussistenza di un controllo pubblico nei suoi confronti, una volta verificato che i controlli effettuati sui flussi di finanziamento non sono sufficientemente restrittivi per influenzare la politica generale o il programma dell'unità di cui si tratti. Pertanto, nel caso in cui il giudice giungesse alla conclusione che le quote in parola devono essere considerate contributi pubblici, esso dovrà ancora verificare se,

nonostante il finanziamento quasi completo delle federazioni sportive nazionali interessate da parte del settore pubblico, i controlli esercitati dal Coni su tali flussi di finanziamento siano, o meno, *“sufficientemente restrittivi da influenzare in modo reale e sostanziale la politica generale o il programma delle federazioni, o se queste ultime rimangano in grado di determinare la suddetta politica o detto programma”*.

La questione, dunque, è rimessa dalla CGUE alle valutazioni del giudice nazionale remittente, che dovrà valutare la specifica situazione delle federazioni ricorrenti (ma evidentemente, più in generale, delle federazioni sportive tutte), tenendo presenti i criteri direttivi indicati dalla Corte europea. La soluzione adottata, come già precisato da questa Corte, non comporterà effetti marginali: dall'inquadramento della natura giuridica di tali enti e dall'attività svolta dagli stessi, dipende infatti l'applicazione di norme proprie del diritto amministrativo, anche di derivazione comunitaria (ad es. con obbligo di applicare le norme sull'evidenza pubblica nell'affidamento a terzi di ogni contratto di appalto), ovvero di diritto privato, e di conseguenza la definizione dell'ambito di autonomia delle federazioni stesse.

L'intera problematica, inoltre, dovrà nell'immediato futuro essere considerata anche alla luce della nuova struttura del Coni, quale nel concreto emergerà all'esito della riforma avviata con le recentissime ricordate leggi nn. 145 del 2018 e 86 del 2019 e che dovrà essere completata con i relativi provvedimenti delegati.

3. LA GIUSTIZIA SPORTIVA

Con la riforma della giustizia sportiva del 2014 sono state istituite la Procura generale dello sport e il Collegio di garanzia dello sport. Di tale riforma si è ampiamente riferito nei precedenti referti.

Nella presente sede è il caso di ricordare che la Procura generale dello sport, istituita presso il Coni in posizione di autonomia e indipendenza allo scopo di tutelare la legalità dell'ordinamento sportivo, coordina e vigila le attività inquirenti e requirenti svolte dalle Procure federali, coopera con esse per assicurare la piena osservanza dell'ordinamento sportivo, coopera con i Procuratori federali al fine di assicurare la completezza e la tempestività delle rispettive indagini. Inoltre, ha la facoltà di proporre ricorso dinanzi al Collegio di garanzia dello sport; di impugnare davanti al Collegio di garanzia dello sport la dichiarazione di estinzione del giudizio disciplinare; di intervenire, di depositare memoria ovvero di concludere oralmente nel corso dell'udienza fissata per la discussione dinanzi al Collegio di garanzia dello sport.

Il Collegio di garanzia dello sport è deputato a giudicare i ricorsi per l'impugnazione di tutte le decisioni non altrimenti appellabili nell'ambito dell'ordinamento federale ed emesse dai relativi organi di giustizia, sia per le violazioni dirette delle norme di diritto sia per l'omessa o insufficiente motivazione in merito a punti decisivi della controversia stessa. Giudica, inoltre, le controversie che gli sono demandate direttamente da alcune disposizioni del codice di giustizia sportiva, da delibere della Giunta nazionale del Coni, dagli statuti e dai regolamenti federali; giudica, altresì, le controversie relative agli atti e ai provvedimenti del Coni e all'esercizio delle funzioni dei componenti della Giunta nazionale del Coni. Svolge, infine, funzioni consultive per il Coni e per le singole federazioni sportive.

L'anno 2018 ha coinciso con la scadenza del primo quadriennio della Procura generale dello sport dalla sua costituzione e, quindi, con quella del mandato del Procuratore generale dello sport nonché di 8 (su 13 complessivi) Procuratori nazionali dello sport.

Sempre nel 2018 sono stati trattati dalla Procura generale dello sport, complessivamente 2.722 fascicoli di procedimenti: 2.518 relativi alle FSN; 126 relativi alle DSA; 78 per esposti, denunce, segnalazioni, provenienti da soggetti tesserati e affiliati.

In relazione alle FSN, la media dei fascicoli per mese dal 2015 al 2018 risulta la seguente: 93 nell'anno 2015; 193 nell'anno 2016; 211 nell'anno 2017 e 213 nell'anno 2018; per le DSA negli anni 2015 e 2016 il numero è rimasto invariato (5), per poi aumentare sia nel 2017 (8) che nel 2018 (11).

Il numero delle FSN/DSA - e, quindi, delle discipline sportive - interessate dai procedimenti è aumentato. Il numero degli interventi, sempre consistente, nei confronti delle Procure federali, evidenzia il ruolo della Procura generale nell'attività di coordinamento, vigilanza e cooperazione.

Tra le altre attività svolte dalla Procura generale dello sport, si richiamano quelle relative alla trasmissione a Commissioni federali di garanzia di segnalazioni riguardanti comportamenti di un Procuratore federale e di un Presidente di Tribunale federale; al ricorso al Collegio di garanzia per lo sport, sia nella sua funzione consultiva, sia giudicante, con partecipazione, inoltre, alle udienze del citato organismo; alle attività finalizzate all'apertura di procedimenti mirati nei confronti dei tesserati coinvolti nel fenomeno del *matchfixing*²³; ai rapporti con l'autorità giudiziaria, nell'ambito delle indagini relative a tesserati coinvolti anche in procedimenti penali; al monitoraggio avente ad oggetto possibili nuove segnalazioni di modifica al codice della giustizia sportiva, nonché l'adozione delle linee guida ex art. 51, comma 5, del codice stesso; alle riunioni, con cadenza periodica, tra tutti i componenti della Procura generale dello sport e quelle con tutte le Procure federali.

Nel corso del 2018 sono stati presentati al Collegio di garanzia dello sport 112 ricorsi, molti dei quali aventi ad oggetto questioni di diritto complesse e rilevanti, suscettibili di produrre effetti anche sul piano dell'ordinamento sportivo nel suo complesso.

Dei 112 ricorsi, 31 sono stati decisi dalle Sezioni unite mentre gli altri hanno riguardato controversie tecnico-sportive (37); controversie disciplinari (4); controversie amministrative (7); controversie patrimoniali (24).

Nel corso del 2018 il Collegio di garanzia ha deciso anche 9 ricorsi presentati a fine 2017. Nel corso del 2018, il Collegio di garanzia ha, altresì, reso 7 pareri su 8 richieste presentate, su istanza del Segretario generale del Coni, ai sensi dell'art. 12-*bis* dello statuto del Coni e dell'art. 56, comma 3, del codice della giustizia sportiva.

²³ Ovvero truccare le gare, predeterminandone illecitamente il risultato.

In data 5 ottobre 2018, il Governo ha emanato il decreto-legge n. 115, recante *“Disposizioni urgenti in materia di giustizia amministrativa, di difesa erariale e per il regolare svolgimento delle competizioni sportive”*, poi decaduto per mancata conversione in legge.

Le norme di tale decreto legge attribuivano alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo le controversie relative ai provvedimenti di ammissione ed esclusione dalle competizioni professionistiche delle società o associazioni sportive professionistiche, o comunque incidenti sulla partecipazione a competizioni professionistiche; era tuttavia fatta salva la possibilità che lo statuto e i regolamenti del Coni e, conseguentemente, delle FSN prevedessero organi di giustizia dell’ordinamento sportivo volti a decidere tali questioni anche nel merito ed in unico grado e le cui statuizioni fossero rese in via definitiva entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione dell’atto impugnato. Con lo spirare di tale termine il ricorso all’organo di giustizia sportiva era da ritenersi respinto e i soggetti interessati avrebbero potuto proporre, nei successivi 30 giorni, ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio.

Nonostante la mancata conversione del decreto il Coni, già in data 26 ottobre 2018, d’intesa con l’autorità vigilante, ha provveduto a modificare il proprio statuto²⁴, istituendo un’apposita Sezione del Collegio di garanzia dello sport, per le controversie in tema di ammissione ed esclusione dalle competizioni professionistiche, alla quale è infatti demandata, in via esclusiva, *“la cognizione delle controversie relative ai provvedimenti di ammissione ed esclusione dalle competizioni professionistiche delle società o associazioni sportive professionistiche, o comunque incidenti sulla partecipazione a competizioni professionistiche”* (art. 12-ter, comma 2 dello statuto).

²⁴ Lo statuto è stato modificato con deliberazione del Consiglio nazionale Coni del 26 ottobre 2018 n. 1615 ed approvato con dpcm 21 dicembre 2018. La delibera, in particolare, ha inserito il comma 4-bis all’art. 12-bis, nonché l’articolo 12-ter (intitolato appunto *“Sezione del Collegio di Garanzia dello sport sulle controversie in tema di ammissione ed esclusione dalle competizioni professionistiche”*).

4. GLI ORGANI

Secondo il vigente statuto, modificato dal Consiglio nazionale il 26 ottobre 2018 con deliberazione n. 1615 e approvato con dpcm del 21 dicembre 2018, sono organi del Coni:

- a) il Consiglio nazionale;
- b) la Giunta nazionale;
- c) il Presidente;
- d) il Segretario generale;
- e) il Collegio dei revisori dei conti.

Gli organi restano in carica quattro anni.

I componenti che assumono le funzioni nel corso del quadriennio restano in carica fino alla scadenza dei relativi organi. Il presidente e gli altri componenti della Giunta nazionale, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) dello statuto, non possono svolgere più di tre mandati. Tali previsioni si applicano anche ai presidenti e ai membri degli organi direttivi delle strutture territoriali del Coni.²⁵

Il Consiglio nazionale, quale massimo organo rappresentativo dello sport italiano, opera per la diffusione dell'idea olimpica, assicura l'attività necessaria per la preparazione olimpica, disciplina e coordina l'attività sportiva nazionale e armonizza l'azione delle federazioni sportive nazionali e delle discipline sportive associate. Sono membri di diritto: il Presidente del Coni (che lo presiede); 44 Presidenti delle federazioni sportive nazionali; i membri italiani del CIO. I membri elettivi sono 28.

La Giunta nazionale è l'organo di indirizzo, esecuzione e controllo dell'attività amministrativa del Coni; esercita il controllo sulle federazioni sportive nazionali, sulle discipline sportive associate e, attraverso queste, sulle loro articolazioni interne e sugli enti di promozione sportiva. Sono membri di diritto: il Presidente del Coni (che la presiede); i membri italiani del CIO. I membri elettivi sono 13.

Alle sedute del Consiglio nazionale e della Giunta assistono i componenti del Collegio dei revisori dei conti ed è invitato il Presidente del Comitato Italiano Paralimpico (Cip).

²⁵ Legge 11 gennaio 2018, n. 8, recante "Modifiche al decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, in materia di limiti al rinnovo dei mandati degli organi del Comitato olimpico nazionale italiano (Coni) e delle Federazioni sportive nazionali, e al decreto legislativo 27 febbraio 2017, n. 43, in materia di limiti al rinnovo delle cariche nel Comitato italiano paralimpico (CIP), nelle Federazioni sportive paralimpiche, nelle discipline sportive paralimpiche e negli enti di promozione sportiva paralimpica", in GU n.35 del 12 febbraio 2018.

Il Collegio dei revisori dei conti, nominato con decreto dell'autorità vigilante, è composto da tre membri, di cui uno designato dal Ministero dell'economia e delle finanze; uno designato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro con delega allo sport, ove nominato, e uno indicato dal Coni.

Come riferito nella precedente relazione, gli attuali componenti del Consiglio nazionale sono stati eletti nelle sedute assembleari del 10, 11 e 12 aprile 2017. Il Consiglio, nella riunione dell'11 maggio 2017 ha poi eletto il Presidente (confermando quello già in carica) e la Giunta nazionale. Con d.p.r. del 13 luglio 2017 è stata formalizzata per il quadriennio 2017-2020 la nomina del Presidente e con deliberazione della Giunta nazionale dell'11 maggio 2017, n. 206, è stata confermata, per il medesimo quadriennio, la nomina del Segretario generale. Il Collegio dei revisori dei conti è stato nominato per quattro anni con d.p.c.m. del 14 dicembre 2017.

È da evidenziare che con l'articolo 1 della legge 11 gennaio 2018, n. 8²⁶ è stato modificato il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, in materia di limiti al rinnovo dei mandati degli organi del Coni e delle federazioni sportive nazionali, nonché il decreto legislativo 27 febbraio 2017, n. 43, in materia di limiti al rinnovo delle cariche nel Cip. La legge in particolare sostituisce il secondo comma dell'articolo 3 del d.lgs. n.242 del 1999 con il seguente: *“Gli organi del Coni restano in carica quattro anni. I componenti che assumono le funzioni nel corso del quadriennio restano in carica fino alla scadenza degli organi. Il presidente e gli altri componenti della Giunta nazionale non possono svolgere più di tre mandati. Le previsioni di cui al presente comma si applicano anche ai Presidenti e ai membri degli organi direttivi delle strutture territoriali del Coni”*.

L'articolo 2 della legge n. 8 del 2018 reca un'altra importante modifica all'articolo 16 del d.lgs. 23 luglio 1999, n. 242, nel quale il comma 2 è sostituito dal seguente: *“Gli statuti delle federazioni sportive nazionali e delle discipline sportive associate nell'elezione del presidente e dei membri degli organi direttivi, devono promuovere le pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza femminile in misura non inferiore al trenta per cento. Il presidente e i membri degli organi direttivi restano in carica quattro anni e non possono svolgere più di tre mandati.”*

²⁶ Recante *“Modifiche al decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, in materia di limiti al rinnovo dei mandati degli organi del Comitato olimpico nazionale italiano (Coni) e delle Federazioni sportive nazionali, e al decreto legislativo 27 febbraio 2017, n. 43, in materia di limiti al rinnovo delle cariche nel Comitato italiano paralimpico (CIP), nelle Federazioni sportive paralimpiche, nelle discipline sportive paralimpiche e negli enti di promozione sportiva paralimpica”*.

Nella tabella che segue sono indicate le indennità percepite negli esercizi 2017 e 2018 dai titolari degli organi dell'Ente.

Tabella 2 - Compensi organi

Organi e Commissioni	2017					2018				
	Numero componenti	Indennità	Importo gettoni	Altre spese	Totale	Numero componenti	Indennità	Importo gettoni	Altre spese	Totale
Presidente	1	176.000	3.000	43.000	222.000	1	176.000	2.000	49.000	227.000
Vicepresidente										
Giunta	2	87.000	3.000	14.000	104.000	2	87.000	5.000	8.000	100.000
Segretario Gen.	1	39.000		22.000	61.000	1	25.000		32.000	57.000
Vicario Segretario Gen.	1			30.000	30.000	1			2.000	2.000
Totale		302.000	6.000	109.000	417.000		288.000	7.000	91.000	386.000
Giunta Naz.	15	88.000	19.000	105.000	212.000	15	80.000	23.000	67.000	170.000
Consiglio Naz.	75	356.000	72.000	67.000	495.000	75	338.000	77.000	73.000	488.000
Totale Giunta Naz. e Collegio Naz.		444.000	91.000	172.000	707.000		417.000	100.000	140.000	657.000
Presidente Collegio Revisori	1	9.000	3.000	0	12.000	1	8.000	5.000	1.000	14.000
Componente Collegio revisori	2	13.000	3.000	0	16.000	2	11.000	6.000	1.000	18.000
Totale Collegio Revisori		22.000	6.000	1.000	29.000		19.000	11.000	2.000	32.000
Totale Organi giustizia sport.		572.000	7.000	48.000	627.000		574.000	10.000	52.000	636.000
Totale altre spese				172.000	172.000				168.000	168.000
Totale Costi organi e commissioni		1.340.000	110.000	502.000	1.952.000		1.298.000	128.000	453.000	1.879.000

Fonte: Ente

I costi oggetto di riduzione, come riportato nella tabella n. 2, comprendono: i costi di funzionamento degli organi dell'Ente e delle Commissioni, in termini di indennità (euro 1.298.000); i gettoni di presenza (euro 128.000); altre spese (euro 453.000); queste ultime, oltre alle spese di rappresentanza ed agli oneri previdenziali a carico del Coni, riguardano le spese di trasferta e soggiorno dei componenti degli organi principalmente per partecipare alle sedute della Giunta e del Consiglio nazionale che nel corso dell'esercizio si sono tenute a Roma e nelle diverse regioni del territorio.

Nel corso dell'anno la Giunta nazionale si è riunita 15 volte, con un gettone di presenza unitario giornaliero pari a 162 euro netti.

Le riunioni del Consiglio nazionale sono state 9, con un gettone di presenza di importo giornaliero pari a quello previsto per la Giunta.

L'Ente, in merito, specifica che le indennità lorde sono le medesime per i componenti di Giunta e Consiglio nazionale e Collegio dei revisori dal 1998, per i Vicepresidenti dal 2003 e per il Presidente dal 2005. L'importo lordo unitario dei gettoni di presenza risulta quello del 2005. Tutti gli importi sono erogati e valorizzati in bilancio al netto delle riduzioni (accantonamenti ed economie di spesa) effettuate in base alle vigenti disposizioni sul contenimento della spesa pubblica.²⁷

In particolare, il Collegio dei revisori nella propria relazione del 16 maggio 2019, ha fornito assicurazioni circa il rispetto da parte dell'Ente dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa. Infatti, il predetto organo di controllo ha fatto presente che il Coni ha provveduto al versamento dei risparmi di spesa realizzati per complessivi euro 2.987.000.

Inoltre, come si evince anche dalla relazione della Giunta nazionale, il contributo assegnato dallo Stato al Coni è stato ridotto di euro 2.449.000, in relazione ai risparmi da realizzare sulla spesa per consumi intermedi.

²⁷ Art. 61 comma 1 della legge 133 del 2008; art. 6 comma 3 della legge 122 del 2010; art. 1 comma 58 della legge 266 del 2005.

5. IL PERSONALE

Come innanzi riferito, ai sensi dell'articolo 8 del d.l. n. 138 del 2002, convertito con legge 8 agosto 2002, n. 178, a decorrere dall'8 luglio 2002 (data di entrata in vigore della suddetta normativa) il personale del Coni è passato alle dipendenze della Coni Servizi S.p.a. (ora, come già detto, Sport e Salute S.p.a), la quale è succeduta in tutti i rapporti attivi e passivi, compresi i finanziamenti con le banche, e nella titolarità dei beni facenti capo al Coni stesso.

A seguito di ciò, Coni Servizi assegna e gestisce il personale a supporto sia delle strutture centrali del Coni che di quelle periferiche, in base agli accordi previsti dal contratto di servizio stipulato tra le due parti.

Per una trattazione dettagliata sul personale Coni si rinvia, pertanto, alla relazione della Corte dei conti su Coni Servizi S.p.a.²⁸.

²⁸ Relazione esercizio 2017 - Det. del 2 luglio 2019 n. 80.

6. L'ATTIVITÀ

Al fine di garantire la preparazione degli atleti, lo svolgimento delle manifestazioni e la predisposizione di tutti i mezzi necessari alla partecipazione della delegazione italiana ai Giochi olimpici, il Coni collabora con le federazioni sportive nazionali per la formazione e la preparazione delle squadre olimpiche.

Nel corso del 2018, le principali attività dell'area sport e preparazione olimpica hanno riguardato l'organizzazione della partecipazione della squadra italiana ai giochi olimpici invernali di *Pyeongchang* 2018 e le attività di programmazione per i giochi estivi del 2020, con i sopralluoghi e le riunioni con il Comitato organizzatore presso la città di Tokyo, che ospiterà le predette Olimpiadi.

In sinergia con le federazioni interessate, il Coni si è occupato della pianificazione, formazione e preparazione delle squadre al fine di assicurare il massimo supporto alla partecipazione delle delegazioni italiane ai seguenti eventi: XXIII edizione dei giochi del mediterraneo di Tarragona (Spagna) e la III Edizione dei giochi olimpici giovanili (YOG) svoltasi a Buenos Aires (Argentina). Con riferimento a Tokyo 2020 è proseguita l'attività di ricerca logistica già avviata nel 2017 e sono state visionate ulteriori strutture alberghiere e sportive sia nella città di Tokyo che nelle aree limitrofe. Nel mese di ottobre 2018 è stato sottoscritto il contratto per l'affitto delle aree sportive e della foresteria all'interno dell'Università *Waseda*, presso il suo campus sportivo di *Tokorozawa*.

Oltre all'Università *Waseda*, in coordinamento con alcune federazioni sportive nazionali, sono state contattate altre strutture sportive e ricettive che potrebbero ospitare a Tokyo gli allenamenti degli sport di squadra e delle discipline che maggiormente necessitano di impianti di allenamento in esclusiva.

Nel 2018 è proseguita l'attività di formazione dei quadri tecnici attraverso la realizzazione di specifici corsi e la creazione di gruppi di lavoro; hanno avuto luogo, inoltre, *workshop* di approfondimento, in collaborazione con esperti italiani e stranieri e tecnici nazionali delle federazioni sportive.

Sono stati attivati e finanziati progetti di *scholarship* a favore di atleti per la qualificazione e la preparazione delle squadre nazionali in previsione dei Giochi olimpici di Tokyo 2020 in collaborazione con la solidarietà olimpica del CIO e sono stati organizzati due seminari, in collaborazione con l'Istituto di scienza dello sport.

La Giunta nazionale il 18 dicembre 2018 ha varato il regolamento e i criteri di accesso ai club olimpici “Tokyo 2020” e “Pechino 2022” (sede dei prossimi XXIV Giochi olimpici invernali)²⁹.

Sono stati erogati i premi per gli atleti vincitori di medaglia ai Giochi olimpici di *Pyeongchang* 2018, complessivamente 13 atleti. A tutti gli atleti appartenenti al club olimpico e agli ulteriori atleti segnalati dalle FSN di interesse olimpico è stato fornito supporto medico scientifico e di ricerca attraverso l’Istituto di medicina e scienza dello sport nonché supporto logistico presso i centri di preparazione olimpica e assistenza per lo sviluppo di specifici programmi tecnici.

Il Coni, attraverso l’area sport e preparazione olimpica, ha inoltre collaborato con i corpi sportivi civili e militari. In relazione ai protocolli d’intesa e alle convenzioni con i gruppi sportivi militari e civili, sulla base degli accordi siglati per il periodo 2017-2021, sono state allocate ai diversi gruppi sportivi le risorse per lo sviluppo delle attività sportive. La ripartizione è stata basata su criteri oggettivi condivisi con tutti i gruppi sportivi militari e civili e approvati dalla Giunta nazionale Coni e interessa anche le risorse per lo sviluppo delle infrastrutture sportive militari. Nel corso dell’anno sono state anche attivate le pratiche per la procedura di rinnovo dei protocolli d’intesa e delle convenzioni per l’impiantistica con i diversi ministeri competenti.

Nel 2018 Coni e Coni Servizi S.p.a. hanno adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza³⁰ che definisce una serie di obiettivi, riducendo le possibilità di creazione di contesti favorevoli al fenomeno corruttivo. È stato sviluppato un applicativo per la pubblicazione dei dati relativi a consulenti e collaboratori informatizzando il processo di raccolta dei dati. Sono state emesse le “*Indicazioni in merito agli obblighi di pubblicazione ex d.lgs. 33 del 13 riferibili alle federazioni sportive nazionali e alle discipline sportive associate*”. L’Ente ha pubblicato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020 e 2019-2021 nonché il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2016-2018.

I responsabili per l’anticorruzione del Coni e di Coni Servizi riconoscono tra gli strumenti di controllo il “*whistleblowing*”, quale applicativo e procedura di gestione delle segnalazioni, che garantisce, nei limiti di legge, la riservatezza del segnalante. Il meccanismo prevede la ricezione delle segnalazioni attraverso un apposito sito istituzionale che permette il

²⁹ Nel 2018 sono stati inseriti nel Club olimpico secondo le differenti categorie di appartenenza: oro, medagliati ed *elite*, 174 atleti, di cui 151 per gli sport estivi e 23 per gli sport invernali e del ghiaccio.

³⁰ In osservanza legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

collegamento diretto con il responsabile della corruzione. Nel 2018 non sono pervenute segnalazioni.

In particolare, nell'ambito degli obblighi previsti dalle norme sulla trasparenza (art. 33 del d.lgs. 33 del 2013 e art. 10 del d.p.c.m. del 22 settembre 2014³¹), il Coni ha pubblicato l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, che evidenzia a livello annuo un valore pari a - 9,17. Quest'ultimo risulta inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

In ordine agli obblighi di pubblicazione dei dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione previsti dall'articolo 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, l'Ente nel corso dell'esercizio 2018 ha provveduto a pubblicare oltre alle relazioni del Collegio dei revisori dei conti anche quelle di questa Corte.

³¹ "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni."

7. IL BILANCIO

L'esercizio al 31 dicembre 2018 si è chiuso con un avanzo economico pari a euro 586.291 (in aumento di euro 378.772 rispetto al 2017), che ha determinato un lieve incremento (di 1,4 per cento) del patrimonio netto, passato da euro 41.384.564 ad euro 41.970.855.

Il bilancio di esercizio 2018 è stato approvato dal Consiglio nazionale del Coni con deliberazione n. 1640 del 16 maggio 2019 e redatto secondo i principi civilistici economico e patrimoniali, così come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità, emanato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lettera o), del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, nonché dalla vigente normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche³².

Il documento contabile è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione della Giunta nazionale e dalla relazione del Collegio dei revisori. Sono inoltre allegati il conto economico e il conto consuntivo in termini di cassa, la relazione riguardante l'attività di revisione volontaria a cura della società di revisione nonché la relazione di Coni Servizi sui risultati economico finanziari e sui servizi resi al Coni.

Sulla predetta deliberazione del Consiglio nazionale n. 1640 del 2019, il Ministero dell'economia e delle finanze con nota prot. 209028 del 10 settembre 2019 ha espresso il proprio parere favorevole, ai sensi dell'articolo 36-*quater*, comma 2, dello statuto Coni.

In particolare, il Mef ha preso atto di quanto dichiarato dal Collegio dei revisori nella propria relazione nonché di quanto asserito dalla società di revisione laddove evidenzia che: *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Coni al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione del bilancio d'esercizio”*.

Come indicato nel precedente referto, il bilancio del Coni è sottoposto a revisione volontaria a partire dall'esercizio 2016 a cura di una società individuata sulla base di procedure di gara.

³² Legge n. 196 del 2009; D.lgs. n. 91 del 2011; decreto Mef del 27 marzo 2013; circolare Mef-Rgs n. 35 del 22 agosto 2013.

Nella nota integrativa viene precisato che all'interno del corrispettivo del contratto di servizio con Coni Servizi viene incluso anche il compenso spettante alla società di revisione per l'attività svolta. Tale compenso viene quantificato in euro 21.300.

L'esercizio 2018 rappresenta l'ultimo esercizio in cui il perimetro di attività demandato al Coni ed il livello di finanziamento statale è in continuità con gli esercizi precedenti, dal momento che, come già esposto, a partire dal 2019 la legge di bilancio dello Stato (legge 30 dicembre 2018, n. 145, commi 630 e 631) ha introdotto sostanziali cambiamenti, rideterminando il livello di finanziamento del Coni e prevedendo l'assegnazione di una parte sostanziale delle risorse finanziarie statali a Sport e Salute Spa, inclusive della quota destinata al finanziamento delle federazioni sportive nazionali e degli altri organismi sportivi.

Si segnala che l'Ente non ha predisposto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, per le motivazioni già riportate nel precedente referto, nonché nella nota del Coni alla Pcm del 17 ottobre 2014 n. 440³³.

Nel corso dell'esercizio, in materia di trasmissione dei dati economico-finanziari, l'Ente ha ottemperato ai seguenti adempimenti:

- trasmissione telematica (mensile) al Mef dei movimenti in entrata e delle giacenze detenuti dall'Ente sui conti correnti bancari, ai sensi dell'art. 18 del d.l. n. 78 del 1° luglio 2009;
- trasmissione a Mef - Rgs dei flussi mensili di cassa ai sensi dell'art. 14 comma 3, della legge del 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2017 e del *budget* 2018 al Mef Rgs-Igf, in ottemperanza dell'art. 15 della legge n. 196 del 2009 e della determina del Ragioniere generale dello Stato del 26 aprile 2010;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2017 all'Istat, in ottemperanza dell'art. 7 del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322 e successive modifiche ed integrazioni, oltre che dell'art. 1, comma 3 della citata legge n. 196 del 2009;

³³ In particolare, a seguito della istituzione di Coni Servizi Spa con la legge 178 del 2002, il personale del Coni è passato alle dipendenze della società, la quale è succeduta in tutti i rapporti attivi e passivi e nella titolarità dei beni facenti capo all'ente pubblico; in tal senso il Coni, rimasto del tutto sprovvisto di dipendenti, patrimonio, uffici e mezzi strumentali, non ha alcun elemento fattuale, gestionale ed operativo per definire indicatori e individuare *performance*. Inoltre, il carattere triennale della pianificazione mal si concilia con la programmazione delle attività dell'Ente che hanno carattere quadriennale (il cosiddetto "quadriennio olimpico"). Risultano, pertanto, sostanzialmente inapplicabili al Coni le disposizioni relative: a) alla definizione di obiettivi gestionali ed operativi, che con riguardo al Coni, sono definiti da altri soggetti dotati di autonomia decisionale, che operano secondo criteri privatistici (Federazioni Sportive Nazionali e Coni Servizi, etc.); b) alla realizzazione degli obiettivi di cui al punto precedente, tenuto conto dell'assenza di personale e di mezzi strumentali propri del Coni Ente; c) alla misurazione della *performance* ovvero del grado di raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

- trasmissione annuale al Mef (Servizio studi dipartimentale RGS) dei dati regionalizzati delle spese sostenute da Coni Servizi e dal Coni sul territorio a fronte dei trasferimenti erogati dallo Stato;
- trasmissione al Mef-Rgs dei dati relativi ai debiti del Coni, attraverso la Piattaforma per la certificazione dei crediti "PCC", introdotta dall'art. 7 del d.l. 8 aprile 2013, n. 35, convertito con legge 6 giugno 2013, n. 64.

Per quanto attiene i vincoli di finanza pubblica, il Collegio dei revisori dei conti, nella relazione del 16 maggio 2019 al bilancio d'esercizio, attesta che il Coni si è attenuto alle disposizioni vigenti in materia. In particolare, come già detto, l'applicazione delle suddette norme ha avuto per il 2018 un impatto economico pari a euro 2.987.999, così articolato:

- euro 2.885.000: accantonamenti e versamenti allo Stato dei risparmi di spesa derivanti dall'applicazione del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78³⁴, relativamente a: spese per incarichi di studio e consulenza, spese di rappresentanza, spese per missioni, indennità; compensi, gettoni corrisposti a organi collegiali ed ai titolari di incarichi, spese sostenute da Coni Servizi. Tali somme sono state versate allo Stato in data 2 luglio 2018 (per euro 1.603.000) ed in data 15 ottobre 2018 (per euro 1.282.000);
- euro 102.000: accantonamenti e versamenti allo Stato dei risparmi di spesa derivanti dall'applicazione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112,³⁵ e relativi alla spesa complessiva per organismi collegiali. Tali somme sono state versate allo Stato in data 16 marzo 2018.

7.1 Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del conto patrimoniale nel 2018, posti a raffronto con l'esercizio precedente.

³⁴ Convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122.

³⁵ Convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133.

Tabella 3 - Stato patrimoniale - attività

ATTIVITA'	2017	2018	%
Immobilizzazioni:			
Immobilizzazioni immateriali	5.788.332	5.145.174	-11,1
Immobilizzazioni materiali	800.339	611.822	-23,6
Immobilizzazione finanziarie			
Totale Immobilizzazioni (B)	6.588.671	5.756.996	-12,6
Attivo circolante:			
Crediti			
verso lo Stato		7.946.545	100,0
verso Ministeri, Enti locali, altri Enti pubblici e privati	3.705.310	2.697.284	-27,2
verso Federazioni sportive nazionali	293.541	280.793	-4,3
verso Discipline sportive associate			
verso Enti Promozione sportiva			
verso Forze armate ed associazioni Benemerite			
verso Erario	752.137	6.958	-99,1
verso altri soggetti (*)	1.220.489	2.072.104	69,8
Totale Crediti	5.971.477	13.003.684	117,8
Acconti- Anticipazioni			
Enti finanziati	24.543.968	24.385.081	-0,6
Altri (**)	26.163.930	17.157.829	-34,4
Totale Acconti-Anticipazioni	50.707.898	41.542.910	-18,1
Disponibilità liquide	110.917.049	102.354.433	-7,7
Totale Attivo circolante (C)	167.596.424	156.901.027	-6,4
Ratei e Risconti:			
Ratei attivi			
Risconti attivi	203.300	103.301	-49,2
Totale Ratei e Risconti (D)	203.300	103.301	-49,2
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	174.388.395	162.761.324	-6,7

Fonte: Bilancio Ente

(*) La composizione di questa voce viene dettagliata nella successiva tabella 4.

(**) La voce "Acconti/Anticipazioni vs. altri" (per un totale 17.157.829 euro nel 2018) comprende euro 475.000, spese anticipate dal Coni (previo riaddebito ricevuto da Coni Servizi) per conto dei Comuni di Milano e Cortina e delle Regioni Lombardia e Veneto, nell'ambito del progetto di candidatura alle Olimpiadi invernali nel 2026, che essendo di competenza dei suddetti, saranno da questi restituiti al Coni in sede di consultazione finale di progetto.

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2018 ammontano a euro 5.145.174 e si riferiscono al valore dei marchi del Coni iscritti in bilancio al momento dell'acquisto avvenuto nel 2007. Le immobilizzazioni materiali, pari a euro 611.822, si riferiscono quasi esclusivamente al valore del macchinario di risonanza magnetica nucleare, acquistato in proprietà dal Coni nel 2015.

Per quanto riguarda il "totale crediti" si evidenzia, invece, un incremento di circa euro 7.032.000 rispetto al 2017, sostanzialmente ascrivibile alla voce "crediti verso Stato" (pari nel 2018 a euro 7.946.545).

I “crediti verso ministeri, enti locali ed altri enti pubblici e privati” ammontano ad euro 2.697.284. La riduzione rispetto all’esercizio precedente (di circa euro 1.008.000) è dovuta principalmente alle posizioni ascrivibili alla gestione centrale per 917.000, le quali al 31 dicembre 2017 assumevano un valore maggiore dovuto alla presenza di alcuni crediti verso ministeri (Pcm, Miur, Min. Salute) per contributi su progetti istituzionali, poi incassati nell’esercizio successivo.

I crediti verso altri soggetti risultano pari a euro 2.072.104 (euro 3.800.000 come valore lordo dei crediti, al netto dei fondi svalutazione crediti per euro 1.728.000) e di cui si riporta di seguito una tabella di dettaglio.

Tabella 4 - Crediti verso altri soggetti

	2017	2018	Differenza
Sport e Salute (già Coni Servizi S.p.a.)	30.000	9.000	-21.000
Crediti verso soggetti privati (Comitati regionali)	58.000	169.000	111.000
Crediti commerciali	996.000	1.273.000	277.000
Crediti CIO e COE ³⁶		409.000	409.000
Altri crediti	487.000	1.940.000	1.453.000
Crediti vs/altri soggetti	1.571.000	3.800.000	2.229.000
- Fondo Svalutazione Crediti vs/altri soggetti	-351.000	-1.728.000	-1.377.000
TOTALE	1.220.000	2.072.000	852.000

Fonte: Bilancio Ente

La principale componente della voce, anche in termini di raffronto con il 2017, è data dagli “altri crediti” (pari a euro 1.940.000). Si tratta, prevalentemente, delle posizioni creditorie del Coni sorte a fronte di sentenze giudiziarie favorevoli (euro 1.370.000) in alcuni procedimenti giudiziari.³⁷

L’incremento (pari a euro 277.000) rispetto al 2017 dei crediti commerciali è attribuibile al maggior volume di affari dell’esercizio in quanto anno olimpico.

Le disponibilità liquide dell’Ente, al 31 dicembre 2018, risultano pari a 102.354.000 come di seguito analizzate.

³⁶ Comitati Olimpici Europei

³⁷ Si tratta, nello specifico, di crediti pari ad euro 1.369.631 sorti a favore del Coni a seguito dell’esito, favorevole per l’Ente, di due giudizi di responsabilità innanzi a questa Corte dei conti (sentenze n. 597 del 2015 della Sezione III centrale d’appello, n. 246 del 2017 della Sezione II centrale d’appello), relative alle vicende note presso i *mass-media* con gli appellativi, rispettivamente, di “Totogol” e “Calciopoli”.

Tabella 5 - Disponibilità liquide

	2017	2018	Differenza
Disponibilità liquide:			
- presso il Centro (A)	3.413.000	4.417.000	1.004.000
- presso i Comitati regionali (B)	3.109.000	2.803.000	-306.000
Totale Disponibilità liquide (A+B)	6.522.000	7.220.000	698.000
Conto tesoreria centrale presso Banca d'Italia	104.395.000	95.134.000	-9.261.000
TOTALE	110.917.000	102.354.000	-8.563.000

Fonte: Bilancio Ente

In particolare, le disponibilità liquide risultano composte:

- per euro 7.220.000 dalle giacenze presenti sui conti correnti (sia a livello centrale, che a livello di comitati regionali);
- per euro 95.134.000 dalle giacenze presso la tesoreria centrale (Banca d'Italia).

Il decremento rispetto all'esercizio precedente (di 8.563.000) è essenzialmente ascrivibile agli utilizzi delle somme anticipate (negli esercizi precedenti) dalla Pcm a titolo di acconto per il progetto "Sport e Periferie"³⁸ che il Coni detiene presso il proprio conto corrente di Tesoreria centrale, e che sta utilizzando progressivamente in ragione dei pagamenti dovuti in base all'avanzamento delle attività di progetto.

La seguente tabella illustra i dati relativi alle poste patrimoniali passive nonché, a fini comparativi, quelle relative all'esercizio 2017.

³⁸ In particolare, il progetto "Sport e Periferie", avviato dal Coni nel 2015, è finalizzato al potenziamento dell'attività sportiva agonistica nazionale ed allo sviluppo della relativa cultura in aree svantaggiate e zone periferiche urbane, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana.

Tabella 6 - Stato patrimoniale - passività

PASSIVITA'	2017	2018	%
Patrimonio netto			
Riserve	12.061.668	12.061.668	0,0
Avanzi/Disavanzi economici portati a nuovo	29.115.377	29.322.896	0,7
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	207.519	586.291	182,5
Totale Patrimonio netto (A)	41.384.564	41.970.855	1,4
Fondi per rischi ed oneri (B)	4.549.103	5.106.659	12,3
Debiti			
verso banche			
verso altri finanziatori			
acconti			
verso fornitori	22.068.956	9.707.680	-56,0
verso Erario	4.713.389	5.967.499	26,6
verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.956	45.278	-28,1
verso altri soggetti	7.826.885	11.686.541	49,3
Totale Debiti	34.672.186	27.406.998	-21,0
Acconti/Anticipazioni ricevute	93.510.347	88.213.198	-5,7
TOTALE Debiti e Acconti (C)	128.182.533	115.620.196	-9,8
Ratei e Risconti (D)	272.195	63.614	-76,6
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D)	174.388.395	162.761.324	-6,7

Fonte: Bilancio Ente

Il patrimonio netto, pari a euro 41.970.855, presenta un lieve incremento rispetto all'anno precedente, con un avanzo economico maturato nell'esercizio pari a euro 586.291.

Il fondo per rischi ed oneri nel 2018, pari a euro 5.106.659, aumenta di euro 557.556 (12,3 per cento) rispetto al 2017 (euro 4.549.103). L'Ente specifica che tale aumento è principalmente ascrivibile all'aumento della voce "oneri futuri" (euro 414.000), come conseguenza di nuovi accantonamenti per contributi alle FSN (relativamente a: benefici assistenziali, rinnovi contrattuali personale dirigente, etc.).

Il valore della voce "debiti" al 31 dicembre 2018 registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 7.265.188 (21 per cento), ascrivibile principalmente alla diminuzione (di euro 12.361.276) della voce "debiti verso fornitori", solo parzialmente compensata dall'incremento delle voci "debiti verso altri soggetti" (aumentata di euro 3.859.656) e "debiti verso erario" (aumentata di euro 1.254.110).

I debiti verso fornitori pari ad euro 9.707.680, e che nel precedente esercizio ammontavano a euro 22.068.956, comprendono le fatture ricevute e da ricevere sia relative alle attività della struttura centrale che a quelle dei Comitati regionali.

I debiti verso l'erario (pari ad euro 5.967.499) comprendono, come componente principale, il debito per Iva oggetto di *split payment* (pari a euro 5.480.000), relativo alle fatture ricevute nel mese di dicembre e liquidato nel mese di gennaio dell'esercizio successivo, in ottemperanza alla normativa fiscale in materia e che rappresenta la principale causa dell'incremento della voce aggregata. Vanno poi menzionate le componenti dei debiti per ritenute d'acconto dei collaboratori della struttura centrale e dei Comitati territoriali, maturati nel mese di dicembre 2018 e poi saldati nel mese di gennaio 2019 (euro 108.000) e dei debiti Irap (euro 26.000), sempre collegati al pagamento delle suddette collaborazioni.

I "debiti verso Istituti di previdenza" sono riferiti ai contributi Inps maturati, relativi alle collaborazioni del mese di dicembre 2018, sostanzialmente a livello di sede centrale, poi saldati nel mese di gennaio 2019.

I "debiti verso altri soggetti" (pari ad euro 11.686.541) sono in misura preponderante composti dalle posizioni verso le federazioni sportive (pari ad euro 8.167.000) principalmente per contributi risorse umane assegnati nel 2018 (euro 3.171.000), per contributi per club olimpico assegnati nel 2018 (euro 572.000), per prestazioni di controllo *antidoping* fatturate a fine 2018 dalla FMS (euro 402.000). La maggior parte delle suddette posizioni debitorie sono state liquidate nei primi mesi del 2019.

La voce "acconti/anticipazioni ricevute" riguarda la quota delle somme anticipate da terzi al Coni per progetti istituzionali, a fronte, della quale non sono ancora state realizzate o completate alla data di chiusura del bilancio le relative attività progettuali da parte del Coni.³⁹ Rispetto all'esercizio precedente, tale voce registra una riduzione complessiva di euro 5.297.149 dovuta agli utilizzi delle somme precedentemente incassate in acconto.

Sono iscritti risconti passivi pari a euro 63.614, riferiti sostanzialmente alla quota di contributi statali assegnati ai Comitati regionali Coni, ma inviati per competenza economica agli esercizi successivi, al fine di consentire la correlazione con i rispettivi costi e attività.

³⁹ La quota principale del saldo in esame è data dall'anticipazione ricevuta dalla Pcm per il progetto "Sport e periferie", pari a euro 86.767.000, data dalla risultante tra i versamenti (per euro 99.781.000) che la Pcm ha effettuato al Coni in diverse soluzioni dal 2016 alla data di chiusura del bilancio 2018 ed utilizzi (per euro 13.014.000) delle suddette somme, in relazione all'avanzamento delle attività di progetto. Il suddetto valore residuo dell'anticipazione verrà progressivamente utilizzato negli esercizi futuri, in ragione dell'avanzamento delle attività progettuali.

7.2 Il conto economico

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del conto economico nel 2018, posti a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 7 - Conto economico - valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE	2017	2018	%
Contributi dello Stato, Enti pubblici, CIO ed altri Enti:			
Contributi da parte dello Stato	418.579.837	417.000.511	-0,4
Contributi da parte di Ministeri, Regioni, Comuni, Province ed altri Enti pubblici e privati	10.020.102	7.255.479	-27,6
Contributi dal CIO, COE	262.390	981.213	274,0
Altri contributi			
Totale	428.862.329	425.237.203	-0,8
Ricavi:			
Ricavi commerciali	6.102.784	9.487.638	55,5
Ricavi per Organi di giustizia	165.500	175.100	5,8
Ricavi diversi	1.824.605	2.019.238	10,7
Totale	8.092.889	11.681.976	44,3
Totale contributi e ricavi attività centrale	436.955.218	436.919.179	0,0
Totale contributi e ricavi Comitati regionali	8.756.530	9.904.477	13,1
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	445.711.748	446.823.656	0,2

Fonte: Bilancio Ente

Il valore complessivo della produzione, pari a euro 446.823.656, ha registrato un lieve aumento (0,2 per cento) rispetto all'anno precedente (euro 445.711.748), da attribuire interamente alla crescita (di euro 1.147.947) dei ricavi e contributi dei Comitati regionali, poiché l'aumento dei ricavi commerciali ha bilanciato la contrazione dei contributi pubblici (in diminuzione di euro 3.625.126)

I contributi assegnati dallo Stato nel 2018 ammontano complessivamente a euro 417.000.511, con un decremento (di euro 1.579.326) rispetto al 2017 (euro 418.579.837), ascrivibile principalmente alle diverse componenti del contributo statale.⁴⁰

⁴⁰ In particolare: a quella "ordinaria" (in diminuzione di euro 551.000), a quella dei contributi assegnati con vincolo di destinazione per progetti specifici da parte delle Federazioni sportive nazionali (in diminuzione di euro 400.000), al PREU (prelievo erariale unico ex. art. 30 bis, comma 5, della legge 28 gennaio 2009, n. 2), in diminuzione di euro 629.000.

I contributi da ministeri ed altri enti pubblici e privati (euro 7.255.479) accolgono i trasferimenti assegnati al Coni per la realizzazione di progetti istituzionali, per la quota di competenza 2018 rendicontata e da rendicontare ai suddetti enti⁴¹.

I contributi del CIO e del COE (euro 981.213) al Coni sono costituiti principalmente dalle somme erogate al Coni a titolo di rimborsi e sussidi per l'attività istituzionale dell'Ente. Tali contributi risultano aumentanti rispetto all'esercizio precedente (di euro 718.823); in particolare nel 2018, in quanto anno olimpico, sono incrementati quelli CIO in virtù della partecipazione ai Giochi olimpici e paralimpici di *Pyeongchang* 2018.

I ricavi commerciali da sfruttamento del marchio Coni sono pari a euro 9.487.638 e sono così articolati:

- euro 6.389.000 dai corrispettivi fatturati in competenza 2018 in virtù delle attività di *marketing* sviluppate dalla apposita struttura messa a disposizione da Coni Servizi su richiesta dell'Ente;
- euro 3.099.000 dai corrispettivi fatturati in competenza 2018 riconosciuti dal CIO in relazione agli accordi aventi ad oggetto i programmi di *marketing* internazionale.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un significativo incremento (euro 3.384.854) dei ricavi commerciali, associato al fatto che il 2018, anno delle Olimpiadi invernali, ha beneficiato di uno sfruttamento commerciale del marchio Coni particolarmente intenso.

Sono, inoltre, contabilizzati ricavi diversi per euro 2.019.238 e ricavi delle strutture territoriali pari a euro 9.904.477.

La tabella che segue espone i dati relativi al conto economico 2018 nonché, a fini comparativi, quelli relativi all'esercizio 2017.

⁴¹ Si fa riferimento, principalmente, al contributo di 6.495.000 euro maturato verso la Pcm per il progetto "Sport e Periferie" e a quello di euro 357.000 maturato verso la Pcm per il progetto "Sport e integrazione - anno 2018".

Tabella 8 - Conto economico

COSTI DELLA PRODUZIONE	2017	2018	%
Costi per gli organi dell'Ente e Commissioni			
Funzionamento Presidenza, Vice-Presidenza e Segreteria Generale	416.603	385.449	-7,5
Funzionamento Giunta e Consiglio Nazionale	707.046	656.123	-7,2
Funzionamento Collegio dei Revisori dei Conti	28.363	32.294	13,9
Funzionamento Organi di Giustizia ed altre Commissioni	629.483	637.410	1,3
Spese di rappresentanza	1.786	120	-93,3
Oneri previdenziali	170.433	167.762	-1,6
TOTALE	1.953.714	1.879.158	-3,8
Contributi per attività istituzionali			
Contributi alle federazioni Sportive Nazionali per funzionamento ed attività sportiva	249.188.105	243.369.684	-2,3
Contributi discipline Sportive Associate	4.052.734	3.639.500	-10,2
Contributi Enti Promozione Sportiva	15.187.674	15.477.002	1,9
Contributi Forze Armate ed associazioni Benemerite	3.412.375	3.814.613	11,8
Contributi Vari	9.768.684	10.730.952	9,9
TOTALE	281.609.572	277.031.751	-1,6
Acquisto di Beni e Servizi			
Corrispettivi a Coni Servizi S.p.a.	121.779.042	122.264.246	0,4
Altri costi per beni e servizi resi da Coni Servizi (*)	3.533.583	3.683.743	4,2
Altri costi per beni e servizi	4.626.948	10.871.618	135,0
TOTALE	129.939.573	136.819.607	5,3
Altri costi			
Contenzioso	2.785	21.887	685,9
Collettività Italiane all'Estero	120.899	129.359	7,0
Rimborsi Stato per riduzioni spese	3.001.979	2.987.082	-0,5
Altri costi	1.387.917	355.617	-74,4
TOTALE	4.513.580	3.493.945	-22,6
Ammortamenti e Svalutazioni	951.157	2.286.659	140,4
Accantonamenti per rischi ed oneri	615.697	958.712	55,7
Totale costi attività centrale	419.583.293	422.469.832	0,7
Totale costi Comitati regionali	25.525.996	23.151.857	-9,3
Totale costi della produzione (B)	445.109.289	445.621.689	0,1
Differenza tra valore e costi produzione (A-B)	602.459	1.201.967	
Proventi ed oneri finanziari			
Proventi finanziari	738	4.153	462,7
Oneri Finanziari	24.708	-13.105	-153,0
TOTALE (C)	-23.970	-8.952	-62,7
Imposte sul reddito (E)	370.970	606.724	63,6
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	207.519	586.291	182,5

Fonte: Bilancio Ente

(*) Tale voce comprende i costi (comprensivi di IVA) sostenuti da Coni Servizi e riaddebitati all'Ente per progetti di natura istituzionale, specificatamente commissionate di volta in volta, nel corso dell'esercizio, dal Coni.

Nel complesso, l'esercizio 2018 registra un andamento positivo della gestione, con un risultato economico pari a euro 586.291, in aumento (di euro 378.772) rispetto all'esercizio precedente. Il costo della produzione si attesta su un valore sostanzialmente equivalente a quello del precedente esercizio, registrando un lieve aumento di euro 512.400 (0,1 per cento).

Tra le voci di costo che hanno registrato una diminuzione, si evidenziano quelle relative a:

- “Funzionamento presidenza, Vice presidenza e Segreteria generale” (-7,5 per cento);
- “Funzionamento Giunta e Consiglio nazionale” (-7,2 per cento);
- “Spese di rappresentanza”, pressoché azzerate.

Le principali voci che compongono il costo della produzione sono rappresentate dal trasferimento di risorse in favore delle federazioni sportive (pari a euro 243.369.684), delle discipline sportive associate (euro 3.639.500), degli enti di promozione sportiva (euro 15.477.002) e di altre organizzazioni sportive (euro 3.814.613), nonché da altri contributi per attività istituzionali e realizzazione di interventi specifici di sviluppo e riqualificazione dell'impiantistica sportiva (euro 10.730.952).

In particolare, i “Contributi alle federazioni sportive nazionali per funzionamento ed attività sportiva” risultano in diminuzione per euro 5.818.421 (-2,3 per cento) rispetto all'esercizio precedente (euro 249.188.105). L'Ente chiarisce che tale diminuzione è principalmente da ascrivere ai seguenti fattori:

- decrementi per complessivi euro 8.794.000, di cui la principale componente è data dalla riduzione dei contributi integrativi assegnati in corso d'anno per le attività PO/AL (- euro 5.495.000), dai contributi per il Club Olimpico (- euro 2.322.000), dai contributi per l'informatizzazione delle FSN (-567.000), dai contributi per i premi agli atleti legati al Progetto Terna (-euro 185.000) e ai contributi per promesse olimpiche (- euro 150.000), nonché dalla riduzione dei contributi per l'indennità riconosciuta ai Presidenti federali (- euro 75.000);
- incrementi per complessivi euro 2.976.000, di cui : euro 1.448.000 per contributi per le risorse umane ; euro 1.225.000 per premi per le medaglie olimpiche e paralimpiche riconosciuti agli atleti nel 2018 in quanto anno olimpico; euro 250.000 per maggiori contributi assegnati dalla Pcm vincolati a specifici progetti delle FSN; euro 48.000 per altri contributi (revisione bilanci FSN e promozione sportiva); euro 5.000 per l'organizzazione in Italia di manifestazioni sportive internazionali, diverse da quelle finanziate dal Mef e dalla Pcm.

La voce “Altri costi per beni e servizi” registra un incremento di euro 6.244.670 rispetto all'esercizio precedente. La voce “Acquisto di beni e servizi”, in aumento (del 5,3 per cento) rispetto all'anno 2017, si riferisce: al corrispettivo del contratto annuale di servizio con Coni

Servizi⁴²; ai costi per acquisto di beni e servizi da Coni Servizi al di fuori del perimetro del corrispettivo del contratto di servizio ma dimostratisi necessari; agli altri costi per beni e servizi resi da terzi.

In particolare, l'incremento della voce "Acquisto di beni e servizi" (di circa euro 6.880.000), come evidenziato nella nota integrativa, è ascrivibile ai costi connessi alla partecipazione ai Giochi di *Pyeongchang* 2018 (pari a euro 5.841.000), presenti nell'esercizio corrente in quanto anno olimpico ma non anche in quello precedente. L'Ente, inoltre, specifica che l'aumento è anche da imputare ai costi per acquisto di beni e servizi regolati in controprestazioni nell'ambito di accordi commerciali⁴³, pari ad euro 1.365.000 nel 2018 rispetto ad euro 388.000 nel 2017.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni", in aumento di euro 1.335.502 (140,4 per cento) rispetto all'esercizio precedente, si riferisce principalmente:

- ad "ammortamenti" pari ad euro 910.000⁴⁴;
- a "svalutazioni dei crediti" pari a euro 1.377.000⁴⁵

Inoltre, il corrispettivo destinato a Coni Servizi S.p.a., per le prestazioni oggetto del contratto di servizio (euro 122.264.246), è lievemente incrementato (euro 485.204) rispetto al precedente esercizio.

Le imposte d'esercizio (Ires e Irap) ammontano a euro 606.724, in aumento (euro 235.754) rispetto a quelle del bilancio 2017 (euro 370.970), in quanto, come dichiarato dal Collegio dei revisori, riflette il maggior valore imponibile derivante dallo sfruttamento commerciale del marchio assicurato in occasione dei Giochi olimpici.

L'Ires per l'esercizio 2018 è riferita all'attività commerciale svolta dall'Ente. In particolare, i ricavi imponibili sono relativi alle sponsorizzazioni connesse allo sfruttamento dei marchi

⁴² Le prestazioni sono state erogate, secondo le richieste del Coni, in base ai criteri e parametri del contratto approvati dalla Giunta nazionale e poi riflessi nel contratto sottoscritto tra le parti in data 19 giugno 2018. L'Ente precisa che il suddetto corrispettivo include anche al proprio interno il compenso di competenza dell'esercizio spettante alla società di revisione per l'attività di revisione volontaria del bilancio Coni.

⁴³ In particolare, ricomprendono parte dei servizi ricevuti da terzi (*sponsor*) in controprestazione, nell'ambito di accordi commerciali per lo sfruttamento del marchio Coni.

⁴⁴ Suddivisi nel dettaglio: per euro 643.000 al marchio Coni acquistato nel 2007; per euro 267.000 al macchinario di risonanza magnetica acquistato in proprietà dal Coni nel 2015 ed in utilizzo presso l'Istituto di medicina e scienze dello Sport.

⁴⁵ Principalmente dovuta a: accantonamenti rilevati in chiusura d'esercizio, in base alle valutazioni tecniche effettuate circa la recuperabilità o esigibilità effettiva, per alcune posizioni creditorie originate da sentenze giudiziarie favorevoli al Coni. A queste si contrappongono le posizioni di ricavo sempre iscritte nell'esercizio sostanzialmente di pari importo.

Coni (accordi con i *partners* commerciali ed accordi CIO), alle sponsorizzazioni contrattualizzate a livello locale dai Comitati regionali, ai ricavi relativi alle prestazioni diagnostiche effettuate mediante il macchinario di risonanza magnetica di proprietà del Coni. I costi deducibili sono relativi ai servizi di valorizzazione del marchio (costi riaddebitati da Coni Servizi all'interno del corrispettivo del contratto di servizio), all'ammortamento del marchio Coni, alla quota dei costi di natura commerciale per beni e prestazioni ricevuti dai *partner* commerciali, ai costi operativi ed ammortamenti legati alla gestione commerciale del macchinario di risonanza.

L'Irap per l'esercizio 2018 rappresenta l'imposta pagata mensilmente dal Coni e calcolata, come previsto per le amministrazioni pubbliche, sulle collaborazioni intrattenute nel corso dell'esercizio, sia dalle strutture centrali, che presso i Comitati regionali.

Nel corso del 2018, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono risultati pari a complessivi euro 958.712 (in aumento del 55,7 per cento rispetto al 2017).

Si riporta, da ultimo, quanto dichiarato dal Collegio dei revisori, nella relazione al bilancio d'esercizio, laddove si attesta che *"nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuta verificare la corretta tenuta della contabilità. Sulla base dei controlli svolti è emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali"*.

8. CONCLUSIONI

1. Il Comitato olimpico nazionale italiano (Coni) è un ente pubblico non economico, posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui sono affidati l'organizzazione e il potenziamento dello sport a livello nazionale.

La disciplina dell'organizzazione e delle attività dell'Ente, come definita a suo tempo dal decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, successivamente novellato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 15, è stata di recente oggetto di profonde riforme, dapprima ad opera dell'articolo 1, commi da 629 a 653, della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) – che, oltre ad avere rivisto l'ordinamento della Coni Servizi S.p.a., che ha assunto la nuova denominazione di *“Sport e Salute S.p.a.”*, ha delineato un nuovo sistema di finanziamento del Coni – e poi con la legge 8 agosto 2019, n. 86 (*“Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di semplificazione”*). Quest'ultima normativa, con l'esplicita finalità di completare la precedente riforma di cui alla legge n. 145 del 2018, ha delegato il Governo ad adottare norme finalizzate a ridefinire gli ambiti dell'attività dell'Ente, *“coerentemente (...) con il ruolo proprio del Coni di governo dell'attività olimpica”* e a *“sostenere la piena autonomia gestionale, amministrativa e contabile delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva e delle associazioni benemerite rispetto al Coni, fermo restando l'esercizio del potere di controllo spettante all'autorità di Governo sulla gestione e sull'utilizzazione dei contributi pubblici”*; con l'ulteriore previsione *“che l'articolazione territoriale del Coni sia riferita esclusivamente a funzioni di rappresentanza istituzionale”*.

Su tale normativa si è pronunciato il Comitato Olimpico Internazionale, con una nota inviata al Presidente del Coni il 6 agosto u.s., esprimendo *“serie preoccupazioni”* per alcune delle disposizioni contenute nella riforma ed osservando, in particolare, che *“Il Coni non dovrebbe essere ‘riorganizzato’ mediante decisioni unilaterali da parte del Governo”*.

2. Sempre con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente, si ricorda che il Consiglio di Stato (Sezione V, ordinanza 12 febbraio 2019, n. 1006) e le Sezioni riunite in speciale composizione di questa Corte dei conti (con ordinanza 10 ottobre 2017, n. 31), hanno rimesso alla Corte di giustizia dell'Unione Europea la questione pregiudiziale sulla natura giuridica delle federazioni sportive, in ordine al loro possibile inquadramento quali organismi di diritto pubblico.

Sui quesiti proposti dalle SS.RR. la Corte di giustizia UE (Seconda Sezione) si è pronunciata con sentenza dello scorso 11 settembre 2019 la quale, nel fissare i principi e i criteri direttivi atti a determinare se una federazione sportiva debba essere considerata soggetta a controllo pubblico - e quindi, come tale, rientrante nel settore delle amministrazioni pubbliche - ha peraltro dichiarato che spetta al giudice nazionale remittente, valutare la specifica situazione delle federazioni.

3. Per quel che riguarda le principali attività svolte dal Coni nel 2018 si segnala la preparazione dei Giochi Olimpici Invernali svoltisi a *Pyeongchang* ed altresì le attività di programmazione per i Giochi olimpici estivi del 2020, con i primi sopralluoghi presso la città di Tokyo. La Giunta nazionale il 18 dicembre 2018 ha poi varato il regolamento e i criteri di accesso ai club olimpici "Tokyo 2020" e "Pechino 2022" (sede dei prossimi XXIV Giochi olimpici invernali). Nel 2018 è inoltre proseguita l'attività di formazione dei quadri tecnici attraverso la realizzazione di specifici corsi e la creazione di gruppi di lavoro; hanno avuto luogo, inoltre, *workshop* di approfondimento, in collaborazione con esperti italiani e stranieri e tecnici nazionali delle federazioni sportive.

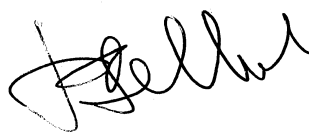
4. Con riferimento alla gestione economico-finanziaria, si evidenzia che l'esercizio al 31 dicembre 2018 si è chiuso con un avanzo economico pari a euro 586.291 e con un lieve incremento (di 1,4 per cento) del patrimonio netto, passato da euro 41.384.564 ad euro 41.970.855.

Il valore complessivo della produzione, pari a euro 446.823.656, ha registrato un lieve aumento (0,2 per cento) rispetto all'anno precedente (euro 445.711.748), da attribuire interamente alla crescita (di euro 1.147.947) dei ricavi e contributi dei Comitati regionali, poiché l'aumento dei ricavi commerciali è bilanciato dalla contrazione dei contributi pubblici (in diminuzione di euro 3.625.126)

Nel complesso, l'esercizio 2018 registra un andamento positivo della gestione, con un risultato economico pari a euro 586.291, in aumento (di euro 378.772) rispetto all'esercizio precedente.

5. Si raccomanda all'Ente di rafforzare le misure e gli strumenti di monitoraggio e di controllo sull'utilizzo dei contributi annualmente a disposizione, in modo da assicurare un rigoroso ed efficiente uso delle risorse medesime e prevenire situazioni di disavanzo economico, in particolare con riferimento alla gestione delle strutture territoriali, che per il 2018 hanno presentato un risultato economico nel complesso negativo.

Si invita infine, e più in generale, l'Ente ad adottare ogni iniziativa utile a rafforzare l'attività di controllo nei confronti degli enti finanziati, affinché le risorse pubbliche trasferite siano gestite nel rispetto di rigorosi criteri di economicità e puntualmente rendicontate.



**COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO****DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE**

n. 1640	del 16 maggio 2019
OGGETTO : Approvazione bilancio d'esercizio 2018	
<u>Esecuzione:</u>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<u>Conoscenza:</u>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<u>Consegnata il:</u>	

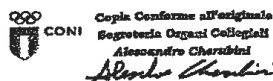
IL CONSIGLIO NAZIONALE

VISTI gli articoli 5, comma 2 lett f) e 7, comma 2 lett d) del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modificazioni;

VISTI gli articoli 6 comma 4 lett. f) e 7, comma 5 - lett. d1) dello Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di amministrazione e contabilità del CONI;

VISTA la propria deliberazione n. 1620 del 26 ottobre 2018 di approvazione della 1^ rimodulazione del budget 2018 dell'Ente;



Deliberazione n. 1640
del 16 maggio 2019

CONSIDERATO il contratto di servizio per l'anno 2018 sottoscritto il 19 giugno 2018 con Sport e salute SpA (già Coni Servizi SpA);

VISTA la deliberazione della Giunta Nazionale n. 187 del 16 maggio 2019, di proposta al Consiglio Nazionale di approvazione del bilancio d'esercizio 2018 del CONI;

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio d'esercizio 2018 del CONI, quale risulta dalla documentazione allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
2. di approvare di portare a nuovo il risultato economico positivo del bilancio d'esercizio 2018, pari ad €/000 586.

La presente deliberazione sarà trasmessa alle Autorità Vigilanti per la prescritta approvazione

IL SEGRETARIO
ro Carlo Mornati

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Malagò

 **CONI** Copia Conforme all'Originale
Segreteria Organizzativa
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



BILANCIO D'ESERCIZIO

AL

31 DICEMBRE 2018

Consiglio Nazionale CONI, Roma 16 maggio 2019

Comitato Olimpico Nazionale Italiano
00135 Roma, Foro Italico
www.coni.it

CM



INDICE DEL DOCUMENTO

ORGANI DEL CONI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

Relazione della Giunta Nazionale

Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Relazione della società di revisione indipendente

ALLEGATI

- **Allegato 1:** C/Economico in base al format del Decreto MEF 27.03.2013;
- **Allegato 2:** Conto consuntivo in termini di cassa in base al format del Decreto MEF 27.03.2013;
- **Allegato 3:** Relazione di Sport e salute sui risultati economico-finanziari e sui servizi resi al CONI

**CONSIGLIO NAZIONALE****Presidente**

Giovanni Malagò

Membri di diritto

Giuseppe Abbagnale (FIC), Sabatino Aracu (FIHP), Michele Barbone (FIDS), Paolo Barelli (FIN), Piero Bartoletti (FIGS), Carlo Beninati (FIBa), Luigi Bianchi (FITri), Angelo Binaghi (FIT), Felice Buglione (FIDASC), Luciano Buonfiglio (FICK), Maurizio Casasco (FMSI), Bruno Cattaneo (FIPAV), Franco Chimenti (FIG), Angelo Cito (FITA), Giovanni Copioli (FMI), Angelo Sticchi Damiani (ACI), Marco Giunio De Sanctis (FIB), Renato Di Napoli (FITeT), Marco Di Paola (FISE), Renato Di Rocco (FCI), Francesco Ettore (FIV), Gabriele Gravina (FIGC), Domenico Falcone (FLLKAM), Alfredo Gavazzi (FIR), Alfio Giomi (FIDAL), Andrea Gios (FISG), Vincenzo Iaconianni (FIM), Vittorio Lai (FPI), Pasquale Loria (FIGH), Valter Magini (FIPM), Andrea Marcon (FIBS), Guido Valori (Comm. AeCI), Ugo Claudio Matteoli (FIPSAS), Sergio Mignardi (FIH), Giovanni Petrucci (FIP), Gianfranco Ravà (FICr), Flavio Roda (FISI), Luciano Rossi (FITAV), Giorgio Scarso (FIS), Mario Scarzella (FITARCO), Luciano Serafica (FISW), Francesco Soro (Comm. UITS), Gherardo Tecchi (FGI), Antonio Urso (FIPE)

Membri CIO

Franco Carraro, Ivo Ferriani

Rappresentanti organi periferici CONI

Oreste Perri (Presidente Regionale Nord), Domenico Ignozza (Presidente Regionale Centro), Maurizio Basilio Condipodero (Presidente Regionale Sud) Giorgio Brandolin (Delegato Provinciale Nord), Eugenio Giani (Delegato Provinciale Centro), Raffaele Sannicandro (Delegato Provinciale Sud)

Rappresentanti atleti

Margherita Granbassi (FIS), Raffaella Masciadri (FIP), Carlo Molfetta (FITA), Daniele Molmenti (FICK), Giovanni Pelliolo (FITAV), Kelum Asanka Perera (FCrI), Giulia Quintavalle (FLLKAM), Silvia Salis (FIDAL), Miana Santangelo (FIT)

Rappresentanti tecnici

Orazio Arancio (FIR), Lorenzo Bernardi (FIPAV), Daniela Isetti (FCI), Emanuela Maccarani (FGI)

Rappresentanti Discipline Associate

Ariano Amici, Stefania Lenzini (FITw), Andrea Mancino (FIBIS)

Rappresentanti Enti di Promozione Sportiva

Claudio Barbaro (ASI), Vincenzo Manco (UISP), Bruno Molea (AICS), Ugo Salines (CSEN), Antonino Viti (ACSI)

Rappresentante Associazioni Benemerite Sportive

Michele Maffei (AMOVA)

Segretario Generale

Carlo Mornati

Collegio dei Revisori dei Conti

Alberto De Nigro (Presidente)

Antonio Santi

Gianfranco Tanzi

InvitatiComponenti della Giunta Nazionale
Membri Onorari del CIO

CW



GIUNTA NAZIONALE

Presidente

Giovanni Malagò

Vice Presidenti

Franco Chimenti (FIG) Vicario, Alessandra Sensini

Membri

Dirigenti

Sabatino Aracu (FISR), Angelo Binaghi (FIT), Riccardo Fraccari, Alfio Giomi (FIDAL), Francesco Ricci Bitti, Flavio Roda (FISI)

Atleti

Roberto Cammarelle

Tecnico

Valentina Turisini

Rappresentante Comitati Regionali

Sergio D'Antoni

Rappresentante Delegati Provinciali

Guglielmo Talento

Enti di Promozione Sportiva

Giovanni Gallo

Membri CIO

Franco Carraro, Ivo Ferriani

Segretario Generale

Carlo Mornati

Collegio dei Revisori dei Conti

Alberto De Nigro (Presidente)

Antonio Santi

Gianfranco Tanzi

Invitati

Membri Onorari del CIO



Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

CONI
Giunta Nazionale



PREMESSA

La presente relazione è a corredo del bilancio dell'Ente al 31 dicembre 2018.

Nel rinviare alla nota integrativa del bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, vengono in questa sede fornite alcune principali informazioni sulla gestione.

Il bilancio 2018 del CONI è sottoposto a revisione volontaria a cura della società di revisione Kpmg S.p.A., individuata sulla base delle procedure di gara esperite a valere sul triennio 2016 - 2018 (sul 2015 sono state condotte le c.d. procedure concordate). L'attività di revisione per il corrente esercizio e gli esercizi pregressi ha avuto esito positivo.

L'esercizio 2018 rappresenta l'ultimo esercizio in cui il perimetro di attività demandato al CONI ed il livello di finanziamento statale può dirsi in continuità con gli esercizi precedenti, mentre a partire dal 2019, come noto, si verificheranno sostanziali modifiche per via dei cambiamenti introdotti dalla legge di bilancio dello Stato 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), che in particolare all'art. 1 commi 630 e 631, ha disposto:

- la rideterminazione del livello di finanziamento del CONI, prevedendo l'assegnazione di una parte sostanziale delle risorse finanziarie, in precedenza attribuite al CONI, a Sport e salute SpA (già Sport e salute SpA e ora così ridenominata con la presente norma), inclusive della quota destinata al finanziamento delle Federazioni Sportive Nazionali e degli altri Organismi Sportivi;
- la definizione del valore del contributo Statale assegnato al CONI, in via ordinaria, nella misura di €/mil 40, destinati alla copertura delle spese relative ad un perimetro di attività ridefinito dalla norma, e cioè al proprio funzionamento e alle proprie attività istituzionali, nonché degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto della delegazione italiana;
- la possibilità, in sede di prima applicazione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di rimodulare l'importo di cui sopra, cosa che è avvenuta, come si ricorderà, con il DPCM 7/2/2019 (registrato dalla Corte dei Conti il 4/3/19), riflesso nella rimodulazione del Budget 2019 del CONI approvata dal Consiglio Nazionale CONI il 27/3/19.

1. SINTESI DEI RISULTATI E DEGLI ANDAMENTI DELLA GESTIONE

L'esercizio al 31 dicembre 2018 si chiude con un **valore della produzione pari ad €/000 446.824**, costituito per €/000 436.920 dai contributi e ricavi dell'attività centrale e per €/000 9.904 dai contributi e ricavi raccolti a livello locale dai Comitati Regionali.

A livello di impiego dei fondi disponibili, per un costo complessivo della produzione pari ad €/000 445.622:

- **l'attività centrale** ha assorbito nel 2018 **€/000 422.470**, attraverso, principalmente:
 - l'assegnazione agli enti finanziati (Federazioni, Enti di Promozione, Discipline Sportive, Gruppi Sportivi Militari e Civili, altre finalità) di €/000 277.032 finalizzata allo svolgimento di attività sportiva istituzionale ed al loro funzionamento;
 - l'acquisto di beni e servizi da Sport e salute per €/000 125.948, prevalentemente nell'ambito del contratto annuale di servizio, destinato a sua volta (dato imponibile) per ca. il 59,5 % a prestazioni rese a favore dell'Ente CONI e per il 40,5 % a favore delle Federazioni Sportive, oltre che per specifiche forniture di beni e servizi richiesti di volta in volta dall'Ente alla Società al di fuori del perimetro ordinario del contratto;
- all'attività istituzionale svolta sul territorio nazionale attraverso i **Comitati Regionali del CONI** sono state allocati trasferimenti **per €/000 23.152**.

Il risultato operativo è positivo per €/000 1.202 (0,3% del valore della produzione).

Considerando anche le risultanze della gestione finanziaria e le imposte correnti del periodo (€/000 616), si determina un **risultato netto della gestione sostanzialmente in pareggio (positivo per €/000 586)**. Esso risulta articolato in un risultato economico positivo della gestione centrale (+ €/000 1.612) e in un risultato economico negativo dei Comitati Regionali (- €/000 1.026).

Per via del suddetto risultato d'esercizio, **il patrimonio netto dell'Ente registra un lieve incremento da €/000 41.385** (valore al 31.12.2017) ad **€/000 41.971** (valore al 31.12.2018), ripartito in patrimonio risale alla gestione centrale per €/000 32.294 ed alla gestione dei Comitati Regionali per €/000 9.677.



I risultati consuntivati della gestione appaiono, nella sostanza e relativamente a tutte le principali voci del c/economico, allineati alle previsioni già contenute nella 1ª ed unica **rimodulazione di Budget 2018** approvata dal Consiglio Nazionale del CONI il 26 ottobre 2018 (ed a cui si rimanda), che rifletteva, a sua volta, solo alcune riclassifiche non significative di budget tra voci rispetto a quanto inizialmente pianificato a livello di Budget 2018 del CONI.

Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un incremento del valore della produzione di €/000 1.112, bilanciato da un incremento anche dei costi della produzione (per €/000 512) e delle imposte e tasse (per €/000 236).

Nell'ambito del **valore della produzione**, l'incremento complessivo è ascrivibile principalmente all'area dei comitati territoriali CONI, dal momento che i contributi e ricavi raccolti direttamente dagli stessi a livello locale evidenziano, rispetto al 2017, un aumento per complessivi €/000 1.148, mentre il valore della produzione a livello centrale è sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, pur con una diversa distribuzione fra le sue componenti (riduzione dei contributi da Stato e da altri ministeri di €/000 3.625, bilanciata dall'incremento dei ricavi, per lo più per sfruttamento commerciale del marchio CONI, per €/000 3.589).

Sempre dal confronto con l'anno precedente, in merito al **costo della produzione**, la variazione di €/000 512 è la risultante fra incrementi dei costi sostenuti a livello centrale (+ €/000 2.887) e decrementi di quelli sostenuti a livello territoriale (- €/000 2.374).

A sua volta, la gestione centrale evidenzia una diversa allocazione nella distribuzione delle risorse rispetto all'esercizio precedente, laddove le variazioni più significative sono date dalla componente dei costi per acquisto di beni e servizi, in particolare di quelli verso fornitori diversi da Sport e salute, che registra un incremento complessivo per €/000 6.880, oltre che dalla componente dei contributi istituzionali verso FSN ed altri soggetti, che registra un decremento di €/000 4.578. Di queste variazioni si fornisce di seguito un maggior dettaglio.

In merito ai contributi istituzionali, le componenti che registrano gli scostamenti più significativi sono quelle dei contributi riconosciuti alle Federazioni Sportive Nazionali (€/000 243.370; - €/000 5.818 rispetto al 2017) e dei contributi vari (€/000 10.731; + €/000 962 rispetto al 2017).

La riduzione dei **contributi alle FSN** è ascrivibile principalmente alla componente discrezionale, ossia ai contributi integrativi assegnati in corso d'anno per le attività di PO/AL (- €/000 5.495) - anche correlata al fatto che nel 2017 erano presenti stanziamenti per finanziare le attività di preparazione dei Giochi Olimpici invernali di Pyeongchang 2018 delle Federazioni invernali -, unitamente ad altre componenti quali la contribuzione per club olimpico (- €/000 2.322), parzialmente compensate da incrementi di altre voci, quali la contribuzione per risorse umane (+ €/000 1.448) e quella per premi medaglie olimpiche e paralimpiche (+ €/000 1.225).

Le disponibilità per finanziare il modello di allocazione dei contributi - parte sportiva - sono risultate in linea con l'esercizio precedente (€/000 142.106).

Per disporre di un quadro complessivo dei trasferimenti di cui hanno beneficiato le Federazioni nel 2018, ai suddetti contributi CONI va aggiunto il valore delle prestazioni rese loro da Sport e salute nell'ambito del contratto annuale di servizio tra la Società e l'Ente, pari ad €/000 40.889 (escl. Iva). Il totale valore dei trasferimenti cash e delle prestazioni in natura veicolato alle Federazioni nel 2018, pertanto, è risultato di €/000 284.259, pari ad oltre il 63 % del costo di produzione 2018 del CONI.

L'incremento della voce **contributi vari** - che accoglie contributi a beneficio di soggetti diversi, principalmente vs. Comuni/ASD per il progetto "Sport e Periferie", vs. Sport e salute per il finanziamento del mutuo acceso dalla Società per l'acquisto del Palazzo di Milano, vs. le Province di Trento e Bolzano per interventi in materia di impiantistica sportiva - è ascrivibile sostanzialmente al maggior valore delle attività registrato nell'esercizio per il progetto "sport e periferie", con conseguente incremento della contribuzione (cash e in natura) a beneficio dei soggetti beneficiari degli interventi specifici. Da segnalare che tali maggiori costi trovano comunque riflesso nei maggiori correlati contributi riconosciuti da PCM al CONI nell'ambito dell'apposito fondo "sport e periferie".

Nell'ambito dei **costi per acquisto di beni e servizi**, il corrispettivo del contratto di servizio con Sport e salute, pari ad €/000 122.264 (inclusivo di IVA per €/000 21.293), è risultato sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (+ €/000 485, pari ad un incremento dello 0,4%), così come i costi sostenuti da Sport e salute al di fuori del corrispettivo del contratto di servizio (pari ad €/000 3.684; + €/000 150 rispetto al 2017).



Evidenziano invece un significativo incremento rispetto al 2017 i costi per acquisti di beni e servizi da fornitori diversi da Sport e salute, pari al 31.12.2018 ad €/000 10.872 (+ €/000 6.245 rispetto al 2017). Tale voce accoglie, principalmente, i costi sostenuti, in quanto anno olimpico, in:

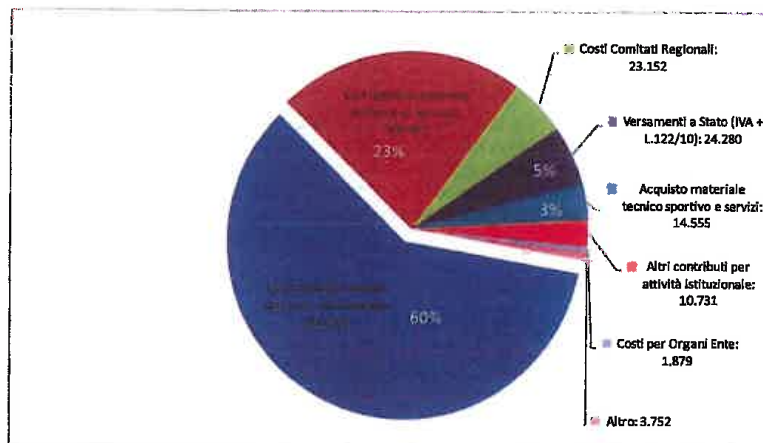
- * Corea presso i fornitori locali per lo sviluppo delle attività connesse ai Giochi invernali di PyeongChang 2018;
- * controprestazione nell'ambito di contratti di sponsorizzazione del CONI.

I costi dei **Comitati Regionali CONI** sono stati pari ad €/000 23.152, ridotti di €/000 2.374 rispetto all'esercizio precedente, come conseguenza, nella sostanza, della contrazione delle attività / costi sostenuti per i progetti "sport di classe" e "coni ragazzi" (- €/000 3.582), parzialmente compensati dall'incremento dei costi sostenuti per le altre aree progettuali (progetti nazionali / locali di promozione sportiva sviluppati dai comitati, scuola regionale dello Sport, funzionamento (+ €/000 1.208). In quest'ultimo caso, i maggiori costi sono stati finanziati in parte dai maggiori ricavi raccolti direttamente dai comitati a livello locale (v. sopra), in parte mediante l'utilizzo del patrimonio netto dei comitati stessi, in ciò preventivamente autorizzati dall'ufficio centrale CONI competente.

Considerando un valore stimato di prestazioni in natura di €/000 16.934, messo a disposizione nel 2018 del Territorio CONI da parte di Sport e salute (in questa sede per semplicità si fa riferimento solo alle prestazioni direttamente imputabili quali i costi del personale e degli spazi ufficio), nell'ambito del contratto annuale di servizio, il totale valore dei trasferimenti cash e delle prestazioni in natura veicolato ai Comitati Regionali e Coni Point è stato di €/000 40.086, pari ad oltre l'8 % del costo di produzione 2018 del CONI.

Viene, in sintesi, di seguito graficamente rappresentata la ripartizione del totale dei costi della produzione (€/000 445.622) da bilancio 2018 del CONI.

Grafico 1: Ripartizione dei costi della produzione del bilancio CONI



2. IL FINANZIAMENTO DA PARTE DELLO STATO ED ALTRE DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA

2.1. Il finanziamento da parte dello Stato nel 2018 - Stato di previsione del MEF

Le risorse assegnate al CONI per il 2018 all'interno dello Stato di previsione del MEF risultano complessivamente pari ad €/000 416.807 (vs. €/000 418.669 nel 2017) e sono articolate come segue.

Una prima componente è rappresentata dalla parte ordinaria, pari ad €/000 397.960, così come risultante dal bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018, interamente liquidata all'Ente nel corso dell'esercizio in tranches di pagamento trimestrali posticipate. Tale stanziamento risulta già al netto dei



tagli di spesa apportati allo Stato "a monte" in applicazione dei diversi provvedimenti di contenimento della spesa pubblica (D.L. 66/2014; D.L. 4/2014; D.L. 35/2013; D.L. 90/2014). L'importo è in lieve riduzione rispetto al valore del 2017 (pari ad €000 398.794).

La seconda componente è rappresentata dal PREU - Prelievo Erariale Unificato (assegnato ai sensi della L. 28.01.2009 n. 2, art. 30 bis comma 5), pari nel 2018 ad €000 7.947 e corrisposto per la quota riconosciuta al CONI del maggior gettito erariale consuntivato dallo Stato per il periodo 2017-2008. La suddetta assegnazione, leggermente inferiore al 2017 (€000 8.575), è stata interamente liquidata i primi mesi del 2019.

Infine, risultano assegnati ed integralmente erogati al CONI nel 2018, sempre all'interno dello Stato di previsione del MEF, €000 10.900 (vs. €000 11.300 del 2017) a titolo di contributi integrativi, assegnati con vincolo di destinazione per l'organizzazione in Italia della Ryder Cup nel 2022 (€000 5.400), dei campionati mondiali maschili di pallavolo nel 2018 (€000 4.000), per lo sviluppo dei Settori di Pallacanestro Giovanili/Impiantistica sportiva (€000 1.000) e dei mondiali di tiro a segno nel 2019 (€000 500). Ai suddetti contributi dello Stato sono corrisposte assegnazioni di contributi "a valle" dal CONI alle FSN, cui è affidata l'organizzazione degli eventi in esame.

Si riporta di seguito l'andamento dei contributi assegnati dallo Stato dal 2011 ad oggi.

Tabella 1: Contributi dallo Stato (Stato Previsione MEF)

Dati in € mil.	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Contributo ordinario	398,0	398,8	403,0	403,0	403,5	402,6	399,3	447,8
Quota PREU	7,9	8,6	8,2	7,6	7,7	16,7	7,6	3,2
Totale	405,9	407,4	411,2	410,6	411,3	419,3	406,8	451,0
Altri Contributi (1)	10,9	11,3	4,4		2,0		10,0	-
Totale	416,8	418,7	415,6	410,6	413,3	419,3	416,8	451,0
Delta su anno prec. (in valore)	(1,9)	3,1	4,9	(2,6)	(6,0)	2,4	(34,1)	
Delta su anno prec. (in %)	(0,4%)	0,7%	1,2%	(0,6%)	(1,4%)	0,6%	(7,6%)	
Delta su 2011	(0%)							

(1)

2012: 10 mil € per mondiali pallavolo maschili e mondiale ciclismo;
 2014: 2 mil € mondiali pallavolo femminili;
 2016: 2,4 mil € per il campionato preolimpico di basket e per il campionato mondiale di Rugby e 2 mil € per il sostegno alle attività "Roma 2024".
 2017: 5,4 mil € per organizzazione Ryder Cup 2022; 4 mil € per organizzazione campionati mondiali maschili di pallavolo 2018; 1 mil € per sviluppo Settori di pallacanestro giovanili/impianistica sportiva; 0,5 mil € per organizzazione mondiali ginnastica ritmica 2017; 0,4 mil € per l'evento "Interamnia word cup".
 2018: 5,4 mil € per organizzazione Ryder Cup 2022; 4 mil € per organizzazione campionati mondiali maschili di pallavolo 2018; 1 mil € per sviluppo Settori di pallacanestro giovanili/impianistica sportiva; 0,5 mil € per organizzazione mondiali tiro a segno 2019.

2.2. Applicazione delle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica

Il bilancio CONI 2018 riflette nei propri stanziamenti le norme, per quanto applicabili all'Ente, in materia di contenimento della spesa pubblica, di cui le più rilevanti sono rappresentate dalla L. 89/2014, dalla L. 122/2010 e dalla L. 133/2008. In applicazione della L. 89/2014, il contributo assegnato dallo Stato al CONI è stato ridotto "a monte" di €000 2.449, in relazione ai risparmi da realizzare sulla spesa per consumi intermedi (acquisto di beni e servizi). In applicazione della L. 122/2010 e della L. 133/2008, il CONI ha realizzato risparmi di spesa per complessivi €000 2.987 (per spese per incarichi di studio e consulenza; per spese di rappresentanza; per spese per missioni; per spese per organi collegiali; per spese sostenute da Sport e salute), accantonati e versati allo Stato nel corso del 2018.



2.3. Trasmissione di dati / informazioni alle Autorità in corso d'esercizio

Il bilancio 2018 è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni per l'armonizzazione e la raccordabilità dei documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche (L. 196 del 31.12.2009; D.Lvo 91 del 31.05.2011; Decreto MEF del 27.03.2013; Circolare MEF-RGS 35 del 22.08.2013).

Non è stato predisposto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, per le motivazioni già evidenziate nella nota a suo tempo trasmessa dall'Organismo Interno di Vigilanza (OIV) del CONI alla CIVIT, così come riportato nella nota del CONI alla Pres. del Cons. Min. del 17.10.2014 nr. 440.

In aggiunta a quanto sopra indicato, si riportano di seguito alcuni dei principali adempimenti effettuati nel corso dell'esercizio dal CONI in materia di trasmissione dei dati economico-finanziari:

- trasmissione telematica (mensile) al MEF dei movimenti in entrata e delle giacenze detenuti dall'Ente sui conti correnti bancari, ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 78 del 01.07.2009;
- trasmissione a MEF - RGS flussi mensilizzati di cassa ai sensi dell'art. 14 comma 3 L. 196/2009;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2017 e del Budget 2018 al MEF RGS-IGF, in ottemperanza dell'art. 15 della L. 196 del 31.12.2009 ("Legge di contabilità e finanza pubblica") e della determina del Ragioniere Generale dello Stato del MEF n. 0037547 del 26.04.2010;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2017 all'ISTAT, in ottemperanza dell'art. 7 del DL 322 del 1989 e successive modifiche ed integrazioni, oltre che dell'art. 1, comma 3 della L. 196/2009;
- trasmissione annuale al MEF - Servizio Studi Dipartimentale RGS dei dati regionalizzati delle spese sostenute da Sport e salute / CONI sul territorio a fronte dei trasferimenti erogati dallo Stato, per la pubblicazione statistica "La spesa statale regionalizzata";
- trasmissione dei dati dei debiti del CONI al MEF-RGS, attraverso la piattaforma "PCC - Piattaforma per la certificazione dei crediti", introdotta dall'art. 7 D.L. 35/2013, convertito dalla L. 64/2013.

Il CONI adempie agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme anticorruzione e trasparenza (l.190/12 e d.lgs.33/13). Nell'ambito degli obblighi previsti dalle norme sulla trasparenza (art. 33 del d.lgs. 33/2013 e art. 10 del DPCM del 22.09.2014), il CONI ha pubblicato l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, che evidenzia a livello annuo un valore pari a -9,17.

3. RELAZIONE SULLE ATTIVITA'

3.1. Preparazione olimpica e manifestazioni internazionali (a cura dell'Area Sport e Preparazione Olimpica)

L'Area Sport e Preparazione Olimpica, nel corso del 2018, ha avuto come attività principali l'organizzazione della partecipazione della Squadra Italiana ai Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang 2018 ed ha proseguito con le attività di programmazione per i Giochi Estivi del 2020, con i sopralluoghi e le riunioni con il Comitato Organizzatore presso la città di Tokyo.

Per quanto riguarda tutti gli appuntamenti sportivi preparati nell'anno, sono stati in ordine cronologico:

- XXIII^a Edizione dei Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang (Corea del Sud) dal 9 al 25 febbraio;
- XVIII^a Edizione dei Giochi del Mediterraneo di Tarragona (Spagna) dal 22 giugno al 1 luglio;
- III^a Edizione dei Giochi Olimpici Giovanili di Buenos Aires (Argentina) dal 6 al 18 ottobre.

Per il supporto alla partecipazione delle delegazioni italiane, il CONI ha investito risorse finanziarie ed umane in stretta collaborazione con le Federazioni interessate per la pianificazione, la formazione e la preparazione delle squadre, al fine di garantire la migliore organizzazione possibile in relazione all'importanza degli eventi.

EVENTI

XXIII^a Edizione dei Giochi Olimpici di PyeongChang (KOR) 9-25 febbraio 2018

La XXIII edizione dei Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang svoltasi dal 9 al 25 febbraio, ha visto la partecipazione di 2.919 atleti in rappresentanza di 93 Comitati Olimpici Nazionali.

L'Italia si è qualificata in 14 discipline sulle 15 presenti.

La Squadra Italiana è stata composta da 122 atleti, di cui 79 uomini e 43 donne e da 141 accompagnatori.



Il medagliere per Nazioni è stato vinto dalla Norvegia con 14 ori, 14 argenti e 11 bronzi, al secondo posto la Germania con 14 ori, 10 argenti e 7 bronzi e al terzo posto il Canada con 11 ori, 8 argenti e 10 bronzi; complessivamente le Nazioni che hanno vinto medaglie sono state 30. L'Italia si è classificata al dodicesimo posto del medagliere vincendo 3 ori, 2 argenti e 5 bronzi.

L'Italia ha partecipato a 79 gare delle 102 previste dal Programma Olimpico, con un totale di 197 partecipazioni alle diverse competizioni.

Si sono ottenuti 42 piazzamenti tra i primi otto, vincendo 10 medaglie in 6 diverse discipline.

XVIIIª Edizione dei Giochi del Mediterraneo di Tarragona (ESP) 22 giugno - 1 luglio 2018

La XVIIIª edizione dei Giochi del Mediterraneo, ha visto la partecipazione di 3.635 atleti in rappresentanza di 26 Comitati Olimpici Nazionali.

Le discipline inserite nel programma tecnico della manifestazione sono state 32 su 28 sport per un totale di 244 eventi a medaglia. L'Italia ha partecipato in tutte le discipline ad un totale di 231 gare.

La Squadra Italiana è stata composta da 407 atleti, di cui 228 uomini e 179 donne accompagnati da 189 Officials.

Il medagliere per Nazioni è stato vinto dall'Italia con 56 ori, 56 argenti e 44 bronzi, al secondo posto la Spagna con 38 ori, 40 argenti e 44 bronzi e al terzo posto la Turchia con 31 ori, 25 argenti e 39 bronzi; complessivamente le nazioni che hanno vinto medaglie sono state 24 su 26.

Il risultato ottenuto conferma la leadership dell'Italia in tale manifestazione, considerando che in tutte le discipline presenti sono state vinte medaglie ad eccezione di 4, a dimostrazione di un'ottima prestazione complessiva di squadra.

IIIª Edizione YOG Buenos Aires (ARG) 6 - 18 ottobre 2018

La IIIª edizione dei Giochi Olimpici Giovanili svoltasi dal 6 al 18 ottobre 2018, ha visto la partecipazione di 3928 atleti in rappresentanza di 206 Comitati Olimpici Nazionali.

La Squadra Italiana è stata composta da 83 atleti, di cui 49 uomini e 34 donne e da 49 accompagnatori.

Il medagliere per Nazioni è stato vinto dalla Russia con 29 ori, 18 argenti e 12 Giappone con 15 ori 12 argenti e 12 bronzi; complessivamente le Nazioni che hanno vinto medaglie sono state 93.

L'Italia si è classificata al 5° posto con 11 ori 10 argenti e 13 bronzi, con un totale di 99 partecipazioni alle diverse competizioni. Ha vinto, inoltre, 5 ori e 2 argenti nelle competizioni a squadre miste per nazioni con 14 partecipazioni in queste prove.

Si sono vinte medaglie in 17 discipline sulle 36 presenti ai Giochi e 28 atleti italiani sono saliti sul podio. In altre 3 discipline sono state vinte medaglie esclusivamente nelle competizioni a squadre miste per nazioni con altri 3 atleti.

TOKYO 2020

Nel corso dell'anno sono proseguiti i sopralluoghi presso la città di Tokyo per la definizione delle strutture sportive e ricettive dove organizzare il campus di allenamento della Squadra Olimpica Italiana in vista dei Giochi del 2020.

E' proseguita l'attività di scouting già avviata nel 2017, sono state visionate ulteriori strutture alberghiere e sportive sia nella città di Tokyo che nelle aree limitrofe.

Ad ottobre 2018 è stato finalizzato e sottoscritto il contratto per l'affitto delle aree sportive e della foresteria all'interno dell'Università Waseda, presso il suo campus sportivo di Tokorozawa Città. La location era già stata selezionata nel 2017 ed era stata opzionata attraverso un protocollo d'intesa tra le parti. Contestualmente al contratto con l'Università Waseda, sempre nel 2018, sono stati sottoscritti i contratti con la Prefettura di Saitama e la Città di Tokorozawa, per l'assistenza e la fornitura di strutture e servizi in loco che saranno messi a disposizione dalle rispettive Istituzioni locali per favorire tutte le attività sportive legate al campus preolimpico della Squadra Olimpica Italiana presso la Città di Tokorozawa.

Oltre all'Università Waseda, in coordinamento con alcune Federazioni Sportive Nazionali, sono state individuate e contrattualizzate altre strutture sportive e ricettive che potrebbe ospitare in Tokyo gli allenamenti degli sport di squadra e delle discipline che maggiormente necessitano di impianti di allenamento in esclusiva.

Allo stesso tempo sono stati finalizzati i colloqui per la selezione dell'Agenzia di servizi che a Tokyo dovrà fornire supporto al Comitato Olimpico Italiano per tutte le esigenze che si manifesteranno nel periodo precedente e in quello dei Giochi. La Società che maggiormente ha soddisfatto i requisiti e le esigenze del



Progetto Olimpico elaborato dall'Area Sport e Preparazione Olimpica è stata la Dentsu Group, Società Leader in Asia per quanto riguarda lo Sports Business e tra le più importanti a livello globale.

ATTIVITA' FORMATIVA

La Preparazione Olimpica ha operato nel corso dell'anno in sinergia con la Commissione Tecnica di esperti individuati dal CONI al fine di dare supporto alle Federazioni Sportive sia per quanto riguarda gli sport individuali, che per quelli di squadra.

E' proseguita l'attività di formazione dei quadri tecnici, con corsi specifici e gruppi di lavoro per favorire lo scambio delle conoscenze nelle diverse discipline; sono stati inoltre effettuati workshop di approfondimento delle tematiche affrontate, con la collaborazione di esperti Italiani e stranieri, nonché di Tecnici Nazionali delle Federazioni Sportive, i quali hanno presentato i propri studi e trasferito agli altri partecipanti le proprie esperienze.

Sono stati organizzati 2 seminari in collaborazione con l'Istituto di Scienza dello Sport:

- 2 maggio, Roma: Idrodinamica e prestazione negli Sport Acquatici: sfide e soluzioni;
- 18 settembre, Roma: L'innovazione tecnologica a supporto della preparazione dell'Atleta di Elite;

Sono stati attivati e finanziati progetti di Scholarships a favore di atleti per la qualificazione e la preparazione delle Squadre nazionali in previsione dei Giochi Olimpici di Tokyo in collaborazione con la Solidarietà Olimpica del CIO, consentendo di svolgere attività aggiuntive che, altrimenti, non avrebbero avuto la necessaria copertura finanziaria.

SUPPORTO AGLI ATLETI

Sono stati aggiornati ed integrati i criteri di accesso al Club Olimpico "Tokyo 2020" e "Pechino 2022".

Sono stati assegnati ed erogati i premi per gli atleti vincitori di medaglia ai Giochi Olimpici di PyeongChang 2018, complessivamente a beneficio di 13 atleti.

Nel 2018 sono stati inseriti nel Club Olimpico secondo le differenti categorie di appartenenza: Oro, Medagliati ed Elite 174 atleti, di cui 151 per gli Sport Estivi e 23 per gli Sport Invernali e del Ghiaccio.

A tutti gli Atleti appartenenti al Club Olimpico ed agli ulteriori Atleti segnalati dalle FSN di interesse olimpico è stato fornito supporto medico scientifico e di ricerca attraverso l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport.

E' stato, altresì, fornito su richiesta ed in coordinamento con le Direzioni Tecniche delle FSN supporto logistico presso i Centri di Preparazione Olimpica ed assistenza per lo sviluppo di specifici programmi tecnici.

RAPPORTI GRUPPI SPORTIVI MILITARI E CIVILI

L'Area Sport e Preparazione Olimpica ha provveduto a curare i rapporti e collaborare con i Corpi Sportivi Civili e Militari. In particolare, per quanto riguarda i Protocolli d'Intesa e le Convenzioni con i Gruppi Sportivi Militari e Civili, l'Area Sport e Preparazione Olimpica, sulla base degli accordi siglati per il periodo 2017 - 2021, ha allocato ai diversi Gruppi Sportivi le risorse per lo sviluppo delle attività sportive con una ripartizione basata su criteri oggettivi condivisi con tutti i Gruppi Sportivi Militari e Civili ed approvati dalla Giunta Nazionale CONI e risorse per lo sviluppo delle infrastrutture sportive militari in considerazione della strategicità dei Progetti presentati.

COMMISSIONE NAZIONALE ATLETI

L'Area Sport e Preparazione Olimpica ha supportato le attività della Commissione Nazionale Atleti, costituita in base all'art. 31 comma 5 dello Statuto del CONI ed all'art. 32 paragrafo 1.3 della Carta Olimpica, che ha operato quale Organo permanente consultivo del CONI.

COMMISSIONE NAZIONALE TECNICI

A seguito della costituzione della Commissione Nazionale Tecnici in base all'art. 32, comma 3, dello Statuto CONI - ai sensi di quanto disposto dalla Carta Olimpica del CIO, con il compito di contribuire alla diffusione dell'ideale olimpico e di formulare proposte, suggerimenti e pareri agli organi del Comitato Olimpico -, l'Area Sport e Preparazione Olimpica ha, nel corso del 2018 supportato tutte le attività poste in essere dalla Commissione.



3.2. Dati economici e patrimoniali di sintesi delle Federazioni Sportive Nazionali (a cura dell'Ufficio Servizi Amministrativi per CONI Ente)

Nel rimandare alla Nota Integrativa per il dettaglio dei contributi riconosciuti dal CONI nel 2018 a ciascuna Federazione Sportiva, al fine di meglio inquadrare i principali elementi economici e patrimoniali del sistema sportivo CONI - FSN, si effettua in questa sezione della Relazione al Bilancio un focus su:

- andamento del contributo statale assegnato al CONI e dei trasferimenti dallo stesso riconosciuti alle FSN;
- dati economico - patrimoniali di sintesi dei bilanci federali (i dati 2018 utilizzati sono relativi, principalmente, a stime di chiusura elaborate dalle FSN, non essendo alla data attuale disponibili per la maggior parte dei casi i dati dei bilanci consuntivi, al momento in fase di approvazione).

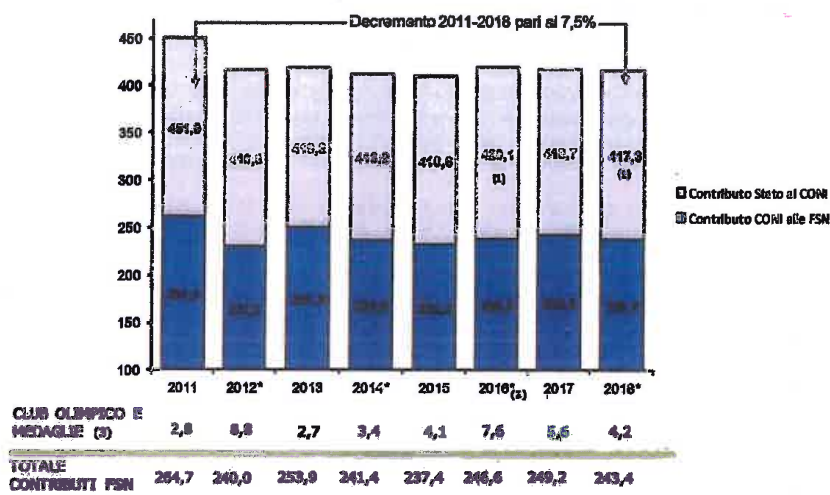
Nel corso dell'esercizio sono stati complessivamente riconosciuti alle Federazioni contributi per €/000 239.203 (al netto di quelli per il club olimpico e per i premi medaglia riconosciuti agli atleti, per ulteriori €/000 4.167). Tali contributi rappresentano circa il 60% del contributo statale versato dallo Stato al CONI.

I contributi parte sportiva (PO/AL e Attività sportiva) sono stati assegnati alle Federazioni ad inizio anno sulla base di criteri e parametri definiti nel modello di allocazione e in corso d'anno, tramite integrazioni basate su valutazioni specifiche di carattere prettamente sportivo e gestionale della Giunta Nazionale. Il modello di allocazione dei contributi è stato per la prima volta applicato in sede di assegnazione dei contributi 2008 ed è stato successivamente più volte (ma non regolarmente) aggiornato, attraverso il lavoro di apposite commissioni, costituite da rappresentanti dei Presidenti delle FSN, coordinate dal Segretario Generale del CONI. L'ultimo aggiornamento del modello, originato da una commissione di 16 Presidenti federali, è stato approvato dalla Giunta Nazionale il 2.12.2016 (delibera 521, disponibile sul sito CONI, sezione Amministrazione Trasparente, sovvenzioni e contributi) ed è stato applicato in pari data sulla base di alcune, non rilevanti in valore assoluto (si consideri che la devianza tra l'applicazione pura del modello definito dalla Commissione e quella approvata dalla Giunta è stata di +/- 3.305k€ su 130.846k€ (2,53%) di partenza del modello parte sportiva), diverse valutazioni della Giunta stessa (delibera 522) ai fini della allocazione dei contributi iniziali del Budget 2017 delle Federazioni. Anche i contributi parte sportiva allocati sul 2018 sono stati riconfermati in misura pari a quelli dell'esercizio 2017, ad eccezione, sostanzialmente, del taglio applicato alla FIGC (€/000 2.600), riallocato in modo discrezionale sulle altre FSN.

Si riporta di seguito un grafico che evidenzia l'andamento dei trasferimenti del CONI alle FSN nel periodo 2011-18 (dati in €/mil), confrontati con le risorse trasferite dallo Stato all'Ente nello stesso periodo:



Gráfico 2: Andamento contributi dello Stato al CONI e del CONI alle FSN (valori in €/mil.)



* Anno Olimpico

(1) Il contributo dello Stato, per gli esercizi 2013 o 2016, include le risorse assegnate al CONI all'interno del Bilancio previsionale MEF (€15,6 €/mil. nel 2016; 417 €/mil nel 2016) e i contributi trasferiti dalle PGM in corso d'anno con vincolo di destinazione a favore delle FSN (4,5 €/mil nel 2016; 0,3 nel 2018); queste ultime figurano quindi anche nell'aggregato dei contributi CONI alle FSN. Da evidenziare che, successivamente alla data di chiusura del bilancio 2016, parte di tali contributi da Stato / vs. FSN, pari ad €/000 1.083 e riferiti all'organizzazione dei mondiali di pattinaggio 2016, è stata rettificata, a seguito della sottoscrizione di una nuova convenzione con la PCM e verrà imputata per competenza economica nell'esercizio in cui si verificherà il completamento del processo di rendicontazione della Federazione e di verifica da parte del CONI/PCM.

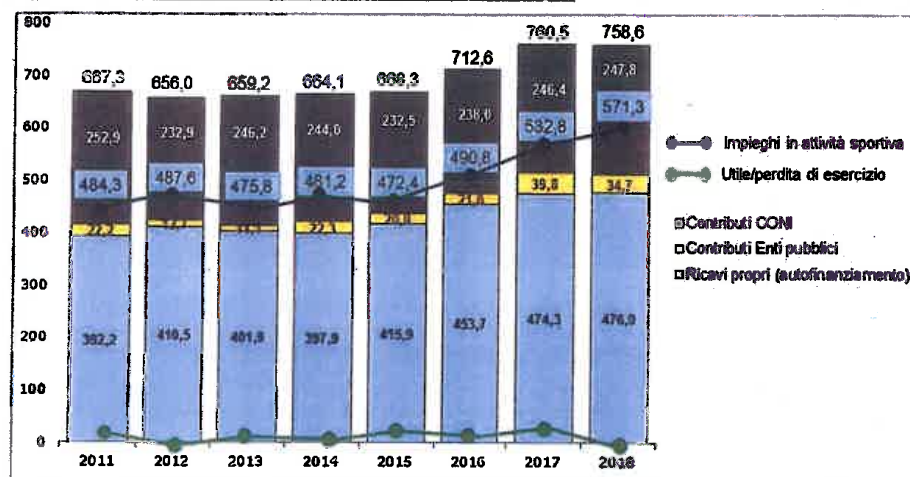
(2) I contributi alle FSN, rispetto al valore riportato in nota Integrativa, includono anche una quota (2,1 €/mil.) relativa ad arretrati contributivi, fondo di previdenza complementare e benefici esentasse/riconosciuti al personale, senza imposta o conto economico, contabilizzati a valore sul fondo/ent.

(3) Nel 2017 in voce include anche i contributi erogati in favore delle "Promesse Olimpiche" e "Premi agli atleti - Progetto Terra".



Il grafico che segue rappresenta, invece, l'andamento del conto economico aggregato di tutte le FSN (costituito dalla sommatoria dei dati di bilancio delle singole Federazioni) con focus sulla composizione del valore della produzione, sulle risorse impiegate per l'attività sportiva e sul risultato d'esercizio.

Grafico 3: Conto Economico aggregato delle FSN (valori in €/mil.)



Fonte dati: dal 2011 al 2017 bilanci consuntivi FSN; per il 2018 stima dei dati di chiusura elaborata dalle FSN (consuntivi in corso di approvazione).
Per una maggiore comparabilità dei dati, negli esercizi 2011-2017 non è stato considerato il GIP in quanto trasformato, nel corso del precedente esercizio, in ente autonomo di diritto pubblico, e pertanto non più rientrante nel perimetro delle FSN finanziate dal CONI.

A livello aggregato per le 44 Federazioni, negli ultimi 8 anni le risorse complessivamente a disposizione sono aumentate di ca. 91,2 € mln (+14%), attraverso una crescita dei ricavi propri (autofinanziamento) del 21% (83,8 € mln) a fronte di una riduzione dei contributi CONI del 2% (5,1 € mln). Gli impieghi di risorse nella parte sportiva, al contempo, sono aumentati per ca. 87 €/mil. (+18%).

Il **risultato d'esercizio** aggregato nel 2017 è stato positivo per 12 €/mil. (ultimo dato disponibile da bilanci approvati), mentre la stima a chiudere per il 2018 è prevista negativa per -10,2 €/mil. (bilanci 2018 al momento in fase di approvazione da parte delle FSN).

Nel 2018 i ricavi derivanti da **contributi CONI** rappresentano ca. il 33% del valore della produzione totale, in linea con gli esercizi precedenti.

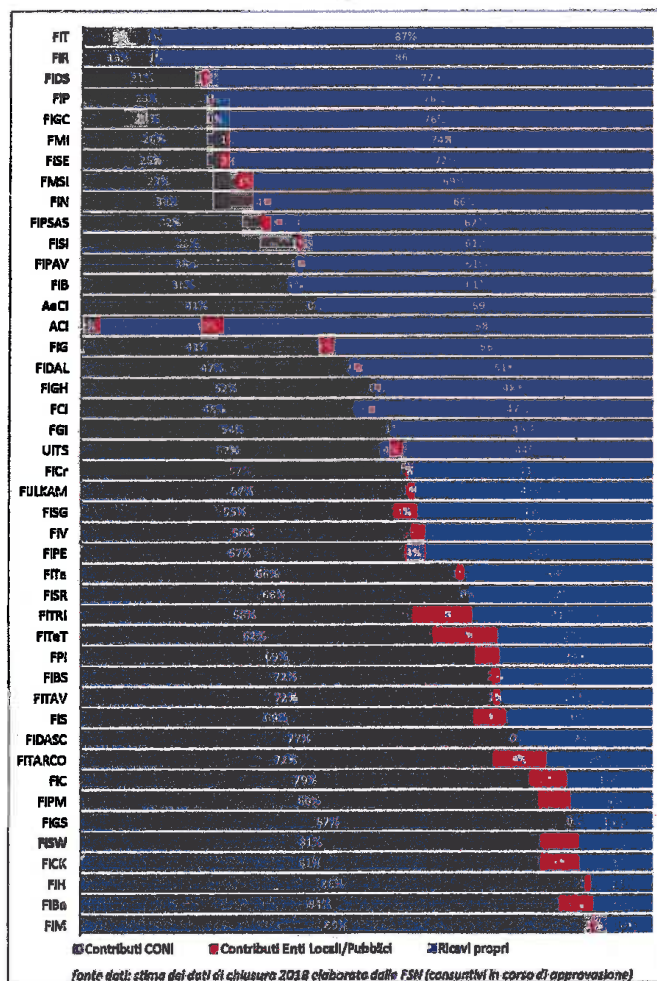
I **ricavi** derivanti da **autofinanziamento** rappresentano il 63% del valore della produzione totale, provengono prevalentemente da tesseramento, sponsor e diritti TV e sono acquisiti per la maggior parte dalle FSN con un volume d'affari maggiore (ove 8 Federazioni - Giuoco Calcio, Nuoto, Pallavolo, Pallacanestro, Rugby, Tennis, Sport Equestri e Sport Invernali - detengono ca. il 70% dei ricavi da autofinanziamento aggregati). Il valore dei ricavi derivanti da **contributi degli Enti Locali/Pubblici** è sostanzialmente immateriale (5%).

Passando ai dati di bilancio delle singole Federazioni, con riferimento alla **composizione del valore della produzione**, emerge che l'incidenza dei contributi CONI per n. 9 FSN è inferiore al 30%, per n. 23 FSN è compresa tra il 30% ed il 70% e per n. 12 FSN è maggiore del 70%.

Si riporta di seguito il dettaglio, per singola FSN, dell'incidenza delle diverse voci di ricavo sul totale valore della produzione.



Gráfico 4: FSN - Incidenza voci di ricavo su totale valore della produzione



Per quanto riguarda la **composizione del costo della produzione**, le FSN impiegano complessivamente ca. il **76% delle risorse disponibili** per lo svolgimento dell'attività sportiva. Di questo 76%, ca. il 32% è destinato alle attività di preparazione olimpica/alto livello (partecipazione a gare, compensi a staff tecnico e sanitario, allenamenti e stages, etc.) e ca. il 68% per l'attività sportiva (organizzazione di campionati e di manifestazioni sportive nazionali ed internazionali, attività di base/promozione, etc.).

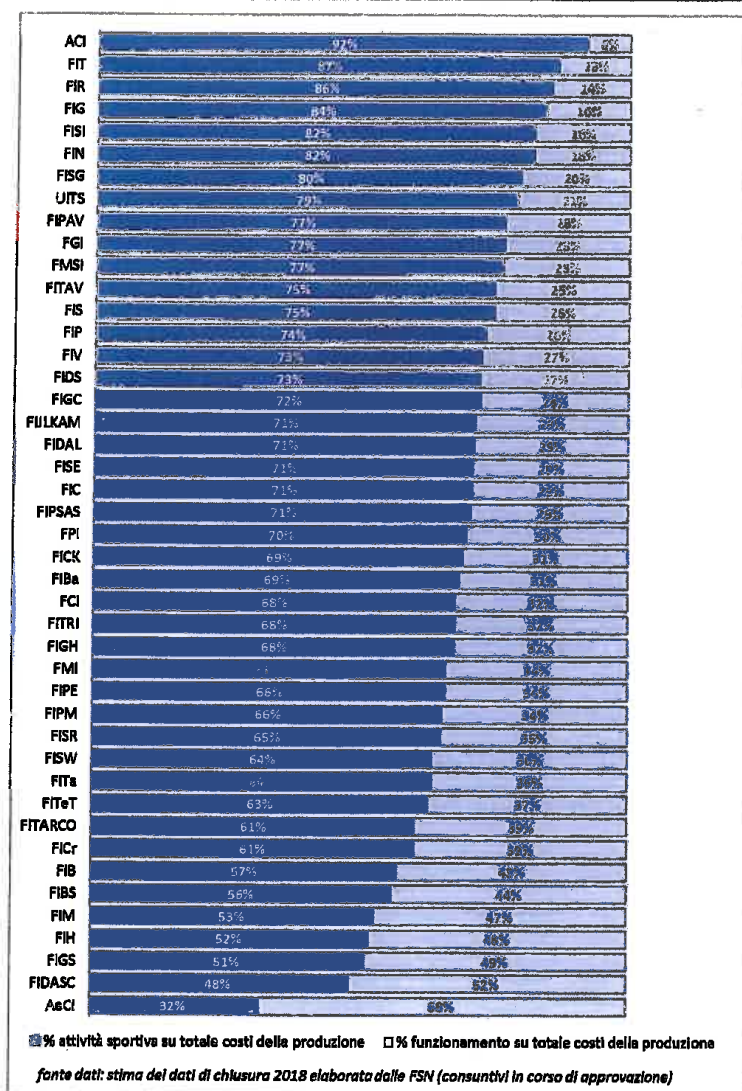
Il rimanente **24% delle risorse disponibili** viene destinato dalle FSN al mantenimento della struttura centrale e territoriale (c.d. costi di funzionamento, la cui componente principale è costituita dai costi per il personale).

Le FSN con volumi maggiori di costi e ricavi presentano una distribuzione percentuale dei costi fra attività sportiva e funzionamento in media pari rispettivamente al 77% vs. 23%, mentre le FSN con volumi minori



presentano una diversa distribuzione percentuale fra le due componenti, in media pari, rispettivamente, al 63% vs. 37%, per via (in generale) di una elevata incidenza dei costi fissi. Si riporta di seguito un dettaglio per singola FSN della suddivisione del totale costi della produzione tra attività sportiva e funzionamento.

Grafico 5: FSN - articolazione costi produzione fra attività sportiva e funzionamento



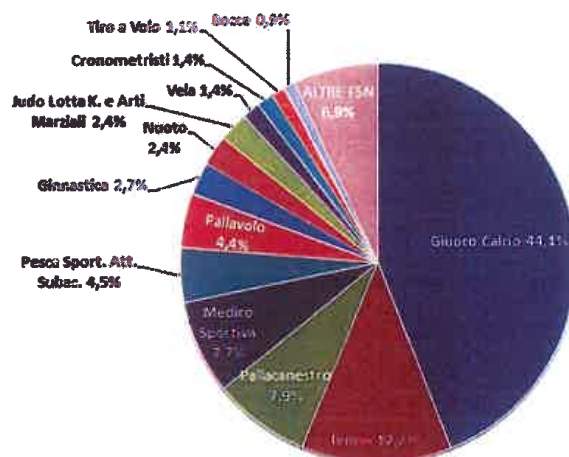
Con riferimento all'articolazione dei bilanci federali tra attività centrale e territoriale, emerge che, escludendo i contributi CONI, ca. l'86% del valore della produzione totale è generato dalle sedi centrali, mentre il 14% è raccolto a livello locale (principalmente quote degli associati). Il costo della produzione è mediamente rappresentato per ca. l'88% dai costi per l'attività centrale e ca. il 12% dai costi dei comitati



territoriali (ove 7 FSN - Pallavolo, Pallacanestro, Nuoto, Atletica, Ginnastica, Sport Equestri e Danza Sportiva - presentano un'incidenza superiore al 25%).

Relativamente, infine, alle **consistenze patrimoniali aggregate delle 44 FSN**, risulta che il **Patrimonio Netto** (derivante in generale dalla stratificazione dei risultati economici realizzati nel tempo) al 31.12.17 era complessivamente di 124 €/mil., mentre la stima al 31.12.18 è di 113 €/mil. Per il mantenimento dell'equilibrio patrimoniale delle Federazioni, le regole CONI prevedono una "riserva" (fondo di dotazione), pari al 3% dei costi medi dell'ultimo triennio, da mantenere prudenzialmente in bilancio a titolo di "patrimonio indisponibile" (al 31.12.17 il valore minimo del fondo di dotazione di tutte le Federazioni era pari ad €/mln 20). Si riporta di seguito la ripartizione in termini % tra le diverse FSN del patrimonio netto aggregato, con dettaglio delle 13 FSN con patrimonio netto al 31.12.18 superiore ad €/mil. 1; la quota % del patrimonio netto detenuto dalle altre 31 FSN è invece aggregata nella voce "Altre FSN".

Gráfico 6: FSN - ripartizione percentuale del patrimonio netto aggregato al 31.12.18 tra le FSN



Come emerge dal grafico sopra, l'81% del patrimonio netto aggregato al 31.12.18 è detenuto da 6 Federazioni (Giuoco Calcio, Tennis, Pallacanestro, Medico Sportiva, Pesca Sportiva e Pallavolo). La voce "Altre FSN" include 31 FSN con patrimonio netto con saldo inferiore ad €/mil. 1, di cui **7 Federazioni** (Baseball-Softball, Ciclistica, Hockey, Rugby, Sport Equestri, Golf, Sport Rotellistici) **in una situazione** (per alcune più significativa di altre) **di deficit patrimoniale** che, sulla base dei criteri definiti dal CONI, stanno portando avanti/finalizzando un **piano di risanamento pluriennale** per la ricostituzione del patrimonio netto. Si segnala che **anche altre FSN**, pur non trovandosi con un deficit patrimoniale, **hanno situazioni gestionali delicate**, monitorate dal CONI. Per maggiori dettagli sulla articolazione dei dati economici e patrimoniali per ciascuna Federazione, si rimanda direttamente ai budget e ai bilanci d'esercizio (inclusi quelli delle società controllate dalle FSN) pubblicati, come da regole CONI, sui siti internet delle stesse.



3.3. Attività territorio e promozione dello sport (a cura dell'Area Territorio e Promozione)

PROGETTI NAZIONALI

ATTIVITA' SPORTIVA GIOVANILE

L'Attività Sportiva Giovanile si realizza attraverso progetti approvati e predisposti centralmente, che si fondano su una stretta sinergia con il lavoro dei Comitati Regionali CONI.

1) Centro CONI Orientamento e Avviamento allo Sport

Il CONI, tramite la propria rete territoriale, promuove l'attività sportiva multidisciplinare dei giovani under 14, per avviarli ed orientarli alla pratica dello sport attraverso un diverso approccio culturale e metodologico, differenziato per fasce d'età, che coinvolge più Società sportive o polisportive del territorio, affiliate agli Organismi sportivi (FSN/DSA/ESP), e prevede un'attività di progettazione e di interscambio tra tecnici, contemplando il trasferimento dei «saperi» e delle «competenze» tra le diverse discipline sportive.

Questo percorso agonistico innovativo e motivante, monitorato dalla Direzione Territorio e Promozione assieme agli Organismi Sportivi coinvolti, alle ASD/SSD del territorio ha lo scopo di ampliare la base dei praticanti, di incrementare il loro bagaglio motorio, di seguirli nella ricerca e nell'individuazione del proprio talento che nel futuro potrà sfociare nell'alto livello, contrastando il fenomeno dell'abbandono (drop out).

Nel 2018 sono stati attivati 210 Centri con 482 ASD/SSD partecipanti.

Di seguito le attività poste in essere nel 2018:

- Incontri Organizzativi presso la DTP con la Commissione Tecnica Nazionale per la pianificazione dell'attività da svolgere;
- Incontri formativi territoriali con la partecipazione di componenti della Commissione Tecnica Nazionale presso tutti i CR CONI e i Centri CONI, con la formazione in situazione;
- Incontro con i tecnici nazionali dei settori Giovanili delle Federazioni;
- Stampe guida didattica "Per Gioco, per Sport" strumento editoriale a supporto della formazione;
- Il TEM CONI – test di efficienza motoria ha visto la sua diffusione e crescita in termini di coinvolgimento anche grazie all'utilizzo dell'APP TEM che ha facilitato la raccolta dei test valutativi sulle capacità motorie e coordinative dei bambini/ragazzi tra i 5 e i 14 anni; per effettuare le rilevazioni con materiali sportivi omogenei sono stati prodotti dei kit sportivi a supporto dei Centri CONI
- Produzione di felpe personalizzate Centro CONI per i partecipanti al Progetto iscritti in piattaforma, quale materiale identificativo ed identitario.

2) Educamp

In armonia con il Progetto Centro CONI si sono sviluppati gli Educamp CONI. Questi ultimi sono centri sportivi multidisciplinari rivolti a giovani di età compresa tra i 5 ed i 14 anni che, nel periodo estivo, in camp idonei hanno la possibilità di sperimentare diverse attività motorie, pre-sportive e sportive con metodologie e strategie di formazione innovative, adeguate alle diverse fasce d'età. Essi rappresentano un'occasione unica nella quale i bambini/ragazzi, liberi da impegni scolastici, hanno l'opportunità di venire in contatto con diverse discipline sportive e di effettuare un'attività concentrata in un tempo breve avendo così la possibilità di individuare percorsi più adeguati alle proprie caratteristiche psico/fisiche.

Il progetto prevede due formule organizzative: CITY e RESIDENZIALE.

A partire dall'edizione 2016, il CONI ha deciso di ampliare l'attuazione del progetto proponendo il "Format Educamp" alle Società Sportive del territorio: nel 2018 sono state 33 le ASD/SSD che hanno sottoscritto la convenzione con i Comitati Regionali CONI.

Nell'edizione 2018 il progetto, organizzato dai Comitati Regionali CONI, ha visto il coinvolgimento di 11.129 bambini suddivisi su 35 sedi (16 regioni).

Sono state inoltre attivate alcune sedi Educamp nelle zone terremotate del «cratere» site in Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria - in particolare a: Teramo, Leonessa, Acquasanta e Amandola, Montefranco, Spoleto, Cascia e Preci – con il coinvolgimento di 451 bambini, in maniera totalmente gratuita, grazie ad un contributo straordinario assegnato dal CONI ai competenti Comitati.

Di seguito le attività poste in essere nel 2018:

- Incontri di aggiornamento degli operatori a cura dei Docenti Formatori regionali, sia presso i CR CONI (SRdS), sia presso gli Educamp con la formazione in situazione.
- Incontri informativi/formativi per i partecipanti al camp, con le proprie famiglie, organizzati in collaborazione con la FMSI.



- APP TEM: l'utilizzo dell'applicazione ha facilitato la raccolta relativa ai test valutativi sulle capacità motorie e coordinative dei bambini/ragazzi tra i 8 e i 14 anni. Sono stati raccolti 6.851 test ed analizzati successivamente dal Dipartimento di Scienza dello Sport.
- Realizzazione ed invio dei CR CONI dei layout esecutivi di tutti i materiali di comunicazione (manifesti, locandine, volantini, TNT), nonché di quelli relativi all'abbigliamento per i partecipanti e per lo staff.

3) Trofeo CONI Kinder+Sport

Progetto nazionale rivolto ai ragazzi under 14 tesserati presso le ASD/SSD iscritte al Registro Nazionale del CONI e regolarmente affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), alle Discipline Sportive Associate (DSA) o agli Enti di Promozione Sportiva (EPS).

Il progetto, che prevede due fasi (regionale e nazionale), si rivela un contenitore per l'attività di sperimentazione delle Federazioni con squadre miste e innovative formule di gioco che danno modo ai giovani atleti partecipanti di mettersi alla prova.

Il CONI Nazionale ha contribuito allo svolgimento della Finale Nazionale che per il 2018 si è svolta in Emilia Romagna, a Rimini, dal 20 al 23 settembre, coinvolgendo 35 FSN, 10 DSA, 2 CIE e circa 4.200 partecipanti attivi, tra giovani atleti e accompagnatori federali, CIE, staff CONI e volontari.

L'obiettivo primario dell'evento è quello di far fare ai ragazzi l'esperienza della competizione, facendogli acquisire sicurezza in se stessi e abituandoli a vivere la gara in maniera sana, preparandoli a quelle che potranno essere le possibili sfide olimpiche future.

Nell'edizione 2018, è stata riproposta all'interno del Villaggio Hospitality Kinder+Sport l'area dedicata al TEM CONI – Test di Efficienza Motoria, nato dalla collaborazione tra il Dipartimento di Scienza dello Sport dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport e la Direzione Territorio e Promozione al fine di raccogliere i dati sulle abilità/capacità motorie dei ragazzi. Grazie alla partnership con Ferrero Kinder+Sport, la rappresentativa regionale che si è aggiudicata il Contest TEM è volata a Buenos Aires per assistere agli YOG – Youth Olympic Games e sostenere la squadra olimpica giovanile italiana

SPORT PER TUTTI

1) Luoghi di Sport

Il progetto nazionale nasce dall'intesa fra le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate, gli Enti di Promozione Sportiva e i Presidenti e i Delegati dei Comitati Regionali del CONI con l'obiettivo di favorire la promozione della pratica sportiva in tutti quei territori a bassa presenza, se non addirittura privi, di Associazioni e/o Polisportive, proponendo un modello organizzativo che preveda attività sportive multidisciplinari, ludiche e non competitive, coinvolgendo attraverso diverse proposte sportive tutte le fasce d'età.

Il progetto, giunto alla quarta edizione, è in crescita ed espansione: nel 2018 è stato attivato in 10 Regioni, 28 Province e in 50 Comuni coinvolgendo 2.500 partecipanti per 3.000 ore di attività.

2) Sport in Carcere

Il Progetto "Sport in Carcere" si pone come obiettivo quello di migliorare la condizione della popolazione carceraria ed il trattamento dei detenuti attraverso la pratica e la formazione sportiva.

Nel dicembre 2013 è stato siglato il primo Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Giustizia ed il CONI, il 29 novembre 2017 è stato rinnovato per dare continuità al Progetto e rendendolo il più possibile uniforme su tutto il territorio Nazionale.

Sulle linee guida del protocollo Nazionale, la Federazione Italiana Rugby, già molto attiva all'interno degli istituti penitenziari a livello nazionale con il Progetto "La Palla Ovale", il 2 febbraio 2018 ha siglato, con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, un protocollo dove all'articolo 5 prevede la costituzione di un Comitato nella cui composizione è prevista la partecipazione della Direzione Territorio e Promozione per una collaborazione sul territorio dove il progetto è attivo già da prima del Protocollo Nazionale come iniziativa locale.

Nel 2018 il Progetto nazionale "Sport in Carcere" è stato attivato in 16 Regioni in circa 80 Istituti Penitenziari con il coinvolgimento di n.150 tecnici federali specializzati per le diverse discipline formati presso le Scuole Regionali dello Sport e circa n. 2000 detenuti.

3) Lo Sport: un diritto per tutti

Iniziativa nata per offrire ai giovani la possibilità di praticare un'attività sportiva multidisciplinare, in formula gratuita, con costanza e sotto la supervisione di tecnici altamente qualificati e preparati, utilizzando nel



periodo estivo le strutture sportive e le aree esterne delle scuole che rimangono libere per la chiusura dell'attività scolastica ordinaria.

Il Format del progetto prevede la durata di 6 settimane, un calendario di attività infrasettimanale, un impegno orario di 4 ore al giorno, attività sportiva multidisciplinare –sport individuali e di squadra- tecnici sportivi specializzati in rapporto 1 a 15 con i partecipanti.

Il progetto ha visto 54 attivazioni a livello nazionale.

PROGETTI TERRITORIALI

Giornata Nazionale dello Sport – GNS 2018

Istituita dal CONI sulla base di una direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27.11.2003, si attua attraverso il CONI e i propri Comitati Regionali e Delegati Provinciali, con la collaborazione delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva e delle Associazioni, oltre a coinvolgere numerose Amministrazioni Comunali nell'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive aperte a tutti.

La XV edizione si è svolta il 3 giugno 2018 e ha coinvolto 21 Regioni con 320 Comuni, 6 Delegazioni Estere, 900 locations interessate, per un totale di 500.000 partecipanti attivi stimati e un indotto complessivo di un milione e ottocentomila persone coinvolte.

Novità importante di questa edizione è stata, infatti, il coinvolgimento, a seguito di accordo tra il Comitato Olimpico Nazionale Italiano ed il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale/Direzione Generale degli Italiani all'Estero, delle nostre Comunità Italiane all'Estero: ogni Delegato CONI operante nei sei Paesi riconosciuti (Argentina, Brasile, Canada, Stati Uniti, Svizzera e Venezuela) ha organizzato iniziative promozionali nel Paese di appartenenza per celebrare la Giornata nella stessa data in cui ha avuto luogo in Italia.

Il progetto GNS ai fini organizzativi prevede il coinvolgimento delle ASD dei territori e di tecnici per la promozione della pratica sportiva, la comunicazione su canali locali e la produzione di materiale personalizzato con il logo dell'iniziativa. Nel 2018 la giornata è stata incentrata sul tema "Lo sport difende la natura", vicino alle istanze declinate dal CIO attraverso l'Agenda 2020, nella quale la sostenibilità ambientale viene identificata come una delle finalità da perseguire, partendo dalla responsabilità che lo sport ha dal punto di vista educativo e sociale anche nel preservare, tutelare e valorizzare la natura.

Infine i Comitati Regionali CONI hanno organizzato le Cerimonie di consegna delle Benemerenze Sportive, nel corso delle quali vengono premiati atleti e dirigenti sportivi e tecnici della Provincia che si sono maggiormente distinti per meriti sportivi nel corso dell'anno ed eventi promozionali territoriali diretti al mondo delle società sportive, dei loro iscritti e a tutti i cittadini.

SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT

Per le attività formative le Scuole Regionali dello Sport, le cui norme di funzionamento sono state approvate dalla Giunta Nazionale il 20 giugno 2017, elaborano un programma di attività che contiene iniziative specifiche del territorio, relativamente a percorsi di studio per ogni ambito e per ciascuna figura tra quelle che ruotano attorno al mondo dello sport (atleti, tecnici, dirigenti sportivi, genitori), nel proposito di migliorare costantemente la preparazione tecnica, umana e professionale di tutti gli operatori coinvolti a vario titolo.

Attraverso le Scuole Regionali dello Sport, inoltre, vengono formate e/o aggiornate dai progetti delle docenti le figure che, a vario titolo, sono impegnate nei Progetti Nazionali di Promozione.

I progetti delle Scuole Regionali vengono approvati dalla Scuola Centrale in modo da essere omogenei.

FUNZIONAMENTO

Riguarda le spese per la funzionalità degli Organi territoriali, le piccole spese per beni di consumo e servizi. In un'ottica di razionalizzazione dei costi dei Comitati Regionali CONI, ai fini di maggior trasparenza per l'assegnazione delle risorse e soprattutto di ottimizzazione dei processi di monitoraggio e controllo delle spese, il sistema di rimborso delle spese sostenute dai Presidenti nello svolgimento delle attività istituzionali di competenza è passato da un rimborso a pie di lista ad un rimborso forfettario stimato secondo parametri.

PROGETTI FINANZIATI DA TERZI



La Nuova Stagione - Inserimento lavorativo degli atleti al termine dell'attività sportiva

Il Progetto - definito nell'ambito della convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il CONI firmata il 4 marzo 2016 e finanziato con Fondi Comunitari - si pone come obiettivo quello di accompagnare gli sportivi a fine carriera nella ricerca di una nuova collocazione professionale, attraverso la valorizzazione delle specifiche competenze acquisite nel corso della loro esperienza in ambito sportivo e successivamente "spendibili" nel mercato del lavoro.

La Direzione, referente del progetto, nell'arco dell'anno 2018 ha dato seguito alle attività riferite al secondo bando pubblico tramite il quale sono stati selezionati 169 partecipanti:

1. Orientamento dei partecipanti (test di autovalutazione e colloqui individuali).
2. Formazione dei partecipanti (incontri di formazione generale, corsi di formazione specialistica).
3. Tirocinio presso soggetti ospitanti coinvolti dal CONI.
4. Tutoraggio per la presentazione di un progetto di start up.
5. Promozione e comunicazione del progetto.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attivazioni delle misure di tirocinio riferite al primo bando pubblico e si è avviato l'iter per la riprogrammazione e rimodulazione delle attività con termine del progetto previsto per luglio 2022.

FAMI

Il Progetto - definito nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e il CONI firmato il 13 maggio 2016 e successiva Convenzione attuativa firmata in data 29 novembre 2016 - risulta finanziato con Fondi Comunitari e si pone come obiettivo la diffusione, la pratica e l'implementazione di attività sportive a favore dei minori stranieri (migranti) ospiti del sistema di accoglienza nazionale.

Nel 2018 si è conclusa la fase pilota (avviata nel 2017 nelle seguenti regioni: Emilia Romagna con Bologna; Lazio con Roma; Sicilia con Catania, Messina, Ragusa e Siracusa; Toscana con Firenze) che ha visto il coinvolgimento di circa 700 minori stranieri non accompagnati, e in accordo con il Ministero dell'Interno, si sono avviate le procedure per l'avvio della fase attuativa del Progetto con l'estensione nelle altre Regioni del territorio nazionale con il coinvolgimento dei centri del sistema di accoglienza nazionale.

Per l'affidamento del servizio di attività sportiva in favore dei minori stranieri alle ASD/SSD, il CONI ha elaborato e presentato, all'Autorità Responsabile del Fondo FAMI la "Nota metodologica relativa alla determinazione e alle modalità di applicazione delle unità di costo standard", relativa alle attività erogate dalle Società Sportive. Tale procedura è stata approvata dall'Autorità Responsabile del Ministero dell'Interno con successivo "Addendum" alla Convenzione di Sovvenzione.

Con l'estensione a livello nazionale del progetto è entrata a regime la piattaforma gestionale prevista per monitorare e rendicontare le attività progettuali.

Si è proceduto infine all'avvio della fase di rendicontazione delle spese progettuali con la presentazione della prima domanda di rimborso intermedio obbligatoria, secondo il cronoprogramma previsto dal Fondo FAMI.

Servizio Civile Nazionale

Nel 2018 per il Servizio Civile Nazionale è stato attuato il progetto "Lo Sport un percorso per crescere" con l'erogazione della formazione specifica prevista dalla normativa per il SCN (48 ore).

Per effetto della riforma del terzo settore nel 2018 il Servizio Civile Nazionale si è trasformato nel Servizio Civile Universale. Nel corso dell'anno a seguito di una procedura di accreditamento il CONI è stato iscritto nella sezione nazionale degli Enti di Servizio Civile Universale, con Decreto n. 987 del 19 novembre 2018 della PCM - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Successivamente si è avviata la procedura di presentazione di un progetto di Servizio Civile Universale per il 2019.

COMUNITÀ ITALIANE ALL'ESTERO

Per quanto riguarda l'attività delle CIE nell'anno 2018, per la prima volta - a seguito di accordi tra il CONI ed il Ministero degli Affari Esteri - ognuna delle sei Delegazioni Estere riconosciute (Argentina, Brasile, Canada, Stati Uniti, Svizzera e Venezuela) ha realizzato nel proprio Paese, organizzate dai rispettivi Delegati CONI, delle iniziative promozionali per celebrare la Giornata Nazionale dello Sport nella stessa data (3 giugno, prima domenica del mese) in cui ha avuto luogo in Italia. Le diverse Comunità Italiane hanno accolto con entusiasmo l'estensione dell'iniziativa che, rivolta prevalentemente alle fasce giovanili delle Comunità stesse, ha visto lo svolgimento di gare non competitive in varie discipline sportive, ai cui



marginari sono stati introdotti eventi promozionali enogastronomici (per diffondere le sane abitudini alimentari proprie della dieta mediterranea) e culturali.

Inoltre rappresentative di giovani atleti under 14 di Canada e Svizzera hanno partecipato, dal 20 al 23 settembre, alla Finale Nazionale del Trofeo CONI Kinder + Sport svoltasi quest'anno a Rimini.

3.4. Bilancio di Sostenibilità e Global Compact delle Nazioni Unite (a cura dell'ufficio Strategia e Responsabilità Sociale)

Per il quinto anno il CONI ha redatto il Bilancio di Sostenibilità al fine di rendicontare a tutti gli stakeholder i risultati conseguiti sul piano sociale, economico e ambientale. Il perimetro di rendicontazione ha compreso CONI e Sport e salute. Questa quinta edizione si è sviluppata seguendo il modello strategico di governance, condiviso già da anni con tutti gli stakeholder del Sistema Coni. Il modello di sostenibilità adottato da CONI si sviluppa su cinque filoni principali: governance e rendicontazione trasparente, inclusione e coinvolgimento degli stakeholder, lo sviluppo dello sport di alto livello, l'impegno per il sociale e il sostegno agli organismi sportivi. Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto al 31.12.2017 in conformità alle nuove linee guida di rendicontazione "GRI Standards" definite nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative. Il livello di applicazione delle suddette linee guida è Comprehensive. Il Bilancio di Sostenibilità è stato oggetto di revisione limitata da parte di società di revisione indipendente ed è pubblicato in italiano e inglese.

3.5. Progetti nella scuola (a cura dell'ufficio Strategia e Responsabilità Sociale)

In virtù della collaborazione ormai consolidata con il MIUR e basata sul Protocollo di Intesa triennale 2016/2019 vigente tra i due Enti, il CONI realizza un piano di attività e interventi, concordati e realizzati con il Ministero. Di seguito si riportano i progetti, realizzati in ambito scolastico, che prevedono anche un investimento economico significativo.

Progetto "Sport di Classe"

Il progetto nazionale "Sport di Classe" a.s 2018/2019, giunto alla quinta edizione, si rivolge a tutte le classi 4^a e 5^a delle scuole primarie, statali e paritarie.

Gli elementi che caratterizzano il Progetto sono:

- Il sistema di Governance nazionale, regionale e territoriale che vede collaborare, in modo sinergico e a tutti i livelli, le strutture MIUR, CONI e CIP.
- Il coinvolgimento del Tutor sportivo scolastico, selezionato tramite Avviso pubblico, in qualità di figura specializzata, laureato in Scienza motorie o diplomato Isef, che collabora con l'insegnante alla progettazione delle attività didattiche e alla programmazione e realizzazione delle attività di carattere motorio e sportivo. Il Tutor affianca il docente (1 ora a settimana per classe, da inizio dicembre a fine maggio) per fornire supporto ed esemplificazioni operative durante le ore di educazione fisica.
- I "Quaderni di Sport di Classe": realizzato il secondo volume in collaborazione con la Scuola dello Sport Nazionale, costituisce un compendio pratico per i Tutor ed i docenti coinvolti nel progetto.
- Il percorso valoriale, che rappresenta un'occasione per stimolare la riflessione degli alunni e veicolare i valori educativi dello sport. Questa edizione dei Giochi è contraddistinta dal valore chiave del fairplay, sul quale le classi sono invitate a sviluppare un percorso educativo ed a partecipare ad un contest.
- L'organizzazione dei Giochi di fine anno e delle Feste regionali, vere e proprie feste di gioco e di sport a scuola, che rappresentano un momento di promozione dell'educazione fisica e sportiva per far divertire tutti gli alunni in un contesto ludico e gioioso.
- La formazione dei Tutor, prevede un primo incontro a livello Regionale e successivamente altri incontri in itinere a livello regionale e/o provinciale, realizzati grazie alle Scuole Regionali dello Sport. Inoltre il Progetto prevede anche l'informazione-formazione in servizio degli insegnanti titolari delle due ore di educazione fisica.
- La fornitura di attrezzature sportive pensate su misura per il Progetto (attrezzature per correre, saltare, lanciare; attrezzature per rotolare, strisciare e stare in equilibrio e attrezzature



propedeutiche ai giochi di squadra con la palla) per i nuovi Istituti partecipanti al Progetto, per consentire il migliore svolgimento di tutte le attività previste.

Il progetto Sport di Classe, per l'a.s. 2018/2019, è stato avviato nel mese di settembre 2018 e si concluderà a giugno 2019. Tra fine settembre e novembre si è provveduto a tutte le attività propedeutiche all'avvio del progetto: raccolta delle candidature dei Tutor e delle adesioni degli Istituti, aggiornamento della piattaforma informatica, incontro formativo nazionale (rivolto ai Direttori Scientifici delle Scuole Regionali dello Sport, ai Formatori delle Scuole Regionali dello Sport del CONI, ai Coordinatori Regionali di Educazione Fisica e Sportiva del MIUR, ai Formatori CIP e ai Referenti Scuola per il progetto) e incontri formativi regionali rivolti ai Tutor partecipanti.

Per l'a.s. 2018/2019 vi è stato un ulteriore incremento di adesione in termini di scuole (come nella figura riportata di seguito) e in termini di Tutor candidati. Il numero delle classi partecipanti è 27.123, il numero di alunni coinvolti è circa 542.460 ed i Tutor contrattualizzati sono oltre 3.400.

Grafico 7: Diffusione del progetto Sport di Classe per la scuola primaria (nr. Plessi)



Progetto "Scuole Aperte allo Sport"

Il CONI, in collaborazione con il MIUR e le Federazioni Sportive Nazionali, per l'anno scolastico 2018-2019, ha avviato la seconda edizione del progetto "Scuole aperte allo sport", indirizzato alle scuole secondarie di I grado, che ha coinvolto 215 scuole su tutto il territorio nazionale, con circa 2.500 classi, 50.000 ragazzi e 22 Federazioni Sportive Nazionali che partecipano insieme al Comitato Italiano Paralimpico, per favorire l'inclusione nel progetto dei ragazzi con disabilità.

Una proposta dedicata a scuole, insegnanti e studenti che consente la scoperta di discipline sportive nuove in grado di stimolare ed appassionare i ragazzi, favorendo lo sviluppo di un bagaglio motorio globale e un orientamento sportivo consapevole tra gli 11 e i 13 anni.

"Scuole aperte allo sport" prevede un pacchetto di attività totalmente gratuito che consiste in:

- **Settimane di sport:** per tre settimane (una a sport) in orario curriculare, l'insegnante di educazione fisica viene affiancato dai Tecnici federali;
- **Pomerigi sportivi facoltativi:** corsi gratuiti per gli studenti relativi ai 3 sport, tenuti da tecnici federali nelle palestre delle scuole, un pomeriggio a settimana, fino a fine anno scolastico;
- **Percorso valoriale "Campioni di fair play":** con l'obiettivo di diffondere il gioco corretto, prevede anche una sezione dedicata alla lotta al cyberbullismo "Mettili in rete il fair play" al quale è legato un contest a premi;
- **Kit di attrezzature sportive:** ogni scuola riceve un kit con piccole attrezzature sportive per realizzare i tre sport abbinati, lasciato in dotazione alle scuole dalle FSN aderenti;



- **Feste finali:** con giochi, prove e dimostrazioni dei ragazzi, legate agli sport sperimentati durante l'anno scolastico, svolte all'interno delle scuole.

Il progetto è stato avviato nel mese di ottobre 2018 e si concluderà a giugno 2019. Tra fine ottobre e dicembre si è provveduto a tutte le attività propedeutiche all'avvio del progetto: definizione del format, conferma delle adesioni da parte delle FSN, individuazione delle scuole effettivamente partecipanti, abbinamenti scuola-sport.

Nelle scuole partecipanti il format proposto prevede l'atletica leggera o ginnastica a cui si affiancano altri due sport, uno individuale e uno di squadra o individuale. Gli abbinamenti sport-scuola sono stati effettuati dagli Organismi Regionali per lo Sport a Scuola, in base alle esigenze territoriali e alle disponibilità delle FSN aderenti.

Per realizzare l'attività sportiva, ci si avvale di tecnici federali selezionati dalle relative FSN ai quali verranno corrisposti, a fine progetto, i compensi sulla base delle ore effettivamente svolte.

Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento di testimonial sportivi segnalati da ciascuna FSN, protagonisti del materiale promozionale del progetto.

Progetto "Campionati Studenteschi"

In attuazione del Protocollo di Intesa triennale tra il MIUR ed il CONI firmato il 29 novembre 2016, per la promozione di programmi di potenziamento dell'attività motoria nella scuola primaria e nelle scuole secondarie di I e II grado, anche per l'anno scolastico 2018-2019 il CONI ha contribuito allo svolgimento del progetto dei Campionati Studenteschi che si svolge nella scuola secondaria di primo e di secondo grado.

Il CONI ha contribuito alla realizzazione dei Campionati Studenteschi fornendo:

- *materiali di premiazione* per le fasi provinciali, le fasi regionali e le fasi nazionali;
- *presidio medico* alle manifestazioni a partire dalle finali provinciali, regionali e nazionali dei Campionati da garantirsi grazie alla Federazione Medico Sportiva Italiana;
- *servizio cronometraggio* grazie alla Federazione Italiana Cronometristi, per le gare che richiedono la presenza di cronometristi nelle fasi regionali e finali dei Campionati;
- *la copertura assicurativa* a tutti i partecipanti ai Campionati Studenteschi.

3.6. Progetti Sociali

(a cura dell'ufficio Strategia e Responsabilità Sociale)

Progetto "CONI Ragazzi"

Il progetto CONI Ragazzi, per l'edizione 2017/2018, è stato attivato esclusivamente nella Regione Sardegna attraverso l'utilizzo di risorse proprie del Comitato Regionale, coinvolgendo 47 società sportive, distribuite in 22 comuni, che hanno permesso a 860 ragazzi di partecipare a corsi di attività motoria e multi sportiva da marzo a inizio giugno 2018.

Per l'edizione 2018/2019 grazie all'Accordo siglato tra CONI e Fondazione Vodafone Italia in data 20 settembre 2018, il progetto è stato avviato coinvolgendo circa 1.250 bambini e 52 associazioni e società sportive situate in 9 regioni dell'Italia meridionale, isole e Lazio.

Il progetto prevede:

- *attività sportiva pomeridiana gratuita*, offerta a ragazzi dai 5 ai 14 anni, in aree di disagio sociale ed economico, appartenenti a famiglie con maggiore difficoltà economica e in situazioni di vulnerabilità;
- *presenza di un Operatore di sostegno* al fianco del Tecnico sportivo, in caso di situazioni di disabilità;
- *servizio navetta*, nei casi di difficile raggiungimento degli impianti sportivi con mezzi pubblici;
- *copertura assicurativa* a tutti i partecipanti;
- *certificato medico o abbigliamento sportivo*, in caso di particolare bisogno;
- *due interventi di riqualificazione di impianti* situati in aree di disagio sociale a Roma e Napoli, individuati in accordo con Fondazione Vodafone;
- *partecipazione delle società sportive ai contest sulla piattaforma Ogni Sport Oltre* di Fondazione Vodafone.



Tra settembre e dicembre si è provveduto a tutte le attività propedeutiche all'avvio del progetto: definizione del format, aggiornamento della piattaforma e del sito di progetto, individuazione delle ASD/SSD partecipanti, invio kit di comunicazione per i ragazzi beneficiari e firma delle convenzioni tra ASD/SSD e CR CONI. Inoltre è stato organizzato un evento di presentazione del progetto, che si è svolto a Roma il 16 novembre 2018.

Programma di attività "Sport e Integrazione"

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il CONI hanno rinnovato, in continuità con gli anni precedenti (2014, 2015, 2016 e 2017) l'accordo di programma ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990, per la promozione di politiche di integrazione nello sport, attraverso il programma di attività "Sport e Integrazione". Nel 2018 il finanziamento da parte del MLPS ha permesso di sviluppare il programma secondo i seguenti ambiti di attività, in coerenza con i programmi degli anni precedenti:

Ambito scolastico

- *Campagna educativa 'Campioni di Fair Play' nelle scuole primarie:* la Campagna è stata realizzata nelle scuole primarie aderenti al progetto "Sport di Classe", promosso da MIUR e CONI, in continuità con l'attività proposta nell'anno scolastico 2016/17, attraverso il percorso valoriale 'Campioni di Fair Play', per promuovere i valori e i principi del fair play tra cui: il gioco corretto, il rispetto degli avversari e delle regole, la valorizzazione delle diversità e la fratellanza sportiva.
- *Evento Nazionale Finale di Sport di Classe* Collegato alla Campagna nelle scuole 'Campioni di Fair Play': è stato realizzato un grande evento nazionale finale con la partecipazione delle scuole vincitrici a livello regionale. Le 21 classi vincitrici, a livello regionale (una classe per regione/provincia autonoma) del percorso valoriale "Campioni di fair play", hanno avuto l'opportunità di partecipare alla Festa Nazionale di "Sport di Classe", che si è svolta a Roma dal 24 al 26 maggio 2018. Oltre 600 tra studenti e insegnanti sono stati coinvolti in attività sportive e incontri laboratoriali alla presenza di numerosi campioni dello sport.
- *Modulo didattico universitario "Sport e Integrazione":* realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di "Roma Tor Vergata", il corso ha avuto lo scopo di trasmettere agli studenti del corso di laurea in Scienze Motorie e del corso di laurea in Scienze e Tecniche dello Sport, un know how specifico relativo ai processi educativi legati al mondo sportivo con particolare riferimento alla relazione tra sport ed integrazione, puntando a potenziare le professionalità in questo specifico ambito sportivo. Il Modulo didattico ha previsto l'organizzazione di un Seminario introduttivo aperto a tutti gli studenti dei Corsi di Laurea triennale e specialistica di Scienze Motorie e di Scienze e Tecniche dello Sport, con la partecipazione dei testimonial sportivi di origine straniera e la presentazione di alcune case history e Buone Pratiche, con lo scopo di presentare il modulo.

Ambito sportivo

- *Programma "Fratelli di sport" per la promozione della pratica sportiva per ragazzi tra i 5 e i 17 anni:* il programma si rivolge alle ASD/SSD del territorio nazionale con l'obiettivo di sostenere i progetti basati sull'attività sportiva come strumento di inclusione favorendo l'accesso allo sport dei bambini e ragazzi dai 5 ai 17 anni provenienti da famiglie economicamente svantaggiate, anche con background migratorio. Hanno risposto all'avviso pubblico 807 società sportive, fra le quali - sulla base della graduatoria risultante dai requisiti dell'avviso - sono stati individuati 22 progetti che riceveranno un contributo pari ad un massimo di € 15.000 a sostegno delle attività da realizzare.
- *Premio per tecnici sportivi impegnati nel sociale in memoria di Emiliano Mondonico:* in questa sezione, per la prima volta e in accordo con il Ministero, è stato istituito un Premio dedicato alla memoria di Emiliano Mondonico, allo scopo di valorizzare la figura di quei tecnici sportivi fortemente impegnati su temi sociali, attenti al ruolo dello sport quale strumento di sviluppo sociale e che hanno contribuito a realizzare progetti virtuosi in materia di integrazione. Le candidature raccolte attraverso una Call Pubblica, sono state ben 184. Grazie anche al lavoro della Commissione Nazionale Tecnici del CONI, coinvolta nell'iniziativa, e al contributo del Comitato Scientifico di Sport e Integrazione,



sono state selezionate e individuate le 10 figure più virtuose, premiate con la fornitura di materiale sportivo.

Progetto "Vincere da Grandi"

Il progetto Vincere da grandi, realizzato dal CONI, grazie al sostegno di LOTTOITALIA, mira a promuovere il diritto allo sport per tutti e diffonde la cultura della legalità in aree di disagio e ad alto rischio di criminalità ed emarginazione sociale, utilizzando lo sport come strumento di coesione e sviluppo sociale.

A seguito del successo delle tre passate edizioni, il CONI – con il sostegno del Partner – ha deciso, anche per l'anno 2018/2019, di proseguire e di sviluppare il progetto, che prevede:

- pratica di attività sportiva pomeridiana 2 volte a settimana (1 ora, su 2 turni) per bambini e ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 14 anni, appartenenti a categorie svantaggiate o famiglie in difficoltà (individuati attraverso i servizi sociali dei comuni sulla base dell'ISEE), residenti in aree disagiate e a forte rischio di emarginazione sociale o criminalità;
- partecipazione, durante il percorso sportivo-educativo, ad un *evento sportivo e ad incontri con i testimonial sportivi*, per le nuove sedi attivate;
- fornitura di un *kit di abbigliamento sportivo*, per le nuove sedi attivate;
- pratica di *attività sportiva pomeridiana dedicata alle mamme*, per due sedi già operative;
- l'attivazione di un programma specifico di *sostegno al talento*, nella nuova sede di Marcianise (CE);
- *interventi di riqualificazione di campetti sportivi*, per alcune sedi concordate con lo sponsor.

Il progetto si svolge nelle seguenti sedi:

- Milano – Quartiere Quarto Oggiaro: attività sportiva pomeridiana gratuita per circa 100 ragazzi;
- Napoli – Quartiere Scampia: attività sportiva pomeridiana gratuita per circa 100 ragazzi e 50 mamme;
- Palermo – Quartiere San Filippo Neri/ex Zen: attività sportiva pomeridiana gratuita per circa 100 ragazzi;
- Roma – Quartiere Corviale: attività sportiva pomeridiana gratuita per circa 100 ragazzi e 50 mamme;
- Rosarno (provincia di Reggio Calabria): completamento dei lavori di riqualificazione del campo sportivo della "Parrocchia S. Antonio da Padova";
- Taranto – Quartiere Paolo VI: attività sportiva pomeridiana gratuita per circa 100 ragazzi;
- Torino – Distretto sociale di via Cottolengo: attività sportiva pomeridiana gratuita per circa 100 ragazzi.

Nel 2018 sono state attivate due nuove sedi:

- Marcianise (CE) per la quale è stato previsto un pacchetto di servizi sportivi comprensivo di corsi pomeridiani, kit di abbigliamento e partecipazione ad evento sportivo e un programma specifico di sostegno al talento per un gruppo di atleti selezionati;
- Norcia (PG) una delle zone terremotate dell'Umbria, per la quale sono stati previsti interventi di riqualificazione di un impianto sportivo scolastico, individuato dal Comitato Regionale CONI Umbria in collaborazione con le istituzioni locali. Nell'ambito delle attività del 2018-2019 è stato previsto inoltre il completamento dei lavori di riqualificazione del campo sportivo della "Parrocchia S. Antonio da Padova" sita a Rosarno (RC).

3.7. Organismi Sportivi DSA, EPS, AB

(a cura dell'Ufficio Organismi sportivi DSA, EPS, AB)

Discipline Sportive Associate

Confermato, anche per il 2018, in n° 19 le Discipline Sportive Associate riconosciute ai fini sportivi di cui n° 17 associate al CONI e n° 2 associate ad una Federazione Sportiva Nazionale (la Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso – FICSF è associata alla Federazione Italiana Canottaggio – FIC e la Federazione Italiana Rafting – FIRaft è associata alla Federazione Italiana Canoa Kayak – FICK).



Si riportano, nelle tabelle di seguito, alcuni elementi economici ripresi dai documenti di Budget 2018 presentati dalle DSA (incidenza dei contributi CONI sul valore della produzione e la suddivisione percentuale tra costi per l'attività sportiva e costi di funzionamento).

Grafico 8: DSA - Budget 2018 – Incidenza contributo CONI atteso sul valore della produzione

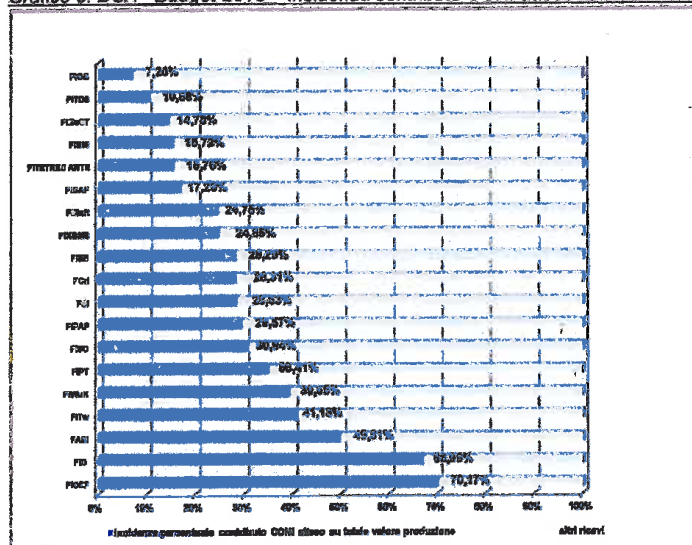


Grafico 9: DSA - Budget 2018 – Incidenza dei costi per attività sportiva e formativa sul totale costi

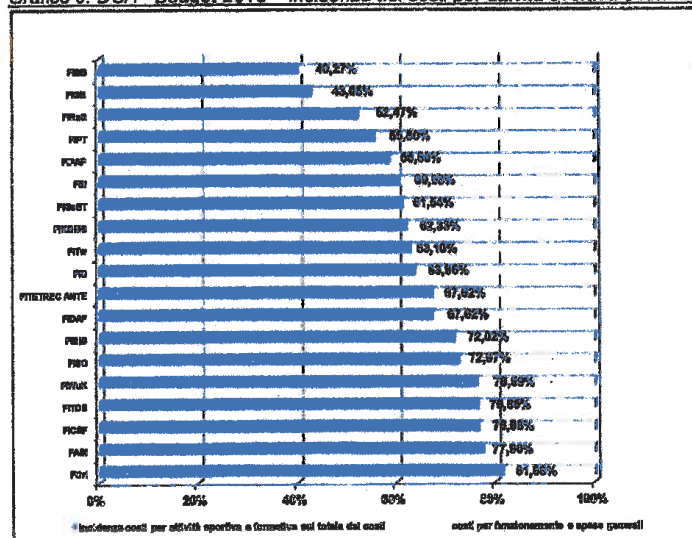
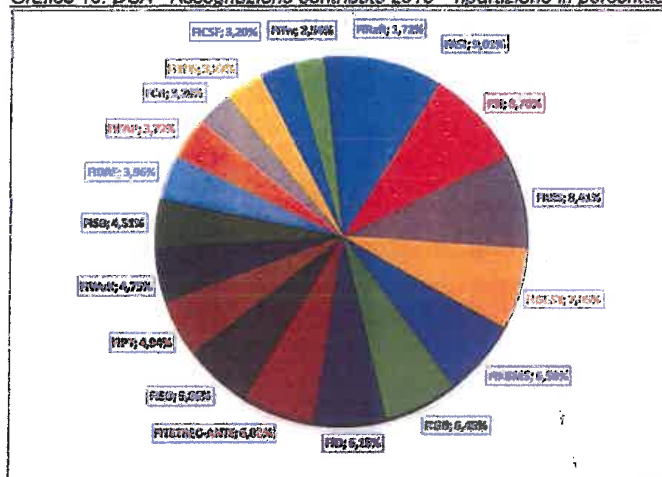




Grafico 10: DSA - Assegnazione contributo 2018 – ripartizione in percentuale

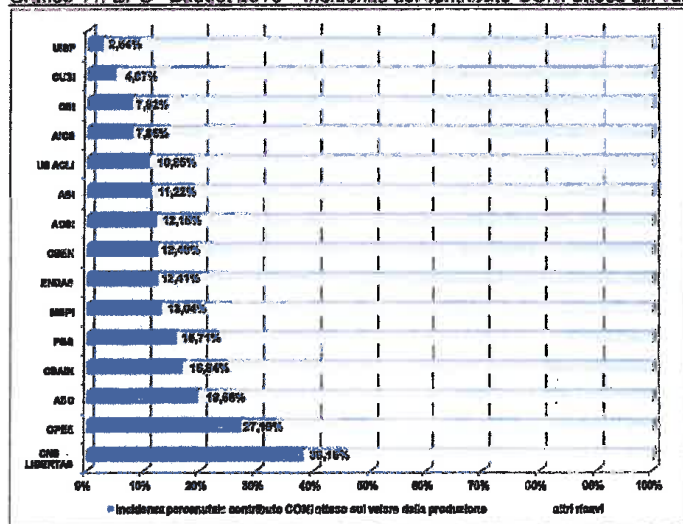


Enti di Promozione Sportiva

Situazione invariata anche per gli Enti di Promozione Sportiva il cui numero è pari a 15.

Si riportano, nelle tabelle di seguito, alcuni elementi economici ricavati dai prospetti riepilogativi dei Budget di Previsione 2018 EPS, comprensivi dei volumi delle proprie strutture territoriali.

Grafico 11: EPS - Budget 2018 – Incidenza del contributo CONI atteso sul valore della produzione



em



Grafico 12: EPS - Budget 2018 – Incidenza dei costi per attività sportiva e formativa sul totale dei costi di produzione

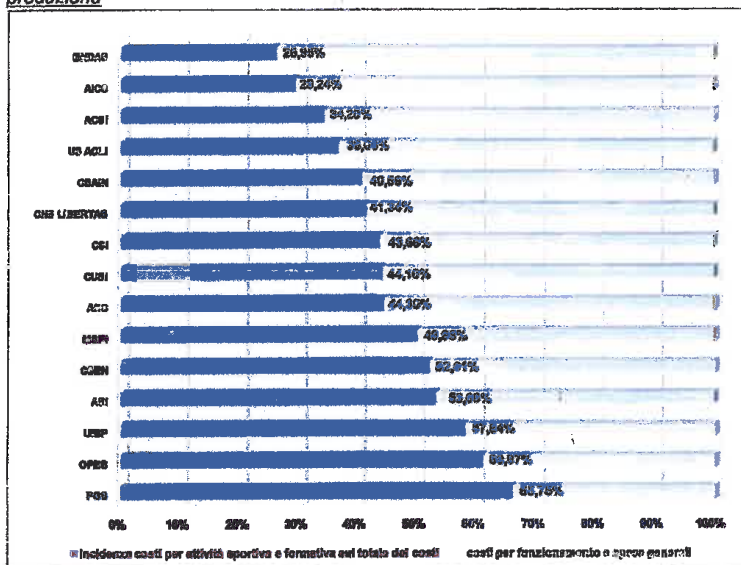
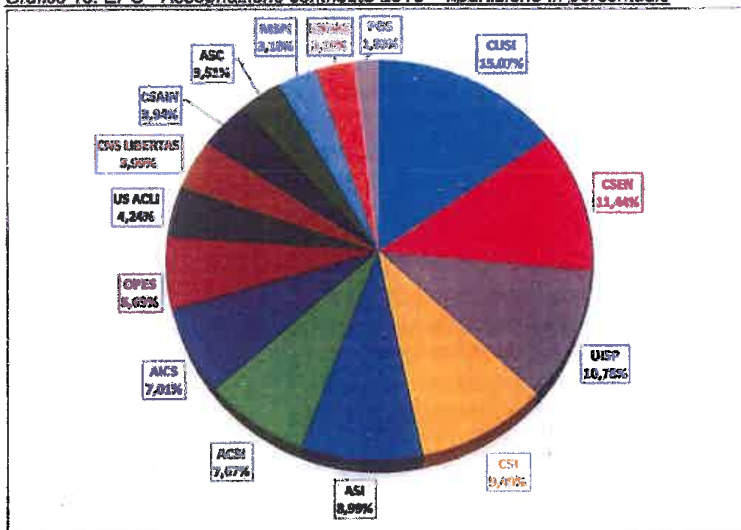
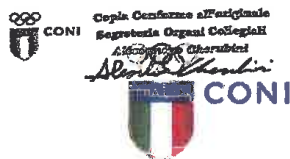


Grafico 13: EPS - Assegnazione contributo 2018 – ripartizione in percentuale



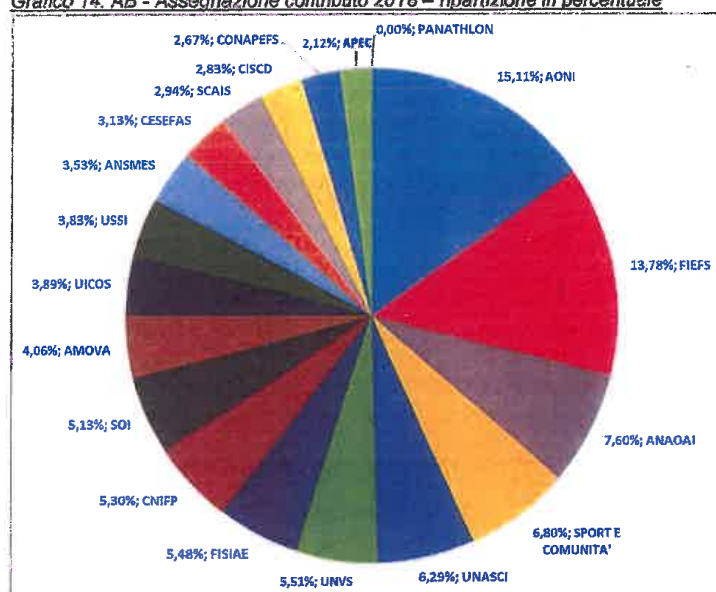


Associazioni Benemerite

Il numero delle Associazioni Benemerite è rimasto invariato a quota 19.

Si riporta di seguito la ripartizione in percentuale del contributo assegnato nel 2018.

Gráfico 14: AB - Assegnazione contributo 2018 – ripartizione in percentuale



Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche

Il giorno 8/1/2018 è stata aperta a tutti gli utenti la nuova piattaforma "Registro 2.0", realizzata da ConiNet S.p.A. sulla base del Regolamento di Funzionamento deliberato dal Consiglio Nazionale nel luglio del 2017, nella quale sono state migrate tutte le iscrizioni conseguite sul previgente applicativo se supportate da un Codice Fiscale effettivamente assegnato dall'Agenzia delle Entrate.

Il nuovo sistema informatico di gestione del Registro oltre ad ampliare la tipologia e la quantità delle informazioni necessarie per l'iscrizione, ha posto in maggiore evidenza le ASD/SSD quali soggetti giuridici identificati con il Codice Fiscale anziché le singole affiliazioni come invece avveniva in precedenza. Le affiliazioni rimangono in ogni caso attributi qualitativi imprescindibili per il riconoscimento del CONI.

La nuova piattaforma oltre a censire tutti i nuclei sportivi dilettantistici (ASD/SSD) riconosciuti dal CONI come previsto dalle norme di legge, consente di:

- facilitare il processo di iscrizione per le ASD/SSD;
- dare certezza del numero e dell'identità giuridica dei soggetti coinvolti;
- registrare tutte le attività svolte dalle ASD/SSD nell'ambito dei programmi sportivi e di formazione adottati e autorizzati dalle FSN/DSA/EPS;
- standardizzare e rendere trasparenti i processi statistici del mondo sportivo;
- individuare celermente la reale natura sportivo-dilettantistica delle ASD/SSD iscritte soprattutto al fine di tutelare le ASD/SSD in sede di controlli da parte dei soggetti istituzionali (Agenzia delle Entrate, SIAE, INPS).

Con riferimento a 36 Organismi Sportivi dall'8/1/2018 ed alla totalità dei 78 Organismi Sportivi dall'1/1/2019 (Art. 10 "Norme Transitorie" del Regolamento di Funzionamento del Registro), l'iscrizione al Registro avviene



esclusivamente per il tramite delle FSN/DSA/EPS affilianti che mantengono la responsabilità relativamente alla sussistenza dei requisiti previsti dal Regolamento (incluso il controllo sugli Statuti e sulle variazioni successive), alla volontà di associazione dei propri affiliati, al regolare tesseramento delle persone fisiche ed alla completezza, correttezza e validità dei dati nonché alla raccolta del consenso informato per la loro gestione.

Ne consegue che un soggetto giuridico presente in piattaforma con il proprio Codice Fiscale, risulterà iscritto a condizione che almeno un rapporto di affiliazione sia indenne da anomalie bloccanti. Il riconoscimento ai fini sportivi del CONI riguarderà, pertanto, le attività istituzionali svolte nell'ambito di tale rapporto di affiliazione limitatamente alle discipline sportive ammissibili per l'iscrizione al Registro.

L'ulteriore novità, sostanziale, riguarda il controllo sui Codici Fiscali (persone fisiche e persone giuridiche) effettuata in tempo reale con l'anagrafe tributaria dell'Agenzia delle Entrate, innovazione che ha provocato la contrazione del numero delle iscritte rispetto agli anni precedenti.

Nel corso del 2018 il Consiglio Nazionale ha recepito le disposizioni del "Regolamento UE 679/16 (GDPR)" approvando le conseguenti modifiche al testo del "Regolamento del Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche" (delibera n° 1605 del 10 luglio 2018).

Inoltre, su richiesta del Comitato Italiano Paralimpico – Ente con personalità giuridica di diritto pubblico in conseguenza del D.lg. 27 Febbraio 2017 n° 43 – il Consiglio Nazionale del CONI, con delibera n° 1628 del 18/12/2018, ha disposto il riconoscimento ai fini sportivi, per gli effetti dell'articolo 7 del D.L. 28 maggio 2004 n° 136 convertito con Legge 27 luglio 2004 n° 186, delle associazioni e società sportive dilettantistiche, inserite nella sezione CIP del Registro, gestita anch'essa dalla nuova piattaforma informatica "Registro 2.0".

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. 28 maggio 2004 n° 136 convertito con Legge 27 luglio 2004 n° 186, come ormai prassi, sono stati trasmessi all'Agenzia delle Entrate gli elenchi delle ASD/SSD riconosciute ai fini sportivi dal CONI; analoga fornitura di dati è stata inviata, altresì, all'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per le proprie elaborazioni statistiche.

Nell'anno 2018 risultano iscritte al Registro n° 110.409 ASD/SSD per un totale di n° 139.917 affiliazioni con le rispettive FSN/DSA/EPS con un decremento di circa il 9% rispetto ai "soggetti distinti" evidenziati per il 2017. Sulla base del dato complessivo delle iscritte, le ASD/SSD che risultano avere rapporti soltanto con le FSN sono circa il 26%, quelle soltanto con le DSA circa il 2%, mentre quelle che operano all'interno dei soli EPS circa il 57%. A queste percentuali va aggiunta inoltre quella del 14% che riguarda le ASD/SSD che intrattengono rapporti di affiliazione con più FSN/DSA/EPS.

Grafico 15: Il Registro – estrazione al 31 dicembre 2018

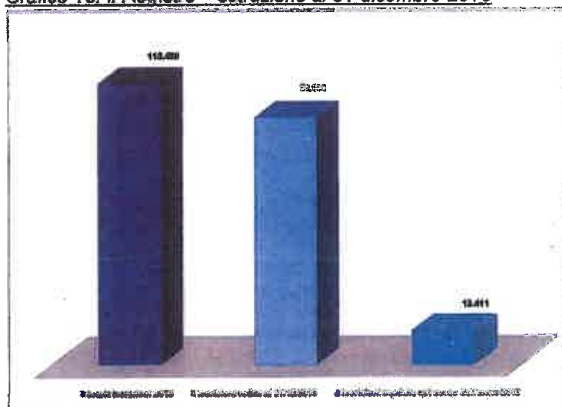




Grafico 16: Incidenza percentuale associazioni/società iscritte al 31/12/2018 divise per Regione (valide e non valide)

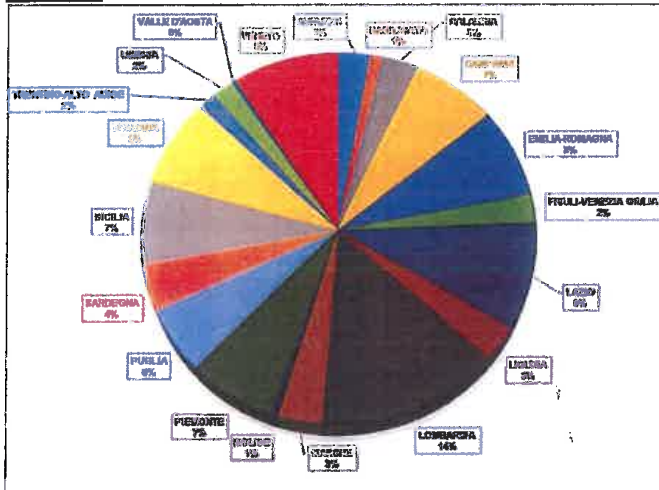
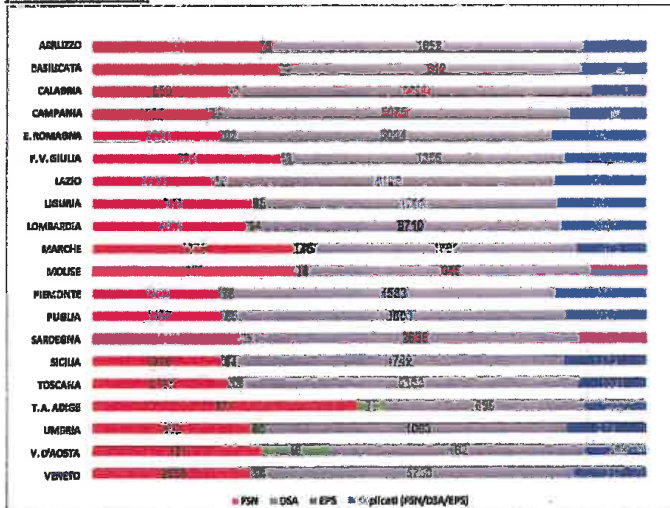


Grafico 17: Associazioni/società iscritte al 31 dicembre 2018 divise per Regione ed Organismo Sportivo (FSN/DSA/EPS)



Handwritten mark

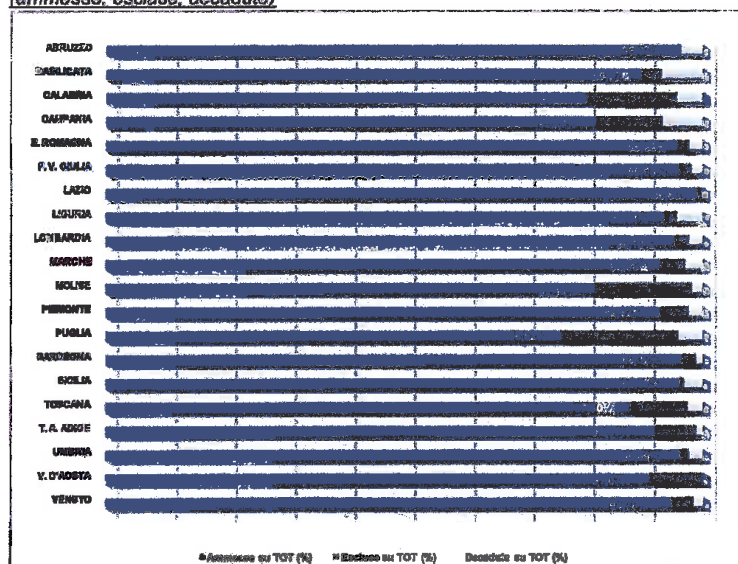


5 per Mille 2018

L'articolo 1, comma 154, della Legge 3 dicembre 2014, n° 190 (Legge di stabilità 2015) ha trasformato il contributo del 5 per mille da provvisorio a sostegno stabile per le associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale. Le modalità operative sono ancora quelle stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2016 e prevedono che le verifiche sul possesso dei requisiti siano effettuate dalle strutture territoriali del CONI.

Nel 2018, n° 10.711 associazioni sportive dilettantistiche hanno manifestato interesse per il beneficio (incluse le associazioni già nell'elenco permanente). In conseguenza delle verifiche a campione i Comitati Regionali CONI hanno disposto l'ammissione per n° 9.922, l'esclusione per n° 517 e la decadenza per n° 272.

Grafico 18: Incidenza percentuale associazioni richiedenti 5 per mille anno 2018 divise per Regione (ammesse, escluse, decadute)



3.8. Attività Antidoping (a cura dell'Area NADO Italia)

Nel corso del 2018 l'assetto della governance di NADO Italia non è sostanzialmente mutata rispetto all'anno precedente.

NADO Italia è diretta da un Presidente, nominato con delibera della Giunta Nazionale del CONI sentita l'Autorità vigilante ed il Ministro della Salute, ed è sempre articolata sui seguenti Organismi:

- Comitato Controlli Antidoping (CCA);
- Comitato per le Esenzioni ai Fini Terapeutici (CEFT);
- Procura Nazionale Antidoping (PNA);
- Tribunale Nazionale Antidoping (TNA).

La struttura permanente di supporto all'attività è rimasta invariata ed è composta da n. 1 dirigente e da n. 19 impiegati.



Principali attività/risultati 2018

Nel corso del 2018 è stato ulteriormente incrementato il programma del passaporto biologico dell'atleta, sia steroideo sia ematologico.

In tema di formazione ed educazione, NADO Italia ha partecipato con propri relatori e docenti a numerosi corsi di formazione, seminari e convegni in materia di doping ed antidoping indirizzati ad atleti, tecnici, personale di supporto dell'atleta, team manager di società sportive professionistiche e dilettantistiche, medici federali e sociali, personale di Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate.

NADO Italia, inoltre, con proprio personale qualificato, ha organizzato e gestito degli spazi espositivi di informazione sul doping dedicati agli atleti e al personale di supporto in occasione di eventi internazionali, quali i "World Championships for Young Riders & Juniors" in collaborazione con la Federazione Internazionale delle discipline equestri (FEI), gli "Junior and Cadet Fencing World Championships 2018" in collaborazione con la Federazione internazionale della scherma (FIE) e gli "ISU World Junior Speed Skating Championships 2018" nell'ambito del progetto "Pure as Ice" in collaborazione con la Federazione Internazionale di pattinaggio su ghiaccio (ISU).

In collaborazione con la WADA, NADO Italia ha avviato un importante progetto per la costruzione di un sistema di e-learning (denominato ADEL) in materia di doping - formato da più di 400 pagine di contenuti oltre a video esplicativi e pagine interattive - che, una volta completato, sarà accessibile a tutti attraverso il sito internet istituzionale www.nadoitalia.it.

È proseguita l'attività di formazione e di accreditamento, quali Ispettori Investigativi Antidoping, di Ufficiali e Sottufficiali del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute. In particolare, NADO Italia ha partecipato con propri docenti al "4° Master intensivo per Ispettore Investigativo Antidoping" organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità-Centro nazionale dipendenze e doping.

Sul piano delle relazioni internazionali, fondate sul quotidiano rapporto di collaborazione con la WADA, anche per l'anno di riferimento, rappresentanti di NADO Italia hanno partecipato sia ai convegni e simposi internazionali in materia, sia - affiancando l'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri - ai comitati permanenti di monitoraggio istituiti dalle Convenzioni internazionali sul doping presso l'UNESCO ed il Consiglio d'Europa. In particolare, su invito della WADA, un rappresentante di NADO Italia, congiuntamente ad un rappresentante dell'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha partecipato in qualità di relatore in occasione del "World Antidoping Agency Symposium 2018" a Losanna. L'argomento dello specifico workshop di approfondimento è stato il "rapporto fra Governi e NADO nazionali: come garantire un'efficace collaborazione".

Al fine di incrementare ulteriormente l'efficacia delle attività di intelligence ed investigazione, è in corso l'installazione sul sito internet istituzionale di una piattaforma dedicata al c.d. "whistleblowing" per la gestione delle segnalazioni anonime in materia di doping.

Sul piano operativo, nel periodo di riferimento è proseguita l'attività istituzionale che ha visto un incremento del volume di attività in tutti i settori di competenza. In base ai dati statistici pubblicati annualmente dalla WADA, NADO Italia risulta stabilmente al 4° posto assoluto per numero di controlli antidoping effettuati - dietro solamente a Germania, Stati Uniti e Cina - ed al 1° posto in relazione al rapporto fra quantità di controlli e popolazione.

Di seguito, in estrema sintesi, le attività svolte nell'anno 2018 dai singoli organismi:

- CCA: complessivamente sono stati disposti 8.319 controlli, così distribuiti: 5.429 in competizioni e 2.890 fuori competizione;
- CEFT: ha trattato 818 richieste di esenzioni ai fini terapeutici, delle quali 326 concesse, 114 negate e 378 dichiarate non necessarie;
- PNA: ha verbalizzato 137 inadempienze concernenti informazioni obbligatorie sulla reperibilità, 103 positività a seguito di controllo antidoping e 194 casi di altre violazioni (uso o tentato uso di sostanze proibite, elusi controlli, mancate reperibilità, possesso, traffico, somministrazione, favoreggiamento, mancate collaborazioni, condotte offensive);
- TNA I sezione: ha incardinato 294 procedimenti disciplinari, di cui 167 definiti;
- TNA II sezione: ha incardinato 40 procedimenti disciplinari, di cui 36 definiti.



3.9. Organi di Giustizia Sportiva (a cura della Segreteria Organi di Giustizia Sportiva)

Procura generale dello sport

L'anno 2018 ha coinciso con la scadenza del primo quadriennio della Procura Generale dello Sport dalla sua costituzione e, quindi, con quella del mandato del Procuratore Generale dello Sport, Gen. Enrico Cataidi, nonché di n. 8 (su n. 13 complessivi) Procuratori Nazionali dello Sport.

Proprio per tale motivo si ritiene opportuno rappresentare un quadro generale, non solo "circoscritto" all'anno appena trascorso.

In un arco temporale di circa tre mesi e mezzo (10 luglio – 26 ottobre), la Procura Generale è passata dalla proroga ai Gen. Cataidi nell'incarico; alle sue dimissioni; al conseguente affidamento della reggenza dell'Ufficio al Vice Procuratore Generale, Avv. Guido Cipriani; alla nomina del nuovo Procuratore Generale dello Sport nella persona del Prefetto Ugo Taucer. Il Presidente del CONI, su proposta del Prefetto Taucer - formulata per dare un segno di continuità con il quadriennio precedente - ha deliberato la proroga fino al 30 aprile 2019 per i Procuratori Nazionali dello Sport in scadenza.

I dati statistici evidenziano quanto segue:

- per ciò che riguarda le FSN, la media fascicoli/mese è pressoché rimasta immutata dal 2015 al 2018: risulta, infatti, essere di n. 193 nell'anno 2015; di n. 193 nell'anno 2016; di n. 211 nell'anno 2017 e di n. 213 nell'anno 2018, per le DSA negli anni 2015 e 2016 il numero è rimasto invariato (n. 5 nel 2015; n. 5 nel 2016), per poi aumentare sia nel 2017 (n. 8), che nel 2018 (n. 11).
- il numero delle FSN / DSA - e, quindi, delle discipline sportive - interessate è aumentato;
- sono aumentati sia il numero dei procedimenti iscritti relativamente al fenomeno degli abusi sessuali - pedofilia, sia il numero delle discipline sportive coinvolte;
- la minima flessione dei procedimenti iscritti per illeciti - matchfixing non è dovuta al calo degli specifici illeciti, bensì, sulla base degli strumenti attuali, dell'individuazione dei soggetti tesserati responsabili;
- il numero degli interventi, sempre consistente, nei confronti delle Procure Federali, ha dimostrato l'attenzione della Procura Generale per le proprie prerogative di coordinamento, vigilanza e cooperazione.

Tra le altre attività svolte dalla Procura Generale dello Sport, si ritiene doveroso richiamare quelle relative:

- all'invito, rivolto a numerosi Procuratori Federali, per l'apertura di procedimenti disciplinari a seguito della costante e attenta attività di monitoraggio delle notizie stampa;
- alla trasmissione a Commissioni Federali di Garanzia di segnalazioni riguardanti comportamenti di un Procuratore Federale e di un Presidente di Tribunale Federale;
- al ricorso al Collegio di Garanzia per lo Sport, sia nella sua funzione consultiva, sia giudicante, con partecipazione, inoltre, alle udienze del citato organismo;
- alla prosecuzione delle attività che potranno consentire alle competenti Procure Federali di iscrivere procedimenti mirati nei confronti dei soggetti tesserati coinvolti nel fenomeno del matchfixing;
- ai sempre più stretti rapporti con l'Autorità Giudiziaria Ordinaria ai fini dell'ottenimento degli atti esplicativi degli addebiti ed ostensibili, per l'adozione del provvedimento cautelare di sospensione dall'esercizio dell'attività compiuta dal tesserato interessato anche da procedimento penale, impedendo il rischio della reiterazione delle condotte delittuose perpetrate, nelle more della conclusione del procedimento disciplinare;
- all'attività di monitoraggio avente ad oggetto possibili nuove segnalazioni di modifica al Codice della Giustizia Sportiva, nonché l'adozione delle Linee Guida ex art. 51, comma 5, del Codice della Giustizia Sportiva - ovvero i necessari chiarimenti in merito a quelle già adottate - con l'obiettivo di garantire una sempre maggiore aderenza del dato normativo codicistico rispetto ai principi generali del processo sportivo;
- alle riunioni, con cadenza periodica, tra tutti i componenti della Procura Generale dello Sport per confrontarsi sui casi più delicati, commentare le casistiche affrontate e assumere indirizzi di natura condivisa e quelle con tutte le Procure Federali sia per rafforzare il reciproco confronto e la coesione, sia per esercitare meglio le funzioni di coordinamento e di cooperazione, anche con riguardo all'ausilio al superamento delle eventuali criticità nello svolgimento dei poteri di indagine che costituisce uno dei compiti della Procura Generale.



Gráfico 19: suddivisione dei procedimenti disciplinari, per numero, iscritti dalle FSN

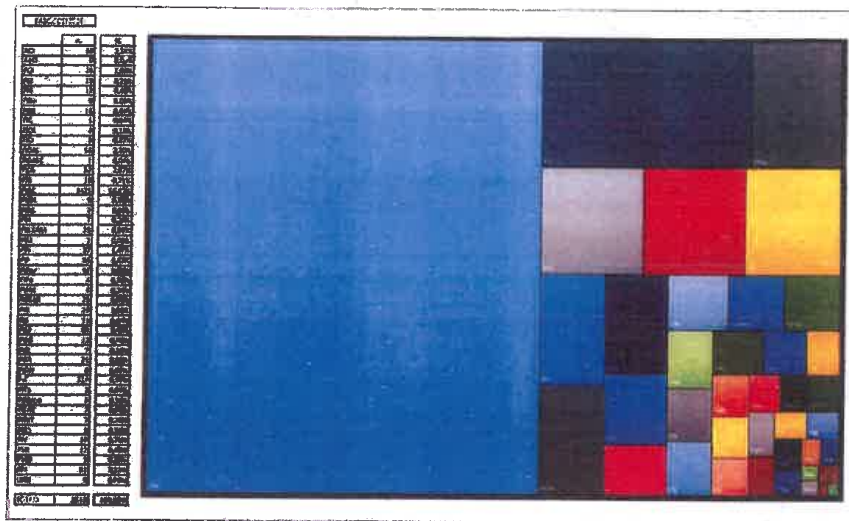
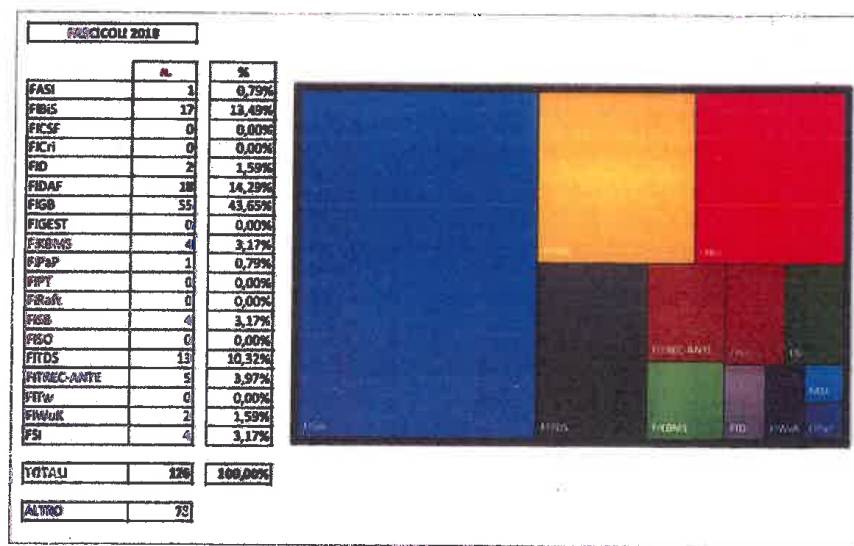


Gráfico 20: suddivisione dei procedimenti disciplinari, per numero, iscritti dalle DSA



Handwritten mark



Collegio di garanzia dello sport

Nel corso del 2018 sono stati presentati al Collegio di Garanzia dello Sport n. 112 ricorsi, di cui 61 relativi alla Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), 6 alla Federazione Italiana Pallacanestro (FIP) e alla Federazione Italiana Rugby (FIR); 5 alla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE), alla Federazione Italiana Danza Sportiva (FIDS) ed all'Associazione Italiana Arbitri (AIA), 4 alla Federazione Ciclistica Italiana (FCI), 3 alla Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV), 3 alla Federazione Italiana Sport Invernali (FISI), 3 alla Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL), 2 alla Federazione Italiana Judo, Lotta, Karate, Arti Marziali (FIJLKAM), 2 alla Federazione Italiana Bocce (FIB), 1 alla Federazione Ginnastica Italiana (FGI), 1 alla Federazione Italiana Motonautica (FIM), 1 alla Federazione Italiana Hockey (FIH), 1 alla Unione Italiana Tiro a Segno (UIT), 1 alla Federazione Italiana Gioco Handball (FIGH), 1 alla Federazione Italiana Pentathlon Moderno, (FIPM), 1 al CONI.

Due ricorsi si sono conclusi con la declaratoria di estinzione del procedimento, per effetto della rinuncia medio tempore presentata dalla parte ricorrente; un ricorso si è concluso con la declaratoria di irricevibilità, a causa del mancato versamento del contributo per l'accesso ai servizi di giustizia del CONI, previsto ex art. 59, comma 6, CGS.

A prescindere da una valutazione di stampo meramente quantitativo del suddetto contenzioso, anche molti procedimenti dibattuti dal Collegio in quest'ultimo anno hanno avuto ad oggetto questioni di diritto complesse e rilevanti, suscettibili di produrre effetti importanti anche sul piano dell'ordinamento sportivo nel suo complesso considerato. Dei 112 ricorsi:

- 31 ricorsi sono stati decisi dalle Sezioni Unite;
- 37 ricorsi sono stati decisi dalla I^a Sezione (controversie tecnico - sportive);
- 4 ricorsi sono stati decisi dalla II^a Sezione (controversie disciplinari);
- 7 ricorsi sono stati decisi dalla III^a Sezione (controversie amministrative);
- 24 ricorsi sono stati decisi dalla IV^a Sezione (controversie patrimoniali)

In base all'art. 58, comma 3, CGS, il procedimento davanti al Collegio di Garanzia dello Sport viene definito entro 60 giorni dal deposito del ricorso. Ciò premesso, i ricorsi che vengono presentati nell'ultimo mese dell'anno spesso vengono trattati e definiti nel corso dell'anno successivo.

Nel corso del 2018, pertanto, il Collegio di Garanzia ha deciso n. 9 ricorsi presentati a fine 2017 (n. 3 dalle Sezioni Unite, n. 1 dalla prima Sezione, n. 2 dalla Terza Sezione e n. 3 dalla Quarta Sezione). Nel corso del 2019 saranno, altresì, esaminati e definiti n.14 ricorsi presentati a fine 2018.

Nel corso del 2018, il Collegio di Garanzia ha, altresì, reso sette pareri su otto richieste presentate, su istanza del Segretario Generale del CONI, ai sensi dell'art. 12 bis dello Statuto del CONI e dell'art. 56, comma 3, del Codice della Giustizia Sportiva.

Due pareri hanno riguardato il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI); altri pareri sono stati resi, a fronte della richiesta formulata, per il tramite del CONI:

- dalla Federazione Italiana Lotta Judo Karate Arti Marziali (FIJLKAM): n. 2 pareri;
- dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), n. 1 parere;
- dalla Federazione Ciclistica Italiana (FCI), n. 1 parere;
- dalla Federazione Italiana Tennis, n. 1 parere.
- dalla Federazione Pugilistica Italiana (FPI) n. 1 parere (ancora da rendere).

3.10. Progetto Sport e Periferie

(a cura dell'unità operativa Sport e Periferie)

Nel 2018 il CONI ha proseguito l'attuazione del progetto "Sport e Periferie", che si pone come finalità strategiche il potenziamento dell'attività sportiva agonistica nazionale e di sviluppo della relativa cultura in aree svantaggiate e zone periferiche urbane, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana. Infatti, con l'articolo 15 del decreto legge n. 185/2015, convertito in legge n. 9/2016, il Governo italiano ha istituito un apposito Fondo denominato appunto "Sport e Periferie" affidando al Comitato Olimpico Nazionale Italiano la predisposizione e l'attuazione del Piano degli Interventi Urgenti



(approvato con DPCM del 01/02/2016) e del Piano Pluriennale degli interventi (approvato con DPCM del 5/12/2016)

Il procedimento di attivazione del finanziamento è stato avviato attraverso l'analisi tecnica dei progetti presentati. Una volta stipulati gli accordi tesi a disciplinare le modalità di realizzazione delle opere, nonché le modalità di erogazione del contributo CONI, gli interventi sono entrati nel vivo della fase di esecuzione delle attività. Al fine di avere un quadro unitario costantemente aggiornato rispetto allo stato di avanzamento degli interventi, l'Unità si è dotata di una serie di strumenti idonei a seguire la progressione, sia tecnica che finanziaria, delle progettualità in corso di realizzazione. I lavori in corso sono costantemente monitorati con sopralluoghi periodici.

Per quanto attiene il "Piano Pluriennale degli interventi", a fine 2018 sono stati completati 37 interventi; pertanto oltre il 20% degli impianti è attualmente in esercizio. Tra le principali realizzazioni Amatrice, Chiavari, Firenze, Genova, Pesaro, Poggibonsi, Rimini, Teramo, Terracina, Verona.

Sono inoltre in corso 82 interventi diffusi sul territorio pari a circa il 46% del totale di cui: 44 in corso di realizzazione; 19 di prossimo avvio per i quali sono in fase di definizione gli accordi finalizzati a disciplinarne le modalità di realizzazione; 19 in fase di ultimazione della progettazione a cura dei Comuni proponenti, con un valore complessivo superiore ai 30 mln di euro.

Sono in fase di istruttoria 28 interventi, per un valore di 9,4 mln di euro. Di questi ultimi 14 hanno superato la fase tecnica e sono in corso gli ultimi accertamenti amministrativi, per altri 14 invece si è in attesa di integrazioni da parte dei proponenti.

Alcune proposte infine hanno presentato delle criticità; per 17 di queste sono state avviate delle procedure di sollecito nei confronti dei soggetti inadempienti rispetto alle richieste dell'Unità, mentre per altri 19 sono state già avviate ed in alcuni casi concluse le procedure di definanziamento per sopravvenuta impossibilità di realizzazione dell'intervento o per esplicita rinuncia da parte del proponente.

Nell'ambito del "Piano degli Interventi Urgenti" si è concluso l'intervento di Barletta (pista di atletica Pietro Mennea), il primo lotto dell'Intervento di Roma (Ostia) e la prima fase dell'Intervento di Napoli (Scampia), oltre a 5 playground in 5 diversi municipi capitolini ove sono aperti ulteriori 5 cantieri.

All'esito del rifinanziamento per il quadriennio 2017-2020, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2018, è stato approvato il secondo Piano Pluriennale degli interventi, elaborato facendo tesoro dell'esperienza acquisita con il primo Piano Pluriennale. Il CONI, quindi, ha effettuato un'indagine su tutto il territorio nazionale, nel corso della quale soggetti pubblici e privati hanno segnalato proposte di intervento ispirate alle finalità sociali ed agonistiche, proprie dell'iniziativa "Sport e Periferie". Sono ricompresi nel secondo Piano 219 interventi dislocati su tutto il territorio nazionale per un importo complessivo pari a circa 88 mln di euro.

4. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come accennato in premessa, la legge di bilancio dello Stato 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 commi 630 e successivi), con decorrenza dal 1° gennaio 2019 ha introdotto significativi cambiamenti sul perimetro di attività demandato al CONI a partire dal 2019, con una conseguente sostanziale riduzione del finanziamento statale, di cui la parte principale infatti viene assegnata direttamente a Sport e salute SpA.

Il finanziamento da parte dello Stato nel 2019

Al momento della predisposizione del presente bilancio, risultano stanziati a favore del CONI all'interno dello Stato di previsione del MEF contributi 2019 pari complessivamente ad €000 81.700, di cui erogati al CONI, nel I° trimestre 2019, €/000 35.850.

Lo stanziamento è a copertura del nuovo perimetro di attività demandato al CONI: spese relative al proprio funzionamento e alle proprie attività istituzionali; oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto della delegazione italiana. In merito al corrispettivo del contratto di servizio, la copertura assicurata dal contributo statale riguarda solo il primo semestre, mentre per il secondo semestre il contributo sarà oggetto di rimodulazione successiva, nel momento in cui verrà predisposto con Sport e salute il nuovo contratto di



servizio, una volta insediata la nuova governance della Società e ridefinito quindi puntualmente il perimetro di attività ad essa demandato dal CONI.

Il finanziamento statale riservato al CONI non dovrà più coprire la contribuzione alle Federazioni ed agli altri Enti finanziati (EPS, DSA, AB, FF.AA., etc.), essendo passata la relativa gestione finanziaria direttamente a Sport e salute SpA, ai sensi della citata legge di bilancio 2019 dello Stato.

Linee guida gestionali per l'esercizio 2019

Il CONI, in generale, sta perseguendo gli andamenti gestionali delineati nel documento di 1° rimodulazione di Budget 2019 approvato dal Consiglio Nazionale del 26 marzo 2019 ed in attesa di approvazione anche da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Si rinvia quindi al suddetto documento per un'analisi dei principali assunti del Budget in termini di risorse disponibili e attività da sviluppare.

Contratto di Servizio 2019

In attesa dell'insediamento della nuova governance di Sport e salute SpA e quindi della definizione puntuale del perimetro di attività richiesto dal CONI e da formalizzare nel nuovo contratto di servizio, la Presidenza del Consiglio dei Ministri (con nota 1211 del 23/1/19) ha indicato al CONI e a Sport e salute SpA che, per tutto il 1° semestre 2019, troverà applicazione il precedente contratto di servizio 2018, destinando contestualmente una parte del contributo Statale riservato al CONI (di importo pari ad €/000 61.700) alla copertura dei corrispondenti oneri.

Applicazione delle disposizioni di legge in materia di contenimento dei costi

Nella prima rimodulazione del Budget 2019 del CONI sono state accantonate, in attesa del futuro versamento allo Stato, somme per complessivi €/000 2.979, riferite alle norme sul contenimento della spesa pubblica di cui alla legge 122/2010 (accantonamenti relativi a risparmi sulle spese per organi collegiali, per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, per convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, per missioni, al corrispettivo del contratto di servizio con Sport e salute SpA). Per un esame più approfondito si rimanda al provvedimento in esame.

Il suddetto accantonamento è stato stimato su base storica. Contestualmente il CONI ha richiesto alla PCM di attivare un tavolo di lavoro finalizzato alla rideterminazione (in diminuzione) dello stanziamento in esame, conseguente al mutato perimetro di attività (in termini economici) riservato al CONI dalla citata Legge di bilancio 2019.



Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherobini
Alessandro Cherobini

BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO

Italia
CONI



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2018

dati in €		31.12.2018	31.12.2017
SPA	ATTIVO		
SPA.B	IMMOBILIZZAZIONI		
SPA.B.I	Immobilizzazioni immateriali		
SPA.B.I.01	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.145.174	5.788.332
	Totale Immobilizzazioni immateriali (I)	5.145.174	5.788.332
SPA.B.II	Immobilizzazioni materiali		
SPA.B.II.01	Terreni e fabbricati	-	-
SPA.B.II.02	Impianti e macchinari	811.822	800.399
SPA.B.II.03	Attrezzature	-	-
SPA.B.II.04	Altri beni	-	-
SPA.B.II.05	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	Totale Immobilizzazioni materiali (II)	811.822	800.399
SPA.B.III	Immobilizzazioni finanziarie		
SPA.B.III.02	Immobilizzazioni finanziarie	-	-
	Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)		
	Totale Immobilizzazioni (B)	5.956.996	6.588.731
SPAC	ATTIVO CIRCOLANTE		
SPAC.I	Crediti		
SPAC.I.01	Crediti verso Stato	7.946.545	-
SPAC.I.02	Crediti verso Ministeri, Enti Locali, altri Enti Pubblici e Privati	2.697.284	3.706.310
SPAC.I.03	Crediti verso Federazioni Sportive Nazionali	280.793	283.541
SPAC.I.04	Crediti verso Discipline Sportive Associate	-	-
SPAC.I.05	Crediti verso Enti Promozione Sportiva	-	-
SPAC.I.06	Crediti verso Forze Armate ed Associazioni Benemerite	-	-
SPAC.I.07	Crediti verso Erario	6.957	752.137
SPAC.I.08	Crediti verso altri soggetti	2.072.104	1.220.488
	Totale Crediti (I)	13.003.684	5.971.477
SPAC.II	Acconti/anticipazioni erogate		
SPAC.II.01	Enti finanziati	24.385.081	24.543.998
SPAC.II.02	Altri	17.157.829	28.163.830
	Totale acconti/anticipazioni erogate (II)	41.542.910	50.707.827
SPAC.III	Disponibilità liquide		
SPAC.III.01	Depositi bancari Centro	96.546.367	107.803.747
SPAC.III.01	Depositi bancari Comitati Regionali	2.798.027	3.108.098
SPAC.III.02	Depositi postali	-	-
SPAC.III.03	Cassa Centro e Valori Bollati	5.365	4.497
SPAC.III.03	Cassa Comitati Regionali	3.674	2.710
	Totale disponibilità liquide (III)	102.354.433	110.917.049
	Totale attivo circolante (C)	158.901.027	167.598.423
SPAD	RATEI E RISCONTI		
SPAD.I	Ratei attivi	-	-
SPAD.II	Risconti attivi	103.300	203.300
	Totale ratei e risconti attivi (D)	103.300	203.300
	TOTALE ATTIVO (B+C+D)	162.761.324	174.388.395



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2018

dati in €		31.12.2018	31.12.2017
SPP	PASSIVO		
SPP.A	PATRIMONIO NETTO		
SPP.A.I	Riserve	12.061.668	12.061.668
SPP.A.II	Utile (perdita) portato a nuovo - Centro	18.619.357	17.706.200
SPP.A.II	Utile (perdita) portato a nuovo - Comitati Regionali	10.703.539	11.408.177
SPP.A.III	Utile (perdita) dell'esercizio - Centro	1.612.482	913.157
SPP.A.III	Utile (perdita) dell'esercizio - Comitati Regionali	(1.026.101)	(705.638)
	Totale patrimonio netto (A)	41.970.865	41.384.524
SPP.B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
SPP.B.I	Fondi per rischi ed oneri		
SPP.B.I.02	Cause legali in corso	1.898.803	1.824.366
SPP.B.I.03	Rischi futuri	1.037.915	988.600
SPP.B.I.05	Oneri futuri	2.189.941	1.756.107
	Totale fondi per rischi ed oneri (B)	5.108.659	4.548.103
SPP.C.I.	DEBITI		
SPP.C.I.01	Debiti verso banche	-	-
SPP.C.I.02	Debiti verso altri finanziatori	-	-
SPP.C.I.03	Debiti verso Fornitori	9.707.680	22.058.956
SPP.C.I.04	Debiti verso Erario	5.967.499	4.713.389
SPP.C.I.05	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.278	62.955
SPP.C.I.06	Debiti verso altri soggetti	11.898.541	7.828.885
	Totale Debiti	27.498.998	34.672.185
SPP.C.II	Acconti/Anticipazioni ricevute	88.213.198	93.810.347
	Totale Debiti e Acconti (C)	115.620.198	128.182.533
SPP.D	RATEI E RISCOINTI		
SPP.D.I	Ratei passivi	-	-
SPP.D.II	Risconti passivi	63.813	272.195
	Totale ratei e risconti (D)	63.813	272.195
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	162.761.324	174.386.395

W



CONTO ECONOMICO 2018

	dati in €	2018	2017
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Contributi da parte dello Stato, Enti Pubblici, CIO ed altri Enti		
A.1.1	Contributi da Stato (Stato Previsione MEF)	417.000.511	418.579.837
A.1.2	Contributi da Ministeri ed altri Enti Pubblici e Privati	7.255.479	10.020.102
A.1.3	Contributi dal CIO, COE	981.213	262.900
A.1.4	Altri contributi	-	-
	Totale	425.237.203	428.862.839
A.2	Ricavi		
A.2.1	Ricavi da sfruttamento marchio Coni	9.487.838	6.102.793
A.2.2	Ricavi per Organi di Giustizia	175.160	135.870
A.2.3	Ricavi diversi	2.019.230	1.624.608
	Totale	11.681.977	8.092.899
	Totale contributi e ricavi attività centrali	436.919.180	436.955.217
A.3	Totale contributi e ricavi Comitati Regionali	9.904.477	8.766.530
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	446.823.658	445.711.748
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.1	Costi per gli organi dell'Ente, Comitati e Commissioni		
B.1.1	Funzionamento Presidenza, Vice-Presidenza e Segreteria Generale	(595.449)	(416.803)
B.1.2	Funzionamento Giunta e Consiglio Nazionale	(556.129)	(707.046)
B.1.3	Funzionamento Collegio dei Revisori dei Conti	(32.284)	(25.595)
B.1.4	Funzionamento Organi di Giustizia ed altre Commissioni	(637.410)	(629.483)
B.1.5	Spese di rappresentanza	(120)	(1.769)
B.1.6	Oneri previdenziali	(167.762)	(170.432)
	Totale	(1.979.158)	(1.955.714)
B.2	Contributi per attività istituzionale		
B.2.1	Contributi Federazioni Sportive Nazionali	(243.369.854)	(249.186.105)
B.2.3	Contributi Discipline Sportive Associate	(3.536.500)	(4.082.734)
B.2.4	Contributi Enti Promozione Sportive	(15.477.032)	(15.187.074)
B.2.5	Contributi Forze Armate ed Associazioni Benemerite	(3.814.812)	(3.412.275)
B.2.6	Contributi vari	(10.730.851)	(9.766.855)
	Totale	(277.081.751)	(281.609.572)
B.3	Acquisto di beni e servizi		
B.3.1	Conti per il Servizio di Servizio annuale con Sport e salute SpA	(122.264.245)	(121.776.012)
B.3.2	Altri costi per beni e servizi resi da Sport e salute SpA	(3.083.743)	(3.533.963)
B.3.3	Altri costi per beni e servizi	(10.871.817)	(4.626.877)
	Totale	(136.219.805)	(129.936.852)
B.4	Altri costi		
B.4.1	Contenzioso	(21.087)	(2.785)
B.4.3	Collettività Italiane all'Estero	(129.356)	(120.897)
B.4.4	Rimborsi Stato per riduzioni spese	(2.987.082)	(3.001.679)
B.4.5	Altri costi	(365.817)	(1.387.916)
	Totale	(3.493.949)	(4.513.080)
B.5	Ammortamenti / svalutazioni		
B.5.1	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(643.159)	(643.159)
B.5.2	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(266.760)	(266.760)
B.5.3	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(1.378.721)	(41.219)
	Totale	(2.288.640)	(951.137)



CONTO ECONOMICO 2018


	dati in €	2018	2017
B.6	Accantonamenti per rischi ed oneri		
B.6.2	Cause legali in corso	(476.684)	(211.911)
B.6.3	Rischi, oneri e spese future	(483.149)	(403.768)
	Totale	(959.833)	(615.679)
	Totale costi attività centrale	(422.469.832)	(419.683.293)
B.7	Totale costi Comitati Regionali	(23.151.857)	(25.525.996)
	COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(445.621.689)	(445.109.289)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)	1.201.967	602.459
		0,3%	0,1%
C	Proventi ed oneri finanziari		
C.1	Proventi finanziari	4.183	737
C.2	Oneri finanziari	(13.105)	(24.708)
	Totale (C)	(8.952)	(23.971)
E	Imposte sul reddito		
E.1	imposte tasse e tributi vari	(606.724)	(370.970)
	Totale (E)	(606.724)	(370.970)
	RISULTATO ECONOMICO POSITIVO (NEGATIVO)	586.291	207.519

✓



RENDICONTO FINANZIARIO 2018

Valori in €	Esercizio 2018	Esercizio 2017
A) FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' OPERATIVA		
Incassi da clienti	7.337.987	6.563.429
Altri incassi:		
- Contributi in conto esercizio - da Ministero Economia e Finanze	408.860.456	418.689.498
- Contributi in conto esercizio - da Altri Ministeri ed Amministrazioni Pubbliche	18.157.597	95.895.488
- Contributi in conto esercizio - dall'Unione Europea / Altri Organismi Internazionali	859.211	633.982
- Altri	1.000.313	602.085
(Pagamenti a fornitori acquisti di beni e servizi)	(139.210.341)	(144.207.781)
(Pagamenti al personale per retribuzioni)		
(Pagamenti al personale per trattamento di fine rapporto)		
(Pagamenti oneri sociali)		
- di cui a carico dipendenti		
- di cui a carico impresa		
(Trasferimenti correnti ad Amm.ni Pubbl.che/Istituzioni Sociali Private/Altri soggetti)	(274.505.888)	(294.837.739)
(Altri pagamenti)	(5.747.702)	(6.109.087)
(Imposte pagate sul reddito)	(127.184)	(593.300)
(Versamento IVA a debito)	(24.124.258)	(6.172.042)
(Altre imposte/tributi liquidati nell'esercizio)	(1.063.296)	(1.018.419)
Interessi incassati/(Pagati)	489	588
Dividendi incassati		
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(8.562.616)	69.427.700
B) FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali: Beni e opere immobiliari		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni materiali: Beni mobili e macchinari		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizioni di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-	-
C) FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso di finanziamenti)		
Mezzi Propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-	-
INCREMENTO / DECREMENTO DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	(8.562.616)	69.427.700
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (Centro + Comitati Regionali)	110.917.050	41.489.350
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (Centro + Comitati Regionali)	102.354.433	110.917.050

 **CONI**
Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

NOTA INTEGRATIVA

Italia Coni





PREMESSA

Il CONI adotta un sistema contabile di tipo economico - patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia. Come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il bilancio dell'Ente è unico e ricomprende le risultanze a livello economico e patrimoniale sia della gestione amministrativa centrale, che di quella dei Comitati Regionali (dotati di autonomia gestionale e contabile, come da statuto dell'Ente).

Il presente bilancio d'esercizio al 31.12.2018 è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico - coerenti con gli schemi condivisi con i Ministeri vigilanti e riportati in allegato al Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CONI -, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

In ottemperanza alle disposizioni per l'armonizzazione e la raccordabilità dei documenti previsionali e consuntivi delle amministrazioni pubbliche (Decreto MEF del 27.03.2013), il bilancio d'esercizio riporta altresì, in allegato, gli schemi economici e finanziari previsti dalla citata norma (schema di c/economico annuale; schema di c/economico pluriennale; conto consuntivo in termini di cassa articolato per missioni e programmi).

I prospetti di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di euro. La presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

L'esercizio amministrativo ha una durata coincidente con l'anno solare.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario riportano, per opportuno confronto, i dati relativi all'esercizio 2017. Per fini comparativi fra i due esercizi, nelle tabelle riportate in nota integrativa i dati del 2017 (esercizio di confronto) sono stati riclassificati, laddove necessario, per garantire una classificazione coerente rispetto all'esercizio 2018.

Per quanto attiene alla natura dell'attività dell'Ente ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia, rispettivamente, alla relazione della Giunta Nazionale predisposta a corredo del bilancio d'esercizio ed alla parte finale della presente nota integrativa.

Il presente bilancio è stato assoggettato alla revisione a titolo volontario da parte della società di revisione KPMG SpA, individuata come società di revisione anche di Sport e salute SpA, sulla base delle procedure di gara esperite a fine 2015.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati nella predisposizione del bilancio CONI sono quelli previsti dalla vigente normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche ((L. 196 del 31.12.2009, D.Lvo 91 del 31.05.2011, Decreto MEF del 27.03.2013, Circolare MEF-RGS 35 del 22.08.2013), tra i quali rilevano i principi generali della prudenza e della competenza economica, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nella prospettiva della continuità dell'attività.

In aggiunta, ove compatibile con la natura di Ente Pubblico del CONI, il bilancio d'esercizio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità ("i principi contabili OIC"), così come da D.lgs 139/2015.

I criteri di valutazione non sono mutati rispetto a quelli assunti per la formazione del bilancio d'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi.

Nella predisposizione del bilancio l'Ente non ha fatto ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi e criteri di cui sopra.



Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e, ove previsto dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

Il marchio viene ammortizzato in venti anni, in base alla prevista durata della relativa redditività economica.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Nel caso di cespiti costruiti in economia, sono iscritti al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante, a partire dalla data di effettiva entrata in funzione del cespite, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Eventuali contributi pubblici in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati e sono portati a riduzione del costo storico delle immobilizzazioni cui si riferiscono, con conseguente determinazione degli ammortamenti sul valore dell'immobilizzazione al netto dei contributi.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore del cespite risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

L'apparecchiatura di risonanza magnetica nucleare viene ammortizzata in cinque anni, in base alla prevista durata della relativa redditività economica.

Immobilizzazioni finanziarie

Il presente bilancio non presenta immobilizzazioni finanziarie.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti nel bilancio nella misura in cui rappresentino validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da terzi. Nel caso in cui i crediti si originino da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono rilevati in base al principio di competenza quando, al contempo, il processo produttivo di servizi è stato completato e la prestazione è stata effettuata. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscritti in bilancio se sussiste titolo al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso il CONI, la cui esistenza e caratteristiche vanno valutate sulla base di criteri giuridici.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata. I debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'Ente verso la controparte.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, il CONI ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e di debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.



Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare passività di natura determinata ed esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, derivanti da eventi avvenuti prima della chiusura dell'esercizio e relativi a situazioni che erano in essere alla data di bilancio. Gli stanziamenti sono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce accoglie l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

I costi e ricavi derivanti da operazioni di scambio sul mercato (acquisizione ed erogazione di servizi), si imputano per competenza economica nell'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non in quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Come corollario del principio della competenza economica, i componenti economici positivi sono correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio.

I trasferimenti correnti attivi si imputano all'esercizio nel quale è maturato il diritto ad essere percepiti, indipendentemente dalla data dell'incasso e qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura di costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti vengono imputati all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.

I trasferimenti correnti passivi, inclusi i contributi agli investimenti, costituiscono un onere di competenza dell'esercizio e si imputano nell'esercizio in cui è maturata la relativa obbligazione del CONI.

All'interno dei costi e dei ricavi viene data specifica menzione per quelli eccezionali, definiti sulla base dell'importo e della natura dei singoli elementi di ricavo o di costo, di entità o incidenza eccezionali.

Imposte

Le imposte sui redditi sono determinate in base ai calcoli risultanti in applicazione della vigente normativa fiscale.

**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Ammontano al 31.12.2018 ad €/000 5.145 e si riferiscono al valore dei marchi del CONI iscritti in bilancio al momento dell'acquisto, avvenuto nel 2007. Il dato esposto, la cui movimentazione è evidenziata in tabella, riporta il valore di acquisto al netto delle quote di ammortamento, calcolate al 5%.

Immobilizzazioni immateriali (€/000)	ESERCIZIO 2017				VARIAZIONI 2018 SU COSTO STORICO				VARIAZIONI 2018 SU FONDO AMMORTAMENTO					
	Costo storico al 31.12.2017	Fido annuo al 31.12.2017	Fido svalore al 31.12.2017	Immobilizzazioni nette al 31.12.2017	Incrementi	Perdite/plusvalenze	Decrementi	Saldo al 31.12.2018	Fondo accumulato al 31.12.2017	Ammortamenti dell'esercizio	Decrementi fido annuo	Fido accumulato al 31.12.2018	Fido svalore al 31.12.2018	Saldo immobilizzazioni nette al 31.12.2018
	a	b	c	d = a-b-c	e	f	g	h = a+g	i	l	m	n = i+m	o	p = h-o
Marchi e diritti simili	12.863	7.075	0	5.788	0	0	0	12.863	7.075	645	0	7.715	0	5.145

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31.12.2018 ad €/000 612 e si riferiscono, quasi esclusivamente, al valore del macchinario di risonanza magnetica nucleare, acquistato in proprietà dal CONI nel 2015, il cui valore di acquisto (decontato dal contributo ad hoc ricevuto dalla Fondazione Roma) è riportato al netto delle quote di ammortamento, calcolate al 20%.

Immobilizzazioni materiali (€/000)	ESERCIZIO 2017				VARIAZIONI 2018 SU COSTO STORICO				VARIAZIONI 2018 SU FONDO AMMORTAMENTO					
	Costo storico al 31.12.2017	Fido annuo al 31.12.2017	Fido svalore al 31.12.2017	Immobilizzazioni nette al 31.12.2017	Incrementi	Perdite/plusvalenze	Decrementi	Saldo al 31.12.2018	Fondo accumulato al 31.12.2017	Ammortamenti dell'esercizio	Decrementi fido annuo	Fido accumulato al 31.12.2018	Fido svalore al 31.12.2018	Saldo immobilizzazioni materiali al 31.12.2018
	a	b	c	d = a-b-c	e	f	g	h = a+g	i	l	m	n = i+m	o	p = h-o
Impianti e Macchinari	1.334	534	0	800	78	0	0	1.412	534	287	0	800	0	612



ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

E' illustrata di seguito la composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2018.

Crediti (€/000)	31.12.2018		31.12.2017		Differenza
	Valore	%	Valore	%	
1. Crediti verso Stato (Stato Previsione MEF)	7.947	81%	-	0%	7.947
2. Crediti verso Ministeri, Enti Locali, altri Enti Pub. e Privati					
Valore lordo	2.719		3.907		(1.188)
(Fondo Svalutazione Crediti)	(22)		(202)		180
Valore netto	2.697	21%	3.705	52%	(1.008)
3. Crediti verso Federazioni Sportive	281	2%	294	8%	(13)
4. Crediti verso DSA/EPS/FF.AA./Ass. Ben.	-	0%	-	0%	-
5. Crediti verso Erario	7	0%	782	13%	(748)
6. Crediti verso altri soggetti					
Valore lordo	3.800		1.571		2.228
(Fondo Svalutazione Crediti)	(1.728)		(351)		(1.377)
Valore netto	2.072	16%	1.220	20%	852
Totale	13.994	100%	6.971	100%	7.023

L'aggregato in esame evidenzia un incremento di €/000 7.032 rispetto al 2017, sostanzialmente ascrivibile alla voce "crediti vs. Stato" (pari nel 2018 ad €/000 7.947 e non valorizzata, in quanto già incassata, invece al 31.12.2017), riferita alla quota PREU 2018 - Prelievo Erariale Unificato del contributo, assegnata nel 2018, ma incassata nell'esercizio successivo. Tutte le altre componenti del contributo statale (stato di previsione MEF) risultano invece integralmente incassate dal CONI al 31 dicembre (così come avvenuto anche negli esercizi precedenti).

I "crediti verso Ministeri/Enti Locali/Altri Enti Pubblici e Privati" ammontano ad €/000 2.697 (€/000 2.719 come valore lordo dei crediti, al netto di fondi svalutazione crediti per €/000 22) e le componenti principali sono date da posizioni relative a contributi istituzionali gestiti a livello territoriale dai Comitati Regionali CONI verso Enti Locali (€/000 2.613), per le quali si rinvia sotto alla sezione "risultanze contabili dei Comitati Regionali" per un maggior dettaglio.

La riduzione rispetto all'esercizio precedente (-€/000 1.008) è dovuta sostanzialmente alle posizioni ascrivibili alla gestione centrale per €/000 917, le quali al 31.12.2017 assumevano un valore maggiore dovuto alla presenza di alcuni crediti verso Ministeri (PCM/MIUR/Ministero Salute) per contributi su progetti istituzionali, poi incassati l'esercizio successivo.

I "crediti verso altri soggetti" ammontano ad €/000 2.072 (€/000 3.800 come valore lordo dei crediti, al netto di fondi svalutazione crediti per €/000 1.728), di cui si riporta di seguito una tabella recante la relativa composizione analitica:

Crediti verso altri soggetti (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Differenza
Crediti vs soggetti privati (Comitati Regionali)	169	58	111
Sport e salute	9	30	(21)
Altri Crediti	1.940	487	1.452
Crediti commerciali	1.273	996	277
Crediti CIO e COE	409	-	409
Valore lordo	3.800	1.571	2.228
(Fondo Svalutazione Crediti w/ altri soggetti)	(1.728)	(351)	(1.377)
Totale	2.072	1.220	852

La principale componente della voce, anche in termini di raffronto con il 2017, è data dagli "altri crediti" (€/000 1.940). Si tratta, prevalentemente, delle posizioni creditorie del CONI sorte a fronte di sentenze giudiziarie favorevoli (€/000 1.370) in alcuni procedimenti giudiziari. Sulla base delle valutazioni tecnico-



legali effettuate in questa fase dell'esercizio circa la effettiva recuperabilità/esigibilità di queste partite, l'iscrizione del credito viene prudentemente bilanciata da un accantonamento a fondo svalutazione crediti per €/000 1.359, determinando così un valore netto del credito di €/000 11 (si veda, in proposito, anche sotto, per i riflessi economici, il paragrafo "ricavi diversi" ed il paragrafo "ammortamenti e svalutazioni").

L'incremento rispetto al 2017 dei crediti commerciali (+€/000 277), è attribuibile al maggior volume di affari dell'esercizio in quanto anno olimpico; buona parte di tali crediti risultano poi incassati i primi mesi del 2019. Il contributo da ricevere dal CIO, pari ad €/000 409 e non presente nel 2017, deriva dal progetto istituzionale "sessione CIO 2019" e risulta poi incassati i primi mesi del 2019.

Acconti/anticipazioni erogate

Acconti/anticipazioni (€/000)	31.12.2018		31.12.2017		Differenza
	Valore	%	Valore	%	
FSN - Acconto contributi	23.671		23.824		(153)
FSN - Anticipazioni di tesoreria	-		125		(125)
DSA - Acconto contributi	714		595		119
Totale Enti Finanziati	24.385	59%	24.544	48%	(159)
Sport e salute - Acconto Contr. di Servizio	16.597		24.700		(8.103)
Altro	561		1.464		(903)
Totale Altri	17.158	41%	26.164	52%	(9.006)
Totale	41.543	100%	50.708	100%	(9.165)

L'ammontare complessivo della voce è in riduzione rispetto all'esercizio precedente (- €/000 9.165).

Gli acconti / anticipazioni alle Federazioni Sportive Nazionali e alle DSA comprendono le quote dei contributi erogate nel 2018, a titolo di acconto sul contributo ordinario 2019.

La posizione su Sport e salute riguarda quota parte del corrispettivo del contratto di servizio 2019, erogato nel mese di dicembre 2018, coerentemente a quanto fatto negli esercizi precedenti, al fine di dotare la Società delle risorse finanziarie iniziali necessarie per l'acquisto sul mercato dei beni / servizi rientranti nelle prestazioni richieste dall'Ente.

Da segnalare che tutte le suddette posizioni, a partire dal 1° gennaio 2019 - ossia a seguito delle modifiche introdotte dalla legge di bilancio 2019 dello Stato che, tra le altre, ha determinato il passaggio da CONI a Sport e salute SpA delle attribuzioni sul finanziamento delle Federazioni Sportive Nazionali e degli altri Organismi Sportivi - rappresentano un credito del CONI verso i soggetti beneficiari degli acconti al 31.12.2018, che gli stessi provvederanno a saldare (ovvero a compensare nel caso in cui vantino al contempo posizioni creditorie verso il CONI) progressivamente ed integralmente nel corso dell'anno. In particolare, il recupero del credito verso Sport e salute, già iniziato nel 1° trimestre 2019, è previsto venga completato entro il 2° trimestre 2019; il recupero del credito verso le FSN/DSA, anch'esso già iniziato nel 1° trimestre 2019, è previsto venga completato entro il 3°/4° trimestre 2019.

La posizione "Acconti / Anticipazioni vs. altri" è caratterizzata principalmente (per €/000 475) dalle spese anticipate dal CONI (previo riaddebito ricevuto da Sport e salute) per conto dei Comuni di Milano e Cortina e delle Regioni Lombardia e Veneto, nell'ambito del progetto di candidatura alle Olimpiadi invernali nel 2026, che essendo di competenza dei suddetti soggetti saranno da questi restituiti al CONI in sede di consuntivazione finale di progetto.



Disponibilità liquide

Disponibilità liquide (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Differenza
Presso il centro :			
C/C bancario BNL	4.412	3.409	1.004
Contanti e Valori Boiati	5	4	1
Totale (A)	4.418	3.413	1.005
Presso i Comitati Regionali :			
C/C bancari BNL	2.798	3.108	(307)
Contanti	4	3	1
Totale (B)	2.802	3.109	(308)
Totale disponibilità liquide presso CONI (C) = (A) + (B)	7.220	6.522	698
Conto tesoreria centrale presso Banca Italia	95.134	104.395	(9.261)
Totale	102.354	110.917	(8.563)

Al 31.12.2018 il totale delle disponibilità liquide dell'Ente risulta pari ad €/000 102.354, di cui:

- €/000 7.220 rappresentate dalle giacenze presenti sui conti correnti (sia a livello centrale, che a livello di Comitati Regionali). Tale saldo è inferiore al 3% del totale del valore della produzione stimato nel Budget aggiornato dell'esercizio 2018, nel rispetto della normativa vigente in materia di somme liquide massime detenibili;
- €/000 95.134 rappresentate dalle giacenze presso la tesoreria centrale (Banca d'Italia).

Il decremento rispetto all'esercizio precedente (- €/000 8.563) è sostanzialmente ascrivibile agli utilizzi delle somme anticipate (negli esercizi precedenti) dalla PCM a titolo di acconto per il progetto "Sport e Periferie", che il CONI detiene presso il proprio conto corrente di Tesoreria centrale, e che sta utilizzando progressivamente in ragione dei pagamenti dovuti in base all'avanzamento delle attività di progetto (si veda al riguardo la sezione "acconti / anticipazioni ricevute", per maggiori dettagli).

Risconti attivi

Il saldo della voce è pari ad €/000 103 ed è rappresentato principalmente dai risconti attivi relativi a contributi pluriennali assegnati alle FSN, laddove la quota parte riferibile agli esercizi 2019 e successivi è stata rinviata a tali anni per competenza economica.

**PASSIVO****Patrimonio netto**

Patrimonio netto (€/000)	Riserve	Utile / (Perdita) a nuovo	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2017	12.062	29.116	208	41.386
Riserve				-
Utile/(perdita) a nuovo		208	(208)	-
Risultato di periodo			586	586
Saldo al 31/12/2018	12.062	29.323	586	41.971

Il 4 maggio 2018 il Consiglio Nazionale del CONI ha deliberato l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2017 e, contestualmente, di portare a nuovo l'utile realizzato. Il MEF - RGS, con nota n. 185220 del 26/7/18, non ha ravvisato motivi ostativi all'approvazione del bilancio CONI, formalizzando quanto sopra alla PCM - Ufficio per lo Sport ed al Collegio dei Revisori del CONI.

Tenendo conto dei risultati economici della gestione 2018, nel prospetto che segue vengono riportati i movimenti patrimoniali delle strutture centrali e dei Comitati Regionali. Al 31.12.2018 il patrimonio netto del CONI, complessivamente pari ad €/000 41.971, risulta così ripartito:

- * struttura centrale €/000 32.294 (di cui riserve per €/000 12.062);
- * Comitati Regionali €/000 9.677.

Patrimonio netto (€/000)	Riserve	Utile / (Perdita) a nuovo	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2017	12.082	29.116	208	41.386
di cui Struttura centrale	12.062	17.706	913	30.681
di cui Comitati Regionali		11.409	(706)	10.704
Movimentazioni 2018				
Riserve	-	-	-	-
di cui Struttura centrale	-	-	-	-
di cui Comitati Regionali	-	-	-	-
Utile (perdita) portata a nuovo	-	208	(208)	-
di cui Struttura centrale	-	913	(913)	-
di cui Comitati Regionali	-	(706)	706	-
Risultati di periodo	-	-	586	586
di cui Struttura centrale	-	-	1.612	1.612
di cui Comitati Regionali	-	-	(1.026)	(1.026)
Saldo al 31/12/2018	12.062	29.323	586	41.971
di cui Struttura centrale	12.062	18.619	1.612	32.294
di cui Comitati Regionali	-	10.704	(1.026)	9.677

Fondo rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri (€/000)	31.12.2017	Decrementi	Incrementi	31.12.2018	Differenza 2018/2017
Cause legali	1.824	(401)	476	1.899	74
Rischi futuri	969	-	69	1.038	69
Oneri Futuri	1.756	-	414	2.170	414
Totale	4.549	(401)	959	5.107	558

La voce in esame registra un incremento rispetto al 2017 di €/000 558, principalmente ascrivibile all'aumento della voce "Oneri futuri" (+ €/000 414), come conseguenza di nuovi dovuti accantonamenti per contributi alle



FSN - Risorse Umane (benefici assistenziali, rinnovi contrattuali personale dirigente, etc.), relativamente alle competenze 2018 intanto maturate.

Debiti

Debiti (€/000)	31.12.2018		31.12.2017		Differenza
	Valore	%	Valore	%	
1. Debiti verso banche	0	0%	-	0%	-
2. Debiti verso altri finanziatori	0	0%	-	0%	-
3. Debiti verso fornitori	9.708	35%	22.089	84%	(12.381)
4. Debiti verso erario	5.967	22%	4.719	14%	1.254
5. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	45	0%	83	0%	(118)
6. Debiti verso altri soggetti	11.687	43%	7.827	23%	3.860
Totale	27.407	100%	34.672	100%	(7.265)

Il valore dei debiti al 31.12.2018 registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di €/000 7.265, ascrivibile sostanzialmente alla riduzione della voce "debiti verso fornitori" (- €/000 12.361), solo parzialmente compensata dall'incremento delle voci "debiti verso altri soggetti" (+ €/000 3.860) e "debiti verso Erario" (+ €/000 1.254).

I **debiti verso fornitori** (€/000 9.708), in termini di composizione del saldo al 31 dicembre 2018, comprendono le fatture ricevute e da ricevere relative sia alle attività della struttura centrale (€/000 4.950), che a quella realizzata dai Comitati Regionali (€/000 4.757).

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile principalmente alla riduzione dei debiti della gestione centrale (- €/000 9.366) e, in misura inferiore, al decremento dei debiti dei Comitati Territoriali (- €/000 2.996).

Nell'ambito dei debiti legati alla gestione centrale, la quota preponderante è costituita da quelli verso Sport e salute SpA (per posizioni legate al contratto di servizio / attività extra contratto di servizio), per €/000 4.390 (89% sul totale degli €/000 4.950 di cui sopra), principalmente originati nel 2018 e in gran parte poi liquidati / compensati entro i primi mesi dell'esercizio successivo. Tali posizioni registrano un decremento di €/000 8.793 rispetto al 2017 e quindi sono la principale determinante della riduzione complessiva sopra indicata a livello centrale.

Per un commento sulla componente dei debiti legati alla gestione dei Comitati Territoriali - relativa alle posizioni passive dei Comitati Regionali verso i propri fornitori per acquisto beni e servizi e verso collaboratori - si rinvia all'apposita sezione "risultanze contabili dei Comitati Regionali del CONI".

I **debiti verso l'Erario** (€/000 5.967) comprendono, come componente principale, il debito per IVA split payment (€/000 5.480), relativo alle fatture ricevute nel mese di dicembre e liquidato nel mese di gennaio dell'esercizio successivo, in ottemperanza alla normativa fiscale in materia e che rappresenta la principale determinante dell'incremento della voce aggregata.

Vanno poi menzionate, nell'ambito della voce in esame, le componenti dei debiti per ritenute d'acconto dei collaboratori della struttura centrale e dei Comitati territoriali, maturati nel mese di dicembre 2018 e poi saldati nel mese di gennaio 2019 (€/000 108) e dei debiti per IRAP (€/000 26), sempre collegati al pagamento delle suddette collaborazioni.

Infine, i **debiti verso Istituti di Previdenza** sono riferiti ai contributi INPS maturati per contributi relativi alle collaborazioni del mese di dicembre 2018, sostanzialmente a livello di sede centrale, poi saldati nel mese di gennaio 2019.

I **debiti verso altri soggetti** (€/000 11.687) sono in misura preponderante composti dalle posizioni verso le **Federazioni Sportive** (€/000 8.167), principalmente per contributi risorse umane assegnati nel 2018 (€/000 3.171), per contributi per club olimpico assegnati nel 2018 (€/000 2.492), per contributi integrativi di PO/IAL assegnati nel 2018 (€/000 572), per prestazioni di controllo antidoping fatturate a fine 2018 dalla FMSI



(€/000 402). La maggior parte delle suddette posizioni debitorie sono state poi liquidate nei primi mesi del 2019.

Acconti/anticipazioni ricevute

Acconti/anticipazioni ricevute (€/000)	31.12.2018		31.12.2017		Differenza
	Valore	%	Valore	%	
P.C.M. - Progetto Sport e Periferie	86.767	99%	92.450	99%	(5.683)
Altri	861	1%	-	0%	861
Min Lavoro e Politiche Sociali - Progetto La Nuova Stagione	360	0%	444	0%	(84)
Ministero del Lavoro e Politiche Sociali - Progetto Sport e Integrazione	172	0%	-	0%	172
Ministero del Lavoro e Politiche Sociali - Progetto FAM1	44	0%	44	0%	-
Anticipi da Regioni / Province / Comuni (gestione Comitati CONI)	-	0%	461	0%	(461)
Anticipi Psicoriguard 2018	-	0%	112	0%	(112)
Totale	88.213	100%	93.510	100%	(5.297)

Tale voce riguarda la quota delle somme anticipate da terzi al CONI per progetti istituzionali, a fronte della quale non sono ancora state realizzate/completate alla data di chiusura del bilancio le relative attività progettuali da parte del CONI. Tali anticipazioni concorreranno alla formazione dei ricavi CONI, per competenza economica, negli esercizi successivi, nei quali si concretizzerà la correlazione con i relativi costi.

La quota principale del saldo in esame è data dall'anticipazione ricevuta dalla PCM per il progetto "Sport e Periferie", pari ad €/000 86.767, data dalla risultante fra i versamenti (per €/000 99.781) che la PCM (e in misura minima Comuni ed ASD) ha effettuato al CONI in diverse soluzioni dal 2016 alla data di chiusura del bilancio 2018 ed utilizzi (per €/000 13.014) delle suddette somme, in relazione all'avanzamento delle attività di progetto (SAL effettuati da Sport e salute oltre che dai Comuni / Terzi, qualora Enti attuatori, nel periodo dal 2016 al 2018). Il suddetto valore residuo dell'anticipazione verrà progressivamente utilizzato negli esercizi futuri, in ragione dell'avanzamento delle attività progettuali.

Rispetto all'esercizio precedente, tale voce registra una riduzione complessiva di €/000 5.297, dovuta agli utilizzi delle somme precedentemente incassate in acconto.

Risconti passivi

Sono iscritti risconti passivi per €/000 64, riferiti sostanzialmente alla quota di contributi Statali assegnati ai Comitati Regionali CONI, ma rinviati per competenza economica agli esercizi successivi, al fine di consentire la correlazione con i relativi costi / attività.



IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli sulle garanzie CONI al 31.12.2018 (unitamente, per fini comparativi, ai dati relativi all'esercizio precedente).

Mandati di credito CONI a favore di ICS (€/000)	2018	2017	Differenza	Garanzie potenziali anni successivi
Mandati di credito CONI a beneficio FSN				
FIPAV (sede)	9.467	9.850	(383)	-
FISI (mondiali Cortina)	5.000	5.000	-	-
FILKAM	939	918	20	978
FIH	370	421	(52)	-
FIGI	319	111	208	181
FIBa	291	310	(20)	-
UTS	140	184	(24)	-
FIBS	68	94	(26)	-
FICr	82	91	(9)	-
FIV	39	50	(12)	-
FIGS	25	30	(5)	-
FIC	12	17	(5)	37
FIDAL	-	-	-	31
FIS	-	3	(3)	-
FIB	-	-	-	-
CIP	-	-	-	2.816
Totale	16.750	17.061	(311)	4.043
Mandati di credito CONI a beneficio Sport e Salute SpA (già Coni Servizi SpA)	6.502	6.770	(268)	-
Fidejussioni CONI vs. FIVB (beneficio FIPAV)	-	2.501	(2.501)	-
Totale	23.252	26.332	(3.080)	4.043

L'attuale iter di rilascio delle garanzie da parte del CONI è disciplinato da apposita procedura approvata dalla Giunta Nazionale CONI (nel 2006 e successivamente aggiornata), circoscrivendone l'ambito ai finanziamenti concessi, prevalentemente, per sostenere progetti finalizzati allo sviluppo dell'impiantistica sportiva e/o all'acquisto di attrezzature sportive da parte delle Federazioni e prevedendo che la garanzia concessa dal CONI non possa eccedere (considerando l'ammontare complessivo annuale delle rate del mutuo da rimborsare) il valore dei contributi (parte sportiva) assegnati dall'Ente alle FSN, sui quali pertanto il CONI potrebbe rivalersi nel caso di inadempienza della Federazione nell'onorare il piano di rimborso del mutuo. A partire dal 2019, la procedura attuale andrà rivista in ragione delle nuove competenze finanziarie di Sport e salute in materia di contributi da assegnare alle Federazioni, così come delineate dalla legge di bilancio dello Stato 2019.

Al 31 dicembre 2018 il valore complessivo delle **garanzie rilasciate dal CONI** è pari ad **€/000 23.252** e si riferisce ai mandati di credito a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), aventi ad oggetto finanziamenti riconosciuti ed erogati dall'Istituto alle Federazioni Sportive Nazionali e alla Sport e salute SpA (già Coni Servizi SpA).

Per i finanziamenti erogati alle Federazioni Sportive Nazionali a fronte di investimenti per l'impiantistica sportiva, la garanzia CONI copre, nella maggior parte dei casi, il 20% del debito residuo, mentre il restante 80% è stato trasferito, nei precedenti esercizi, sul Fondo di Garanzia per l'impiantistica Sportiva (ex L. 289/2002, art. 90, c. 12), gestito dall'ICS.



Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento pari complessivamente ad €/000 3.080, ascrivibile prevalentemente:

- per €/000 2.501 all'estinzione della garanzia fideiussoria rilasciata a favore della Federazione Internazionale di Pallavolo (FIVB), conseguentemente all'estinzione, in corso d'anno, degli impegni contrattuali della FIPAV verso la FIVB;
- per €/000 311 al rimborso da parte delle Federazioni delle rate dei finanziamenti (pro-quota CONI), in base ai relativi piani di ammortamento, al netto delle nuove erogazioni effettuate dall'ICS in corso d'anno.

Effettuando un'analisi per soggetto beneficiario, per le garanzie di maggior rilievo emerge quanto segue:

- Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV): la garanzia (€/000 9.467) si riferisce al mutuo la cui erogazione è stata completata nel corso del 2016. Il finanziamento è stato acceso nel 2015 per l'acquisto dell'immobile sito in Roma e adibito a sede federale;
- Sport e Salute: la garanzia (€/000 6.502) è relativa alla quota garantita dai CONI del finanziamento acceso dalla Società con ICS, attraverso il quale Sport e salute ha estinto a sua volta la propria posizione debitoria verso BNL (quest'ultima rappresentava un'anticipazione di tesoreria ereditata dal CONI in sede di costituzione della Società);
- Federazione Italiana Sport Invernali (FISI): la garanzia (€/000 5.000) è relativa al finanziamento acceso nel 2016 dalla Federazione per l'organizzazione dei Campionati del mondo di sci alpino del 2021 a Cortina d'Ampezzo;
- Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali (FIJLKAM): la garanzia (€/000 939) è relativa alla quota residua dei due mutui (non coperti dal Fondo di Garanzia per l'impiantistica sportiva), accessi presso l'ICS nel 2009 e nel 2018 per finanziare i lavori di ampliamento e potenziamento del Centro tecnico federale di Ostia.

Per completezza di analisi, nella suddetta tabella (v. ultima colonna) sono altresì riportate le informazioni relative alle garanzie CONI "potenziali", non ancora effettive (non essendo per queste, alla data di bilancio, ancora stato erogato il finanziamento da ICS ai soggetti beneficiari).

Queste ammontano complessivamente ad €/000 4.043 e sono riferite alle seguenti FSN / Enti beneficiari:

- Comitato Italiano Paralimpico (€/000 2.816) e Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali (€/000 978): per tali mandati di credito la fideiussione del Fondo di Garanzia ICS è valida fino al 20° anno; a decorrere dal 21° anno di ammortamento del finanziamento - e fino al termine dello stesso -, assumerà nuovamente validità ed efficacia la garanzia CONI (in misura pari al debito residuo alla fine del 20° anno);
- Federazione Ginnastica d'Italia (€/000 181), in relazione ad un mutuo concesso di €/000 2.500 per la costruzione di un impianto per la Ginnastica Ritmica a Desio, coperto per l'80% dal Fondo di Garanzia e per il residuo (€/000 500) da mandato di credito CONI; di tale ultima somma al 31.12.2018 il finanziamento è stato erogato per €/000 319.



ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Al 31.12.2018 ammonta ad €/000 446.824 ed è articolato come segue.

Valore della produzione (€/000)	2018	2017	Differenza
Contributi dallo Stato (Stato Previsione MEF):			
Quota ordinaria	398.154	398.705	(551)
Quota PREU - Prelievo Erariale Unificato	7.947	8.575	(629)
Altri contributi	10.900	11.300	(400)
Totale	417.001	418.580	(1.579)
Contributi da Ministeri ed Altri enti Pubblici e Privati	7.255	10.020	(2.765)
Contributi da CIO, COE	981	262	719
Altri contributi			-
Totale contributi dallo Stato, Ministeri, CIO, COE, Altri Enti Pubblici e Privati	426.237	428.862	(3.625)
Ricavi attività centrale:			
Ricavi da sfruttamento marchio Coni	9.488	6.103	3.385
Ricavi per Organi di Giustizia	175	166	10
Ricavi diversi	2.019	1.825	195
Totale	11.682	8.093	3.589
Contributi e ricavi Comitati Regionali	9.904	8.757	1.148
Totale	446.824	448.712	1.112

I contributi assegnati dallo Stato 2018, nell'ambito dello stato di Previsione del MEF, ammontano complessivamente ad €/000 417.001¹. Tali somme risultano essere state tutte interamente liquidate al CONI entro il 31 dicembre 2018.

L'andamento dei contributi dallo Stato evidenzia, nel complesso, un decremento di €/000 1.579 rispetto al 2017, ascrivibile alle diverse componenti del contributo statale, ossia a quella "ordinaria" (- €/000 551), a quella dei contributi assegnati con vincolo di destinazione per progetti specifici da parte delle Federazioni Sportive Nazionali (-€/000 400), al PREU (-€/000 629).

I contributi da Ministeri ed Altri Enti Pubblici e Privati (€/000 7.255) accolgono i trasferimenti assegnati al CONI per la realizzazione di progetti istituzionali, per la quota di competenza 2018 rendicontata/da rendicontare agli Enti in esame: si fa riferimento, principalmente, al contributo di €/000 6.495 maturato verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) per il progetto "Sport e Periferie" e a quello di €/000 357 maturato verso la PCM per il progetto "Sport e Integrazione - anno 2018".

Con particolare riferimento al progetto "Sport e Periferie", si precisa che i ricavi di cui sopra - che rappresentano una quota dello stanziamento complessivo presente nel bilancio dello Stato e pari ad €/000 100.000 per il triennio 2015-2017 e ad altri €/000 100.000 per il triennio 2018-2020 - sono stati previsti in competenza 2018 sulla base ed in correlazione con i costi di progetto

I costi maturati nell'esercizio (v. par. 4 per dettagli) riguardano, in base ai meccanismi applicativi definiti puntualmente nelle singole convenzioni sottoscritte dal CONI con le controparti (principalmente Comuni e/o altri soggetti terzi), per la realizzazione degli interventi specifici di sviluppo e riqualificazione dell'impiantistica sportiva:

¹ L'importo complessivo iscritto nel valore della produzione differisce leggermente dall'ammontare assegnato dallo Stato al CONI per il 2018, pari ad €/000 416.807, a seguito di alcune rettifiche contabili effettuate per assicurare una corretta correlazione economica e temporale fra ricavi iscritti ed i costi correlati alle attività effettivamente realizzate dall'Ente (risconti passivi).



- sia interventi in cui il soggetto attuatore è stato direttamente CONI, per il tramite di Sport e salute SpA, che ha radddebitato all'Ente i costi delle le attività effettuate per un valore di €/000 4.435;
- sia interventi in cui il soggetto attuatore è stato direttamente il Comune / soggetto terzo sottoscrittore della convenzione e beneficiario del contributo erogato dal CONI, per un valore di €/000 2.010;
- sia, infine, i costi della commissione "sport e periferie" - che effettua un'analisi indipendente delle proposte avanzate dai soggetti territoriali (es. Comuni) di accesso al fondo - istituita con delibera della GN CONI, per un valore annuale di €/000 50.

Da un punto di vista finanziario, le somme corrispondenti sono state liquidate in anticipo dalla PCM al CONI (v. per dettagli, par. "acconti/anticipazioni ricevute") e verranno mano a mano utilizzate dal CONI, in ragione dello stato di attuazione degli interventi, maturando i relativi ricavi / costi.

I **contributi del CIO e dei COE** (€/000 981) al CONI sono costituiti principalmente dalle somme erogate al CONI a titolo di rimborsi / sussidi per l'attività istituzionale dell'Ente; l'incremento rispetto all'esercizio precedente (+ €/000 719) è dovuto ai contributi CIO per la partecipazione ai Giochi Olimpici e Paralimpici di PyeongChang 2018, peculiari del 2018 in quanto anno olimpico.

I **ricavi commerciali** da sfruttamento commerciale del marchio CONI sono pari ad €/000 9.488 e sono così articolati:

- per €/000 6.389 dai corrispettivi fatturati in competenza 2018 in virtù delle attività di marketing sviluppate dalla apposita struttura messa a disposizione da Sport e salute su richiesta dell'Ente, regolati in parte in denaro ed in parte in natura;
- per €/000 3.099 dai corrispettivi fatturati in competenza 2018 riconosciuti dal CIO in relazione agli accordi aventi ad oggetto i programmi di marketing internazionale (accordo TOP IX / altre royalties);

Rispetto all'esercizio precedente evidenziano un significativo incremento (+ €/000 3.385), associato al fatto che il 2018, anno delle Olimpiadi invernali, ha beneficiato di uno sfruttamento commerciale del marchio CONI particolarmente intenso.

Si riporta di seguito una tabella con l'andamento 2015-2018 dei ricavi da sfruttamento del marchio CONI, distinti in base alla modalità di regolazione (cash vs. regolamento in natura).

Ricavi Commerciali (€/000)	2016	2017	2018	2015	Differenza 18/17	Differenza 18/16
Ricavi MKT - cash	3.061	3.462	7.982	4.716	(401)	(1.654)
Ricavi MKT - VIK	3.328	634	5.393	508	2.694	2.820
Totale	6.389	4.096	13.376	5.223	2.293	1.168
Ricavi Vs CIO	3.099	1.828	1.664	1.482	1.270	1.617
Ricavi "Roma 2024" - cash (2)	0	178	325	-	(178)	-
Ricavi "Roma 2024" - VIK	0	-	147	-	-	-
Totale	-	178	472	-	(178)	-
Totale Ricavi Commerciali (1)	9.488	6.103	16.502	6.705	3.369	2.793

(1) Sempre per quanto riguarda la gestione MKT, vanno in aggiunta considerati anche i contributi assegnati da CIO per "Car Allowance" (€/000 158), non riportati nel prospetto in esame, in quanto classificati per natura nella voce "Contributi da CIO/COE".

Nell'ambito della voce "Ricavi Diversi" (€/000 2.019), si segnala la componente di natura non ricorrente, pari ad €/000 1.386, data da ricavi per posizioni creditorie del CONI a fronte di sentenze giudiziarie favorevoli, cui si contrappone, tra i costi, il contestuale accantonamento per importo sostanzialmente uguale (v. sotto par. 6 - "ammortamenti e svalutazioni"), in base alle valutazioni tecniche effettuate in questa fase dell'esercizio circa la recuperabilità/esigibilità effettiva delle stesse.

Sempre in base alla rilevanza, la voce in esame ricomprende poi, tra le altre, anche i ricavi commerciali per **prestazioni sanitarie fatturate ai clienti** (per lo più privati) - pari ad €/000 271 - mediante l'utilizzo del macchinario di risonanza magnetica nucleare di proprietà del CONI ed utilizzato presso IMSS.

Il valore della produzione include infine i **ricavi direttamente raccolti sul territorio dai Comitati Regionali del CONI**, pari ad €/000 9.904. Per una maggiore informazione in merito si rinvia al paragrafo "risultanze contabili dei Comitati Regionali".



COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a €/000 445.622 e risultano articolati come segue.

Costi della produzione (€/000)	2018	2017	Differenza
Costi attività centrale:			
Costi per gli Organi dell'Ente e Commissioni	1.879	1.984	(75)
Contributi per attività istituzionale	265.301	271.841	(6.540)
Altri contributi veri per attività istituzionale	10.731	9.789	942
Acquisto di beni e servizi	138.820	129.940	8.880
Altri costi	3.494	4.514	(1.020)
Ammortamenti e svalutazione crediti	2.287	951	1.336
Accantonamenti per rischi ed oneri	859	818	41
Totale	422.471	419.837	2.634
Costi Comitato Regionale II	23.152	25.526	(2.374)
Totale	445.623	445.363	260



1. Costi per gli Organi dell'Ente e Commissioni

Includono, come riportato sotto in tabella, i costi di funzionamento degli Organi dell'Ente e delle altre commissioni, in termini di indennità (€000 1.298), gettoni di presenza (€000 128) e altre spese (€000 453); queste ultime, oltre alle spese di rappresentanza ed agli oneri previdenziali a carico del CONI connessi alle indennità, riguardano le spese di trasferta e soggiorno dei suddetti componenti degli Organi, principalmente per partecipare alle sedute della Giunta e del Consiglio Nazionale del CONI, che nel corso dell'esercizio si sono tenute a Roma e nelle diverse regioni del territorio.

Per informazione, si ricorda che le indennità lorde sono le medesime per i componenti di Giunta e Consiglio Nazionale e Collegio dei Revisori dal 1998, per i Vicepresidenti dal 2003 e per il Presidente dal 2005. L'importo lordo unitario dei gettoni di presenza risulta quello del 2005. Tutti gli importi sono erogati e valorizzati in bilancio al netto delle riduzioni (accantonamenti ed economie di spesa) effettuate in base alle vigenti disposizioni sul contenimento della spesa pubblica (L. 133/2008, art. 61 c.1; L. 122/2010, art. 6, c. 3; L. 286/2005, art. 1 c. 58).

Costi Organi Ente e Commissioni	Componenti (Nr.)	Percezioni (Nr.)	Indennità unitaria annua lorda (€/000)	Indennità complessive (€/000)	Gettoni (€/000)	Altre spese (€/000)	TOTALE GENERALE (€/000)
Presidenza, Vice-Presidenza e Segreteria Generale:							
Presidente	1	1	176	176	2	49	227
Vice Presidenti	2	2	44	87	5	8	100
Segretario Generale	1	1	116	24	-	32	58
Vicario del Segretario Generale	1	0	-	-	-	2	2
Totale Funz.to Presidente e Vice-Presidenti				287	7	91	385
Giunta e Consiglio Nazionale:							
Giunta Nazionale	15	12	7	80	24	67	170
Consiglio Nazionale	75	73	5	338	77	71	486
Totale Funz.to G.N. e C.N.				417	101	138	656
Funzionamento Collegio Revisori dei Conti:							
Presidente CRC	1	1	7	8	5	1	14
Componenti CRC	2	2	5	11	6	1	18
Totale Funz.to Collegio Revisori dei Conti				19	11	2	32
Responsabile NADO ITALIA	1	0	-	-	-	1	1
Organi di Giustizia Sportiva ed altre commissioni:							
Procuratore Generale	1	1	95	54	-	2	66
Vice Procuratore Generale	1	1	30	37	-	-	37
Procuratori Nazionali	12	12	25	355	-	-	385
Collegio di Garanzie	72	0	-	-	-	36	36
Commissari ad Acta	1	1	3	17	-	-	17
Presidente O.I.V.	1	1	10	12	-	-	12
Componenti O.I.V.	2	2	6	15	-	4	19
Pres. CO.VI.S.P.	1	1	11	11	-	-	11
Componenti CO.VI.S.P.	2	2	9	20	-	-	20
Presidente Comitato Sport e Periferie	1	1	20	20	-	-	20
Componenti Comitato Sport e Periferie	2	2	15	30	-	-	30
Commissione Implantistica Sportiva	12	11	-	-	9	0	9
Commissione Nazionale Atleti	15	2	-	4	-	5	9
Commissione Nazionale Tecnici	7	7	-	-	-	2	2
Commissione Tecnica naz. le di promoz. Att. Sport. Giovanile	8	8	-	-	1	-	1
Commissione Benerenze Sportive	14	0	-	-	0	1	1
Totale Funz.to Organi di Giustizia Sportiva				574	10	82	666
Altre spese:							
Spese Rappresentanza						0	0
Oneri Previdenziali relativi alle voci sopra						168	168
Totale altre spese						168	168
Totale Costi Organi Ente e Commissioni				1.298	128	453	1.879



2. Contributi per attività istituzionale

Contributi per Attività Istituzionale (€/000)	2018	2017	Differenza 2018 - 2017	Differenza % 2018 - 2017
FSN	243.370	249.188	(5.818)	(2%)
DSA	3.640	4.053	(413)	(10%)
EPS	15.477	15.188	289	2%
Ass. Ben.	568	558	8	1%
Gruppi Sport. Mil. e Civili	3.249	2.854	394	14%
Totale	266.301	271.841	(5.540)	(2%)

Vengono di seguito analizzate le situazioni dei diversi enti finanziati.

2.1. Federazioni Sportive

La sottostante tabella è articolata per tipologia di contributi assegnati alle Federazioni nel 2018 e riporta il confronto con l'esercizio precedente.

CONTRIBUTI ALLE FSN (€/000)	2018	2017	Differenza	Differenza %
A. DA MODELLO PARTE SPORTIVA:				
Per PO/AL	113.685	113.685	0	0%
Per Attività Sportiva	28.421	28.421	(0)	(0%)
TOTALE	142.106	142.106	(0)	(0%)
B. PER RISORSE UMANE:				
Per personale federale	40.510	38.914	1.596	4%
Per personale ex-Sport e salute	32.344	32.492	(148)	(0%)
TOTALE	72.854	71.406	1.448	2%
C. ALTRI CONTRIBUTI:				
Contributi da MEF/PCM vincolati per progetti specifici	11.150	10.900	250	2%
FSN "fuori perimetro"	3.779	3.779	0	0%
Integrativi per la PO/AL	3.250	8.745	(5.495)	(63%)
Impianti sportivi	2.722	2.722	0	0%
Indennità Presidenti Federali	1.243	1.318	(75)	(6%)
Altri contributi per organizzazione manifestazioni Int.li	760	745	5	1%
Spazio uffici	748	748	0	0%
Altro	600	552	48	9%
Informatizzazione FSN	-	567	(567)	(100%)
TOTALE	24.242	30.077	(5.835)	(19%)
D. CONTRIBUTI A BENEFICIO ATLETI				
Club olimpico	2.942	5.264	(2.322)	(44%)
Premi medaglie olimpici	1.225	-	1.225	100%
Premi agli atleti - Progetto Tema	-	185	(185)	(100%)
Promesse Olimpiche	-	150	(150)	(100%)
TOTALE	4.167	5.599	(1.432)	(26%)
E. TOTALE CONTRIBUTI (A+B+C+D)	243.370	249.188	(5.818)	(2%)

Il valore dei contributi riconosciuti dal CONI alle FSN nel 2018 ammonta complessivamente ad €/000 243.370.

Esso risulta in diminuzione in valore assoluto per €/000 5.818 (-2%) rispetto al 2017, come effetto netto di:

- decrementi per complessivi €/000 8.794, di cui la principale componente è data dalla riduzione dei contributi integrativi assegnati in corso d'anno per le attività di PO/AL (- €/000 5.495), dei contributi per il Club Olimpico (- €/000 2.322), dei contributi per l'informatizzazione delle FSN (- €/000 567), dei contributi per i Premi agli atleti legati al Progetto Tema (- €/000 185) e ai contributi per Promesse Olimpiche (- €/000 150), nonché dalla riduzione dei contributi per l'indennità riconosciuta ai Presidenti Federali (- €/000 75);
- incrementi per complessivi €/000 2.976, di cui: €/000 1.448 per contributi per le Risorse Umane; €/000 1.225 per Premi per le medaglie olimpiche e paralimpiche riconosciuti agli atleti nel 2018 in quanto anno



olimpico per la FISI e la FIGS; €/000 250 per maggiori contributi assegnati dalla PCM vincolati a specifici progetti delle FSN; €/000 48 per altri contributi (Revisione bilanci FSN e Promozione sportiva); €/000 5 per l'organizzazione in Italia di manifestazioni sportive internazionali, diverse da quelle finanziate dal MEF e dalla PCM.

Più in generale, si riporta di seguito un dettaglio delle principali tipologie di contributi assegnati alle Federazioni.

Contributi da modello - parte sportiva

Il modello di allocazione dei contributi riguarda 40 FSN (inclusa la FIGC), mentre sono escluse le 4 FSN c.d. "fuori perimetro" (v. sotto), in ragione della peculiarità delle attività svolte.

Il valore complessivo della categoria in esame è pari a quello dell'anno precedente. La distribuzione di tale importo fra le singole FSN è avvenuta prendendo in considerazione i dati delle allocazioni 2017 - le quali si fondavano sui criteri e parametri aggiornati del modello definito a dicembre 2016, a seguito dei lavori svolti da apposita Commissione composta dai presidenti federali, oltre che sulle modifiche ed integrazioni apportate al modello dai Vertici CONI - rettificati per tenere in considerazione l'ulteriore redistribuzione a beneficio delle altre FSN delle risorse ottenute dalla riduzione (pari ad €/000 2.600) del contributo spettante alla FIGC.

Contributi risorse umane

La voce accoglie i contributi assegnati alle FSN per il sostenimento dei costi del personale federale, incluso quello transitato da Sport e salute ex art. 30 CCNL.

In particolare, il dato 2018 aumenta rispetto al 2017 di €/000 1.448, in virtù delle maggiori assegnazioni iniziali sia per il personale federale che per quello ex art. 30 CCNL (+€/000 1.566), parzialmente compensate dalle minori assegnazioni integrative in corso d'anno (-€/000 118).

Altri contributi

In generale, la voce accoglie contributi di varia natura assegnati alle FSN in corso d'anno (es. contributi alle FSN "fuori perimetro", per spazi uffici, per impianti sportivi, integrativi POJAL, etc.) ed ammonta nel 2018 ad €/000 24.242 (- €/000 5.835 rispetto al 2017).

I contributi assegnati alle FSN per progetti specifici finanziati dal MEF e/o dalla PCM ammontano ad €/000 11.150² ed evidenziano un incremento di €/000 250 rispetto all'esercizio precedente, ascrivibile interamente al contributo assegnato alla FPI dalla PCM, vincolato all'organizzazione del Campionato mondiale della pace 2018. Tali costi sono bilanciati dalla presenza di ricavi di pari importo (v. sopra voce "valore della produzione").

I contributi "fuori perimetro" sono riferiti ad alcune Federazioni (ACI, Aeroclub, Cronometristi e Medico-Sportiva) per le quali l'assegnazione è avvenuta in continuità con gli esercizi precedenti, dal momento che le peculiarità delle attività svolte non consentono di fatto l'applicazione dei parametri individuati nel modello di allocazione dei contributi. La voce ammonta ad €/000 3.779, in linea con le assegnazioni dell'esercizio precedente.

I contributi integrativi per POJAL ammontano ad €/000 3.250 (- €/000 5.495 rispetto al 2017). Parte di tale diminuzione dei contributi integrativi è riconducibile alle risorse assegnate nel 2017 alla FISI ed alla FIGS per finanziare le attività di preparazione dei Giochi Olimpici invernali di Pyeongchang 2018 (€/000 1.380 per gare di avvicinamento e qualificazione).

I contributi per impianti sportivi sono assegnati principalmente alle Federazioni che hanno ereditato in gestione impianti precedentemente condotti a carico CONI/Sport e salute ed ammontano ad €/000 2.722, in linea con gli anni precedenti.

I contributi per il riconoscimento di una indennità ai presidenti federali, per €/000 1.243, sono stati assegnati alle FSN sulla base dei criteri definiti dalla Giunta Nazionale nel 2014, coerentemente con il quadro

² La voce è così composta: €/000 5.400 per contributi Ryder Cup 2022; €/000 4.000 per contributi Campionati Mondiali di Pallavolo maschile 2018; €/000 1.000 per contributi per sviluppo settore giovanile ed impiantistica di Pallacanestro; €/000 500 per contributi Campionati Europei di Tiro a Segno; €/000 250 per contributi Campionato mondiale della pace.



normativo vigente e con i chiarimenti ulteriori ricevuti dal MEF sul punto in merito alla compatibilità con le vigenti norme in materia di contenimento della spesa pubblica.

I contributi assegnati alle FSN per l'organizzazione di manifestazioni sportive internazionali ammontano ad €/000 750 e sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

I contributi per spazi ufficio sono assegnati alle Federazioni per sostenere i costi connessi alla gestione degli uffici centrali federali, qualora non rientrino già nella gestione Sport e salute, nell'ambito del contratto di servizio annuale. Tali contributi ammontano ad €/000 748, in linea con l'anno precedente.

Sono stati poi assegnati alle Federazioni contributi per altre finalità, per complessivi €/000 600, principalmente per la copertura degli oneri derivanti dalla revisione dei bilanci delle FSN (€/000 390) e per la promozione sportiva (€/000 210).

Contributi destinati agli atleti

I contributi a beneficio degli atleti sono complessivamente pari ad €/000 4.167 e comprendono, per €/000 2.942, il contributo erogato a favore degli atleti inseriti nel Club Olimpico, oltre alla voce Premi medaglie olimpici per €/000 1.225, relativa ai premi riconosciuti agli atleti medagliati ai Giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Pyeongchang 2018.

Si riporta di seguito la tabella analitica recante i contributi assegnati alle FSN per l'anno 2018, con dettaglio per singola FSN e per tipologia di contributo.

CONI Copia Conforme all'originale Segreteria Organi Collegiali Alessandro Charabini

CONTRIBUTI CONI ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI - ANNO 2018 (dati in €)



Table with columns: N° FED, A. CONTRIBUTI DA MODELLO - PARTE SPORTIVA, B. CONTRIBUTI RESORSE UMANE, C. ALTRI CONTRIBUTI, D. CONTRIBUTI BENEFICIO ATLETI, E. TOTALE CONTRIBUTI. Rows include various sports federations like FCI, FSI, FIP, etc., and a final TOTAL row.

Handwritten signature



2.2. Contributi alle Discipline Sportive Associate

Si riporta sotto una tabella riepilogativa recante i contributi assegnati alle DSA per l'esercizio 2018 (confrontati con l'esercizio precedente), articolati per macro-tipologia. A seguire, viene riportato il prospetto con la ripartizione analitica delle voci contributive a livello di singoli Enti.

Contributi DSA (€/000)	2018	2017	Differenza 2018 - 2017	Differenza % 2018 - 2017
Contributo Ordinario	2.380	2.380	-	0%
Contributo Alto Livello	1.020	1.020	-	0%
Subtotale Ordinario ed Alto Livello	3.400	3.400	-	0%
Contributi PO	170	250	(80)	(32%)
Manifestazioni Internazionali	80	80	(1)	(1%)
Altri contributi non ricorrenti	10	200	(190)	(95%)
Miglioramento Informatizzazione	-	143	(143)	(100%)
TOTALE DSA	3.640	4.083	(443)	(10%)

La voce "contributo ordinario" accoglie i contributi destinati all'attività sportiva ed al funzionamento, mentre la voce "contributo alto livello" accoglie i contributi integrativi assegnati per l'attività agonistica e l'alto livello. Le due componenti sono in linea con il 2017.

Per quanto riguarda le altre componenti, queste evidenziano a livello complessivo una riduzione di €/000 413, principalmente ascrivibile alla quota non ricorrente del contributo ed all'assenza (a differenza del 2017) dei contributi per interventi di informatizzazione tramite Coninet.

n°	Discipline Sportive Associate (€)	Contributo Ordinario	Contributo Alto Livello	Contributo PO	Contributo Manif.ni Int.li	Altri contributi non ricorrenti	TOTALE 2018
Discipline Sportive Associate al CONI:							
1	Arenapista Sportiva	170.881		150.000			320.881
2	Billardo Sportivo	244.033	55.370				299.403
3	Criquet	78.039	40.859				118.898
4	Dama	142.378	78.828		12.000		231.006
5	Giochi e Sport Tradizionali	182.048	88.948		20.000		270.996
6	Gioco Bridge	181.829	48.024				229.853
7	Kickboxing	128.294	107.994		12.500		248.788
8	Pallapugno	97.352	35.100				132.452
9	Pallakamburetto	130.026	45.803				175.829
10	Scacchistica	224.812	84.981				309.793
11	Sport Bowling	102.085	41.389			10.000	153.474
12	Sport Orientamento	129.198	78.457				207.655
13	Turismo equestre	128.345	87.018		5.000		221.361
14	Twirling	60.250	30.028	20.000			110.278
15	Wushu Kung Fu	113.688	55.543				169.231
16	Tiro Dinamico Sportivo	75.988	40.581				116.569
17	American Football	101.731	39.413				141.144
	Totale	2.287.771	937.111	170.000	49.500	10.000	3.454.382
Discipline Sportive Associate a FSN:							
18	Sedile fisso (Canottaggio)	67.229	46.750				113.979
19	Canoa (Canoe-kayak)	25.000	38.139		10.000		71.139
	Totale	92.229	82.889	-	10.000	-	185.118
	Totale Contributi	2.380.000	1.020.000	170.000	59.500	10.000	3.639.500

2.3. Contributi agli Enti di Promozione Sportiva

Si riporta sotto una tabella riepilogativa, recante i contributi assegnati agli EPS per l'esercizio 2018 (confrontati con l'esercizio precedente), articolati per macro-tipologia. A seguire viene riportato il prospetto con la ripartizione analitica delle voci contributive a livello di singoli Enti.



Contributi EPS (€/000)	2016	2017	Differenza 2018 - 2017	Differenza % 2018 - 2017
Contributo Ordinario	13.142	12.702	439	3%
Miglioramento Informatizzazione	-	140	(140)	(100%)
Totale EPS	13.142	12.842	299	0
C.U.S.I. Contributo Ordinario	2.335	2.335	-	0%
C.U.S.I. Contributo Miglioramenti, Informatizzazione	-	10	(10)	(100%)
Totale C.U.S.I.	2.335	2.345	(10)	0%
TOTALE EPS (incl. C.U.S.I.)	15.477	15.188	289	2%

Le risorse per l'attività sportiva sono erogate in funzione dell'entità dei programmi specifici sottoposti alla Giunta Nazionale; quelle per il funzionamento, in relazione alla consistenza organizzativa di ciascun Ente. L'erogazione dei contributi nel 2018 è avvenuta con le modalità e le tempistiche stabilite dai regolamenti vigenti e secondo le deliberazioni emesse nel corso dell'esercizio.

Rispetto al 2017 vi è stato un sostanziale mantenimento dei trasferimenti (incremento netto del 2%), ascrivibile principalmente alla quota ordinaria della contribuzione.

n°	ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA (€)	Contributo Ordinario
1	ALLEANZA SPORTIVA ITALIANA (A.S.I.)	1.392.345
2	ASSOCIAZIONE CENTRI SPORTIVI ITALIANI (A.C.S.I.)	1.188.915
3	ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT (A.I.C.S.)	1.086.976
4	CENTRI SPORTIVI AZIENDALI INDUSTRIALI (C.S.A.In.)	610.297
5	CENTRO NAZIONALE SPORTIVO LIBERTAS (C.N.S. LIBERTAS)	616.827
6	CENTRO SPORTIVO ITALIANO (C.S.I.)	1.471.219
7	CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE (C.S.E.N.)	1.773.262
8	ENTE NAZ.LE DEMOCRATICO DI AZIONE SOCIALE (E.N.D.A.S.)	480.944
9	MOVIMENTO SPORT POPOLARE ITALIA (M.S.P.I.)	473.408
10	POLISPORTIVE GIOVANILI SALESIANE (P.G.S.)	292.369
11	UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI (U.I.S.P.)	1.670.461
12	UNIONE SPORTIVA ACLI (U.S. ACLI)	656.342
13	ATTIVITA' SPORTIVE CONFEDERATE (A.S.C.)	544.548
14	ORGANIZZAZIONE PER L'EDUCAZIONE ALLO SPORT (O.P.E.S.)	881.836
	Totale	13.141.749
15	C.U.S.I. (Centro Universitario Sportivo Italiano)	2.335.263
	Totale Contributi	15.477.002

2.4. Contributi alle Associazioni Benemerite

Si riporta sotto una tabella riepilogativa, recante, per macro-tipologia, i contributi assegnati per l'esercizio 2018 (confrontati con l'esercizio precedente). A seguire viene riportato il prospetto con la ripartizione analitica delle voci contributive a livello di singole Associazioni.

Contributi AB (€/000)	2018	2017	Differenza 2018 - 2017	Differenza % 2018 - 2017
Contributo Ordinario	533	558	(25)	(4%)
Contributo Straordinario	33	-	33	100%
TOTALE AB	566	558	8	1%

Rispetto all'esercizio precedente il valore del contributo è sostanzialmente stabile (€/000 566 vs. €/000 558).



n°	ASSOCIAZIONE BENEMERITA (€)	Contributo Ordinario	Contributo Straordinario	Totale 2018
1	ACCADEMIA OLIMPICA NAZIONALE ITALIANA (A.O.N.I.)	62.500	23.000	85.500
2	ASS. NAZ. ATLETI OLIMPICI AZZURRI D'ITALIA (ANAOAI)	33.000	10.000	43.000
3	SPORT E COMUNITA'	38.500		38.500
4	ASS. NAZ. LE STELLE AL MERITO SPORTIVO (ANSMES)	20.000		20.000
5	ASS. NAZ. MEDAGLIE D'ORO AL VALORE ATLETICO (AMOVA)	23.000		23.000
6	ASSOCIAZIONE PENSIONATI CONI (APEC)	12.000		12.000
7	CENTRO STUDI PER L'ED. FISICA E L'ATTIVITA' SPORTIVA (CESEFAS)	17.700		17.700
8	COLLEGIO NAZ. LE PROFESSORI EDUCAZ. FISICA E SPORTIVA (CONAPEFS)	16.100		16.100
9	COMITATO ITALIANO SPORT CONTRO DROGA (CISCO)	16.000		16.000
10	COMITATO NAZIONALE ITALIANO PER IL FAIR PLAY (CNIFP)	30.000		30.000
11	FED. IT. SPORTIVA ISTITUTI ATTIVITA' EDUCATIVE (FISIAE)	31.000		31.000
12	FEDERAZIONE ITALIANA EDUCATORI FISICI E SPORTIVI (FIEFS)	78.000		78.000
13	SOC. PER LA CONSULENZA E L'ASS. NELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA (SCAIS)	18.650		18.650
14	SPECIAL OLYMPICS ITALIA (SOI)	29.050		29.050
15	UNIONE ITALIANA COLLEZIONISTI OLIMPICI E SPORTIVI (UICOS)	22.000		22.000
16	UNIONE NAZ. LE ASSOC. SPORT. CENTENARIE D'ITALIA (UNASC)	35.600		35.600
17	UNIONE NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT (UNVS)	31.200		31.200
18	UNIONE STAMPA SPORTIVA ITALIANA (U.S.S.I.)	21.700		21.700
Totale Contributi		633.000	33.000	666.000

2.5. Contributi ai Gruppi Sportivi Militari ed ai Corpi Civili dello Stato

Si riporta sotto una tabella riepilogativa, recante i contributi assegnati per l'esercizio 2018 (confrontati con l'esercizio precedente), articolati per macro-tipologia. Di seguito viene poi riportato il prospetto con la ripartizione analitica delle voci contributive a livello di singoli Gruppi.

Contributi Gruppi Sportivi Militari e Civili (€000)	2018	2017	Differenza 2018 - 2017	Differenza % 2018 - 2017
Gruppi Militari:				
Contributo Attività Sportiva	1.452	1.480	(28)	(2%)
Convenzioni Impiantistica	999	607	393	65%
Totale Gruppi Militari	2.451	2.087	365	17%
Gruppi Civili:				
Contributo Attività Sportiva	797	768	29	4%
Convenzioni Impiantistica	-	-	-	0%
Totale Gruppi Civili	797	768	29	4%
TOTALE Gruppi Sportivi Militari e Civili	3.249	2.854	394	14%

Il valore dei contributi evidenzia un incremento del 14 % rispetto all'esercizio precedente, ascrivibile alla componente "impiantistica", come conseguenza del maggior valore dei lavori e degli interventi realizzativi effettivamente eseguiti nel 2018.

GRUPPO SPORTIVO (€)	Contributo per attività sportiva	Convenzioni impiantistica	TOTALE
Gruppi Militari:			
MIN. DELLA DIFESA COMANDO GEN. GUARDIA DI FINANZA	414.340		414.340
MIN. DIFESA COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI	339.400	789.833	1.129.033
MIN. DIFESA S.M.A. AERONAUTICA	216.580		216.580
MINISTERO DELLA DIFESA - STATO MAGGIORE ESERCITO	369.580	209.880	579.420
MINISTERO DELLA DIFESA S.M.M. (MARINA)	112.980		112.980
Totale	1.451.840	999.493	2.451.333
Gruppi Civili:			
CENTRO SPORTIVO CORPO FORESTALE DELLO STATO	-	-	-
DIP. TO AMM.NE PENITENZIARIA POLIZIA PENITENZIARIA	174.070	-	174.070
MINISTERO DELL'INTERNO VIGILI DEL FUOCO	66.790	-	66.790
MINISTERO INTERNO POLIZIA DI STATO FONDO ASS.PERS. P.S.	539.450	-	539.450
Totale	797.280	-	797.280
Totale Contributi	2.249.120	999.493	3.248.613



3. Altri contributi per attività istituzionale

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa, recante i contributi assegnati per l'esercizio 2018 (confrontati con l'esercizio precedente), articolati per finalità/destinatario.

Altri Contributi per attività istituzionale (€/000)	2018	2017	Differenza 2018 - 2017
Per progetto "Sport e Periferie"	6.445	5.206	1.239
Per rimborso finanziamento acquisto immobile sede Milano	3.443	3.443	0
Per contributi impiantistica Prov. Aut. Trento	394	-	394
Per contributi impiantistica Prov. Aut. Bolzano	345	679	(334)
Per progetto "Vincere da Grandi"	89	32	57
Per progetto "Scuola Infanzia"	15	-	15
Per progetto "Interamnia WorldCup"	-	400	(400)
Altri contributi	-	10	(10)
TOTALE	10.731	9.789	962

In valore assoluto, la voce risulta in aumento di ca. il 10% rispetto al 2017, in particolare in virtù delle attività sviluppate sul progetto "Sport e Periferie", principale voce (€/000 6.445) dell'aggregato di bilancio. Come già anticipato in sede di commento della voce "Contributi da Ministeri e da altri Enti pubblici e privati" (all'interno del valore della produzione), i suddetti contributi rappresentano costi maturati in base alle singole convenzioni attuative - per la realizzazione degli interventi specifici di sviluppo e riqualificazione dell'impiantistica sportiva - sottoscritte dal CONI con le controparti (principalmente Comuni e/o altri soggetti terzi).

In base alle regole previste nelle suddette convenzioni, i meccanismi attuativi degli interventi possono consistere:

- ¹⁾ nell'erogazione di un contributo cash dal CONI alla controparte - cui spetta l'attuazione dell'intervento - al maturare delle condizioni / SAL previste in convenzione. Tali erogazioni ammontano nel 2018 ad €/000 2.010;
- ²⁾ nell'effettuazione diretta degli interventi, tramite Sport e salute SpA, che si configura come soggetto attuatore. Tali interventi saranno effettuati a beneficio dei soggetti sottoscrittori delle convenzioni e si configurano quindi come "contributi in natura" verso gli stessi. Il valore degli stessi in competenza 2018, determinato sulla base dei costi radddebitati da Sport e salute a CONI al di fuori del corrispettivo del contratto di servizio, ammonta ad €/000 4.435.

Per completezza di informazione, i costi di progetto in competenza 2018 includono anche €/000 50 per compensi della commissione "sport e periferie", istituita con delibera della GN CONI.

Si determina in tal modo un costo complessivo di €/000 6.495, bilanciato da pari stanziamento dei ricavi (v. sopra).

Rileva poi, per materialità (€/000 3.443), il contributo assegnato ed erogato a Sport e salute in competenza 2018 per stabilizzare la proprietà delle principali sedi federali e territoriali CONI (utilizzati dalla Società con vincolo di destinazione a rimborso del finanziamento pluriennale acceso per l'acquisto dell'immobile di Milano, che già da fine 2010 ospita gli uffici delle Federazioni Sportive e dei Comitati Territoriali del CONI operanti nel capoluogo milanese).

4. Acquisto di beni e servizi

La voce, pari ad €/000 136.820, accoglie:

- per €/000 122.264 il corrispettivo del contratto annuale di servizio con Sport e salute;
- per €/000 3.684 altri costi per acquisto di beni e servizi da Sport e salute al di fuori del perimetro del corrispettivo del contratto di servizio;
- per €/000 10.872 altri costi per beni e servizi, come da successivo dettaglio.

Con riferimento al corrispettivo del contratto di servizio 2018, se ne riporta di seguito l'andamento degli ultimi esercizi, mentre per un esame sulle prestazioni rese al CONI in questo ambito si rimanda alla relazione della Società allegata alla presente nota integrativa.



Contratto Servizio €/anno	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Importo al netto IVA	100.971	100.408	99.040	102.106	102.343	101.457	108.832	112.305
IVA (non detraibile per CONI)	21.283	21.371	20.793	21.883	22.060	20.864	19.791	19.891
Importo al lordo IVA	122.254	121.779	119.834	123.990	124.393	122.422	128.623	132.196
Differenza con: 2018 (Lordo IVA)		485	2.430	(1.725)	(2.129)	(158)	(6.359)	(9.931)
		0%	2%	(1%)	(2%)	(0%)	(6%)	(8%)

Le prestazioni sono state erogate, secondo le richieste del CONI, in base ai criteri e parametri del contratto approvati dalla Giunta Nazionale e poi riflessi nel contratto sottoscritto tra le parti il 19 giugno 2018. Per un esame sulle prestazioni rese al CONI in questo ambito si rimanda alla relazione della Società allegata alla presente nota integrativa.

Si precisa che il suddetto corrispettivo include anche al proprio interno il compenso di competenza dell'esercizio spettante alla società KPMG per l'attività di revisione volontaria del bilancio CONI, pari ad €/000 21,3.

Gli altri costi per beni e servizi forniti da Sport e salute su richiesta del CONI nel corso del 2018 al di fuori del corrispettivo del contratto di servizio sono articolati come segue.

Altri costi per beni e servizi resi da Sport e salute Dettaglio per progetto (€/000)	2018	2017	Differenza 2018 - 2017	Differenza % 2018 - 2017
Per prestazioni erogate da Scuola Sport di Sport e salute	758	780	(22)	(3%)
Per progetto "Sport di Classe"	695	777	(82)	(11%)
Per progetto "Sport e Integrazione - edizione 2016"	422	508	(86)	(17%)
Per progetto "Tirolo CONI"	283	325	(42)	(13%)
Per progetto "SCUOLA OPEN"	235	93	142	153%
Per progetto "Seasione CIO Milano 2019"	212	229	(16)	(7%)
Per progetto "Olimpiadi 2020"	130	0	130	100%
Per progetto "SCUOLA INFANZIA"	38	0	38	100%
Per progetto "Vincere da Grandi"	31	0	30	6593%
Per progetto "CONI Ragazzi"	30	49	(18)	(38%)
Per progetto "EDUCAMP"	23	69	(46)	(67%)
Per altri Progetti	827	589	239	45%
Per progetto di "Candidatura Roma 2024"	-	86	(86)	(100%)
Per progetto "Sport e Integrazione - edizione 2016"	-	48	(48)	(100%)
TOTALE	3.664	3.533	130	4%

La voce comprende i costi (comprensivi di IVA) sostenuti da Sport e salute e riaddebitati all'Ente per progettualità di natura istituzionale, specificatamente commissionate di volta in volta in corso d'esercizio dal CONI.

Si segnalano per rilevanza: a) gli oneri (€/000 758) riaddebitati da Sport e salute al CONI per l'erogazione di interventi formativi a favore dei tecnici e del personale sportivo federale, attraverso le strutture didattiche dell'Istituto della Scuola dello Sport, senza alcun onere a carico delle Federazioni, ovvero con l'applicazione di tariffe agevolate; b) i costi inerenti il progetto "Sport di Classe" (€/000 695), in particolare quelli relativi a beni e servizi (es. acquisto kit di materiale sportivo da destinare alle scuole aderenti al progetto, organizzazione logistica dei corsi di formazione, etc.) sostenuti da Sport e salute e riaddebitati al CONI.

Gli altri costi per beni e servizi resi da terzi sono articolati come di seguito riportato.



Altri costi per beni e servizi (€/000)	2018	2017	Differenza 2018 - 2017	Differenza % 2018 - 2017
Per partecipazione "Giochi Olimpici e Paralimpici Pyeongchang 2018"	5.841	0	5.841	100%
Per controlli antidoping	3.604	3.620	(16)	(0%)
Per acquisto di beni e servizi regolati in controprestazione in accordi commerciali	1.365	977	388	40%
Per progetto "Sport di Classe"	19	20	(1)	(2%)
Altri costi	42	10	32	323%
Per progetto "Candidatura Giochi Olimpici e Paralimpici Roma 2024"	0	0	0	100%
TOTALE	10.872	4.627	6.245	136%

L'incremento rispetto all'esercizio precedente (+ €/000 6.245) è ascrivibile sostanzialmente ai costi connessi alla partecipazione ai Giochi di PyongChang 2018 (pari ad €/000 5.841), presenti nell'esercizio corrente in quanto anno olimpico ma non anche in quello precedente, oltre che ai costi per acquisto di beni e servizi regolati in controprestazioni in accordi commerciali - che ricomprendono parte dei servizi ricevuti da terzi (sponsor) in controprestazione, nell'ambito di accordi commerciali per lo sfruttamento del marchio CONI (pari ad €/000 1.365 nel 2018; + €/000 388 rispetto al 2017).

La voce costi per controlli antidoping (€/000 3.604) comprende i corrispettivi riconosciuti alla Federazione Medico Sportiva per svolgere, per conto dell'Ente, controlli antidoping sugli atleti delle diverse discipline sportive.

5. Altri costi

La voce in esame, pari ad €/000 3.494, accoglie principalmente:

- per €/000 2.987, gli accantonamenti effettuati e successivamente versati allo Stato in applicazione delle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa (L. 133/2008, L. 122/2010); per un maggior dettaglio si veda l'apposito paragrafo della relazione al Bilancio;
- per €/000 129 i contributi alle Collettività Italiane all'estero (CIE) per lo svolgimento di manifestazioni sportive promozionali per i bambini/ragazzi delle comunità italiane in diversi paesi (Argentina, Venezuela, Canada, Brasile, Stati Uniti e Svizzera). Alla data odierna, non risultano ancora pervenute le rendicontazioni 2018 delle CIE Svizzera e Canada (nel primo caso è assente anche la rendicontazione per il 2017) e, pertanto, per queste da un punto di vista contabile è stata mantenuta aperta l'anticipazione di cassa agli stessi liquidata dal CONI;
- per €/000 378 costi ed oneri di varia natura.

6. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti, pari ad €/000 910, sono relativi, per €/000 643, al marchio CONI acquistato nel 2007 e, per €/000 267, al macchinario di risonanza magnetica nucleare, acquistato in proprietà dal CONI nel 2015 ed in utilizzo presso l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport.

Le svalutazioni dei crediti, pari ad €/000 1.377 (+ €/000 1.336 rispetto al 2017), sono relative principalmente agli accantonamenti rilevati in chiusura d'esercizio, in base alle valutazioni tecniche effettuate circa la recuperabilità/esigibilità effettiva, per alcune posizioni creditorie originate da sentenze giudiziarie favorevoli al CONI; a queste si contrappongono le posizioni di ricavo sempre iscritte nell'esercizio (v. sopra, sezione "valore della produzione"), sostanzialmente di pari importo.

7. Accantonamenti per rischi ed oneri

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati nuovi accantonamenti per complessivi €/000 959, per rischi legati al contenzioso proprio del CONI (parcelle e sorte), oltre che per oneri futuri (contributi alle FSN - Risorse Umane).



8. Costi dei Comitati Regionali

Come per i ricavi, anche per i costi si rinvia per un maggior dettaglio al paragrafo "risultanze contabili dei Comitati Regionali".

PROVENTI / ONERI FINANZIARI

La voce in esame presenta un saldo negativo pari ad €/000 9 ed accoglie il saldo fra interessi attivi e spese e commissioni maturate sui c/c bancari, inclusi gli utili / perdite su cambi relativi ad operazioni in valuta (per quanto riguarda i proventi ed oneri finanziari maturati sulle disponibilità territoriali si rinvia all'apposita sezione "risultanze contabili dei Comitati Regionali del CONI").

IMPOSTE E TASSE

Imposte e Tasse €/000	2018	2017	Differenza
IRES	501	252	250
IRAP	82	108	(26)
Altre imposte e tasse	23	17	12
Totale	607	371	236

L'**IRES 2018** è riferita all'attività commerciale svolta dell'Ente.

In particolare, i ricavi imponibili sono relativi alle sponsorizzazioni connesse allo sfruttamento dei marchi CONI (accordi con i partners commerciali ed accordi CIO), alle sponsorizzazioni contrattualizzate a livello locale dai Comitati Regionali, ai ricavi relativi alle prestazioni diagnostiche effettuate mediante il macchinario di risonanza magnetica nucleare, di proprietà del CONI.

I costi deducibili sono relativi ai servizi di valorizzazione del marchio (costi radddebitati da Sport e salute all'interno del corrispettivo del contratto di servizio), all'ammortamento del marchio CONI, alla quota dei costi di natura commerciale per beni/prestazioni ricevuti dai partner commerciali (in controprestazione del corrispettivo maturato dal CONI per lo sfruttamento commerciale del marchio), ai costi operativi / ammortamenti legati alla gestione commerciale del macchinario risonanza magnetica.

Anche per l'esercizio corrente, come per il precedente, è stato applicato il regime agevolato del c.d. "patent box", cui il CONI beneficia in virtù di apposito interpello presso l'Agenzia delle Entrate. Pertanto la base imponibile riferita all'attività di sfruttamento del marchio CONI è stata considerata, ai fini del calcolo dell'IRES, in misura pari al 50% del valore assoluto.

L'**IRAP 2018** rappresenta l'imposta pagata mensilmente dal CONI e calcolata, come previsto dalla norma per le Amministrazioni Pubbliche, sulle collaborazioni intrattenute nel corso dell'esercizio, sia dalle strutture centrali, che presso i Comitati Regionali.



RISULTANZE CONTABILI DEI COMITATI REGIONALI DEL CONI

Premessa

I Comitati Regionali del CONI sono dotati da Statuto dell'Ente di autonomia gestionale per il perseguimento dei propri compiti. Essi gestiscono autonomamente la propria attività nel rispetto dei Regolamenti approvati nelle diverse materie dalla Giunta Nazionale del CONI.

Riguardo alle attività amministrative e di controllo sono tenuti a rispettare le disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CONI e nelle relative procedure contabili.

Da un punto di vista **politico e gestionale** fanno riferimento all'Ufficio Territorio e Promozione, che ha la responsabilità di valutare, anche nelle fasi di predisposizione dei Budget e rimodulazioni di Budget dei Comitati, le attività ed i programmi di promozione sportiva e formativi (sia per i progetti a coordinamento centrale, che per quelli a carattere locale), di monitorarne l'attuazione e la rendicontazione, verificando in corso d'anno ed a fine esercizio nel merito le spese da questi sostenute.

Fanno inoltre riferimento all'Ufficio Servizi Amministrativi per CONI Ente per la funzione di coordinamento nell'espletamento degli **adempimenti di natura contabile e fiscale**.

I Comitati Regionali aggiornano la contabilità sul sistema informativo contabile SAP, il che consente al CONI di disporre di una base dati integrata ed unitaria e di aggregare nel bilancio unico dell'Ente le 22 contabilità gestite (una per il centro e 21 per i Comitati Regionali).

Da un punto di vista amministrativo-contabile i Comitati Regionali gestiscono a loro volta l'amministrazione in modo accentrato svolgendo una funzione di "service" per conto delle relative Delegazioni Provinciali della propria regione, curando per sé stessi e per le suddette delegazioni la tenuta della contabilità nel sistema SAP e le chiusure contabili periodiche ed annuali.

Già a partire dal 2016 è stata demandata a Sport e salute l'esecuzione delle attività operative di acquisto di beni e servizi, oltre che dei conseguenti adempimenti amministrativi verso i fornitori, dall'emissione dell'ordine alla ricezione e registrazione contabile delle fatture elettroniche e al pagamento. I conseguenti costi sostenuti da Sport e salute SpA vengono riacdebitati periodicamente al CONI ed imputati nelle situazioni contabili dei singoli Comitati, in base alla provenienza della spesa.

Processo di chiusura della contabilità e di aggregazione dei dati

I processi di chiusura del bilancio d'esercizio dei Comitati Regionali ordinariamente prevedono:

- il supporto in corso d'anno gestionale e contabile ai Comitati Regionali ed il monitoraggio degli andamenti di Budget/rimodulazioni di Budget e delle azioni in esse contenute e sulla tempistica tenuta della contabilità, rispettivamente a cura dell'Ufficio Territorio e Promozione per la parte gestionale/di merito e dell'Ufficio Servizi Amministrativi per CONI Ente per la sola parte degli adempimenti amministrativo - contabili;
- al termine dell'esercizio, la comunicazione da parte dei Comitati Regionali dell'avvenuta chiusura del proprio consuntivo, mediante trasmissione della prevista documentazione (checklist di riepilogo delle attività di chiusura e situazione contabile aggiornata) sottoscritta dal Presidente e dal Segretario in carica;
- la verifica a consuntivo da parte dell'Ufficio Territorio e Promozione degli aspetti inerenti la gestione dei Comitati Regionali e, in particolare, la coerente realizzazione da parte di queste delle attività definite nei Budget / aggiornamenti di Budget ed il merito delle spese dagli stessi sostenute;
- la verifica a consuntivo da parte dell'Ufficio Servizi Amministrativi per CONI Ente dei principali aspetti di natura contabile (competenza economica, corretta classificazione delle voci rispetto al piano dei conti, etc.). Nell'ambito di tale supervisione, formalizzata nelle citate checklist, sono altresì state effettuate centralmente, sulla base delle informazioni e documenti forniti dai Comitati Regionali, talune scritture di rettifica/integrazione rispetto alle risultanze contabili dei Comitati Regionali, al fine di renderle omogenee con quelle centrali e consentirne l'aggregazione nel bilancio unico dell'Ente;
- l'approvazione della situazione contabile dei Comitati Regionali, così definite, da parte delle rispettive Giunte Locali.

Per il bilancio 2018, sono stati effettuati in corso d'anno da parte dell'Ufficio Servizi Amministrativi per CONI Ente alcuni monitoraggi sullo stato delle chiusure contabili dei Comitati Regionali, richiedendo la



compilazione di check-list successive, aventi ad oggetto le principali poste contabili. Si riporta di seguito una sintesi di quanto trasmesso da ciascuna Struttura Territoriale:

- 1° checklist di monitoraggio dell'avanzamento contabile (al 30/06/2018): documentazione trasmessa da 21 Comitati Regionali su 21;
- 2° checklist di monitoraggio dell'avanzamento contabile (al 31/10/2018): documentazione trasmessa da 21 Comitati Regionali su 21;
- checklist di chiusura della contabilità 2018: documentazione trasmessa da 21 Comitati Regionali su 21;
- delibera della Giunta Regionale di approvazione del consuntivo e della situazione contabile 2018 del CR: documentazione finale trasmessa da 21 Comitati Regionali su 21.

Sintesi delle risultanze contabili dei Comitati Regionali

Si riporta di seguito una sintesi delle principali risultanze emerse, a livello aggregato, dalla chiusura al 31 dicembre 2018 della contabilità dei Comitati Regionali, sia in termini di situazione patrimoniale, che di andamento economico dell'esercizio, quest'ultimo in particolare con una vista sia per tipologia di ricavo e costo, sia per destinazione degli stessi rispetto alle progettualità dei Comitati.

Per un **dettaglio a livello di singola Struttura Territoriale** si rinvia alla fine della presente sezione.

Tali situazioni rappresentano una "vista puramente gestionale" e non "contabile/bilancistica" dei Comitati Regionali, con l'obiettivo di poterne rappresentare l'andamento economico e patrimoniale: pertanto tra i crediti, i debiti ed i ricavi sono riportati, oltre a quelli riferiti a controparti esterne al CONI, anche quelli verso la sede centrale del CONI, che, in quanto riferiti alla gestione "interna" CONI (rappresentando un mero trasferimento interno di risorse), non emergono nel bilancio unico dell'Ente.

**Situazione Patrimoniale al 31.12.2018 (valori in €/000)**

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017	Delta '18-'17	Delta %
CREDITI:				
Verso terzi (A):				
-Valore lordo	2.813	2.914	(101)	(3%)
-Fondo svalutazione Crediti	(22)	(146)	124	(85%)
-Valore netto (A)	2.791	2.768	23	0,8%
Verso il CONI (B)	9.399	13.399	(3.999)	(30%)
TOTALE CREDITI (A)+(B)	12.190	16.168	(3.976)	(25%)
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.803	3.109	(306)	(10%)
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0	0	
TOTALE ATTIVO	14.993	19.278	(4.282)	(22%)

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017	Delta '18-'17	Delta %
PATRIMONIO NETTO:				
PN iniziale	10.704	11.409	(705)	(6%)
Risultato economico di esercizio	(1.026)	(706)	(321)	0
PN finale	9.677	10.704	(1.026)	(10%)
F.DO RISCHI ED ONERI FUTURI	0	0	0	
DEBITI ed ANTICIPAZIONI RICEVUTE:				
Verso terzi (A)	4.917	7.839	(2.921)	(37%)
Anticipazioni ricevute da terzi (B)	335	461	(126)	(27%)
TOTALE DEBITI ed ANT. RICEVUTE (A+B)	5.252	8.299	(3.047)	(37%)
RATEI E RISCONTI PASSIVI	64	272	(209)	(77%)
TOTALE PASSIVO	14.993	19.278	(4.282)	(22%)

Il patrimonio netto dei Comitati Regionali al 31.12.2018 ammonta ad €/000 9.677 ed evidenzia un decremento rispetto al valore di apertura (€/000 10.704), per via del risultato economico negativo realizzato nel 2018 di €/000 1.026. Tale patrimonio è composto prevalentemente da trasferimenti da ricevere dal CONI (€/000 9.399), da disponibilità liquide (€/000 2.803), da crediti verso terzi (€/000 2.791), al netto di debiti verso terzi ed anticipazioni ricevute da terzi (€/000 5.252).

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio del patrimonio netto per Comitato, con ordinamento crescente in base all'indicatore di solidità patrimoniale, dato dall'incidenza percentuale del patrimonio netto (al 31.12.2018) rispetto al totale dei costi del Comitato per lo stesso esercizio (dati in €/000).

Come si evince dalla tabella, la situazione della solidità patrimoniale è differenziata nell'ambito del panorama dei Comitati, passando da casistiche di Comitati con una:

- bassissima incidenza (primi 3 Comitati), che si trovano molto al limite rispetto a situazioni di squilibrio patrimoniale, essendo per questi, infatti, sufficiente un esercizio di costi non ben bilanciati dai ricavi, per trovarsi in una situazione di deficit patrimoniale;
- bassa incidenza (5 Comitati tra il 10 ed il 30%);
- incidenza media (per 4 Comitati il valore del parametro è ricompreso fra il 30 e il 60%);



- elevata incidenza (per 9 Comitati il valore del parametro è superiore al 60%, fino ad arrivare, nei casi estremi, ad un valore pari o superiore al 200%): per tutte queste situazioni vi è una assoluta eccedenza (rispetto ai fabbisogni medi) di risorse nello stock patrimoniale del relativo Comitato.

Indicatore di solidità patrimoniale dei Comitati CONI (valori in €/000)

Comitati	Patrimonio netto al 31.12.2018	Costi esercizio 2018	PN/COSTI
Marche	31	1.170	3%
Friuli Venezia G.	32	1.115	3%
Lazio	72	1.915	4%
Abruzzo	173	1.553	11%
Campania	266	1.902	14%
Sicilia	426	2.142	20%
Liguria	137	542	25%
Emilia Romagna	391	1.529	26%
Trento	293	905	32%
Veneto	405	1.215	33%
Lombardia	1.083	3.128	35%
Puglia	409	1.174	35%
Calabria	482	784	61%
Molise	168	249	67%
Toscana	963	1.087	89%
Piemonte	1.102	1.037	106%
Umbria	313	294	107%
Sardegna	1.961	986	199%
Bolzano	353	163	216%
Valle D'Aosta	80	35	230%
Basilicata	537	226	237%
TOTALE	9.677	23.152	42%

I crediti verso terzi sono rappresentati principalmente da crediti verso regioni / provincie / comuni ed altri enti, deliberati dai suddetti enti a favore dei Comitati Regionali CONI per prestazioni di natura istituzionale, che i Comitati Regionali si impegnano a realizzare e a rendicontare agli enti eroganti (laddove previsto negli accordi fra le parti). Tali crediti sono rappresentati al netto della quota accantonata a fondo svalutazione, a seguito della valutazione sui rischi di inesigibilità.

Il valore è sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente (+ €/000 23).

I trasferimenti da ricevere dal CONI rappresentano la quota dei contributi assegnati dalla Giunta Nazionale ai Comitati Regionali, nell'esercizio corrente ed in quello precedente, non ancora erogati in quanto i Comitati sono risultati già dotati, lungo l'arco dell'intero 2018, di un livello di disponibilità liquide adeguato al sostenimento delle spese d'esercizio, in coerenza con le iniziative dagli stessi di volta in volta attivate.

La riduzione di €/000 3.999 rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente ascrivibile ai maggiori trasferimenti di liquidità centrali avvenuti nel 2018 per consentire ai Comitati di disporre delle risorse finanziarie necessarie alla luce dei maggiori fabbisogni di copertura conseguenti alla gestione economica 2018 in deficit (-€/000 1.026), oltre che per essere state effettuate compensazioni (a valere sulla voce in esame) a seguito dei pagamenti effettuati a Sport e salute dalla sede centrale CONI per conto dei propri Comitati (per quest'ultimo punto v. anche sotto - "debiti vs. terzi").

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalla liquidità detenuta al 31.12.2018 sui conti correnti dei Comitati Regionali, oltre che dalla cassa contanti.

I debiti verso terzi sono rappresentati dalle posizioni passive dei Comitati territoriali verso i fornitori per acquisto di beni e servizi e verso i propri collaboratori (tecnico sportivi dilettantistici, occasionali, professionisti, etc.), sia per fatture ricevute nell'esercizio che da ricevere al 31.12.2018. Includono, altresì, le



posizioni debitorie verso Sport e salute SpA che, a partire dal 2017, rappresenta il fornitore che provvede all'acquisto di beni e servizi centralizzati per conto dei Comitati Regionali.

La riduzione di €/000 2.921 rispetto al 2017 è sostanzialmente ascrivibile alla componente dei debiti verso Sport e salute SpA (- €/000 2.904), dal momento che nel 2018 una parte sostanziale delle prestazioni fatturate dalla Società sono state liquidate dalla sede centrale per conto dei propri Comitati; conseguentemente, la Sede Centrale ha proceduto alla compensazione finanziaria di tali pagamenti agendo sulla voce dei trasferimenti dovuti dalla stessa ai Comitati e che, infatti, come sopra indicato, registra anch'essa una significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente.

Le anticipazioni ricevute da terzi sono rappresentate dalle somme erogate a titolo di acconto da enti finanziatori (Regioni, Comuni, etc.) nell'ambito di contributi istituzionali assegnati ai Comitati. Tale voce, pari ad €/000 335, si riduce rispetto al 2017 per €/000 126.

Nella tabella che segue si riporta la situazione patrimoniale articolata per singolo Comitato Regionale.



STATO PATRIMONIALE COMITATI REGIONALI AL 31.12.2018

N°	COMITATI	Crediti verso terzi			ATTIVO			PASSIVO					Rateli o rimborsi passivi	TOTALE PASSIVO
		Valore lordo	Fondo svalutazione Crediti	Valore netto (a)	Crediti per contributi CONI (b)	Totale crediti (a) + (b)	Disponibilità liquide	TOTALE ATTIVO	Pavimento Netto al 31/12/2018 (c)	Ris. economico positivo/ (negativo) di Emendo (d)	Prestazioni Netto al 31/12/2018 (e) + (f)	Debiti verso terzi		
1	Abruzzo	364.807	0	364.807	43.263	321.542	76.907	398.449	187.877	(16.280)	173.297	143.951	83.202	398.449
2	Basilicata	0	0	0	512.652	512.652	50.951	563.603	552.698	(6.189)	546.509	27.095		563.603
3	Bologna	3.990	0	3.990	301.029	305.019	87.828	392.847	354.790	(1.716)	353.074	35.773		392.847
4	Calabria	0	0	0	563.243	563.243	57.650	620.893	695.748	(34.505)	661.243	139.225		620.893
5	Campania	4.000	0	4.000	596.690	592.690	62.127	654.817	176.004	90.063	266.066	336.790		602.817
6	Emilia Romagna	94.708	0	94.708	351.007	445.715	83.617	529.332	671.579	(280.273)	391.305	137.706	320	529.332
7	Friuli Venezia G.	10.000	0	10.000	136.378	146.378	169.515	315.893	15.051	(17.432)	32.483	292.910		315.893
8	Lazio	89.216	(2.114)	87.102	236.432	323.534	63.346	386.880	362.081	(290.348)	71.736	315.145		386.880
9	Liguria	18.211	0	18.211	154.290	172.501	25.650	202.151	200.058	(62.947)	137.110	65.020		202.151
10	Lombardia	684.050	(10.660)	673.390	1.203.651	1.877.020	395.958	2.052.975	1.195.894	(115.198)	1.088.196	917.724	648	2.052.975
11	Lucania	213.951	0	213.951	62.639	166.313	85.344	251.657	(22.176)	58.595	31.419	224.238		251.657
12	Liguria	16.354	0	16.354	180.318	196.672	32.091	228.763	189.560	(21.024)	167.536	61.227		228.763
13	Piemonte	36.924	0	36.924	1.138.150	1.175.074	147.022	1.322.095	1.170.671	(69.152)	1.101.520	220.576		1.322.095
14	Puglia	16.148	0	16.148	500.321	516.469	123.295	639.764	413.783	(5.114)	408.669	248.695	2.440	639.764
15	Sardegna	217.318	0	217.318	1.424.108	1.641.426	885.100	2.476.526	1.897.798	63.678	1.961.465	329.740		2.476.526
16	Sicilia	581.885	(9.393)	572.492	398.425	970.917	289.646	1.260.563	462.672	(36.946)	425.626	794.745		1.260.563
17	Toscana	55.517	0	55.517	1.057.294	1.112.811	56.677	1.169.488	1.004.959	(42.056)	962.593	194.084	12.431	1.169.488
18	Trento	235.107	0	235.107	171.459	406.566	95.223	501.789	379.797	(86.327)	293.469	147.354	400	501.789
19	Umbria	85.023	0	85.023	335.669	420.692	56.150	476.842	325.566	(12.422)	313.144	163.698		476.842
20	Valle D'Aosta	0	0	0	39.259	39.259	42.883	82.142	75.996	3.979	79.578	2.545		82.142
21	Veneto	100.735	0	100.735	299.027	399.762	177.782	577.545	453.850	(48.006)	405.844	168.986	3.325	577.545
	TOTALE	2.822.891	(12.167)	2.790.794	9.899.427	12.580.211	2.892.701	14.952.912	10.703.598	(1.066.191)	9.677.348	4.971.195	63.613	14.952.912

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2018

Pagina 33

**Andamento economico dell'esercizio 2018****Conto economico per natura (valori in €/000)**

CONTO ECONOMICO X NATURA - SINTETICO	2018		2017		DELTA 2018-2017
	Valori (€/000)	%	Valori (€/000)	%	
Contributi Stato da Sede Centrale ai Comitati	12.221	55%	16.064	65%	(3.843)
Contributi da Regioni, Province, Comuni, altri Enti	7.727	35%	6.676	27%	1.051
Ricavi per quote partecipazione Educamp	1.049	5%	1.189	5%	(140)
Altri Ricavi	452	2%	349	1%	103
Diritti Amministrativi ril.par.verifica fin e conformità	329	1%			
Diritti Amministrativi ril. pareri tec.sportiva	195	1%	480	2%	44
Ricavi da sponsorizzazioni	153	1%	63	0%	90
Proventi Finanziari OT	0	0%	0	0%	(0)
TOTALE CONTRIBUTI e RICAVI (A)	22.126		24.820		(2.695)
Comp.si Collab.ni Tecnico Sport. Dilettantistiche	15.331	66%	16.777	65%	(1.446)
Costi riacdebitati da Sport e salute	4.734	20%	4.207	16%	527
Contributi Erogati dal Comitato alle Soc.Sportive	890	4%	2.552	10%	(1.661)
Compensi Professionali	826	4%	686	3%	140
Altri Costi	367	2%	399	2%	(31)
Compensi Collaborazioni Occasionali	345	1%	289	1%	56
Costi di viaggio, vitto e alloggio Organi	316	1%	202	1%	114
Costi di viaggio, vitto e alloggio terzi	130	1%	139	1%	(9)
Imposte e Tasse	43	0%	114	0%	(70)
Oneri Previdenziali ed Assistenziali per Collabor.	35	0%	31	0%	4
Materiale vario e beni non capitalizzabili	32	0%	26	0%	5
Riviste Pubblicazioni e Periodici	27	0%	25	0%	1
Compenso Revisore dei Conti	25	0%	24	0%	1
Spese di Rappresentanza	16	0%	15	0%	0
Spese Postali	14	0%	15	0%	(2)
Compensi per collab. professionali - consulenze	12	0%	9	0%	3
Spese e Commissioni Bancarie	4	0%	9	0%	(5)
Manutenzioni Ordinarie	3	0%	5	0%	(1)
Svalutazione Crediti	2	0%	1	0%	1
Oneri finanziari	0	0%	0	0%	(0)
TOTALE COSTI (B)	23.152		25.526		(2.374)
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO (C) = (A) - (B)	(1.026)		(706)		(321)

Conto economico per "destinazione" (valori in €/000)

Area Progettuale	Contributi e ricavi (A)			Costi (B)	Result. ec. es. (A - B)
	Contributi Stato da Centro ai Comitati	Contributi e Ricavi da terzi	Totale		
SPORT DI CLASSE	7.716	4	7.720	7.710	10
FAMI E VINCERE DA GRANDI	58	2	41	43	(2)
PROMOZIONE TERRITORIALE	1.560	7.582	9.142	10.074	(832)
PROMOZIONE SPORTIVA NAZIONALE	1.675	1.203	2.878	3.348	(470)
SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT	707	475	1.181	1.041	140
FUNZIONAMENTO	525	638	1.164	936	228
TOTALE COMPLESSIVO	12.221	9.904	22.126	23.152	(1.026)



La gestione economica dei Comitati Regionali nel 2018 ha evidenziato un risultato economico negativo di €/000 1.026, che trova comunque, come anticipato sopra, ampia copertura nel patrimonio netto di pertinenza dei Comitati (€/000 9.677 al 31.12.2018).

I ricavi si riducono per €/000 2.695 (da €/000 24.820 ad €/000 22.126).

La riduzione è dovuta sostanzialmente alla voce contributi CONI (- €/000 3.843), a sua volta ascrivibile alla quota stanziata per il progetto "Sport di Classe" (-€/000 2.169) e per il progetto "Coni Ragazzi" (-€/000 1.432).

Alla riduzione dei trasferimenti centrali si contrappone invece l'incremento delle risorse raccolte direttamente da terzi (escludendo quindi la contribuzione CONI), che aumenta di €/000 1.148 (da €/000 8.757 ad €/000 9.904).

Tali risorse si compongono principalmente dai contributi assegnati da regioni/provincie/comuni/altri Enti, per €/000 7.727 (ossia il 35% del valore della produzione), di cui si riporta di seguito l'estratto delle componenti maggiormente valorizzate (di valore unitario superiore ad €/000 100), sulla base delle risultanze contabili.

Dettaglio analitico delle principali posizioni che compongono le voce contributi assegnati da regioni/provincie/comuni/altri Enti (valori in €/000)

Descrizione Progetto	Comitato	Importo
Ricavo 2018 Scuola in Movimento ed. 2017/18	Abruzzo	725
contr. ASUR Marche in Movimento	Marche	407
M3S 2018	Friuli	345
SALDO CONTR.RAS 2017 - LR17	Sardegna	298
Contrib.Reg.Lombardia LB in Gioco AS18/19 al 31/12	Lombardia	295
Contrib.Reg.Lombardia LB in Gioco AS17/18 al 16/04	Lombardia	264
Sport di squadra	Friuli	250
Contrib.Reg.Lombardia LB in Gioco AS17/18 al 16/02	Lombardia	226
Contr.2018 Piano di Riparto L.R.8/78GIOCHIISOLE CT	Sicilia	220
CONTR.2018 L.R.8/78-LO SPORT UN DIR.XTUTTI SICILIA	Sicilia	220
CONTRIBUTO RAS SPORT E GIOVENTUDE 2018	Sardegna	200
Cofinanz.LB in Gioco AS 18/19 al 311218 Istituti	Lombardia	175
Sportivamente Padova 2018 - Pratica 1	Veneto	166
CONTR.2018 LR 11/2010 ART100-LOSPORT UN DIRXTUTTI	Sicilia	150
A SCUOLA DI SPORT-LOMBARDIA IN GIOCO A.S. 2017/2018	Lombardia	140
Credito Reg. Abr. Scuola Mov. 2018/19 - Avvio 2018	Abruzzo	130
DIMIN.ANTICIPO CONT.RAS 2018 (CONSUNT.PARZIALE)	Sardegna	125
alfabetiz.motoria 2017/2018-gen-giu2018- CIG 71874	Trento	120
contr. Regione Sport di Classe 2017/18	Marche	109
contr. ASUR Marche in Movimento ott-dic 18	Marche	104
Credito Reg. Abruzzo L2 SRdS 2018	Abruzzo	104
Contributo Trofeo Coni anno 2013	Campania	100
TOTALE		4.871

Speculare alla riduzione dei ricavi vi è quella dei costi, per €/000 2.374 (da €/000 25.526 ad €/000 23.152).

Le voci più significative di costo sono i compensi per collaborazioni tecnico - sportive dilettantistiche, i costi per beni e servizi riaddebitati da Sport e salute, i contributi erogati dai Comitati alle società sportive, i compensi per collaborazioni professionali, che uniti insieme rappresentano circa il 94 % del totale dei costi.



I compensi per collaborazioni tecnico - sportive dilettantistiche si riducono di €/000 1.446 (da €/000 16.777 ad €/000 15.331), principalmente per il progetto "Sport di Classe".

I costi per beni e servizi riaddebitati da Sport e salute - pari ad €/000 4.734 - riguardano in generale tutti gli acquisti di beni e servizi fatturati, che, a partire dal 2016, sono sostenuti direttamente dalla Società e da questa riaddebitati ai Comitati CONI, in tranche nel corso dell'anno. Il valore evidenzia un incremento di €/000 527 rispetto al 2017.

I contributi alle società sportive evidenziano una riduzione rispetto al 2017 di €/000 1.661, passando da €/000 2.552 ad €/000 890.

Per quanto riguarda il progetto "Sport di Classe", si registra una riduzione del volume di attività rispetto all'esercizio precedente (laddove sono stati sostenuti costi dai Comitati per €/000 7.710 vs. €/000 9.880 del 2017).

Nella tabella sopra riportata il valore dei costi riguarda soltanto la parte utilizzata dai Comitati Regionali per l'erogazione dei compensi ai tutor / referenti informatici / per sessioni formative regionali, alle quali vanno aggiunte quelle utilizzate per lo svolgimento delle attività a carico della gestione centrale CONI (acquisto e spedizione kit materiali sportivi, piattaforma informatica, etc.).

Per quanto riguarda le progettualità di Promozione Territoriale, - che comprendono sia progetti territoriali (giornata nazionale dello sport, cerimonie di consegna delle benemeritenze, altri progetti locali), sia progetti nazionali (centri CONI di orientamento ed avviamento allo sport, trofeo CONI, Educamp, scuole regionali dello sport, funzionamento, etc.) - nel 2018 si registrano costi per complessivi €/000 15.399, finanziati per €/000 4.467 da contributi CONI, per €/000 9.898 da altri contributi e ricavi verso terzi, per €/000 1.034 mediante utilizzo del patrimonio netto dei Comitati.

Nella tabella che segue si riporta il conto economico articolato per singolo Comitato Regionale (il primo per natura ed il secondo per destinazione).

CONI Copia Conforme all'originale Segreteria Organi Collegiali Alessandro Cherubini



CONTO ECONOMICO 2018 DEI COMITATI REGIONALI

CE per natura (valori in €)

Table with columns: Alimento, 62-64, 74, 80-82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100, 102, 104, 106, 108, 110, 112, 114, 116, 118, 120, 122, 124, 126, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142, 144, 146, 148, 150, 152, 154, 156, 158, 160, 162, 164, 166, 168, 170, 172, 174, 176, 178, 180, 182, 184, 186, 188, 190, 192, 194, 196, 198, 200, 202, 204, 206, 208, 210, 212, 214, 216, 218, 220, 222, 224, 226, 228, 230, 232, 234, 236, 238, 240, 242, 244, 246, 248, 250, 252, 254, 256, 258, 260, 262, 264, 266, 268, 270, 272, 274, 276, 278, 280, 282, 284, 286, 288, 290, 292, 294, 296, 298, 300, 302, 304, 306, 308, 310, 312, 314, 316, 318, 320, 322, 324, 326, 328, 330, 332, 334, 336, 338, 340, 342, 344, 346, 348, 350, 352, 354, 356, 358, 360, 362, 364, 366, 368, 370, 372, 374, 376, 378, 380, 382, 384, 386, 388, 390, 392, 394, 396, 398, 400, 402, 404, 406, 408, 410, 412, 414, 416, 418, 420, 422, 424, 426, 428, 430, 432, 434, 436, 438, 440, 442, 444, 446, 448, 450, 452, 454, 456, 458, 460, 462, 464, 466, 468, 470, 472, 474, 476, 478, 480, 482, 484, 486, 488, 490, 492, 494, 496, 498, 500, 502, 504, 506, 508, 510, 512, 514, 516, 518, 520, 522, 524, 526, 528, 530, 532, 534, 536, 538, 540, 542, 544, 546, 548, 550, 552, 554, 556, 558, 560, 562, 564, 566, 568, 570, 572, 574, 576, 578, 580, 582, 584, 586, 588, 590, 592, 594, 596, 598, 600, 602, 604, 606, 608, 610, 612, 614, 616, 618, 620, 622, 624, 626, 628, 630, 632, 634, 636, 638, 640, 642, 644, 646, 648, 650, 652, 654, 656, 658, 660, 662, 664, 666, 668, 670, 672, 674, 676, 678, 680, 682, 684, 686, 688, 690, 692, 694, 696, 698, 700, 702, 704, 706, 708, 710, 712, 714, 716, 718, 720, 722, 724, 726, 728, 730, 732, 734, 736, 738, 740, 742, 744, 746, 748, 750, 752, 754, 756, 758, 760, 762, 764, 766, 768, 770, 772, 774, 776, 778, 780, 782, 784, 786, 788, 790, 792, 794, 796, 798, 800, 802, 804, 806, 808, 810, 812, 814, 816, 818, 820, 822, 824, 826, 828, 830, 832, 834, 836, 838, 840, 842, 844, 846, 848, 850, 852, 854, 856, 858, 860, 862, 864, 866, 868, 870, 872, 874, 876, 878, 880, 882, 884, 886, 888, 890, 892, 894, 896, 898, 900, 902, 904, 906, 908, 910, 912, 914, 916, 918, 920, 922, 924, 926, 928, 930, 932, 934, 936, 938, 940, 942, 944, 946, 948, 950, 952, 954, 956, 958, 960, 962, 964, 966, 968, 970, 972, 974, 976, 978, 980, 982, 984, 986, 988, 990, 992, 994, 996, 998, 1000.



Dep. Conferma all'Originale
Segreteria Organ. Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

CE per destinazione (valori in €)

COMITATO	CONTI ECONOMICI ANALITICI PER ORDINE INTERNO	SPORT DI CLASSE	FAIR. VINCERE DA GRANDI	PROIEZIONE TERRITORIALE	PROIEZIONE SPORTIVA NAZIONALE	SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT	FUNZIO	TOTALE COMPLESSIVO
1	Contributi Stato da Centro ai Comitati	254.810	-	34.144	51.921	28.926	21.348	390.550
	Contributi e Ricavi da terzi	-	-	1.007.467	29.070	103.587	8.985	1.148.508
	Totale Contributi e Ricavi	254.810	-	1.041.611	80.991	132.513	29.793	1.339.058
	Totale Costi	254.191	-	1.055.354	78.748	137.332	27.695	1.553.238
2	Risultato economico d'esercizio	619	0	(13.763)	1.648	(4.859)	2.028	(14.209)
	Contributi Stato da Centro ai Comitati	119.512	-	14.909	33.011	7.000	8.851	183.283
	Contributi e Ricavi da terzi	0	-	-	20.825	-	5.846	26.672
	Totale Contributi e Ricavi	119.512	-	14.909	53.836	7.000	14.697	209.955
3	Totale Costi	119.512	-	47.542	48.413	1.191	14.387	226.144
	Risultato economico d'esercizio	0	0	(32.783)	10.323	5.818	311	(16.338)
	Contributi Stato da Centro ai Comitati	46.239	-	10.700	25.670	2.000	3.282	87.910
	Contributi e Ricavi da terzi	1	-	73.031	0	-	459	73.491
4	Totale Contributi e Ricavi	46.240	-	83.731	25.670	2.000	3.741	151.401
	Totale Costi	46.239	-	86.796	16.644	1.540	7.879	163.117
	Risultato economico d'esercizio	1	0	(3.065)	7.029	480	(4.138)	(1.718)
	Contributi Stato da Centro ai Comitati	400.690	-	58.307	64.284	26.374	21.715	571.370
5	Contributi e Ricavi da terzi	980	-	50	37.440	100	20.083	58.063
	Totale Contributi e Ricavi	401.670	-	58.357	101.724	26.474	41.808	630.034
	Totale Costi	401.444	10.500	180.991	100.500	32.901	57.298	794.134
	Risultato economico d'esercizio	226	(10.500)	(122.634)	1.225	(6.427)	(15.990)	(154.100)
6	Contributi Stato da Centro ai Comitati	1.315,979	-	88.869	102,562	40,472	32,683	1.594,114
	Contributi e Ricavi da terzi	825	-	107,000	194,670	58,250	37,463	398,208
	Totale Contributi e Ricavi	1.316,754	13,600	195,869	297,232	98,722	70,146	1.982,322
	Totale Costi	1.308,377	13,600	168,849	271,509	86,668	58,317	1.902,260
7	Risultato economico d'esercizio	8,086	0	29,020	26,723	12,059	14,009	90,085
	Contributi Stato da Centro ai Comitati	278,537	4,200	116,067	469,129	59,690	45,141	972,745
	Contributi e Ricavi da terzi	1	-	128,232	97,967	19,830	30,387	276,476
	Totale Contributi e Ricavi	278,538	4,200	244,359	567,096	79,520	75,528	1.278,221
8	Totale Costi	278,615	4,200	241,998	565,459	81,759	60,424	1.529,484
	Risultato economico d'esercizio	(97)	0	2,361	(285,368)	(1,104)	(15,104)	(290,215)
	Contributi Stato da Centro ai Comitati	82,773	-	39,608	57,477	21,866	19,513	221,137
	Contributi e Ricavi da terzi	82,773	-	780,312	44,150	74,410	12,851	911,704
9	Totale Contributi e Ricavi	82,811	-	819,921	101,607	96,276	32,364	1.122,940
	Totale Costi	82,811	-	823,235	96,986	71,790	32,807	1.115,488
	Risultato economico d'esercizio	162	0	(4,314)	2,821	(16,086)	(44)	37,455


 Copia Conforme all'Originale
 Segreteria Organi Collegiali
 Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



COMITATO	CONTO ECONOMICO ANALITICO PER ORDINE INTERNO	SPORTI DI CLASSE	FAMI, VINCERE DA GRANENI	PROMOZIONE TERRITORIALE	PROMOZIONE SPORTIVA NAZIONALE	SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT	FUNIZIO	TOTALE COMPLESSIVO
8	Contributi Stato da Centro ai Comitati	956.633	7.800	122.829	116.625	52.000	32.161	1.287.849
	Contributi e Ricavi da terzi	-	2.100	88.914	200.790	-	44.664	336.468
	Totale Contributi e Ricavi	956.633	9.900	211.743	317.415	52.000	76.825	1.624.317
	Totale Costi	956.358	2.100	484.655	375.463	50.502	66.599	1.914.562
	Risultato economico d'esercizio	298	7.800	(272.912)	(68.048)	1.498	10.226	(280.388)
9	Contributi Stato da Centro ai Comitati	160.715	-	35.501	62.868	35.044	27.423	321.551
	Contributi e Ricavi da terzi	482	-	36.431	38.300	1.910	20.717	157.849
	Totale Contributi e Ricavi	161.207	-	71.932	101.168	36.954	48.140	479.400
	Totale Costi	160.715	-	342.535	156.924	34.222	47.566	542.347
	Risultato economico d'esercizio	492	0	(70.603)	4.244	2.732	374	(63.867)
10	Contributi Stato da Centro ai Comitati	393.878	2.400	174.957	121.945	79.410	51.023	823.263
	Contributi e Ricavi da terzi	151	-	1.776.243	205.305	47.682	161.832	2.191.193
	Totale Contributi e Ricavi	394.029	2.400	1.951.200	327.250	127.092	212.855	3.014.466
	Totale Costi	393.983	2.400	1.936.523	298.345	115.151	194.102	3.127.514
	Risultato economico d'esercizio	46	0	14.677	28.905	11.941	18.753	(13.048)
11	Contributi Stato da Centro ai Comitati	209.653	-	59.168	66.529	40.602	28.317	364.269
	Contributi e Ricavi da terzi	-	-	695.063	58.845	42.870	28.317	825.094
	Totale Contributi e Ricavi	209.653	-	754.231	125.374	83.472	56.634	1.123.535
	Totale Costi	209.653	-	746.201	84.781	80.903	48.401	1.169.940
	Risultato economico d'esercizio	0	0	8.030	40.593	2.569	8.233	53.985
12	Contributi Stato da Centro ai Comitati	88.642	-	12.615	38.911	15.000	10.977	167.145
	Contributi e Ricavi da terzi	-	-	22.425	35.100	-	2.111	60.636
	Totale Contributi e Ricavi	88.642	-	35.040	74.011	15.000	13.088	226.781
	Totale Costi	88.642	-	95.090	79.011	15.000	13.088	248.806
	Risultato economico d'esercizio	0	0	70.254	69.125	10.965	10.402	248.806
13	Contributi Stato da Centro ai Comitati	499.564	2.400	100.956	54.044	40.114	33.644	731.102
	Contributi e Ricavi da terzi	656	-	19.604	43.180	19.199	194.057	236.696
	Totale Contributi e Ricavi	500.220	2.400	120.560	97.224	59.314	238.101	967.799
	Totale Costi	500.552	2.400	308.234	100.941	39.131	85.692	1.026.950
	Risultato economico d'esercizio	332	0	(187.674)	(3.717)	20.183	102.009	(68.152)
14	Contributi Stato da Centro ai Comitati	817.644	-	70.242	85.163	36.215	27.376	1.036.639
	Contributi e Ricavi da terzi	-	-	68.860	37.737	3.381	22.405	132.384
	Totale Contributi e Ricavi	817.644	-	139.102	122.900	39.596	49.781	1.169.623
	Totale Costi	818.253	-	122.881	161.361	34.104	35.588	1.174.137
	Risultato economico d'esercizio	(609)	0	18.221	(38.461)	5.491	14.193	(609)



Copia Conforme all'originale
Segretario: Organi Collegiali
Alessandro Chizzolini
Alessandro Chizzolini

COMITATO	CONTO ECONOMICO ANALITICO PER CENNI IN FIANCO	SPORT DI CLASSE	PAES, VINCERE DA UFFICINI	PROIEZIONE TERRESTRIALE	PROIEZIONE SQUADRA AZIONARIA	ESERCIZI DELLA SQUADRA	PUNTO	TOTALE COMPLESSIVO
15	Contributi Stato da Centro al Comitato	191.046	-	54.504	41.980	23.000	23.237	331.825
	Contributi e Ricavi da terzi	-	-	621.779	41.058	76.651	15.004	715.447
	Totale Contributi e Ricavi	191.046	-	676.283	83.038	99.651	38.241	1.048.273
	Totale Costi	192.228	-	673.053	26.399	76.706	17.122	985.597
	Resultato economico d'esercizio	(1.182)	0	5.234	15.634	22.662	21.119	68.074
16	Contributi Stato da Centro al Comitato	1.101.217	5.540	154.439	17.045	47.000	46.220	1.411.261
	Contributi e Ricavi da terzi	488	215	677.500	19.400	47.000	16.068	891.051
	Totale Contributi e Ricavi	1.101.705	5.555	831.939	76.445	47.000	62.288	2.005.352
	Totale Costi	1.101.705	5.540	842.646	133.161	16.399	36.977	2.142.398
	Resultato economico d'esercizio	0	215	(110.707)	(56.716)	24.601	25.311	(98.846)
17	Contributi Stato da Centro al Comitato	318.852	2.510	87.651	39.000	44.592	44.592	577.729
	Contributi e Ricavi da terzi	-	-	436.371	10.000	2	20.428	467.592
	Totale Contributi e Ricavi	318.852	2.510	524.022	49.000	46.592	64.971	1.046.291
	Totale Costi	318.852	2.510	524.022	25.466	34.002	64.971	1.046.291
	Resultato economico d'esercizio	0	0	0	23.534	12.588	0	36.122
18	Contributi Stato da Centro al Comitato	17.452	-	189.397	53.599	37.454	27.536	322.938
	Contributi e Ricavi da terzi	-	-	471.620	35.493	12.115	3.930	564.158
	Totale Contributi e Ricavi	17.452	-	661.017	89.092	49.529	31.466	1.282.113
	Totale Costi	17.452	-	661.017	186.243	26.396	9.020	860.686
	Resultato economico d'esercizio	0	0	0	674.824	62.696	23.133	760.653
19	Contributi Stato da Centro al Comitato	70.215	-	21.316	54.004	19.230	10.559	165.864
	Contributi e Ricavi da terzi	-	-	30.000	-	-	-	30.000
	Totale Contributi e Ricavi	70.215	-	51.316	54.004	19.230	10.559	195.864
	Totale Costi	70.215	-	51.316	54.004	19.230	10.559	195.864
	Resultato economico d'esercizio	0	0	0	0	0	0	0
20	Contributi Stato da Centro al Comitato	6.684	-	5.973	22.317	1.410	4.905	35.289
	Contributi e Ricavi da terzi	-	-	9.773	11.702	-	-	21.475
	Totale Contributi e Ricavi	6.684	-	15.746	34.019	1.410	4.905	56.764
	Totale Costi	6.684	-	15.746	34.019	1.410	4.905	56.764
	Resultato economico d'esercizio	0	0	0	0	0	0	0
21	Contributi Stato da Centro al Comitato	384.626	-	103.763	38.089	61.713	36.267	600.498
	Contributi e Ricavi da terzi	125	75	49.688	25.089	74.261	25.505	155.873
	Totale Contributi e Ricavi	384.751	75	153.451	63.178	135.974	61.772	750.374
	Totale Costi	382.724	75	153.451	63.178	135.974	61.772	750.374
	Resultato economico d'esercizio	2.027	0	0	0	0	0	2.027
Totale	Contributi Stato da Centro al Comitato	7.716.978	36.260	1.560.030	1.674.721	705.772	525.358	12.221.386
	Contributi e Ricavi da terzi	2.705	2.390	7.562.172	1.202.059	474.720	684.411	9.904.475
	Totale Contributi e Ricavi	7.719.683	40.650	9.122.202	2.876.780	1.180.492	1.189.769	22.125.861
	Totale Costi	7.708.684	43.660	10.073.177	3.246.532	1.041.264	590.523	23.151.857
	Resultato economico d'esercizio	1.099	(3.010)	(950.975)	(369.752)	(860.772)	(851.555)	(3.032.069)



COMMENTO AL RENDICONTO FINANZIARIO

Le disponibilità liquide, che al 31.12.2018 ammontano ad €/000 102.354, si sono ridotte per €/000 8.563 rispetto al saldo iniziale pari ad €/000 110.917.

Le dinamiche che hanno determinato tale assorbimento vanno ricercate principalmente negli utilizzi delle somme versate anticipatamente (negli esercizi precedenti) al CONI dalla PCM per il progetto "Sport e periferie" (che al 1.1.18 avevano un valore netto residuo di €/000 92.450). In particolare, nel corso del 2018 tali risorse sono state utilizzate per complessivi €/000 6.495 per effettuare pagamenti ai Comuni / ASD beneficiari in base agli specifici accordi e/o a Sport e salute sulla base delle prestazioni fatturate dalla Società, sempre inerenti al progetto.

Ulteriore fattore alla base della riduzione della liquidità verificatasi nel 2018 - anche considerando la scarsa influenza della gestione economica, essendosi questa chiusa in sostanziale pareggio - è individuabile nelle ulteriori movimentazioni del capitale circolante netto, in particolar modo la riduzione dello stock dei debiti e delle anticipazioni erogate, parzialmente compensata dall'incremento dei crediti.

Nell'ambito dei flussi di cassa attinenti alla **gestione operativa** emergono, rispetto al precedente esercizio 2017, variazioni attinenti principalmente le seguenti voci:

- **Incessi per Contributi in conto esercizio da Altri Ministeri ed Amministrazioni Pubbliche** (-€/000 77.739): la riduzione è ascrivibile sostanzialmente (per €/000 76.220) all'anticipazione ricevuta, nel corso del 2017, dalla PCM per il progetto "Sport e Periferie". Come detto sopra, questa è stata utilizzata nel 2018 per €/000 6.495, mentre la parte che residua a fine anno sarà utilizzata negli esercizi futuri, in ragione dell'avanzamento delle relative attività progettuali;
- **Incessi per Contributi in conto esercizio dal Ministero Economia e Finanze** (-€/000 9.809): la riduzione è riferibile in larga parte al PREU (Prilievo Erariale Unificato) ed in particolare all'effetto combinato di: *i)* assegnazione nel 2018 di un importo inferiore (per -€/000 629) rispetto all'ammontare riconosciuto nel precedente esercizio (€/000 7.947 nel 2018 vs. €/000 8.575 nel 2017); *ii)* posticipazione dell'incasso del PREU 2018 nei primi mesi del 2019 (a differenza del contributo 2017 liquidato, invece, nell'ultimo trimestre dell'anno);
- **Pagamenti per Trasferimenti correnti ad Amm.ni Pubbliche/istituzioni Sociali Private/Altri soggetti** (-€/000 20.332): la riduzione è dovuta ai minori contributi assegnati e liquidati agli Enti finanziati. In particolare, il decremento si riferisce: *i)* per €/000 13.653 alle FSN, di cui €/000 5.818 relativi ai minori contributi assegnati nel 2018 ed €/000 7.835 relativi alla liquidazione, nel 2017, di contributi 2016, relativi a PAR/PI, arretrati contrattuali e per la previdenza complementare, non ripetuti nel 2018; *ii)* per €/000 3.573 ai minori contributi assegnati ad altri enti locali a copertura degli interventi in materia di impiantistica sportiva ed in particolare riferiti alla provincia di Bolzano, per cui nel precedente esercizio erano stati erogati €/000 3.918, rispetto ai €/000 345 liquidati nel corrente anno.

Non sono stati, invece, generati flussi di cassa da **attività di investimento e di finanziamento**.

La liquidità finale del CONI, pari come detto sopra ad €/000 102.354 (di cui €/000 99.552 di competenza del centro ed €/000 2.802 dei Comitati Regionali), risulta in prospettiva "vincolata" per circa €/000 66.140, per far fronte a tutti gli esborsi legati al pagamento dei debiti, degli acconti e dei fondi rischi ed oneri futuri (per complessivi €/000 120.790), al netto degli incassi dei crediti e della restituzione di acconti/anticipazioni già erogate (per complessivi €/000 54.650).

La liquidità "disponibile" a tendere - a parità di altre condizioni ed ipotizzando una gestione economica in equilibrio - **ammonterebbe dunque a più di 36 milioni di euro**, che rappresenterebbe l'effettiva quota "liquida" del patrimonio netto attuale del CONI (ossia il valore del patrimonio netto contabile, escludendo la componente riferita alle immobilizzazioni, intese quali investimento destinato a permanere durevolmente nel patrimonio CONI e quindi non in grado, almeno nel breve termine, di generare risorse finanziarie).



DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2018 si è chiuso con un **risultato economico positivo di €/000 586**, dato dalla somma algebrica del risultato economico positivo della gestione del Centro (+ €/000 1.612) e quello negativo della gestione dei Comitati Regionali (- €/000 1.026).

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente CONI, in conformità ai principi contabili ed ai criteri di valutazione di riferimento; pertanto, **si propone al Consiglio Nazionale del CONI di deliberare:**

- l'approvazione del bilancio al 31.12.2018, sottoposto agli organi del CONI nella composizione dello stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa;
- di portare a nuovo il risultato economico positivo (ad incremento del patrimonio netto dell'Ente).

Nel complesso, pertanto, il **patrimonio netto dell'Ente al 31.12.2018 ammonta a complessivi €/000 41.971 ed è così composto:**

- riserve riferite alla gestione della struttura centrale: €/000 12.062;
- parte disponibile del Patrimonio Netto - quota riferibile alla gestione della struttura centrale: €/000 20.232;
- parte disponibile del Patrimonio Netto - quota riferibile alla gestione dei Comitati Regionali: €/000 9.677.

Roma, 16 Maggio 2019

Il Segretario Generale del CONI



BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO

DEI REVISORI DEI CONTI

Coni
Italia



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO C.O.N.I. 2018

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio 2018 del CONI è stato redatto sulla base dei principi della contabilità civilistico - patrimoniale opportunamente adeguati alla natura dell'Ente (ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CONI, emanato in applicazione dell'art.13, comma 1 lettera o) del D.Lvo 419/99). Al bilancio, al fine di una più esauriente rappresentazione dell'impiego delle risorse assegnate, viene allegata la "Relazione di Sport e salute SpA (già Coni Servizi SpA) sui risultati economico-finanziari e sui servizi resi al CONI".

Il bilancio del CONI è sottoposto a revisione volontaria a cura della società di revisione Kpmg S.p.A., che in data odierna ha emesso la propria relazione sull'attività di revisione volontaria svolta sul bilancio 2018 CONI, senza rilievi.

Il Collegio mantiene comunque l'attività di controllo contabile e di espressione di un giudizio sul bilancio CONI e nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ha svolto l'attività di vigilanza prevista dal D.Lvo 123/11 art. 20 e dallo statuto, in particolare ha:

1. accertato la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili;
2. vigilato sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti in materia amministrativa e contabile;
3. esaminato i bilanci consuntivi e preventivi e predisposto le relative relazioni di accompagnamento;
4. effettuato le verifiche di cassa, dei valori e dei titoli.

L'esercizio 2018 rappresenta l'ultimo esercizio in cui il perimetro di attività demandato al CONI ed il livello di finanziamento statale è in continuità con gli esercizi precedenti, dal momento che a partire dal 2019 la legge di bilancio dello Stato (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 commi 630 e 631) ha introdotto sostanziali cambiamenti, rideterminando il livello di finanziamento del CONI e prevedendo - come già rappresentato nel budget aggiornato 2019 - l'assegnazione di una parte sostanziale delle risorse finanziarie statali a Sport e salute SpA, inclusive della quota destinata al finanziamento delle Federazioni Sportive Nazionali e degli altri Organismi Sportivi.

Il valore dei contributi dello Stato 2018 iscritti in contabilità è pari ad €/000 417.001, registrando una riduzione di €/000 1.579 rispetto all'esercizio 2017 (€/000 418.580).

Per quanto attiene i vincoli di finanza pubblica, è stato accertato che il CONI si è attenuto alle disposizioni vigenti in materia. In particolare, l'applicazione delle suddette norme ha avuto per il 2018 un impatto economico pari ad €/000 2.987, così articolato:



- €000 2.885: accantonamenti e versamenti allo Stato dei risparmi di spesa derivanti dall'applicazione del D.L. 78/2010 (spese per incarichi di studio e consulenza, spese di rappresentanza, spese per missioni, indennità / compensi / gettoni corrisposti a organi collegiali ed ai titolari di incarichi, spese sostenute da Sport e salute SpA). Tali somme sono state versate allo Stato in data 2 luglio 2018 (per €000 1.603) ed in data 15 ottobre 2018 (per €000 1.282);
- €000 102: accantonamenti e versamenti allo Stato dei risparmi di spesa derivanti dall'applicazione del D.L. 112/2008 (spesa complessiva per organismi collegiali). Tali somme sono state versate allo Stato in data 16 marzo 2018.

Come riportato nella relazione sulla gestione, risulta che il CONI ha pubblicato l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, che ha evidenziato a livello annuo un valore medio pari a -9,17.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La nota integrativa espone i criteri di valutazione applicati, che non risultano modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

L'Ente, nella predisposizione del bilancio, non ha fatto ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi civilistici e contabili nazionali.

RISULTANZE

Il Bilancio 2018 è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato della relazione sulla gestione della Giunta Nazionale, che illustra i risultati conseguiti ed i principali avvenimenti accaduti nel corso dell'esercizio. Compongono il bilancio, altresì, gli altri prospetti previsti dalle disposizioni di legge in materia di armonizzazione delle informazioni necessarie al consolidamento dei conti pubblici (L. n. 196/2009 e successivi decreti attuativi).

CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2018 si riassume nei dati indicati nella tabella seguente. Per finalità di confronto, sono altresì riportati i principali aggregati del conto economico 2017 e del budget assestato 2018.



dati in €/000	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2017	BDG ASSESTATO 2018	Differenza CONS. 2018- 2017	Differenza CONS. - BDG 2018
VALORE DELLA PRODUZIONE	446.824	445.712	449.790	1.112	(2.966)
COSTI DELLA PRODUZIONE	(445.622)	(445.109)	(449.149)	(512)	3.527
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.202	602	641	600	561
Proventi ed oneri finanziari	(9)	(24)	0	15	(9)
Imposte tasse e tributi vari	(607)	(371)	(626)	(236)	19
RISULTATO ECONOMICO POSITIVO (NEGATIVO)	586	206	16	370	571

Il risultato economico 2018 è positivo per €/000 586. Tale valore è sostanzialmente in linea con il dato dell'esercizio precedente (€/000 208) e con quello del budget assestato 2018 (€/000 16).

Il valore della produzione evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente di €/000 1.112, le cui movimentazioni principali sono date dall'incremento dei contributi e proventi dei comitati territoriali CONI (+€/000 1.148) e dei ricavi da sponsor (+€/000 3.385), parzialmente bilanciate dalla riduzione dei contributi da Stato e da altri ministeri per €/000 3.625.

Rispetto all'esercizio precedente il costo della produzione si incrementa per €/000 512 - con un andamento quindi coerente alla variazione dei ricavi - come risultante fra incrementi dei costi sostenuti a livello centrale (+ €/000 2.887) e decrementi di quelli sostenuti a livello territoriale (- €/000 2.374).

In merito ai costi della gestione centrale CONI, la principale variazione rispetto al 2017 è rappresentata dall'incremento dei costi per acquisto di beni e servizi (+ €/000 6.880), sostanzialmente per via dei costi sostenuti con i fornitori locali a PyeongChang in occasione dei giochi olimpici invernali 2018, oltre che per le spese sostenute in controprestazione nell'ambito di contratti di sponsorizzazione del CONI, sempre connesse al maggior sfruttamento commerciale avuto in occasione dei giochi olimpici invernali; tale incremento è parzialmente bilanciato dalla riduzione (- €/000 4.578) dei contributi istituzionali assegnati alle FSN e ad altri soggetti.

Le imposte dell'esercizio (IRES ed IRAP) ammontano ad €/000 607, sostanzialmente in linea con le previsioni del budget assestato 2018 e lievemente superiori rispetto al consuntivo 2017 (+ €/000 236), riflettendo il maggior valore imponibile derivante dallo sfruttamento commerciale del marchio assicurato in occasione dei Giochi Olimpici.



Da evidenziare infine, per rilevanza, il progetto "Sport e Periferie", avviato dal CONI nel 2015 e finalizzato al potenziamento dell'attività sportiva agonistica nazionale ed allo sviluppo della relativa cultura in aree svantaggiate e zone periferiche urbane, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per effetto del suddetto risultato economico positivo il patrimonio netto dell'Ente è passato da € /000 41.385 ad € /000 41.971.

Appare utile segnalare tra le componenti del passivo dello stato patrimoniale la presenza di anticipazioni ricevute da terzi (pari nel 2018 ad € /000 88.213), di cui la componente principale è relativa all'anticipazione ricevuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il progetto "Sport e Periferie".

Le consistenze di cassa ammontano ad € /000 102.354, di cui una parte, pari al valore delle anticipazioni di cui al punto precedente, è da considerarsi vincolata ad utilizzi da effettuare negli esercizi successivi nell'ambito del progetto.

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2018 ha verificato che l'attività degli organi di governo e del management dell'Ente si è svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni della Giunta Nazionale e del Consiglio Nazionale del CONI ed esaminando, con la tecnica del campionamento, talune deliberazioni dei predetti organi.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economica, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI



Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili.

Inoltre il Collegio

- verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio,
- verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti,
- accertato l'equilibrio di bilancio, e
- valutata positivamente la proposta di portare a nuovo il risultato economico positivo conseguito nell'esercizio finanziario in questione,

non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2018 del Comitato Olimpico Nazionale Italiano da parte della Giunta Nazionale del CONI.

Roma, 16 maggio 2019

I REVISORI

F.to Alberto De Nigro

F.to Antonio Santi

F.to Gianfranco Tanzi



Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
16 maggio 2019



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio Nazionale del
CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano (nel seguito anche il "CONI"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione del bilancio d'esercizio.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che il CONI non era obbligato alla revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia 250B, né quelle previste dal principio di revisione SA Italia 720B, finalizzate all'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al rilascio di una dichiarazione su eventuali errori significativi.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International") e entità di diritto pubblico.

Uffici KPMG S.p.A. in Italia:
Aosta San Bergamo
Brescia
Cuneo
Firenze
Genova
Lecce
Milano
Napoli
Novara
Palermo
Parma
Perugia
Pescara
Roma
Torino
Treviso
Varese
Verona
Vulturno

Sede KPMG S.p.A.
Via Ettore Petrolini, 2
00197 Roma RM
Capitale Sociale N. 607.400.000
R.E.A. Milano N. 012817
Partita IVA 00709600153
Codice Fiscale 00709600153
Sede legale: Via Ettore Petrolini, 20
00197 Roma RM



CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Responsabilità della Giunta Nazionale e del Collegio dei Revisori dei Conti del CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano per il bilancio d'esercizio

La Giunta Nazionale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione del bilancio d'esercizio e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dalla stessa ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La Giunta Nazionale è responsabile per la valutazione della capacità del CONI di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. La Giunta Nazionale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del CONI o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del CONI.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



CONI
Comitato Olimpico Nazionale Italiano
Alessandro Cherubini



COMI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del CONI;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dalla Giunta Nazionale, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della Giunta Nazionale del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del CONI di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il CONI cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 16 maggio 2019

KPMG S.p.A.

Marco Maffei
Socio



BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

ALLEGATO 1

**Conto economico
predisposto in base al format di cui
al Decreto MEF 27 marzo 2013**



Lo schema di conto economico annuale, di seguito riportato, è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni in materia di armonizzazione dei documenti contabili delle Pubbliche Amministrazioni (L. 196/2009, D.Lvo 91/2011, Decreto MEF 27 marzo 2013, circolare MEF - RFS n. 35/2013). Tale documento è stato elaborato riclassificando le voci del format standard di conto economico del CONI (vedi sopra) per adeguarlo rispetto al formato di cui ai citati provvedimenti normativi.

SILANZIO ECONOMICO ANNUALE (ex art. 2, comma 3 D.MEF 27 marzo 2013)	2018	
	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		444.629.318
a) contributo ordinario dallo Stato	417.030.511	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0	
b.1) con lo Stato		
b.2) con le Regioni		
b.3) con altri enti pubblici		
b.4) con l'Unione Europea		
c) contributi in conto esercizio	17.988.478	
c.1) contributi dallo Stato		
c.2) contributi dalle Regioni	9.751.786	
c.3) contributi da altri enti pubblici	7.255.479	
c.4) contributi dall'Unione Europea / organismi internazionali	981.213	
d) contributi da privati	0	
e) proventi fiscali e parafiscali		
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	9.640.329	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incremento di Immobili per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		2.194.339
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		
b) altri ricavi e proventi	2.194.339	
Totale valore della produzione (A)		466.823.656
B) COSTO DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		10.871.617
7) per servizi		428.140.115
a) erogazione di servizi istituzionali	301.181.761	
b) acquisizione di servizi	125.947.990	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.010.364	
8) per godimento beni di terzi		0
9) per il personale		0
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
10) ammortamenti e svalutazioni		2.286.659
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	643.158	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	266.780	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.376.721	



BILANCIO ECONOMICO ANNUALE (ex art. 2, comma 3 D.MEF 27 marzo 2013)	2018	
	Parziali	Totali
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamento per rischi		
13) altri accantonamenti		958.713
14) oneri diversi di gestione		3.364.586
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	2.987.082	
b) altri oneri diversi di gestione	377.504	
Totale costi della produzione (B)		445.623.698
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)		1.701.267
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		
16) altri proventi finanziari		4.153
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi da quelli precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	4.153	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(13.105)
a) interessi passivi		
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		
c) altri Interessi ed oneri finanziari	(13.105)	
17 bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17-17bis)		(8.952)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		0
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) svalutazioni		0
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		
Totale delle partite straordinarie (20-21)		0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.193.015
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	(606.724)	(606.724)
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		586.291



Copie Conferme all'originale
Segreteria Organizzativa
Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini



BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

ALLEGATO 2

**Conto consuntivo in termini di
cassa
predisposto in base
al format di cui
al Decreto MEF 27 marzo 2013**



Il conto consuntivo in termini di cassa, articolato per missioni e programmi, di seguito riportato, è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni in materia di armonizzazione dei documenti contabili delle Pubbliche Amministrazioni (L. 196/2009, D.Lvo 91/2011, Decreto MEF 27 marzo 2013, circolare MEF - RFS n. 35/2013). In particolare, partendo dalle risultanze del conto economico annuale (v. sopra, allegato 1), è stata effettuata una riconduzione da valori economici a valori finanziari (per cassa), secondo il format e le regole tassonomiche di cui rispettivamente all'allegato 2 e 3 del citato decreto MEF.

ENTRATE

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0
II	Tributi	0
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	0
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	427.877.263
II	Trasferimenti correnti	427.877.263
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	427.018.053
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	859.211
I	Entrate extratributarie	8.338.789
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.337.987
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	7.337.987
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	489
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	
III	Altri interessi attivi	489
II	Altre entrate da redditi da capitale	0
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	



Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
II	Rimborsi e altre entrate correnti	1.000.313
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	1.000.313
I	Entrate in conto capitale	
II	Tributi in conto capitale	0
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	0
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazione pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	



Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Entrate entrate in conto capitale	0
III	Entrate derivanti da conferimento Immobili a fondi Immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
II	Alienazione di attività finanziarie	0
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Ist. Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.ni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Ist. Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	



Copia Conforme all'originale
Magistrato Ogino Collegiali
Alessandro Chiorboli

Alessandro Chiorboli



CONI

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione Prestiti	0
II	Emissione di titoli obbligazionari	0
III	Emissione titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	0
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	0
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	0
II	Entrate per partite di giro	0
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	0
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni Pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE		436.216.052

W



Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

USCITE

Livello		Descrizione codice economico	Missione	Programma	Reggruppamento COFOG 2° livello	TOTALE SPESE
Spese a carico						
II		Redditi da lavoro dipendente				
III		Ributazioni lorde				
III		Contributi sociali a carico dell'Ente				
II		Imposte e tasse a carico dell'Ente	090 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(525.900)
III		Imposte e tasse a carico dell'Ente	090 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(525.900)
II		Acquisto di beni e servizi	090 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(139.210.341)
III		Acquisto di beni non sanitari				
III		Acquisto di beni sanitari				
III		Acquisto di servizi non sanitari	090 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(139.210.341)
III		Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali				
II		Trasferimenti correnti	090 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(271.062.888)
III		Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	090 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(4.627.256)
III		Trasferimenti correnti a Famiglie				
III		Trasferimenti correnti a Imprese				
III		Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	Classificazione per missioni - programmi - COGOG	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(266.910.631)
III		Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	Classificazione per missioni - programmi - COGOG	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(125.000)
II		Interessi passivi				
III		Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine				
III		Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine				
III		Interessi su finanziamenti a breve termine				
III		Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				
III		Altri interessi passivi				




 Copia Conforme all'Originale
 Segreteria Organizzativa
 Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

Livello		Descrizione codice economico	Missione	Classificazione per missioni - programmi - COGOG	Regroupamento COFOG 2° livello	TOTALE SPESE
II		Altre spese per redditi da capitale				0
III		Utili e avanzi distribuiti in uscita				
III		Diritti reali di godimento e servizi onerosi				
III		Altre spese per redditi da capitale n.a.c.				
II		Rimborsi e poste correttive delle entrate				0
III		Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, etc.)				
III		Rimborsi di imposte in uscita				
III		Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea				
III		Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso				
II		Altre spese correnti	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(29.871.959)
III		Fondi di riserva e altri accantonamenti				
III		Versamenti IVA e debito	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(24.124.258)
III		Premi di assicurazione				
III		Spese dovute a sanzioni				
III		Altre spese correnti n.a.c.	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(5.747.702)
I		Spese in conto capitale				0
II		Tributi in conto capitale a carico dell'ente				
III		Tributi su lasciti e donazioni				
III		Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente				
II		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				0
III		Beni materiali				0
III		Terreni e beni materiali non prodotti				
III		Beni immateriali				
III		Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario				
III		Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario				
III		Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario				



22



Copia Conforme all'originale
Segreteria Organizzativa
Alessandro Charabini
Alessandro Charabini

		Classificazione per missioni - programmi - COFOG			TOTALE SPESE
Descrizione codice economico		Missione	Programma	Regroupamento COFOG 2° livello	
II	Contributi agli investimenti	090 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(3.443.000)
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche	090 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(3.443.000)
III	Contributi agli investimenti a Famiglie				
III	Contributi agli investimenti a Imprese				
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private				
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Trasferimenti in conto capitale				0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche				
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie				
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese				
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private				
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private				
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Pubbliche				
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie				
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese				
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private				
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso l'Unione Europea e al Resto del Mondo				




 Copia Conforme all'originale
 Segreteria Organizzativa
 Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



Livello		Descrizione codice economico		Classificazione per missioni - programmi - COFOG			TOTALE SPESE
				Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	
II		Altre spese in conto capitale					0
III		Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale					
III		Altre spese in conto capitale n.a.c.					
II		Spese per accantonamento in attività finanziarie					0
III		Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale					
III		Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento					
III		Acquisizioni di titoli obbligazionari a breve termine					
III		Acquisizioni di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					
II		Concessione crediti di breve termine					0
III		Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a					
III		Amministrazioni Pubbliche					
III		Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie					
III		Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese					
III		Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III		Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
III		Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a					
III		Amministrazioni Pubbliche					
III		Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie					
III		Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese					
III		Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III		Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					0
III		Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a					
III		Amministrazioni Pubbliche					
III		Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie					
III		Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese					
III		Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III		Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					

[Handwritten signature]



Copia Conforme all'Originale
 Segreteria Organi Collegiali
 Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



Livello		Descrizione codice economico	Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	TOTALE SPESE
Spese per l'Amministrazione Finanziaria						
II		Acquisizioni di attività finanziarie				0
III		Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale				0
III		Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento				
III		Acquisizioni di titoli obbligazionari a breve termine				
III		Acquisizioni di titoli obbligazionari a medio-lungo termine				
II		Concessione crediti di breve termine				0
III		Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a				
III		Amministrazioni Pubbliche				
III		Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie				
III		Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese				
III		Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III		Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III		Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a				
III		Amministrazioni Pubbliche				
III		Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie				
III		Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese				
III		Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III		Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				0
II		Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a				
III		Amministrazioni Pubbliche				
III		Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie				
III		Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese				
III		Istituzioni Sociali Private				
III		Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				



Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Chianfardini
Alessandro Chianfardini



Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo				
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie				0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo				
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)				
III	Versamenti ai depositi bancari				
II	Rimborso di titoli obbligazionari				
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine				

[Handwritten signature]



Copia Conforme all'originale
 Segreteria Organizzativa
 Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



Livello		Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
			Missione	Programma	Regroupamento COFOG 2° livello	
III		Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine				
II		Rimborsi prestiti a breve termine				
III		Rimborso finanziamenti a breve termine				
III		Chiusura anticipazioni				
II		Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				
III		Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				
III		Rimborso prestiti da attuazione Contributi Pluriennali				
II		Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione				
II		Rimborso di altre forme di indebitamento				
III		Rimborso Prestiti - Leasing finanziario				
III		Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione				
III		Rimborso Prestiti - Derivati				
I		Chiusura Annullazioni/revocate dell'istituto riscattare/cessare				
I		Uscite per conto di terzi e partite di giro				
II		Uscite per partite di giro	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(664.561)
III		Versamenti di altre ritenute				
III		Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(321.760)
III		Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(342.821)
III		Altre uscite per partite di giro				
II		Uscite per conto terzi				
III		Acquisto di beni e servizi per conto terzi				
III		Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche				
III		Trasferimenti per conto terzi a Altri settori				
III		Depositi di/prezzo terzi				
III		Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi				
III		Altre uscite per conto terzi				
TOTALE GENERALE USCITE						(1.329.142)
SALDO ENTRATE - USCITE						(1.329.142)



BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

ALLEGATO 3

**RELAZIONE
di Sport e salute S.p.A.
SUI RISULTATI
ECONOMICO - FINANZIARI
E SUI SERVIZI RESI AL CONI**



Handwritten signature or mark in the bottom right corner.



INDICE

1	OBIETTIVO DEL DOCUMENTO	3
2	CONTO ECONOMICO SPORT E SALUTE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2018	4
3	RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI E SERVIZI RESI AL CONI ED ALLE FSN	5
3.1	Sintesi dei risultati della gestione.....	5
3.2	Contratto di servizio con il CONI.....	5
3.2.1	Espletamento delle attività a favore del CONI.....	7
3.2.2	Fornitura al CONI ed alle FSN degli spazi uso ufficio e relativi servizi di facility.....	10
3.2.3	Espletamento delle attività a favore delle Federazioni Sportive.....	13
4	PROGETTI NON COMPRESI NEL PERIMETRO DEL CONTRATTO ANNUALE DI SERVIZIO	22



1 OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Il presente documento si pone come obiettivo quello di fornire un'informativa sul valore delle attività svolte dalla Società su richiesta di CONI - a favore dell'Ente stesso e delle Federazioni Sportive Nazionali - nell'ambito di quanto previsto nel contratto di servizio che regola annualmente i rapporti tra le parti (di seguito anche CdS).

Per completezza, in conclusione del documento, si analizzano anche le principali attività specificatamente richieste dall'Ente in corso d'anno, al di fuori del perimetro del contratto.

Per fornire l'informativa che necessita, i dati contabili risultanti per natura di ricavo e costo dal documento di bilancio 2018 della Società, sono stati **integrati sulla base di assunti e stime gestionali/statistiche** e rielaborati in file che comprendono fino a ca. 1.800.000 dati (nature di costo, sedi, utilizzatori sedi, driver di ribaltamento, destinatari dei ribaltamenti, ecc.), per fornire - **al meglio possibile** - una "rappresentazione per destinazione/per cliente" della gestione, basata cioè sulle attività svolte a favore dell'Ente o, su richiesta di quest'ultimo, a favore delle Federazioni.

Il presente documento è articolato come segue:

- sintesi dei risultati contabili della Società;
- valorizzazione (stime di carattere "gestionale") delle macro-attività per cliente fruitore delle prestazioni erogate (Ente CONI / Federazioni);
- valorizzazione (stime di carattere "gestionale") delle attività svolte a livello di singole Federazioni (in base agli assunti che verranno, di volta in volta, esplicitati nel documento).



2 CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETA' AL 31 DICEMBRE 2018

Dati in €/000	31.12.2018	31.12.2017
Valore della Produzione		
Ricavi da Servizi:		
Ricavi da Contratto di Servizio	100.971	100.408
Proventi da Concessione di Immobili e Impianti Sportivi	23.873	24.538
Altri Ricavi da Servizi	20.745	11.912
Totale Ricavi da Servizi	145.589	136.858
Rimborsi ed Altri Proventi	4.121	4.810
Totale Valore della Produzione (A)	149.710	141.668
Costi della Produzione		
Acquisti di beni di consumo e merci	(3.170)	(3.506)
Costi per Servizi:		
Manutenzione su Immobili ed Impianti Sportivi	(12.863)	(12.664)
Manutenzione su beni mobili	(2.531)	(2.261)
Utenze su Immobili ed Impianti Sportivi	(6.283)	(7.899)
Vigilanza su Immobili ed Impianti Sportivi	(3.220)	(3.100)
Pulizia su Immobili ed Impianti Sportivi	(4.446)	(4.188)
Vieghi e Trasporti	(5.648)	(3.470)
Assicurazioni Patrimonio, Personale, altro	(1.524)	(1.412)
Perizie, Consulenze e Prestazioni Professionali	(8.921)	(8.921)
Pubblicità e promozione	(1.379)	(794)
Costi di gestione foresterie	(3.329)	(3.413)
Buoni Pasto	(728)	(731)
Spese Postali	(372)	(491)
Stagisti	(360)	(206)
Costi di formazione del personale	(148)	(88)
Servizi di catering	(592)	(621)
Servizi fotografici e riprese video	(480)	(225)
Pubblicazioni di periodici e annuali	(334)	(291)
Organizzazione manifestazioni/eventi sportivi	(1.201)	(2.024)
Altri Costi per Servizi	(6.152)	(5.853)
Totale Costi per Servizi	(62.612)	(56.649)
Fitti Passivi e Noleggio Beni Mobili	(8.437)	(8.263)
Costo del Personale	(44.284)	(40.194)
Ammortamenti e Svalutazioni:		
Amm.to delle Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali	(11.474)	(11.584)
Svalutazione Immob.li Materiali e dei Crediti dell'Attivo Circolante	(399)	(106)
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(11.873)	(11.690)
Accantonamento a Fondo di previdenza CONI	(8.650)	(9.752)
Altri accantonamenti	(590)	(1.048)
Totale Accantonamenti	(9.240)	(10.800)
Oneri Diversi di Gestione	(6.253)	(8.421)
Totale Costi della Produzione (B)	(146.769)	(137.522)
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A+B)	3.942	4.146
Altri Oneri:		
Oneri e proventi finanziari netti	2.028	(1.478)
Totale Altri Oneri	2.028	(1.478)
Risultato ante imposte	5.970	2.670
Imposte del Periodo	(1.823)	(2.341)
Utile / Perdita d'Esercizio	4.147	329



3 RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI E SERVIZI RESI AL CONI ED ALLE FSN

3.1 Sintesi dei risultati della gestione

L'esercizio al 31 dicembre 2018 della Società si chiude con ricavi delle vendite e prestazioni per 145.589 €/000 - di cui da contratto di servizio con il CONI (di seguito CdS) per 100.971 €/000 e con il CIP per 4.951 €/000 - ed un **totale valore della produzione pari a 149.711 €/000**.

Sul **marginale operativo lordo, positivo per 31.308 €/000**, incidono i costi per materie prime, prestazioni/servizi e godimento di beni di terzi per 74.119 €/000 ed un costo del personale di 44.284 €/000.

Il **risultato operativo** della gestione caratteristica risulta **positivo per 3.942 €/000**, dopo aver assorbito, tra gli altri, costi per ammortamenti e svalutazioni per 11.873 €/000 e per accantonamenti per 9.240 €/000 - finalizzati ad integrare il Fondo di Previdenza ereditato dal CONI e finanziare gli esodi anticipati del personale dipendente, in continuità con la politica attuata dalla Società nel tempo e confermata per il periodo 2019-2020.

Sul **risultato prima delle imposte, positivo per 5.970 €/000**, incidono positivamente per 3.191 €/000 i dividendi riconosciuti dall'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) alla Società con l'approvazione del Bilancio di amministrazione straordinaria relativo al periodo di commissariamento dell'Istituto (01.01.2012 - 28.02.2018) e negativamente gli oneri finanziari netti per 1.163 €/000.

Sul **risultato d'esercizio, infine, pari a 4.147 €/000**, si riflettono gli accantonamenti per imposte correnti per 1.823 €/000.

Tale risultato positivo d'esercizio va ad accrescere il **patrimonio netto aziendale**, consolidatosi nel corso degli esercizi precedenti, che al 31 dicembre 2018 risulta così pari a **58.536 €/000**.

In termini di **confronto con le previsioni iniziali del Budget 2018**, il **valore della produzione** risulta **leggermente migliorativo per 2.922 €/000** (pari al 2%) come effetto netto dei seguenti elementi:

- per quanto attiene al corrispettivo del contratto di servizio con il CONI:
 - è stato consuntivato un importo complessivo di 100.971 €/000, sostanzialmente in linea con le previsioni (- 196 €/000 pari allo 0,2%);
 - sono state assorbite le maggiori attività erogate a beneficio del CONI in relazione Giochi Olimpici invernali di PyeongChang in Corea per 2.177 €/000;
- un incremento dei ricavi verso il CONI per attività richieste al di fuori del perimetro del contratto annuale di servizio, pari a 712 €/000;
- un incremento dei ricavi per attività a favore del Comitato Italiano Paralimpico (al momento del budget il perimetro dei servizi doveva essere ancora finalizzato tra le parti) pari a 538 €/000;
- un incremento dei ricavi da mercato pari 1.868 €/000.

Il **marginale operativo lordo** risulta **in linea con le previsioni di Budget (+ 363 €/000, pari all'1,2%)**, ove tale andamento evidenzia un incremento dei costi proporzionale all'incremento dei ricavi sopra esposto, lasciando dunque sostanzialmente invariata la marginalità complessivamente prodotta dalla Società, mentre il **risultato operativo** risulta **migliorativo** (per 858 €/000, pari al 29%) grazie principalmente ai minori accantonamenti per la gestione del Fondo pensionati ex-CONI (- 2.747 rispetto alle previsioni di budget), parzialmente compensati da accantonamenti effettuati per proseguire le politiche di incentivazione all'esodo, non previsti in budget, per 1.298 €/000.

Per una migliore comprensione degli andamenti dell'esercizio, vengono di seguito separatamente presi in esame i principali fattori che hanno caratterizzato la gestione.

Per approfondimenti sui risultati e sugli andamenti 2018 della Società si rimanda al documento di bilancio 2018 della stessa, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 marzo 2019 ed in fase di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci (MEF) e, comunque, a disposizione per ogni esame presso gli Organi Collegiali.

3.2 Contratto di servizio con il CONI



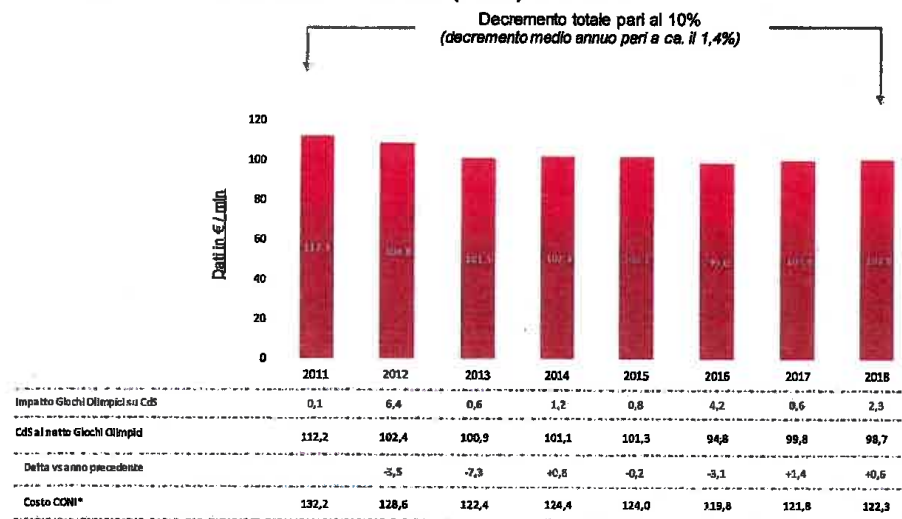
La Società ha adempiuto alle previsioni del contratto annuale assicurando nel 2018 le attività e le funzioni che l'Ente pubblico ha richiesto, tra le quali, sinteticamente:

- le attività ed i servizi dedicati in esclusiva all'Ente CONI, relativi al funzionamento degli uffici destinati all'esecuzione e sviluppo dell'attività istituzionale (uffici di Presidenza e Segreteria Generale; Organi Collegiali; Sport e Preparazione Olimpica; Organismi sportivi DSA, EPS, AB; Comunicazione e rapporti con i media; Supporto Organi di Giustizia Sportiva; Affari legislativi istituzionali ed attività di presidenza; Attività Internazionale e Medico - Scientifica antidoping; Assistenza Legale e Contenzioso; Vigilanza; Statuti e Regolamenti; Servizi Amministrativi per CONI Ente; Progetti Speciali; Corporate Social Responsibility; Centro Studi ed Osservatori statistici per lo Sport, Biblioteca presso la Scuola dello Sport, supporto Commissione Impianti Sportivi, supporto delle attività in materia di trasparenza ed anti-corruzione come previste dalla normativa vigente, ecc.);
- il supporto logistico - organizzativo degli uffici centrali del CONI e delle FSN, nonché la gestione centralizzata e dei relativi costi di funzionamento (fitti passivi ovvero ammortamenti, utenze, pulizia, vigilanza, manutenzioni, reti informatiche, ecc.) delle sedi territoriali del CONI e di diverse Federazioni;
- il supporto nella gestione del personale FSN e relativi adempimenti amm.vi (elaborazione buste paga);
- la gestione di alcune strutture sostanzialmente in esclusiva (Istituto di Medicina e Scuola dello Sport) ed impianti sportivi finalizzati alla preparazione di Alto Livello (Giulio Onesti in Roma, Tirenna e Formia), garantendo al CONI ed alle Federazioni standards di qualità progressivamente migliorati, priorità di utilizzo e tariffe agevolate e non incrementate nel corso degli anni;
- interventi strutturali migliorativi sugli impianti sportivi di Preparazione Olimpica/Alto Livello per l'adeguamento progressivo degli stessi alle esigenze della preparazione degli atleti, nei limiti del Budget della Società così come definito nel contratto tra le parti;
- il completamento dei progetti finalizzati alla ricerca scientifica applicata allo sport, a beneficio delle discipline impegnate nelle Olimpiadi invernali e, in prospettiva, estive.

Per quanto riguarda le attività finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico, separatamente quotate e consuntivate nell'ambito del corrispettivo del contratto di servizio, esse vengono esaminate al par. 3.2.1.

Nel 2018 il corrispettivo del contratto di servizio risulta sostanzialmente in linea rispetto al 2017 (+0,6 €/mln). Di seguito viene riportato il trend degli ultimi esercizi (2011-2018).

Grafico 1: Andamento contratto di servizio (€ mln) 2011-2018



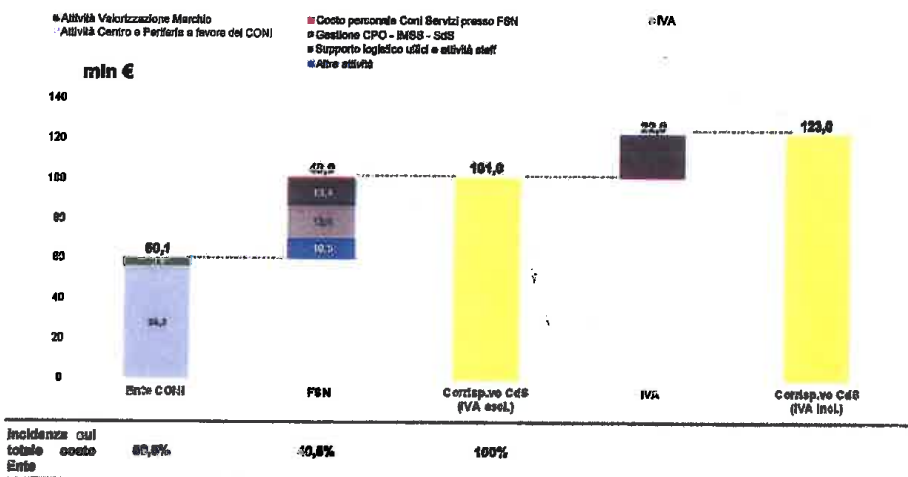
(* costo CdS del Bilancio CONI (inc. IVA)



In termini di valorizzazione (stima "gestionale") delle macro attività per cliente (Ente CONI / Federazioni) fruitore delle prestazioni rese nell'ambito del contratto di servizio, come da grafico 2. che segue,

- il 59,5% delle risorse è stato destinato alle attività previste a favore del CONI;
- il 40,5%, invece, è stato sostenuto per i servizi prestati a favore delle Federazioni.

Grafico 2: Ripartizione risorse del contratto di servizio 2018



Nei prossimi paragrafi, sono descritte le diverse attività che compongono le categorie di cui al grafico sopra.

3.2.1 Espletamento delle attività a favore del CONI

La Società, innanzitutto, tramite apposita struttura dedicata, ha curato, di concerto con i Vertici CONI, per un controvalore di 3.8 € mln (di cui 3 € mln direttamente riconducibili a tale attività e dunque puntualmente fatturati nell'ambito del Cds e 0.8 € mln di costi indiretti), le attività di valorizzazione del marchio che nel 2018 hanno riguardato, tra le altre, le iniziative relative ai Giochi Olimpici di Pyeong Chang. Nel corso del 2018 la Direzione Marketing ha consolidato le partnership commerciali nell'ambito delle categorie merceologiche disponibili, secondo le regole CIO, favorendo così una stabilizzazione dei ricavi commerciali (sia in termini cash, che in termini di controprestazioni in beni e servizi - VIK) iscritti nel bilancio del CONI per un totale di 9.5 € mln (inclusivi di ca. 3.1 € mln di ricavi da Top Programme CIO). Si ricorda, infine, che in continuità con gli esercizi precedenti, la gestione del marchio, ha richiesto il coinvolgimento di altre strutture della Società che si sono occupate, tra l'altro, della gestione amministrativa dei marchi, tramite lo sviluppo e protezione degli stessi (registrazione in Italia e all'estero).

La Società ha gestito gli uffici e le attività dedicate a funzioni istituzionali per l'attuazione dei compiti attribuiti dall'Ente CONI (a livello centrale e territoriale), trasferendo nel contratto oneri per complessivi 56.3 € mln, di cui:

- "diretti", cioè costi operativi netti (tutti i costi diretti riferibili alle strutture aziendali vengono nettati dei relativi ricavi conseguiti da terzi) per ca. 47.7 € mln per l'attuazione dei compiti stessi sintetizzati nelle prossime pagine nelle seguenti singole aree di attività e comprendente, tra le altre, la componente di mark-up applicato dalla Società sulle prestazioni eseguite:
 - funzioni istituzionali CONI;
 - impatti economici derivanti dalla pregressa gestione patrimoniale del CONI;
 - fornitura di spazi ad uso ufficio;
- "indiretti" per ca. 8.6 € mln relativi alle attività degli uffici centrali di staff quali, ad esempio, amministrazione e controllo, affari legali, risorse umane, acquisti, information technology, ecc.



Di seguito viene sinteticamente fornita l'articolazione dei principali costi diretti (47.7 € mln), riflessi poi nella Tabella 1, per un totale di 60.1 € mln, comprensivi dei costi indiretti e attività di valorizzazione del marchio.

Per una descrizione completa delle attività istituzionali dell'Ente curate attraverso le strutture della Società nel 2018, si rimanda alla Relazione della Giunta Nazionale al bilancio CONI 2018.

Sport e Preparazione Olimpica

La Direzione ha sostenuto spese per ca. 2.9 € mln per le seguenti principali attività:

- Pianificazione e gestione delle trasferte delle delegazioni italiane agli eventi giovanili internazionali in ambito CIO/COE;
- Preparazione eventi dei Giochi Olimpici Invernali di Pyeong Chang 2018, Giochi del Mediterraneo Tarragona 2018;
- Seminari Internazionali Tecnico-Scientifici - Gruppi di Lavoro: attività di formazione dei quadri tecnici con corsi specifici e gruppi di lavoro, per favorire lo scambio delle conoscenze nelle diverse discipline;
- Cura dei rapporti e collaborazione con i Corpi Sportivi Civili e Militari.

Territorio e Promozione dello Sport

All'impegno della Società sono corrisposti costi operativi della struttura per 11.9 € mln, comprendenti il costo del personale sia a livello di uffici centrali (33 risorse per 1.7 € mln), che degli uffici periferici (220 risorse per 9.8 € mln), nonché il coordinamento e la gestione dei presidi organizzativi destinati al supporto delle Strutture Territoriali del CONI (Comitati Regionali e Coni Point).

La struttura ha provveduto a curare, con costi di 0.4 € mln, il funzionamento operativo delle strutture centrali e Territoriali ed alle attività di coordinamento (riunioni, condivisione progettualità, tavoli di lavoro, ecc.) che coinvolgono nell'arco dell'intero anno gli Organi Territoriali, il personale sia del centro, che del territorio.

Inoltre, come richiesto dal CONI nel corso dell'anno, ha supportato attività rivolte alla promozione e organizzazione di eventi rendicontati al di fuori del contratto di servizio quali a titolo esemplificativo: campi estivi Educamp, Trofeo CONI e Centri di orientamento ed avviamento allo Sport, nonché, gestito dall'ufficio Corporate Social Responsibility, il progetto Sport di Classe.

Attività di vigilanza antidoping, statuti e regolamenti

I costi operativi 2018 sono di ca. 3.8 € mln per la realizzazione delle attività dei seguenti principali uffici

- Comitato Controlli Antidoping (CCA);
- Comitato per l'Esenzione ai Fini Terapeutici (CEFT);
- Procura Nazionale Antidoping (PNA ex UPA);
- Tribunale Nazionale Antidoping (TNA);
- Statuti e Regolamenti;
- Vigilanza su FSN ed Organismi sportivi.

Progetti Speciali

I costi operativi 2018 sono di ca. 0.5 € mln in coerenza con gli esercizi precedenti. L'insieme dei servizi che la Società ha realizzato nel 2018 per il CONI, attraverso l'Area Progetti Speciali, è riconducibile alle seguenti principali tipologie, declinate secondo i macro-obiettivi assegnati dalle linee programmatiche quadriennali:

- Individuazione e supporto alla partecipazione a bandi di gara europei;
- miglioramento dell'inserimento del movimento sportivo italiano in progetti europei.

Altri Uffici strettamente istituzionali CONI, con costi operativi complessivi pari ca. 7 € mln, quali Supporto alla Presidenza CONI ed Affari legislativi ed istituzionali, alla Segreteria Generale CONI, Organi Collegiali CONI, Comunicazione e Rapporti con i Media, Corporate e Social Responsibility, Servizi Amministrativi per CONI Ente, Centro Studi e rivista di diritto sportivo, Supporto Commissione Impianti Sportivi e Biblioteca dello Sport.

Principali impatti economici derivanti dalla pregressa gestione patrimoniale CONI

La gestione economica, patrimoniale e finanziaria della Società riflette, come ogni anno, anche alcune voci rilevanti che derivano dalla pregressa gestione dell'Ente, ereditate dalla Società al momento della sua costituzione ex-lege, e che continuano a determinare impatti significativi sull'andamento dei conti.



La Società ha aggiornato anche nel 2018 il valore del **Fondo di Previdenza CONI** (fondo istituito nel 1971 e soppresso nel 1999 che riassume gli attuali impegni relativi al trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI ed ereditato come passività in fase di costituzione ex-lege della Società stessa) sulla base della perizia di stima redatta da uno studio attuariale appositamente incaricato. L'adeguamento del fondo all'interno del bilancio 2018 ha avuto un impatto in termini di costi per **7.1 € mln.**

In riferimento all'**indebitamento** ereditato dal CONI, Sport e salute nel corso del 2018 ha sostenuto oneri finanziari riconducibili sull'anno a tali debiti pari a **ca. 0.9 € mln.**

Fornitura di spazi ad uso ufficio

La Società inoltre ha sostenuto costi per la fornitura di spazi ad uso ufficio per totali **7.7 € mln** a favore delle strutture CONI a livello centrale e territoriale (per un dettaglio v. paragrafo 3.2.2 "Fornitura al CONI ed alle Federazioni Sportive degli spazi ad uso ufficio, centrali e periferici e relativi servizi di facility").

Altre attività, con costi operativi complessivi pari ca. **5.8 € mln**, quali altri costi del personale non direttamente imputabili a uffici istituzionali, mark up ecc.

Tabella 1. Espletamento delle attività a favore del CONI

Descrizione	Costi operativi netti	Costo del Personale	Altri costi	Soldi/quote	Costi indiretti	Totale
Miscelung: attività di valorizzazione marchi CONI	2.540	398		3.028	777	3.805
Uffici che svolgono attività istituzionale:						
Segreteria Presidenza e Affari Legislativi Istituzionali	395	1.397		1.792	282	3.866
Segreteria Segretario Generale Ente CONI	85	719		803	120	924
Preparazione Olimpica di interesse CONI	1.851	1.021		2.881	334	4.046
Rapporti con i Media	394	1.207		1.601	243	3.445
Supporto a Commissioni Impianti Sportivi	26	309		335	59	394
Biblioteca dello Sport	28			28	4	36
Territorio e Promozione dello Sport (Centro e Periferia)	423	11.503		11.926	3.465	16.360
Indirizzo e Vigilanza Organismi Sportivi (vigilanza FSN, statuti e regolamenti, giustizia sportiva ecc.)	360	1.654		2.015	342	2.367
Altre attività di vigilanza (Antidoping)	690	1.059		1.749	326	2.074
Corporate Social Responsibility	119	659		777	169	945
Servizi Amministrativi per CONI Ente	171	612		782	115	897
Progetti Speciali	7	578		585	107	692
Organi Collegiali	301	401		701	121	822
Centro studi e Diritto Sportivo	101	140		241	41	282
Totale Attività Istituzionale	4.958	21.257		26.215	5.772	31.987
Altri costi/attività:						
Accantonamento a Fondo Pensione Integrativa	7.100			7.100		7.100
Interessi finanziari per indebitamento ereditato da CONI	684			684	105	900
Costi spazi ad uso ufficio per Organizzazione Territoriale (CP e CR)	5.431			5.431		5.431
Costi spazi ad uso ufficio per Uffici Centrali	1.512			1.512		1.512
Costi spazi ad uso ufficio per DSA, EPS e AB	800			800		800
Lavori /migliorie sale /strutture Istituzionali di interesse CONI						
Amn.li oltre ecdi (non individuali negli "spazi uffici") ed impianti sportivi	249			249	30	279
Elaborazione buste paga pensioni e CONI	0				378	378
Altri costi del personale non direttamente imputabili ad uffici istituzionali	1.298	1.267		2.666	1.190	3.785
Pro quota imposte dell'esercizio	0				1.115	1.115
Altro	6		2.913	2.919		2.919
Totale Altri costi/attività	17.281	1.267	2.913	21.461	2.817	24.279
Totale attività istituzionale ed altri costi/attività	22.239	22.524	2.913	47.676	8.589	66.265
Totale generale	24.578	22.911	2.913	60.704	8.367	60.070



3.2.2 Fornitura al CONI ed alle FSN degli spazi ad uso ufficio e relativi servizi di facility

Nel corso del 2018 è stata confermata l'impostazione del modello di controllo dei dati relativi agli spazi ad uso ufficio, che consente la stima della valorizzazione del servizio offerto. Tale modello si basa su:

1. **la mappatura delle sedi** gestite dalla Società e la suddivisione degli spazi in base a categorie prestabilite (es. area uffici, spazi comuni, ecc.);
2. **la mappatura degli occupanti** di ciascuna sede, attraverso l'individuazione degli spazi per mq occupati dai singoli soggetti (Comitati Regionali e Delegazioni Provinciali/Coni Point, FSN centrali e periferiche, altri soggetti). Tale dettaglio costituisce una rappresentazione statica/puntuale al 31 dicembre 2018 (non tiene, cioè, conto di eventuali evoluzioni intervenute nel corso dell'esercizio);
3. **l'individuazione dei costi associati alle sedi**, attraverso l'individuazione dei costi legati alla gestione delle stesse (es. tutte le utenze, la manutenzione, la vigilanza, la pulizia degli uffici, gli ammortamenti dei beni e i fitti passivi e oneri condominiali, IMU, TARI, TASI, servizi di connettività, presidio L. 81/08 sicurezza sul lavoro, ecc.);
4. **l'imputazione dei costi delle sedi sui soggetti occupanti**: sulla base delle risultanze delle tre precedenti fasi.

In relazione al punto 1 di cui sopra (mappatura delle sedi), si tenga conto che nel corso del 2018 la struttura deputata alla gestione del patrimonio della Società ha rivisto i criteri di valutazione del MQ al fine di dare una rappresentazione più coerente con il mercato. Le variazioni rispetto al 2017 sono principalmente riconducibili alle valutazioni relative a:

- seminterrati e locali tecnici (es. locali caldaie), rappresentati al 15% della loro estensione;
- balconi, rappresentati al 25% della loro estensione;
- posti auto coperti, rappresentati al 35% della loro estensione;
- puntuale ripartizione delle scale e dei vani ascensore negli immobili con più piani.

In virtù di quanto sopra, la Società, nell'esercizio 2018, rappresenta di aver gestito **ca. 153 mila mq commerciali**; di questi ca. 131 mila mq commerciali sono destinati ad uso ufficio a favore:

- delle Federazioni Sportive Nazionali (ca. 85 mila mq, pari al 65%, non comprendenti i dati relativi al CIP non più rientrante nell'ambito del CdS);
- Ente CONI (ca. 41 mila mq, pari al 31%);
- ed altri soggetti (EPS, DSA, AB per un totale di ca. 5 mila mq, pari al 4%).

Relativamente ai costi connessi al servizio erogato, essi ammontano a ca. **23.7 € mln** complessivi e sono così ripartiti:

- Federazioni Sportive Nazionali ca. 15.9 € mln (ca. 67% del totale costi %, non comprendenti i dati relativi al CIP non più rientrante nell'ambito del CdS);
- Ente CONI ca. 6.9 € mln (29%);
- altri soggetti (EPS, DSA, AB) ca. 0.8 € mln (3%).

Di seguito vengono evidenziati in forma grafica tali risultati.

Viene, inoltre, fornita un'ulteriore chiave di lettura dal lato dei costi, ovvero una simulazione effettuata a fini puramente informativi, a "costi teorici di mercato", aggiornati secondo i riferimenti 2018 pubblicati dall'Agenzia del Territorio, del valore degli spazi ufficio resi disponibili dalla Società alle FSN ed al CONI, ottenuta **sostituendo il solo valore degli ammortamenti e degli affitti sostenuto dalla Società, con i valori medi di affitto a prezzi di mercato per città di riferimento (fonte: Agenzia del Territorio).**

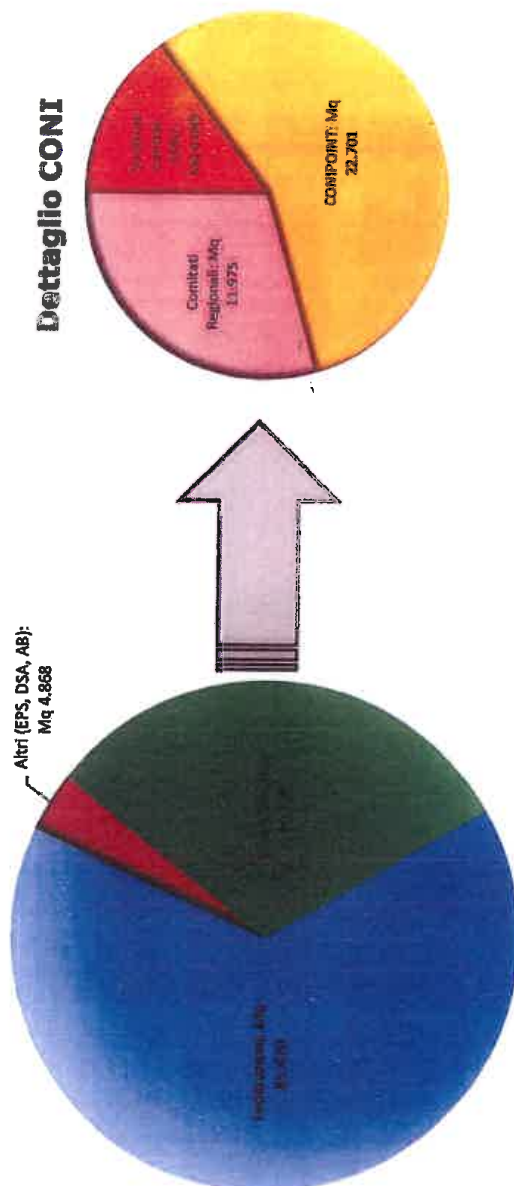
Ai "costi teorici di mercato" (in sostituzione di ammortamenti e affitti), per garantire parità di perimetro e confrontabilità, sono stati affiancati gli effettivi costi di facility presenti anche nel modello precedente (es. utenze, manutenzione edile ecc.).


 Copia Conforme all'originale
 Segreteria Organi Collegiali
 Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



Grafico 3: Distribuzione mq per tipologia di fruitore

Totale Mq commerciali resi disponibili (tra sedi centrali e periferiche) da Sport e Salute: 131.064 Mq

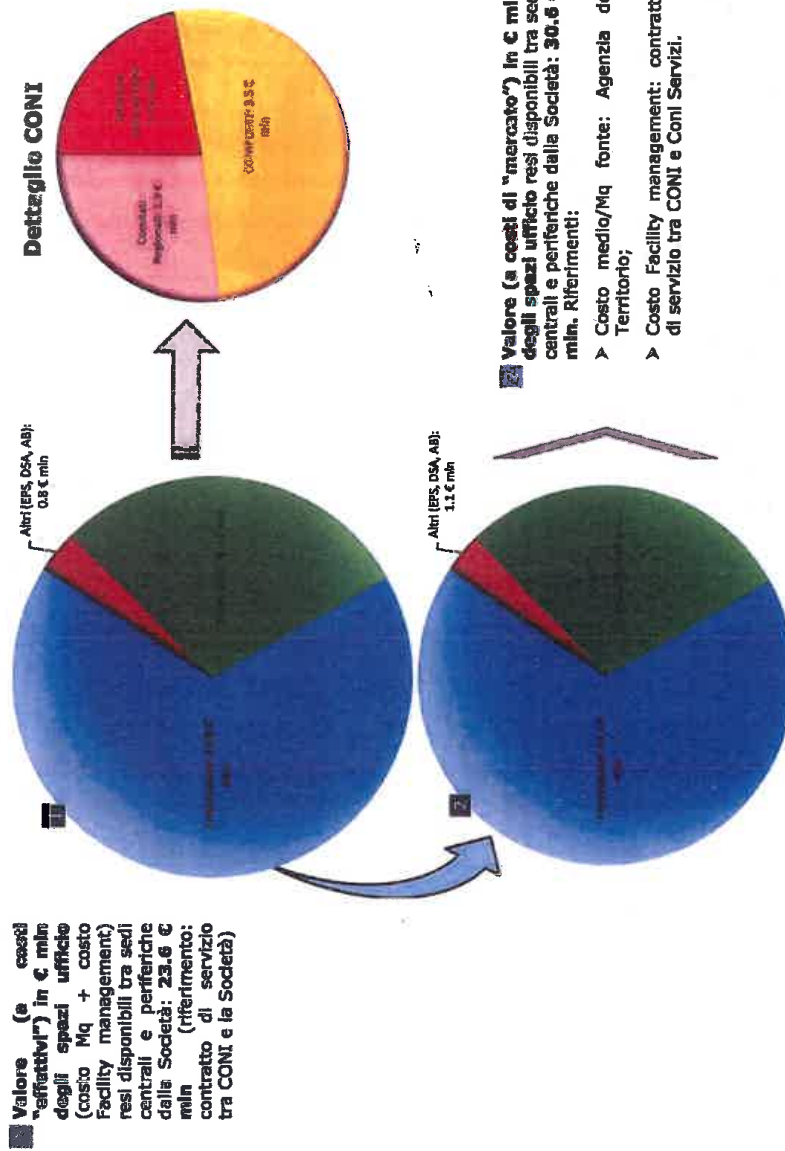


In periferia, la maggior parte delle sedi ospitano contemporaneamente le varie Federazioni Sportive ed anche, in spazi più ridotti, i Comitati CONI


 Copia Conforme all'originale
 Segreteria Organizzativa
 Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



Grafico 4: Allocations dei costi effettivi e di mercato per tipologia di fruitore





3.2.3 Epletamento delle attività a favore delle Federazioni Sportive

Su richiesta del CONI, la Società mette a disposizione, principalmente,

1. gli spazi uffici ove le Federazioni hanno la propria sede, completi di servizi accessori (utenze, pulizia, vigilanza, presidio di manutenzione, servizi di rete, ecc.);
2. le strutture ed i servizi dei Centri di Preparazione Olimpica di Formia, Roma, Tirrenia e Schio;
3. le strutture ed i servizi dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport;
4. le strutture ed i servizi della Scuola dello Sport;
5. i costi relativi ai servizi della Preparazione Olimpica erogati in favore delle FSN;
6. i servizi di assegnazione e gestione del personale presso le FSN.

Di seguito vengono esaminate le valorizzazioni dei diversi servizi resi, mentre un quadro di sintesi viene offerto nelle tabelle riassuntive nr. 8 e 9.

Si precisa che i dati relativi ai primi 3 punti sopra, sono stati considerati nelle analisi che seguono, al netto delle attività erogate a favore del CIP, oggetto di fatturazione separata nei confronti dello stesso CIP nel corso del 2018, e quindi da considerarsi al di fuori del perimetro del Contratto di Servizio.

Fornitura di spazi ad uso ufficio

La Società ha gestito gli spazi ad uso ufficio destinati all'utilizzo da parte delle Federazioni Sportive Nazionali, sia nelle sedi di Roma e Milano, che nelle sedi periferiche, sostenendo costi per ca. 15,9 € mln. Di seguito il dettaglio dei costi distribuito sulle singole FSN in base all'effettiva occupazione degli spazi:

Tabella 2: distribuzione dei mq e costi (dati in €/000) degli spazi uso ufficio per singola FSN

FSN	MQ centro	MQ periferia	Tot MQ	Totale costi	FSN	MQ centro	MQ periferia	Tot MQ	Totale costi
ACI	-	55	55	11.244	FIFE	664	160	825	163.862
FCI	324	2.849	3.174	899.863	FIPM	687	86	773	191.358
FGDI	870	1.333	2.203	386.207	FIPSAS	1.208	1.871	3.179	556.116
FIB	1.488	1.431	2.917	615.309	FR	446	1.101	1.548	408.422
FIBA	428	109	535	121.608	FIS	1.147	227	1.374	214.001
FIBS	1.412	393	1.805	258.810	FISE	2.741	2.446	5.187	520.740
FIC	1.467	67	1.534	240.486	FISG	1.076	341	1.417	328.068
FICK	564	288	851	174.150	FISI	2.987	814	3.802	754.903
FICR	643	2.694	3.336	435.187	FISW	454	42	496	134.389
FIDAL	4.436	3.188	7.622	1.365.882	FIT	447	2.647	3.094	578.035
FIDASC	391	408	799	122.240	FITA	827	68	894	186.209
FIDS	118	462	578	148.168	FITARCO	880	386	1.347	288.523
FIG	1.528	248	1.776	275.496	FITAV	1.243	125	1.388	208.627
FIGC	115	1.954	2.069	196.847	FITET	199	571	770	196.414
FIGH	409	476	888	220.917	FITRI	131	423	554	144.640
FIH	851	286	1.137	171.590	FIV	77	446	523	77.805
FISR	1.873	207	2.080	328.301	FMI	2.137	863	2.800	622.125
FJLKAM	-	754	754	120.288	FMSI	636	1.550	2.187	448.454
FIM	506	232	738	177.881	FPI	862	616	1.489	325.869
FIN	1.616	1.989	3.607	1.058.199	FIGS	-	28	28	7.842
FIP	2.604	4.484	7.088	1.434.590	AECI	-	4	4	641
FIPAV	431	4.808	5.338	827.401	UIIS	775	323	1.099	203.576
					Totale	41.666	43.665	85.470	18.947.670

composto per 12.841 €/000
da costi diretti e per 3.107
€/000 da costi indiretti



Gestione dei Centri di Preparazione Olimpica

I Centri di Preparazione Olimpica (CPO) hanno garantito continuità all'offerta di servizi specialistici agli atleti delle Federazioni Sportive Nazionali. Il risultato operativo - costi (diretti) della produzione, al netto dei ricavi da terzi/mercato - aggregato della gestione dei centri di Formia, Roma, Tirrenia e Schio (per il quale esiste una convenzione a titolo oneroso con il Comune che si esaurirà nel 2019) è stato negativo nel 2018 per 7.2 € mln. Considerando anche i costi indiretti, il risultato della gestione 2018 dei CPO è stato negativo per ca. 8.8 € mln.

Le presenze presso i Centri sono state nell'arco del 2018 ca. 105 mila. Di seguito si forniscono le principali statistiche relative all'occupazione delle strutture alberghiere e di servizio ed alle presenze nell'esercizio.

Tabella 3: Presenze CPO - elementi generali

Dati 2018	Formia	Tirrenia	G. Onesti	Totale CPO
Presenze	35.176	22.897	47.398	105.232
Posti letto complessivi disponibili	42.950	42.940	21.540	162.790
Presenze giorno medie	85	63	229	288
Posti letto giorno disponibili	394	116	357	446
Tasso di occupacy media	22%	54%	65%	65%
Tariffa media posto letto a pensione completa per FSN	53	52	55	53

Dettaglio presenze 2018	Formia	Tirrenia	G. Onesti	Totale CPO
FSN	28.238	17.620	41.376	87.014
Privati	6.070	4.016	2.564	13.020
Interesse CONI e Sport e salute	914	-	2.741	3.712
Altro	-	1.261	359	1.486

Tabella 4: Presenze CPO - per Federazione

FSN	CPO	FSN	CPO	FSN	CPO
AeCI	-	FIGH	479	FISG	13
FCI	39	FIGS	-	FISI	2.196
FGdI	1.532	FIH	1.006	FISW	-
FIB	-	FISR	133	FIT	10.245
FIBA	49	FISRAM	1	FITA	6.491
FIBS	4.923	FIM	-	FITARCO	391
FIC	38	FIN	2.785	FITAV	276
FICK	331	FIP	5.453	FITET	8.229
FICR	-	FIPAV	14.208	FITRI	98
FIDAL	10.762	FIPE	5.276	FIV	462
FIDASC	-	FIPAI	337	FMI	-
FIDS	-	FIPAS	-	FMSI	-
FIG	3	FIR	4.730	FPI	202
ACI	-	FIS	3.436	UITS	4
FIGC	2.457	FISE	172	TOTALE	87.014

La Società ha progressivamente investito, nel corso degli anni³, per strutturare sui Centri un'offerta impiantistica e di strutture di servizio adeguata alle esigenze delle Federazioni. Alcune di queste, utilizzano

³ Per gli investimenti degli esercizi precedenti, si rimanda ai precedenti bilanci. Nel 2018 la Società ha effettuato investimenti sui centri di Preparazione Olimpica per 2.472 €/000 che sono confluiti in parte sotto forma di ammortamenti nei costi diretti del CPO, mentre in parte sono stati finanziati direttamente dal CONI per 2.008 €/000 tramite l'erogazione di un contributo alla Società (Delibera Giunta Nazionale n° 562 del 20 dicembre 2016) e dalla Fondazione Mutualità Generale degli Sport Professionistici a Squadre per 100 €/000, non dando origine ad ammortamenti e, quindi, a costi per la gestione del CPO.



effettivamente l'offerta di impianti e servizi del CPO - in certi casi saturandola -; altre, pur avendo la possibilità, per diverse ragioni tecniche, non la sfruttano a pieno. Di seguito si riporta la valorizzazione dei servizi resi dai CPO, attraverso l'allocazione del risultato operativo aggregato 2018, inclusivo dei costi indiretti, sulle Federazioni in base al potenziale sfruttamento dei singoli impianti sportivi di cui si compongono i CPO⁴.

Tabella 5: valorizzazione dei servizi resi dai CPO alle FSN

FSN	% su totale	Allocazione risultato economico CPO (€/000)	FSN	% su totale	Allocazione risultato economico CPO (€/000)	FSN	% su totale	Allocazione risultato economico CPO (€/000)
AeCI	0%	1	FIGH	2%	163	FISG	0%	5
FCI	1%	74	FIGS	2%	218	FISI	0%	37
FGdI	6%	558	FIH	0%		FISW	0%	
FIB	0%	30	FIR	0%	36	FIT	5%	413
FIBA	0%		FIJKAM	1%	76	FITA	0%	
FIBS	1%	128	FIM	0%		FITARCO	0%	17
FIC	0%	8	FIN	31%	2.721	FITAV	0%	
FICK	0%		FIP	6%	483	FITET	0%	18
FICR	0%		FIPAV	7%	590	FITRI	0%	
FIDAL	20%	1.710	FIPE	0%		FIV	0%	9
FIDASC	0%	7	FIPM	2%	153	FMI	0%	
FIDS	0%	27	FIPSAS	0%		FMSI	2%	215
FIG	0%	34	FIR	1%	12	FPI	0%	8
ACI	0%	6	FIS	5%	46	UITS	0%	
FIGC	5%	428	FISE	0%		Totale	100%	8.745

Il criterio di ripartizione adottato nella stima gestionale effettuata tiene conto di quanto segue:

- gli impianti sportivi di cui i CPO sono dotati hanno un diverso peso economico sulla gestione dei CPO stessi (es. la gestione di una piscina ha una diversa onerosità rispetto a quella associata ad una palestra od alla pista di atletica, campo da rugby, ecc.); i risultati economici dei CPO, pertanto, vengono ponderati in base al peso economico teorico della gestione di ciascun impianto componente il CPO stesso;
- tenuto conto della destinazione in termini sportivi dei singoli impianti, si è proceduto a riallocare la quota parte di risultato economico di ciascun impianto sulle singole FSN che **possono potenzialmente utilizzarlo**;
- nel caso di impianti utilizzabili da più FSN si è proceduto a ponderare la quota parte di risultato economico, proporzionalmente, in base al potenziale possibile utilizzo delle FSN interessate (es. palestre polivalenti attribuite direttamente a più FSN, considerando come coefficiente di approssimazione del movimento sportivo il numero di atleti agonisti);
- nella riallocazione dei costi si è anche tenuto conto del grado di **utilizzo effettivo** delle strutture da parte delle FSN: nel caso in cui una Federazione abbia utilizzato l'impianto a pieno delle proprie possibilità (in base al proprio movimento/disponibilità dell'impianto) e lo abbia remunerato alla Società (emissione fattura a fronte delle prestazioni erogate), non si procede a riallocare la quota parte di risultato economico dell'impianto su quest'ultima, nella misura in cui risulti già remunerato.

⁴ Come si legge nella relazione, per i CPO, si è preferito nel tempo adottare un criterio di ripartizione basato principalmente sullo sfruttamento teorico/potenziale dei Centri, piuttosto che sul mero utilizzo effettivo degli stessi. Ciò in quanto, un criterio che preveda la riallocazione del risultato economico dei CPO in base al solo numero di prestazioni effettivamente eseguite a favore delle singole FSN, (indice della frequentazione) delle strutture impiantistiche, farebbe ricadere l'allocazione di tale risultato, comprese le quote relative alle strutture specificatamente destinabili esclusivamente ad alcune FSN, interamente sulle sole FSN che frequentano i CPO, "danneggiandole" nella rappresentazione (risulterebbe loro associato un elevato importo), rispetto a quelle che potrebbero utilizzare i Centri, ma non lo fanno (con ciò, disperdendo, di fatto, anche parte del valore degli investimenti intrapresi nel tempo sul CPO dalla Società).



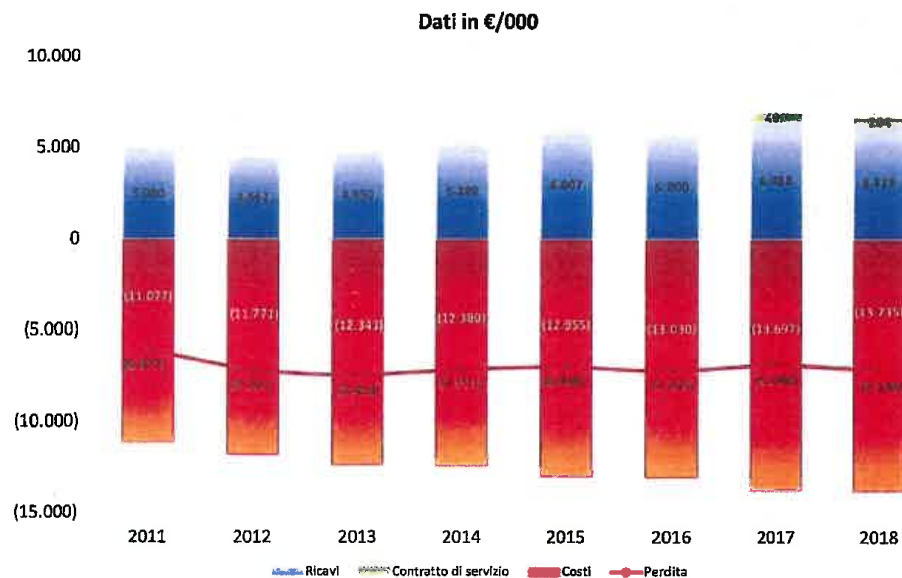
In ogni caso di seguito viene riportata anche l'allocazione dei servizi resi dai CPO in base alle presenze in luogo di quella di cui sopra elaborata in base al potenziale utilizzo delle strutture.

Tabella 6: valorizzazione dei servizi resi dai CPO alle FSN (criterio presenze)

FSN	% su totale	Allocazione risultato economico CPO (€/000)	FSN	% su totale	Allocazione risultato economico CPO (€/000)	FSN	% su totale	Allocazione risultato economico CPO (€/000)
AeCI	0%		FIGH	1%	48	FISG	0%	2
FCI	0%	4	FIGS	0%		FISI	3%	221
FGdI	2%	154	FIH	1%	130	FISW	0%	
FIB	0%		FISR	0%	19	FIT	12%	1.030
FIBA	0%	5	FJLKAM	0%		FITA	7%	652
FIBS	6%	495	FIM	0%		FITARCO	0%	39
FIC	0%	4	FIN	3%	275	FITAV	0%	28
FICK	0%	33	FIP	6%	552	FITET	9%	827
FICR	0%		FIPAV	16%	138	FITRI	0%	10
FIDAL	12%	1.082	FIPE	6%	530	FIV	1%	45
FIDASC	0%		FIPM	0%	34	FMI	0%	
FIDS	0%		FIPSAS	0%		FMSI	0%	
FIG	0%		FIR	5%	477	FPI	0%	20
ACI	0%		FIS	4%	351	LITS	0%	
FIGC	3%	247	FISE	0%	17	Totali	100%	8.745

Per completezza di informazione viene riportato nel grafico che segue il trend dei costi operativi diretti effettivi relativi ai centri di Formia, Roma, Tirrenia degli ultimi esercizi.

Grafico 5: Trend CPO dei costi operativi netti 2011-2018 (€/000)



Gestione di altri impianti

Oltre ai Centri di Preparazione Olimpica, la Società ha sostenuto costi pari a ca. **0.7 € mln** - principalmente per ammortamenti, imposte, utenze, manutenzioni, pulizie, ecc. - a favore degli altri impianti utilizzati dalle



Federazioni Sportive (ad es. Piscine del Foro Italico, Stadio dei Marmi, Stadio Farnesina, Montelibretti, Castelgandolfo, palestra Frascati ecc.). Considerando anche i costi indiretti, il risultato della gestione 2018 è stato negativo per ca. **0,8 € mln.** Per il dettaglio dei costi distribuiti sulle singole FSN si rimanda direttamente alla successiva tabella 9.

Gestione dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport:

Come previsto dal contratto di servizio, l'Istituto fornisce prestazioni mediche e scientifiche a favore dei soggetti di interesse delle Federazioni.

L'Istituto ha chiuso il 2018 con un risultato operativo - costi (diretti) della produzione, al netto dei ricavi da terzi/mercato - aggregato negativo per **3,1 mln €**. Considerando anche i costi indiretti, oltre che quelli diretti, il risultato della gestione 2018 dell'IMSS è stato negativo per ca. **3,9 € mln.**

Nel corso del 2018 sono state eseguite **63.826 prestazioni totali (+28% rispetto al 2017)**, ove con prestazione si intende ogni singola attività svolta sul paziente/atieta (ad es. analisi del sangue, visita generica, cura fisioterapica, ecc.). Del totale prestazioni, **19.626 (pari al 31%, rispetto al 46% dell'anno precedente)** sono state effettuate a favore delle Federazioni Sportive Nazionali, interessando **911 differenti atleti**.

Le Federazioni che hanno maggiormente usufruito delle prestazioni mediche dell'Istituto, sono state le seguenti:

- ✓ Federazione Italiana Atletica Leggera (2.443 prestazioni su 94 atleti);
- ✓ Federazione Italiana Nuoto (2.250 prestazioni su 101 atleti);
- ✓ Federazione Italiana Pallavolo (2.128 prestazioni su 91 atleti).

Ai soli fini informativi, sempre con riferimento ai volumi, si evidenzia che:

- ✓ a differenza di quanto avveniva in passato, nel 2018 l'Istituto, oltre alle prestazioni erogate alle FSN, a valere sul CdS (come detto pari a 19.626), ha effettuato ulteriori prestazioni alle FSN a pagamento; pertanto per dare un quadro gestionale completo, il totale delle prestazioni a favore delle FSN da parte dell'Istituto ha rappresentato il 42% del totale di quelle effettuate;
- ✓ il restante 58% delle prestazioni è stato erogato in favore di privati; tale dato include anche quelle promosse per la prima volta nel 2018 attraverso apposite campagne di sensibilizzazione, in favore del personale di dipendente della Società e delle stesse FSN, complessivamente pari al 10% del totale.

Di seguito si riporta la valorizzazione dei servizi resi presso l'Istituto, attraverso l'allocazione del risultato operativo aggregato 2018, inclusivo dei costi indiretti, sulle Federazioni in base al loro effettivo utilizzo delle prestazioni che l'Istituto offre. Si ricorda in questa sede che l'impatto che l'incidenza dell'Istituto sul contratto di servizio non riguarda le prestazioni erogate, ma la gestione dello stesso Istituto nel suo complesso.

Tabella 7: valorizzazione dei servizi resi da IMSS alle FSN

Federazione	N. prestazioni	%	Allocazione risultato economico (€/000)	Federazione	N. prestazioni	%	Allocazione risultato economico (€/000)	Federazione	N. prestazioni	%	Allocazione risultato economico (€/000)
AeCI	-	0%		FCI	256	3%	11	FPI	380	2%	75
ACI	-	0%		FGdI	880	4%	170	FIR	11	0%	2
FIDASC	-	0%		FIGS	1	0%		FIS	301	2%	60
FMSI	-	0%		FIG	290	1%	58	FISE	413	2%	82
FIPSAS	-	0%		FISR	-	0%		FISG	47	0%	9
FIB	462	2%	92	FIM	277	1%	55	FISI	397	2%	79
FIC	-	0%		FILKAM	1.549	8%	310	FISW	320	2%	64
FIDS	4	0%	1	FMI	-	0%		FITA	382	2%	76
FIGC	610	3%	122	FIM	-	0%		FIT	116	1%	23
FITET	181	1%	36	FIN	2.250	11%	421	FTAV	421	2%	84
FIDAL	2.443	12%	489	FIGH	799	4%	160	FTARCO	117	1%	23
FIBa	74	0%	15	FIP	390	2%	78	FITRI	40	0%	8
FIBS	36	0%	7	FIPAV	2.128	11%	426	UITS	394	2%	79
FICK	991	5%	198	FIPM	430	2%	86	FIV	529	3%	106
FIC	1.105	6%	221	FIPE	714	4%	143				

Il criterio di ripartizione adottato nella stima gestionale effettuata tiene conto di quanto segue:

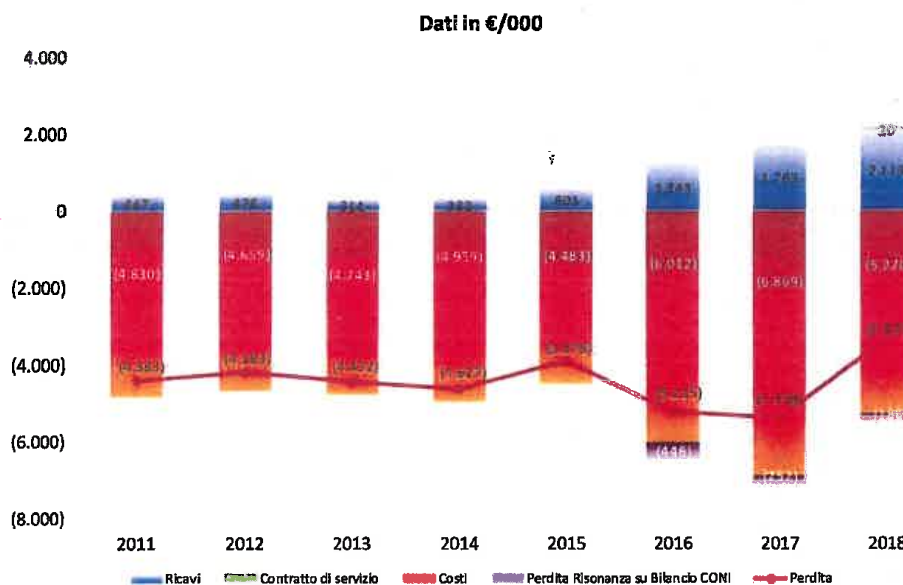
- l'Istituto eroga agli atleti di interesse nazionale routine di analisi e test previsti in protocolli specifici;
- il risultato economico dell'IMSS viene pertanto riallocato sulle singole FSN in proporzione al numero di prestazioni effettivamente erogate;



- in questo caso, non viene preso in considerazione il criterio del teorico/potenziale utilizzo da parte delle FSN in base al loro movimento sportivo, misurabile in termini di atleti agonisti (pur se mappato ed analizzato), in quanto l'Istituto per *mission* dà priorità ai protocolli degli atleti olimpici e di alto livello/di interesse nazionale, rispetto alla visita medico-sportiva dell'utenza degli atleti praticanti.

Per completezza di informazione viene riportato nel grafico che segue il trend dei costi operativi diretti effettivi relativi all'Istituto di Medicina e Scienza dello sport degli ultimi esercizi (inclusendo anche la perdita della gestione della Risonanza magnetica derivante dal bilancio del CONI). Si ricorda che il dato 2017 (punto più basso del grafico) risentiva di un rilevante accantonamento (non ripetibile) al fondo di incentivazione all'esodo del personale dell'Istituto.

Grafico 6: Trend IMSS dei costi operativi netti 2011-2018 (€/000)



Coordinamento ed erogazione di formazioni a favore delle FSN

Come previsto dal contratto di servizio, la Scuola centrale dello Sport garantisce iniziative formative alle FSN, DSA, EPS, AB e Gruppi Civili e Militari, oltre che, naturalmente, ai terzi sul mercato.

La Scuola (esclusa quindi la gestione della Biblioteca dello Sport, inclusa invece nelle attività fornite a favore del CONI) ha chiuso il 2018 con un risultato operativo - costi (diretti) della produzione, al netto dei ricavi da terzi/mercato - aggregato negativo per 0,6 € mln. Considerando anche i costi indiretti, oltre che quelli diretti, il risultato della gestione 2018 della Scuola è stato negativo per ca. 0,8 € mln.

Di seguito si riporta la valorizzazione dei servizi resi presso la Scuola, attraverso l'allocazione del risultato operativo 2018, inclusivo dei costi indiretti, sulle Federazioni in base all'effettivo utilizzo delle prestazioni offerte.

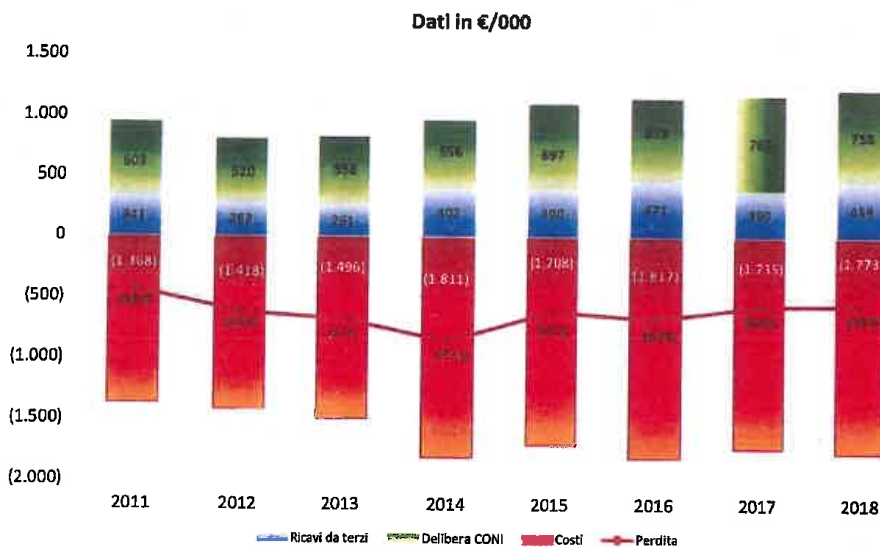


Tabella 6: valorizzazione dei servizi resi dalla Scuola alle FSN

Federazione	Partecipanti totali (in domanda)	Assunzione (partecipanti esaminate) (€000)	Federazione	Partecipanti totali (in domanda)	Assunzione (partecipanti esaminate) (€000)	Federazione	Partecipanti totali (in domanda)	Assunzione (partecipanti esaminate) (€000)
FIV	71	26	FIP	999	66	AcCf	-	0%
FIN	122	36	FSI	65	12	AD	-	0%
FITABCO	-	0%	FGSI	144	23	FIP	30	8%
FIPSAF	75	23	FC	50	19	FIDS	243	7%
FIC	720	50	FICC	19	0%	FIDASC	21	0%
LITS	56	15	FIDAL	271	62	FIS	90	2%
FITET	-	0%	FIS	-	0%	FMSI	-	0%
FITRI	435	96	FISF	45	32	FIM	-	0%
FIS	143	53	FISKAM	375	8%	FPI	-	0%
FISB	67	30	FIN	-	0%	FSW	134	2%
FITAV	15	32	FIPF	25	1%	FISE	85	2%
FIBB	155	30	FIPM	-	0%	FITA	160	3%
FCL	72	2%	FR	-	0%	FISG	-	0%
FIT	567	12%	FRI	342	7%	FISG	-	0%
FIPAV	105	2%	FIGH	22	0%	Totale	1.859	100%

Per completezza di informazione viene riportato nel grafico che segue il trend dei costi operativi diretti effettivi relativi alla gestione della scuola dello sport degli ultimi esercizi.

Grafico 7: Trend Scuola dello Sport dei costi operativi netti 2011-2018 (€000)



Assegnazione e gestione del personale presso le FSN

La Società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio 2018, costi per l'assegnazione del personale presso le FSN pari a ca. 1 € mln. Tale importo principalmente include il costo del lavoro del personale (10 unità) ancora dipendente della Società che opera presso l'Unione Italiana Tiro a Segno⁵ (per quanto riguarda il personale già a suo tempo passato alle dipendenze delle Federazioni, anche nel corso del 2018 sono, invece, proseguiti i rinnovi, alla scadenza, delle originarie aspettative quinquennali). La voce include anche i costi per la rivalutazione del TFR detenuto dalla Società per il personale di Sport e salute a suo tempo transitato alle dirette dipendenze delle FSN.

⁵ La natura di Ente Pubblico rivestita dalla stessa contestualmente allo stato di Federazione Sportiva Nazionale, non ha consentito neppure nel 2018 di individuare i percorsi e gli strumenti normativi idonei affinché la Federazione stessa potesse procedere, in via diretta, all'assunzione del personale in questione, superando quindi i vincoli esistenti in materia di contingentamento delle assunzioni per i soggetti pubblici.



Altre attività

La Società, inoltre, ha sostenuto costi per complessivi 9.7 € mln per altre attività riconducibili alle Federazioni. Tra questi, oltre a quanto già analizzato sopra, vi sono ca.0.7 €/mln di servizi erogati dalla Preparazione Olimpica a favore delle FSN, i costi di gestione diretta a favore di 33 Federazioni del processo di rilevazione presenze ed elaborazione delle paghe e dei contributi e di supporto alla gestione delle risorse, rapporti sindacali, ecc. per ca. 3.4 € mln. A quanto sopra descritto, vanno aggiunti ca. 5.6 € mln di pro quota delle imposte di esercizio, pro quota dei costi staff, pro quota del mark up ecc.

Di seguito vengono riepilogate le singole attività a favore delle FSN fin qui descritte:

Tabella 9: Espletamento delle attività a favore delle FSN

Attività	Costi operativi dest.	Costo del Personale	Altri costi	Subtotale	Costi indiretti	Totale	Note
Supporto logistico ufficio:							
Costi spazi ad uso ufficio per uffici centrali e periferici delle FSN			16.948	16.948			(A)
Totale logistica e costi staff			16.948	16.948		16.948	
Gestione CPO, IMSS, SdS, attività di staff e altro:							
Gestione CPO Carlo Onesti	3.254	710	212	4.176	711	4.887	(B)
Gestione CPO Formia	1.977	276		1.662	266	1.928	(B)
Gestione CPO Tiverna	1.223	303		1.527	269	1.796	(B)
Gestione CPO Schio	100			100	16	116	(B)
Preparazione Olimpica di interesse FSN	395	216		611	77	688	
Gestione altri impianti destinati a FSN	720			720	111	831	
Gestione IMSS	1.366	1.773		3.142	763	3.905	(C)
Gestione SdS	(567)	1.113		546	206	752	(D)
Totale CPO, IMSS e SdS	7.681	4.391	212	12.284	2.470	14.754	
Ribattimento costi staff					2.895	2.895	
Pro quota imposte dell'esercizio			708	708		708	
Costi di gestione del personale FSN (es. elaborazione buste paga; rilevazione presenze ecc.)	3.396			3.396		3.396	
Altro			1.936	1.936		1.936	
Totale Attività di staff e altro	3.396		2.643	6.039	2.895	8.934	
Totale Gestione CPO, IMSS, SdS, attività di staff e altro	11.077	4.391	2.896	18.372	5.365	23.737	
Assicurazione e gestione del personale presso le FSN		896	47	1.992		1.992	
Totale generale	11.077	5.287	16.899	34.578	5.365	40.943	

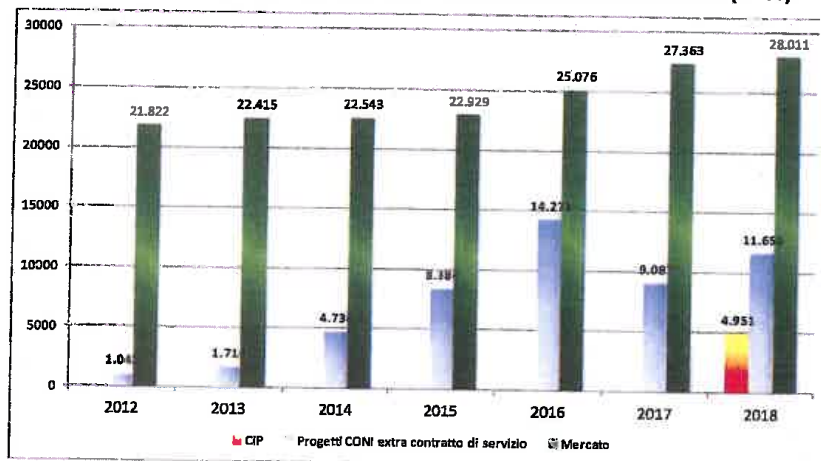
Per il dettaglio dei costi distribuiti sulle singole FSN si rimanda invece alla successiva Tabella 10.



4 PROGETTI NON COMPRESI NEL PERIMETRO DEL CONTRATTO ANNUALE DI SERVIZIO

Nell'arco degli ultimi esercizi, il CONI ha significativamente ampliato la richiesta alla Società di attuare e sviluppare, al di fuori del perimetro ordinario del contratto di servizio, specifiche iniziative, a loro volta integralmente o parzialmente sostenute con contributi assicurati all'Ente pubblico da Ministeri ed Istituzioni nazionali. Nel grafico sotto viene riportato l'andamento del valore di tali attività (in azzurro) svolte da parte della Società con una crescita del 1018,6 % tra il 2012 ed il 2018, confrontato con il trend nello stesso periodo, dei ricavi per servizi e prestazioni rese al mercato (in verde), cresciuti del 28,4%. Nel 2018, come evidenziato dal grafico sotto, la Società ha avviato una nuova linea di attività a beneficio del Comitato Italiano Paralimpico.

Grafico 8: Ricavi da mercato e da CONI extra contratto di servizio 2012-2018 (€/000)



Sulla base delle indicazioni progettuali ricevute dai Vertici CONI, la Società implementa tali attività nel rispetto dei propri processi ordinari di ciclo passivo, assicurando all'Ente una analitica rendicontazione dei costi sostenuti, dei quali richiede il ristoro. Come si evince dall'articolazione dei progetti eseguiti nel 2018, di cui sotto, il sostegno all'Ente per tali progettualità è divenuta un "filone" molto rilevante di lavoro per la Società.



Tabella 11: valore (imponibile) dei progetti extra contratto di servizio 2018

Progettualità (€/000)	Ente promotore / finanziatore a monte del progetto	Importo 2018
Centralizzazione acquisti Territorio CONI, Campi estivi Educamp, Trofeo CONI e Centri di orientamento ed avviamento allo Sport	CONI	4.235
Progetto Sport & Periferie	Presidenza del Consiglio dei Ministri	3.635
Progetto Sport di Classe	CONI	562
Sport e integrazione	Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali	429
Interventi impiantistici Gruppi Militari	Guardia di Finanza, Carabinieri, Marina Militare ed Aeronautica Militare	684
Progetto La Nuova stagione	Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali	303
Costi d'unione CIO Milano 2019	CONI (Protocollo con Comune di Milano e Regione Lombardia)	174
Campionati sportivi Studenteschi	CONI	96
Progetto Candidatura Giochi Olimpici 2026	CONI - Regione Lombardia - Regione Veneto - Comune di Milano - Comune di Cortina D'Ampezzo	496
Scuole aperte allo sport e Progetto per l'infanzia laboratorio 0246	CONI	221
Progetto Coni Ragazzi	CONI / FONDAZIONE VODAFONE	25
European week of Sport	Presidenza del Consiglio dei Ministri	13
Progetto Vincere da Grandi	Lottomatica - CONI	25
Subtotale		10.898
Accesso a condizioni privilegiate a favore delle FSN ai corsi della Scuola dello Sport	CONI	758
Totale		11.656

A maggior informazione, si riporta di seguito un dettaglio delle principali nature di costo, limitatamente ai progetti sopra indicati, sostenute durante il 2018.

Tabella 12: nature di costo dei progetti extra contratto di servizio 2018 (€/000)

Natura del costo	Centraliz.ne acquisti Territorio CONI, Educamp, Trofeo CONI e Centri avv.to Sport	Progetto Sport & Periferie	Altri progetti	Totale
Viaggi e trasporti	(1.914)	(34)	(573)	(2.521)
Manutenzione su impianti e fabbricati	0	(1.660)	(684)	(2.344)
Materiale Sportivo e Divise	(908)	(110)	(198)	(1.216)
Altre collaborazioni da terzi	(23)	(1.642)	(328)	(1.992)
Altri costi per servizi	(392)	(92)	(266)	(749)
Dell'ibera CONI scuola dello sport	0	0	(758)	(758)
Cancelleria, materiale di consumo	(328)	(7)	(198)	(533)
Pubblicazioni di periodici e annuari	(188)	0	(74)	(262)
Manutenzione beni mobili, HW e SW	(47)	(74)	(114)	(234)
Servizi di catering	(100)	0	(15)	(115)
Nolegg e leasing	(153)	0	(7)	(160)
Servizi fotografici e riprese video	(69)	0	(53)	(122)
Affitti passivi e spese accessorie	(61)	0	0	(61)
Consulenze prestate da Società	0	0	(344)	(344)
Pulizie e facchinaggio	(19)	0	(1)	(20)
Riviste, periodici, pubblicazioni ed abbonamenti a agenzie	(13)	0	0	(13)
Utenze	0	(16)	0	(16)
Vigilanza	(12)	0	(4)	(16)
Pubblicità e promozione	(0)	0	(3)	(3)
Altre imposte e tasse	(0)	0	0	(0)
Altro	(9)	0	(166)	(174)
Totale	(4.235)	(3.635)	(3.785)	(11.656)



180150090150